



"Il Romanzo degli Europei" in edicola solo domani con il nostro giornale

IN EUROPA POTREMMO PORTARE
FINO A 10 CLUB: ECCO GLI INCASTRI

ITALIAN LEAGUE

La coppa tra Max e Gasp apre scenari clamorosi

di Giorgio Marota

Erano una volta le sette sorelle del campionato, quelle che scavavano un solco tra l'ambire e il semplice vivacchiare. Eppure nell'epoca d'oro del calcio italiano, tra la fine degli anni Novanta e l'inizio dei Duemila, non tutte trovavano posto nei comodi...

Champions per sei ipotesi ancora attuale
E se Juve e Atalanta finissero entro il sesto posto, il settimo garantirebbe il pass per l'EuroLeague
In Conference l'ottava

➤ 2-3

RECUPERO: DE ROSSI VINCE 2-1 A UDINE ALL'ULTIMO SECONDO

Roma, i 24 minuti più belli

Cristante decide il match su angolo di Dybala: i giallorossi blindano il quinto posto

Aliprandi, Gomirato e Maida ➤ 4-7

Uno spot per i giovani

di Massimiliano Gallo

➤ 4

È GIÀ MERCATO

SCELTO IL PORTIERE

Via Szczęsny: scatto Juve per prendere Di Gregorio

Contatti avanzati con il Monza: Giuntoli si muove per l'erede del polacco

Bonsignore ➤ 8-11



PRESTITO CON OBBLIGO DI RISCATTO

Gudmundsson: l'Inter studia una formula alla Frattesi

I campioni d'Italia insistono per avere la punta islandese, 13 gol con il Genoa

Guadagno ➤ 20-21

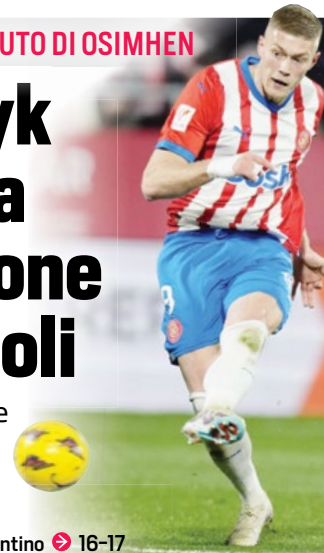


CACCIA AL SOSTITUTO DI OSIMHEN

È Dovbyk la nuova tentazione del Napoli

Sotto osservazione anche l'ucraino, 18 reti nella Liga con il Girona

Carratelli, Mandarini e Tarantino ➤ 16-17



ARBITRO E GUARDALINEE: SI FA LA STORIA



Inter-Torino a tre donne la prima volta in serie A

di Cristiano Gatti

Dopo tutto, sta già scritto in natura: è la terna arbitrale, non il terno (anche se certi arbitraggi sono effettiva-

mente un terno al lotto). La grammatica comunque non lascia spazio a equivoci: la direzione di gara, la terna arbitrale... ➤ 21

FORMULA 1

Newey Red Bull è finita La Ferrari spera

Solms ➤ 39

SPADA ROMA

SPADAROMA.COM

34ª GIORNATA

32ª giornata (recupero)

Udinese-Roma

1-2

Oggi

Frosinone-Salernitana

ore 20.45

12h

Domani

Lecce-Monza

ore 15.00

12h

Juventus-Milan

18.00

12h

Lazio-H. Verona

20.45

12h

Domenica

Inter-Torino

ore 12.30

12h

Bologna-Udinese

15.00

12h

Napoli-Roma

18.00

12h

Atalanta-Empoli

18.00

12h

Fiorentina-Sassuolo

20.45

12h

Lunedì

Genoa-Cagliari

ore 20.45

12h

Classifica

Inter

86

Milan

69

Juventus

64

Bologna

62

Roma

58

Atalanta

54

Lazio

52

Napoli

49

Fiorentina

47

Torino

46

Monza

43

Genoa

39

Lecce

35

Cagliari

32

H. Verona

31

Empoli

31

Udinese

28

Frosinone

28

Sassuolo

26

Salernitana

15

* ogni squadra ha 35 giornate

* una partita in meno



Sei squadre in Champions, fino a 9 o 10 nei tre tornei oppure i classici sette posti che diventano però otto grazie al ranking. Ecco la mappa del tesoro della Serie A

di **Giorgio Marota**
ROMA

C'erano una volta le sette sorelle del campionato, quelle che scavavano un solco tra l'ambire e il semplice vivacchiare. Eppure nell'epoca d'oro del calcio italiano, tra la fine degli anni Novanta e l'inizio dei Duemila, non tutte trovavano posto nei comodi salotti d'Europa. Oggi, a un ballo governato dai soldi dei diritti tv che si portano dietro la speranza (vana?) di risanare bilanci disastrosi, potrebbero iscriversi addirittura in dieci, il numero massimo di squadre che l'Italia può portare nelle coppe internazionali del 2024-25 tramite una complicatissima ma ancora possibile combinazione di risultati. E cioè con un'italiana campione dell'Europa League e la Fiorentina campione di Conference, ma con entrambe fuori dalle posizioni che contano della Serie A. Ragionare per otto o per nove è già un traguardo notevole, tra l'altro più alla portata.

SCENARI. La finale di Coppa Italia (15 maggio a Roma) tra Allegri e Gasperini ha chiuso una porta alla Fiorentina, ora costretta a rimontare in Serie A oppure a conquistare la Conference il 29 maggio ad Atene per giocare di giovedì - e a un livello più alto - anche nel '24-25. Senza trionfi europei il nostro campionato emetterebbe questo verdetto: le prime cinque in Champions grazie al posto in più garantito dal ranking federazioni, la sesta in Europa League insieme alla vincitrice della coppa nazionale oppure alla settima, se Juve o Atalanta avessero (come probabile) già un posto per una delle prime due competizioni. E poi c'è l'ottava, di diritto in Conference. Ed è qui la vera svolta, perché dodici mesi fa era il 7° posto ad accogliere nella terza competizione Uefa (si qualificò la Juve, poi squalificata) mentre oggi quello stesso piazzamento spalanca le porte di un'Europa League invitante sia per il nuovo format (uguale alla Champions) sia perché cresceranno pure qui premi e ricavi; d'ora in avanti, tra l'altro, smetteranno di retrocede-

Da sinistra:
Theo, Rabiot, Leao, Beukema, Zirkzee, Scamacca, Immobile, Castellanos, Osimhen, Nico, Dybala e Lukaku
ANSA
GETTY
LAPRESSE

ITALIA, SENSOD

La finale tra Allegri e Gasp può trasformare la 7^a piazza nella porta per l'Euroleague. L'8^a così si qualificherebbe per la Conference. Viola, Roma e Dea possono però ancora far lievitare il numero di formazioni iscritte al ballo internazionale

re i cosiddetti "squali" del piano superiore, con possibilità più alte di arrivare a dama. Guardando la classifica attuale, in Conference andrebbe il Napoli, che pur nel disastro di questa stagione potrebbe arrivare a 15 anni consecutivi in Europa. La stessa Fiorentina non è poi così distante dagli azzurri: sotto di due punti, ma con una gara da recuperare contro l'Atalanta, la squadra di Italiano può ancora rialzarsi con un colpo di coda. I 5 punti che la dividono dalla Lazio, oggi in Euroleague,

rappresentano comunque una strada in salita rendendo forse più agevole il percorso della Conference stessa: in tre partite al massimo, Biraghi e compagni potrebbero raggiungere lo stesso identico obiettivo e portare a casa un trofeo. Occhio alla risalita dei biancocelesti: sulla carta hanno già af-



LE PREVISIONI DI OPTA PER LE COPPE

-	-	100%	MILAN
-	0,9%	99,1%	JUVENTUS
-	3%	97%	BOLOGNA
3,7%	59,7%	36,6%	ROMA
1,5%	32,9%	65,3%	ATALANTA
22,3%	69,3%	2,1%	LAZIO
38,2%	16,3%	0,1%	NAPOLI
32,1%	17,6%	0,4%	FIORENTINA

LA GRANDE VOLATA

MILAN	69
JUVENTUS	64
BOLOGNA	62
ROMA	58
ATALANTA*	54
LAZIO	52
NAPOLI	49
FIORENTINA*	47

JUVENTUS
Milan
Udinese
NAPOLI
Empoli
H. Verona
Roma
Sassuolo

* una partita in meno

Genoa
ROMA
TORINO
Juventus
SALERNITANA
MONZA
UDINESE
H. VERONA



I COPPA

frontato gli inferi del calendario e chiuderanno la stagione contro Verona, Monza, Empoli, Inter già campione e Sassuolo.

LA CODA. Torino e Monza non sono ancora tagliate fuori, ma hanno bisogno di un'accelerata. Juric e Palladino sognano il guizzo prima dei saluti. Così come, ai piani alti, Milan e Juve sono a un passo dal chiudere la pratica SuperChampions: la matematica vede i rossoneri a 4 punti dal traguardo, ma un pareggio nello scontro diretto di domenica potrebbe già essere decisivo. Con la vittoria dell'Olimpico il Bologna ha forse messo le ali, e si appresta a spiccare il volo pure la Roma grazie al colpaccio di

Udine maturato nei 20' di ieri. La classifica dice: rossoblù quarti a 62, giallorossi quinti a 58. Anche se l'Atalanta, a -4 da Lukaku e soci ma potenzialmente a -1 in caso di successo nel recupero con la Fiorentina, resta incollata al treno dei desideri e secondo le previsioni di Opta ha il 65,3% di qualificarsi in Champions contro il modesto 36,6% della Roma. De Rossi ha il calen-

Buon calendario per la Lazio, De Rossi e Motta chiudono in salita

dario probabilmente peggiore: gli restano Napoli, Juve, Atalanta, Genoa ed Empoli. Motta non se la passa tanto meglio: per lui Udinese, Torino, Napoli, Juve e Genoa. Il calcio italiano potrebbe avere 6 squadre in Champions se DDR o Gasp trionfasserò a Dublino il 22 maggio e poi lasciassero al collega la 5ª piazza arrivando al 6° o al 7° posto; a quel punto porteremmo una sola squadra in Europa League e un'altra in Conference. Questo ragionamento è valido al netto del potenziale exploit della Viola, dalla quale dipendono le chance di salire a 9 pass per l'Europa con quasi il 50% delle formazioni di A impegnate nelle gare infrasettimanali. Il fascino di questo scenario così lussureggiante che potremmo quasi chiamare "Italian League" è però solo la faccia di una medaglia. L'altra prefigura un campionato spaccato a metà tra ricchi e poveri, tra élite e classe operaia, tra chi guarda sempre di più all'Europa come habitat e chi rivendica il peso dei tornei nazionali; ad allargare la forbice sarebbe proprio il denaro dell'Uefa, che a forza di contrastare la Superlega ha finito per crearne una propria sbandierando valori come l'equa competizione e la meritocrazia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Tornei no stop Gennaio di fuoco

Le nuove coppe europee non daranno tregua ai club, neppure in quella fase dell'anno che solitamente serviva a recuperare le forze e a concentrare le energie sul mercato. La conseguenza principale dell'aumento da 6 a 8 partite nella prima fase è, infatti, il tour de force di gennaio: il 7° turno di Champions ed Europa League si disputerà il 21-22 e 23 gennaio 2025, l'8° il 29 e 30.

gio.mar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REGOLAMENTO

CHAMPIONS

5 squadre via campionato
Le prime 5 della classifica (Inter già aritmeticamente sicura del posto)

+1 squadra via EuroLeague

• Se Roma o Atalanta vincono l'Europa League senza arrivare tra le prime cinque in campionato

EUROPA LEAGUE

1 (0) squadra via Coppa Italia
1 (2) squadra via campionato
• Di base, i 2 posti in Europa League vanno alla 6ª classificata e alla vincitrice della Coppa Italia.

-1 posto al girone se...

L'Italia perde 1 posto se chi vince l'Europa League si è già qualificato all'EL 2024-25 attraverso campionato o Coppa Italia. Dunque se:
• la Roma vince l'Europa League e chiude al 6° posto
• l'Atalanta vince l'Europa League e chiude al 6° posto
• l'Atalanta vince l'Europa League e la Coppa Italia

+1 squadra via Conference

Se la Fiorentina vince la Conference, ma non si qualifica via campionato, accede ugualmente all'Europa League (1 slot in più)

CONFERENCE

1 squadra via campionato
Di base la 7ª in classifica o la meglio piazzata fuori dalle altre due coppe.

0 squadre italiane

Se la Fiorentina vince la Conference ed è già qualificata alla Conference via campionato, partecipa all'Europa League e l'Italia non sarà rappresentata nella terza coppa

IL FORMAT

Prima fase a girone unico e poi spareggi

Un girone unico da 36 squadre in ciascuna delle tre coppe del 2024-25, con 8 partite garantite per tutti i partecipanti in Champions e 6 per le inquiline della Conference (salgono a 8 se consideriamo le due del playoff di fine agosto). L'Europa più sfiancante, affascinante e ricca di sempre, con ricavi che

lieviteranno a 3,5 miliardi contro i 2,9 della stagione europea in corso premiando però solamente chi farà davvero strada (la singola partita vedrà ridurre il suo valore da 8 a 6 milioni), prosegue poi con un'articolata fase a eliminazione diretta: le prime 8 della classifica generale passano direttamente agli ottavi di finale, dalla 9ª alla 24ª giocano uno spareggio per raggiungerle e dalla 25ª alla 36ª vengono eliminate senza più retrocessioni nelle competizioni inferiori, come avviene oggi.

gio.mar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

36ª	37ª	38ª
Cagliari	TORINO	Salernitana
Salernitana	BOLOGNA	Monza
NAPOLI	Juventus	GENOA
ATALANTA	Genoa	EMPOLI
Roma	LECCE	Torino
Empoli	INTER	Sassuolo
Bologna	FIorentina	Lecce
Monza	Napoli	CAGLIARI

IL COMMENTO

Uno spot che serve ai giovani

di Massimiliano Gallo

Un giorno si dirà: il calcio è cambiato il 25 aprile 2024, ve la ricordate Udinese-Roma? Chissà, probabilmente nel nuovo universo del pallone ci sarà un trofeo intitolato "UdineseRoma" tutto attaccato. Più che una partita, è stata una rivelazione. Un incontro di calcio di ventiquattro minuti. Denso di colpi di scena. Giocato a tutta. Sarà oggetto di studio da parte degli amministratori delegati dei top club europei. Dirigenti di alto profilo che da più di un decennio stanno cercando di capire cosa fare per evitare l'allontanamento dei più giovani. La Superlega fu anche un tentativo di risposta a questo problema. I ragazzini il calcio lo seguono ma con modalità diverse. Non ce la fanno a guardare una partita per novantasette minuti più i quindici dell'intervallo. Due ore piene piene e poi finisce zero a zero. Nel loro universo iper-concentrato, i centoventi minuti diventano una sintesi di un minuto. Magari corredata da altri video che per noi matusa sono insignificanti e che invece possono arrivare a milioni di visualizzazioni come ad esempio una soffiata di naso particolarmente pittoresca.

Udinese-Roma ha creato un pericoloso precedente per la falange dei tradizionalisti. Le due squadre hanno giocato a tutta. Non c'era da fare calcoli. Non ci sono problemi di fiato per ventisei minuti. Avrebbe potuto vincere l'Udinese (bravissimo Svlar nella parata bassa su Lucca). Ha invece vinto la Roma all'ultimissimo secondo. In mezzo un'altra palla gol per i giallorossi con Azmoun.

Questa mattina il file di Udinese-Roma sarà nel computer di Gerard Piqué l'ex centrale del Barcellona che ha fiuto da imprenditore. È il fondatore della Kings League, un campionato di calcio con regole particolari, meno giocatori e campi più piccoli. Al Times disse: «Ho fondato la Kings League perché ho visto i miei figli guardare una partita di calcio e dopo dieci minuti erano sui loro telefoni, sui loro tablet, a guardare qualcos'altro. Oggi il calcio compete con Netflix, Amazon, YouTube, TikTok. Ognuno ha il suo limite di tempo. Le partite di 90 minuti non sono più così emozionanti. I club pagheranno i tifosi per andare allo stadio, perché l'esperienza a casa, in pigiama, con i biscotti sul divano è ancora più bella che andare allo stadio». Bum.

Anche nel tennis esiste un problema simile. L'ha capito Patrick Mouratoglou ex coach di Serena Williams che ha creato l'Ultimate Tennis Showdown un circuito con tornei a inviti (molto ben remunerati, hanno partecipato tennisti di primissimo piano): partite da otto minuti divise in quattro quarti da due minuti ciascuno. Tra un punto e l'altro un intervallo massimo di 15 secondi. Punti conteggiati come in un tiebreak, non c'è la seconda di servizio, nessuna ripetizione col net sul servizio e una serie di sorprese. Al quotidiano tedesco Faz disse: «Sapete in una partita di tennis quanto tempo gli spettatori aspettano tra un punto e l'altro? Dall'85 al 95 per cento delle volte».

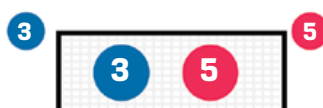
Udinese-Roma potrebbe aver segnato uno spartiacque. Forse un giorno sarà citata come la partita che ha riavvicinato i ragazzini al football.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARTITA DI IERI
NELL'ANALISI OPTA

Udinese	3
Roma	5

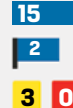
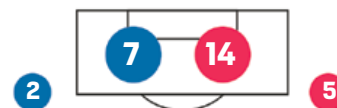
Tiri nello specchio / Fuori



Tiri totali



Tiri da dentro l'area / Fuori area



Il gol e la gioia di Bryan Cristante, 29 anni

GETTY, LAPRESSE

A Udine i 24 minuti più assurdi portano ai giallorossi tre punti fondamentali per la Champions Cannavaro al debutto ci prova, ma resta in zona pericolo

BRYAN TI METTE LE ALI

di Roberto Maida

La gioia dell'incredulità, davanti al miracolo sperato. Tutti in campo a festeggiare, De Rossi in testa. All'ultimo tentativo, nel recupero del recupero, nei supplementari della prosecuzione, la Roma vince la mini-partita e dimentica il crollo con il Bologna: ci ha pensato Bryan Cristante, invece del solito Mancini, a saltare di testa nell'area dell'Udinese sul calcio d'angolo di Dybala e a piazzare il pallone docile nell'angolo opposto. Proprio sotto gli eroici tifosi romanisti che si erano spinti alla Dacia Arena per uno spettacolo lungo 24 minuti in tutto. È un risultato di importanza capitale (rectius: Capitale) nella lotta Champions perché consolida il quinto posto ricacciando a -4 punti l'Atalanta, che però deve ancora giocare sei partite e non cinque, e a -6 la Lazio. Domenica a Napoli la Roma dovrà affrontare un altro test complicatissimo senza mezza difesa (Llorente squalificato, N'Dicka convalescente e Smalling si è fermato ieri dopo pochi salti) ma almeno ha ripreso il cammino e la scia. Quanto all'Udinese, che ades-

De Rossi rischia tutto nel recupero sprint con l'Udinese Roma sbilanciata, occasioni da una parte e dall'altra In extremis Ferreira regala un angolo e Cristante colpisce

so è davvero terzultima insieme al Frosinone e quindi si è avvicinata alla Serie B, l'esordio di Fabio Cannavaro è stato il peggiore della storia nel rapporto tra tempo e conseguenze. Più per sfortuna che per demeriti: perdere all'ultima azione per la svirgolata di un tuo calciatore, Ferreira, che regala un angolo imprevisto agli avversari, era francamente difficile da prevedere.

EMOZIONI. La felicità della Roma è pienamente giustificata, viste le circostanze. Ma la vittoria non è casuale. Perché De Rossi aveva provato in tutti i modi, proponendo una formazione molto offensiva, a forzare il destino del pareggio: 3-4-2-1 con Spinazzola sul centrosinistra in difesa e Azmoun ad affiancare Dybala sulla trequarti dietro ad Abraham. Pellegrini ha fatto la mezzala pura in coppia con Cristante. E quando Pairetto già aveva indicato il recupero - 4 minuti poi diventati

6 a causa del gol: pochissimi, considerando anche la prima parte della sfida - ha inserito anche El Shaarawy al posto di Karsdorp con il ruolo di terzino puro. Un arrembaggio. De Rossi così ha già raggiunto i punti conquistati da Mourinho in sole 13 giornate (contro 20): 29, alla media di 2,23 a partita.

SVILUPPO. La Roma aveva già immaginato di segnare con Azmoun, scaltro a scappare un pallone a Perez ma poco convinto nel tiro parato da Okoye, e con Dybala, che aveva controllato male sul più bello un preciso passaggio filtrante di Angelino. Anche l'Udinese per la verità aveva sognato il colpo, dopo 6 minuti dalla ripresa, quando Luca in sospetto fuorigioco ha imposto a Svlar una parata difficilissima a terra. Cannavaro ha beneficiato anche di tre calci d'angolo. Ma nel complesso gli obiettivi erano chiarissimi: c'era la Roma che voleva

vincere e l'Udinese che studiava il modo più rapido di arrivare alla conclusione senza danni.

PROTAGONISTA. Alla fine l'episodio premia la squadra più coraggiosa e convinta, oltre che più ricca di qualità. Ed è una grande soddisfazione per Cristante, friulano nato a pochi chilometri da Udine, che nell'analisi complessiva della partita ha prodotto l'assist per l'1-1 di Lukaku (ieri infortunato) e poi il gol decisivo. Man of the match, senza se e senza ma. All'Udinese non è bastato dunque il tesoro regalato a Pereyra da Huijsen lo scorso 14 aprile, prima della sospensione determinata dal malore di N'Dicka. A proposito: ieri i giocatori della Roma hanno applaudito, ricambiati, i tifosi dell'Udinese che li avevano supportati con strepitosa civiltà nel momento più critico. Questo è sport, questa è classe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Falli fatti

10

Fuorigioco

2

Cartellini

2 0

Totale passaggi

260 684

Passaggi riusciti

72% 87%

Tocchi nell'area avversaria

15 33

Cross su azione

14 24

Possesso palla

27.9% 72.1%

Duelli Vinti

42% 58%

LA MOVIOLA

Pairetto attento

Giusto il tempo extra sul gol

Luca Pairetto, 40 anni

GETTY

Avrebbe dovuto dare qualche minuto di recupero in più visti i cambi nella partita sospesa, quelli nella gara di ieri e il doppio stop per l'infortunio di Perez, ma alla fine Pairetto ha compensato la svista concedendo giustamente un extra aggiuntivo per i cambi arrivati allo scoccare del 90'. Finalmente è finita, avrà pensato anche il direttore di gara preciso lo scorso 14 aprile e attento anche in questa gara di recupero. Soprattutto sugli infortuni, come quello alla testa nello scontro Azmoun-Perez. Bravo sul contatto in area Pellegrini-Pajero, tutto regolare, così come a non fermare il gioco in quello tra Dybala e Pereyra che ha propiziato il tiro di Lucca. In quel caso sarebbe servito l'aiuto del Var per valutare la posizione del centravanti bianconero.

voto

6,5

COSÌ A UDINE IL 14 APRILE

UDINESE

3-5-1-1

ROMA

3-5-1-1

31

Kristensen

12

Kamara

29

Bijol

40

Okoye

17

Lucca

37

Pereyra

18

Perez

19

Ehizibue

35

Baldanzi

90

Lukaku

69

Angeliño

59

Zalewski

14

Llorente

4

Cristante

16

Paredes

22

Aouar

5

N'Dicka

3

Huijsen

99

Svilar

sospesa

al 27' st 1-1

ALLENATORE:

Cioffi

SOSTITUZIONI:

24' st Zemura per Kamara, Joao Ferreira per Ehizibue

A DISPOSIZIONE:

Silvestri, Padel- li, Festy, Zarraga, Success, Tikvic, Kabasele, Giannetti

AMMONITI:

31' pt Kamara, 13' st Bijol, 18' st Payero per gioco scor- retto

ALLENATORE:

De Rossi

SOSTITUZIONI:

8' st Dybala per Aouar, Karsdorp per Huijsen

A DISPOSIZIONE:

Rui Patricio, Boer, Smalling, Pellegrini, Abraham, Celik, Renato Sanches, Mancini, Spinazzola, R. Kristensen, Bove, Joao Costa, El Shaarawy

AMMONITI:

24' st Baldanzi per gioco scorretto

MARCATORI:

23' pt Pereyra (U), 19' st Lukaku (R)

ASSIST:

Cristante (R)

ARBITRO:

Pairetto di Nichelino. Guardalinee: C. Rossi e Laudato. Quarto uomo: Rapuano. Var: Aureliano. Avar: Di Paolo

NOTE:

stadio esaurito. Angoli 6-1 per la Roma. Recupero: pt 1'

UDINESE

3-5-1-1

1

ROMA

3-4-2-1

2

31

Kristensen

29

Bijol

40

Okoye

18

Perez

13

Ferreira

33

Zemura

32

Payero

11

Wallace

24

Samardzic

37

Pereyra

17

Lucca

2

Karsdorp

21

Dybala

9

Abraham

17

Azmoun

69

Angeliño

4

Cristante

7

Lo. Pellegrini

37

Spinazzola

23

Mancini

6

Smalling

99

Svilar

ALLENATORE:

Cannavaro

SOSTITUZIONI:

46' st Kabasele per Perez

A DISPOSIZIONE:

Silvestri, Padel- li, Festy, Zarraga, Success, Davis, Tikvic, Brenner

AMMONITI:

-

ALLENATORE:

De Rossi

SOSTITUZIONI:

43' st Llorente per Smalling, 49' st El Shaarawy per Karsdorp

A DISPOSIZIONE:

Rui Patricio, Boer, Celik, R. Kristensen, Bove, Zalewski, Paredes, Renato Sanches, Bal- danzi

AMMONITI:

48' st Karsdorp per proteste

MARCATORI:

nella prima parte 23' pt Pereyra (U), 19' st Lukaku (R); ieri 50' st Cristante (R). ASSIST: nella prima parte Cristante (R)

ARBITRO:

Pairetto di Nichelino. Guardalinee: C. Rossi e Laudato. Quarto uomo: Rapuano. Var: Aureliano. Avar: Di Paolo

NOTE:

angoli 8-4 (6-1 nella prima parte) per la Roma; recupero pt 1', st 6'

LE PAGELLE

Dybala decisivo

Disastro Wallace

di Jacopo Aliprandi

UDINESE

Cannavaro (all.)

6

Ferreira e Wallace gli negano il suo primo punto in Serie A, il neo tecnico non poteva far altro che schierare la miglior formazione e chiedere attenzione e intensità ai suoi. Non è andata come avrebbe voluto.

Okoye

7

Una parata providenziale, prima della debacle nel finale. Non gli si può rimproverare nulla.

Perez

5

Un infortunio alla testa lo costringe a fermarsi due volte, ma non è la causa della disattenzione clamorosa che stava per portare alla rete di Azmoun.

Kabasele (46' st)

6

Pronto a respingere in angolo il tiro di Pellegrini.

Bijol

5,5

Regala qualche pallone in fase offensiva e rischia la frittata con un liscio in mezzo alla sua area.

Kristensen

6

Attento e preciso in chiusura.

Ferreira

4

Si fa prendere dal panico assoluto e butta il pallone in angolo: e da lì parte l'assalto giallorosso finale e la rete di Cristante. In una partita lampo non si può lasciare nulla al caso, figuriamoci errori di distrazione o frenesia.

Samardzic

6

Insidioso da angolo, ma i suoi non ne approfittano.

Wallace

4

Si perde la marcatura di Cristante in area di rigore a dieci secondi dalla fine della partita regalando il gol e condannando la sua squadra al ko spaventoso in ottica salvezza.

Payero

6

Gestisce i palloni ed è propositivo.

Zemura

6

Attivo sulla fascia e con una buona pressione su Karsdorp.

Pereyra

6,5

Bravo a vincere il contrasto con Dybala che innesca il pericolosissimo tiro di Lucca. È l'uomo con più qualità dell'Udinese, la salvezza bianconera deve passare da lui.

Lucca

6,5

Ha fatto il massimo, compreso quel bel tiro in porta deviato incredibilmente da Svilar.

ROMA

De Rossi (all.)

8

Era incredulo anche lui per quel gol allo scadere in una gara da 24 minuti complessivi. Il recupero in un periodo così intenso gli ha creato più di un problema: il karma lo ha ricompensato con tre punti fondamentali per la corsa Champions.

Svilar

7,5

In diciotto minuti può succedere niente oppure tutto. Buona la seconda. E lui si è fatto trovare pronto con una parata providenziale sul tentativo velenoso di Lucca. Si dice che i migliori portieri sono quelli che fanno un'unica vera parata in una partita: Svilar ne ha fatta una che vale quanto il gol di Cristante.

Mancini

6

Non impeccabile. Qualche intervento irruento e alcuni appoggi sbagliati. Nessun problema inve-

8

IL MIGLIORE

Cristante

4

IL PEGGIORE

Wallace

ce in marcatura.

Smalling

6

Ha sentito un problema fisico, è uscito con lo sguardo preoccupato. Una stagione maledetta.

Spinazzola (43' st)

6,5

Gioca da terzo centrale di difesa ma con licenza di spingere. Si sovrappone ad Angeliño e si mostra propositivo.

Karsdorp

5,5

In difficoltà per la pressione di Zemura, prende un'ammonizione.

El Shaarawy (49' st)

6

Entra bene nonostante i pochi secondi in gioco.

Cristante

8

Assist per il gol di Lukaku nella gara sospesa, gol incredibile allo scadere nel recupero. Il friulano colpisce l'Udinese e regala una vittoria importantissima alla Roma in ottica corsa alla Champions League. Fondamentale.

Pellegrini

6,5

Prima è bravo in fase di copertura a tagliare davanti a Pajero in area e a non lasciargli spazio per rendersi pericoloso, poi ci prova con un bel tiro piazzato respinto in angolo da Kabasele e che ha propiziato il vantaggio romanista.

Angeliño

6

Sbaglia qualche palla, ma è efficace con i suoi cross.

Dybala

7

La Joya ha purgato ancora, con quel suo mancino delicato e prezioso che da calcio d'angolo ha trovato alla perfezione la testa di Cristante. Decisivo.

Azmoun

6,5

Si fa vedere tanto, smista palloni come una vera seconda punta e sfiora il gol evitato dall'ottima parata di Okoye.

Abraham

6

Attento anche in copertura, minuti vivaci.

Questi i giocatori impiegati nella partita sospesa lo scorso 14 aprile e che non sono scesi in campo nel recupero di ieri.

Ehizibue

6,5

Kamara

6,5

Huijsen

4

Aouar

5

Llorente

5,5

N'Dicka

6

Zalewski

5

Paredes

5,5

Baldanzi

6

Lukaku

6,5

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IRCCS San Raffaele
Roma



La ricerca migliora la vita. Ci puoi mettere la firma.

Dona il tuo **5xmille** all'IRCCS San Raffaele Roma.
Nella ricerca, l'importante non è partecipare.
Aiutaci a vincere.

C.F. 10636891003



www.sanraffaele.it



Daniele De Rossi (40)
esulta dopo il successo
GETTY

L'allenatore giallorosso incassa tre punti preziosi e ribadisce che la scelta della Lega sul recupero non è stata accettata



L'urlo di De Rossi «È stato il karma»

di Roberto Maida

La scossa c'è stata, anche per reagire a ciò che è stato percepito come una vera ingiustizia: «Quello che è successo ha smosso qualcosa. A volte il karma si ripresenta con regali succulenti». Una volta finita la voce per il gol che gli regala una vittoria fondamentale, Daniele De Rossi torna sul caso della partita non rinviata: «Ci ha dato fastidio non essere aiutati. Credo sia la prima volta nella storia in cui un club italiano non viene sostenuto in vista di una semifinale europea. Affrontare il Bayer Leverkusen, che è imbattuto in questa stagione, con un giorno in meno di riposo non sarà un dettaglio. E ora andiamo a Napoli, dove ci stanno aspettando da una settimana, senza molta possibilità di preparare granché. Ma faremo la nostra parte, perché ho un gruppo fantastico. Spero di azzecca-

«Non ci hanno aiutati per il Bayer
Credo sia la prima volta in Italia
Ma ciò ha smosso qualcosa in noi»

re più mosse rispetto alla partita con il Bologna».

LIBERATORIO. Ha esultato come mai prima per un gol. De Rossi sorride riguardandosi in tv: «Mi sto vergognando, mi stanno prendendo in giro tutti... Mi dispiace aver festeggiato in modo così sfrenato perché a Udine siamo stati trattati bene. Il fatto è che questa vittoria era troppo importante per noi. Per la classifica, intanto, ma anche come iniezione di fiducia dopo la sconfitta di lunedì scorso che ci aveva lasciato grande amarezza. Ripartire così di slancio cambia l'umore».

PREPARAZIONE. Come l'ha pre-

parata? «Un misto di tattica, perché dalla parte di Spinazzola e Angeliño avevamo trovato più spazio nella partita sospesa, e di logica: ho cercato di tenere dentro i calciatori che potessero offrire una giocata individuale, una spizzata come è successo a Cristante, magari rinunciando alla coralità. Paredes per me è un titolarissimo ma in questo contesto ho preferito lasciarlo in panchina».

IL PARAGONE. Intanto ha raggiunto i 29 punti conquistati da Mourinho, impiegando però 13 giornate invece di 20. Qui De Rossi risponde con signorilità: «Non c'è una gara tra il mister (chiama così il predecessore,

ndr) e me. E' evidente, anche se non tutti se ne sono accorti, che stiamo facendo bene. Ma dico questo: anche se la Roma non avesse cambiato allenatore i giocatori avrebbero recuperato tanti punti. Alla fine dipende tutto da loro, dai campioni che abbiamo, dal loro talento e dal loro orgoglio». E dal gruppo: «Devo ringraziare la squadra. Penso a quelli che sono venuti qua sapendo che non sarebbero entrati. C'è stata una partecipazione incredibile, che mi commuove».

COCCOLA. La chiusura è un pensiero per l'amico Cannavaro: «E' una persona con un'intelligenza superiore alla media, l'ho visto molto carico. Ci siamo incontrati lo scorso anno in Serie B e ha vinto lui. E' la persona giusta per risolvere l'Udinese anche se lì sotto ci sono tanti amici: Di Fra, Nicola... Non auguro a nessuno la retrocessione».

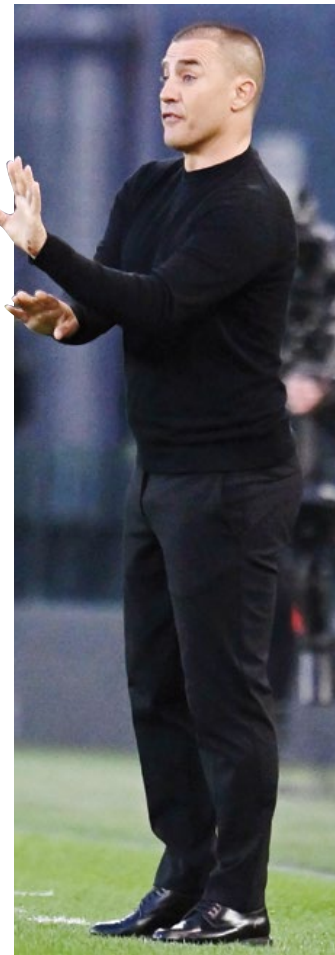
©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI | PARLA IL NUOVO TECNICO

Cannavaro «Ora l'Udinese deve reagire»

di Guido Gomirato
UDINE

L'esordio sulla panchina dei friulani e nel massimo campionato non poteva essere peggiore per Fabio Cannavaro, cui brucia non poco la sconfitta che l'Udinese ha subito in pieno recupero nella partita dei soli 18 minuti. L'ennesimo ko subito dai bianconeri poco prima del game over e sono parecchi i punti persi nel finale. «Purtroppo è così - dice lo sconsolato Cannavaro - evidentemente quarantotto ore del mio lavoro non sono bastate per rigenerare la squadra che ha ripetuto vecchi errori. Ci sono state troppe incertezze e ingenuità, nel finale invece di scaraventare in angolo la sfera era preferibile mandarla fuori lateralmente, ci sono state scivolte perché i tacchetti erano sbagliati. No, queste situazioni non devono più verificarsi perché diamo vantaggi all'avversario e se questo è la Roma tutto diventa ancora più difficile. Ora però dobbiamo essere il più possibile sereni e tranquilli e pensare a dare subito il massimo».



Cannavaro, 50 anni GETTY

«Il problema
è mentale,
ne sto parlando
con la squadra»

«Spero che Perez
possa riprendersi
in fretta perché
siamo in difficoltà»

LA PAURA. Ancora una volta dunque nel momento cruciale l'Udinese va in tilt. La paura prevale sulla lucidità. «Di ciò sto parlando con i ragazzi, lo farò ancora ovviamente, ma chi va in campo deve cercare di essere tranquillo - ha continuato Cannavaro - se si sbaglia mi assumo tutte le responsabilità per cui la squadra deve pensare che può commettere anche errori e non essere terrorizzata all'idea di commetterli. Il momento è difficile, lo so, anche se in questi giorni ho visto tutti sereni e tranquilli, vogliosi di farcela».

REGALI. Cannavaro poi fa una disanima del match, partendo ovviamente dal minuto 71 e 30 secondi. «Le loro occasioni sono state propiziate da nostri regali e per questo motivo aumenta il rammarico per aver perduto sul filo di lana la sfida. Una sconfitta che fa male. Oggi comunque, ingenuità e incertezze a parte, ho visto anche qualcosa di buona, ma non era facile cambiare in appena due giorni il volto alla squadra. Ora ci attende la trasferta di Bologna e nell'immaginario collettivo non c'è storia, ma le partite vanno giocate, bisogna crederci e andare in campo senza paura per imporre anche il nostro gioco».

MODULO. Qualcuno gli ha chiesto se non sarebbe il caso di modificare il canovaccio tattico e proporre le due punte. «Si può fare tutto. A esempio anche la difesa a zona potrebbe essere modificata con una marcatura mista o altro

ancora. Per le due punte sono sincero, non ci ho ancora pensato perché al momento il problema è un altro, mentale, ma è chiaro che ci potranno essere novità anche là davanti. Ripeto però, in due giorni di lavoro, non avevo il tempo necessario per apportare grandi modifiche alla squadra. Una cosa però è certa, e cioè che se vogliamo fare punti dobbiamo limitare gli errori anche se è impossibile non commetterne alcuno. Ma per riuscire nell'intento bisogna entrare solamente nella testa dei giocatori. Io per adesso ci sto provando, insisterò, dobbiamo farcela tutti insieme». A complicare le cose c'è stato l'infortunio di Perez che ha subito un duro colpo al capo e una ferita alla fronte: «All'inizio mi ha assicurato che stava bene, poi non ce la faceva più e l'ho sostituito. Spero non si tratti di cosa grave perché come organico siamo in difficoltà visto che abbiamo numerosi elementi sono in infermeria».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO NAPOLI | FUORI ANCHE LLORENTE E N'DICKA

Smalling si ferma, difesa in crisi

Ahi, Smalling. I duelli aerei con Lucca gli sono costati cari: problema muscolare all'inguine. C'era un motivo se De Rossi ne stava centellinando i minuti con pazienza certissima. Evidentemente il vecchio pilastro inglese proprio non riesce a ritrovare stabilità fisica in una stagione maledetta. Ieri, nella partita formato mini, è stato sostituito da Llorente ma domenica a Napoli aprirà un vuoto scivoloso nella difesa della Roma: lo stesso Llorente è squalificato, N'Dicka avrà al massimo un paio di allenamenti sulle spalle dopo il grande spavento. Non resta che il giovane Huijsen come partner possibile per Mancini. Chissà se il crash test contro Osimhen lo aiuterà a cancellare il tremendo errore che aveva complica-

to la partita della Roma proprio a Udine, il 14 aprile.

LE MOSSE. Per il resto De Rossi dovrebbe tornare al sistema di gioco tradizionale, con il 4-3-3, sostituendo l'altro squalificato Paredes con Bove e accentrando quindi Cristante. Angeliño è in vantaggio su Spinazzola a sinistra, Celik su Karsdorp a destra. Il grande dubbio riguarda il centravanti: Azmoun sembra in forte rimonta su Abraham - anche ieri è stato molto più vivace del collega - in attesa del rientro di Lukaku, che sta accelerando e sarà sicuramente pronto per il Bayer Leverkusen ma non esclude di recuperare in tempo per strappare una convocazione a Napoli.

IL VIAGGIO. La squadra è atterrata a Fiumicino intorno alla mezzanotte dopo la trasferta low stress in Friuli: partenza in mattinata, pranzo e riposo in hotel e poi trasferimento allo stadio. De Rossi ha ottimizzato i tempi proprio per evitare di perdere allenamenti e ore di sonno.

Da oggi, con una seduta e mezzo di lavoro a disposizione, potrà pensare al Napoli. La partenza, stavolta in treno, è fissata secondo protocollo tradizionale: domani pomeriggio dopo la rifinitura. Il rientro è invece previsto con un treno-charter subito dopo la partita di domenica. A quel punto, testa al Leverkusen.

rob.mai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Chris Smalling, 34 GETTY IMAGES

Un anno fa bianconeri terzi sul campo

Juve in fiducia Allegri punta a migliorarsi

di **Filippo Bonignore**
TORINO

Voglia di un finale al Max. La clessidra scorre verso la fine della stagione e la Juve è in corsa, tra mille affanni, per raggiungere gli obiettivi stagionali: la qualificazione alla Champions League e la Coppa Italia. Ma non solo, Allegri intende chiudere in bellezza e punta alla tripla. Come? Aggiungendo ai due traguardi identificati già da inizio anno anche il secondo posto. La scossa è arrivata all'Olimpico: la zampata di Milik che ha tolto dai guai i bianconeri e li ha spinti in finale di Coppa Italia ha dato una carica in più al gruppo, come testimonia la festa grande a fine partita. Anche il tecnico l'ha riconosciuto, confermando che una eliminazione avrebbe avuto ripercussioni anche sul campionato e sulle ultime cinque giornate attraverso le quali la Juve deve raggiungere la certezza aritmetica del ritorno in Champions. «La finale ci dà la forza per chiudere bene il campionato - ha sottolineato - l'obiettivo Champions non è ancora raggiunto e dobbiamo fare punti nello scontro diretto con il Milan. Uscire contro la Lazio avrebbe avuto un contraccolpo pericoloso».

MOTIVI. Ci ha pensato Arek a riportare il sereno e adesso si può guardare con maggiore fiducia alla volata finale.

Dopo la conquista della finale di Coppa Italia, in campionato Max vuole lasciarsi alle spalle il risultato della scorsa stagione

Allegri ci crede e auspica che davvero ci sia un riflesso positivo del traguardo raggiunto, pur parziale visto che ora bisognerà completare l'opera il 15 maggio a Roma contro l'Atalanta. Vincere aiuta a vincere, si dice, e quindi meglio cominciare subito dalla sfida di domani con il Milan perché ci sono tanti motivi per far bene. Il primo, scontato, riguarda il ritorno al successo, visto che in questi tre mesi di crisi la Juve ha vinto due sole gare su dodici in campionato. Un discorso, questo, strettamente connesso alla corsa Champions: ottenere tre punti contro i rossoneri vorrebbe dire mettere pressoché in ghiaccio la qualificazione e avvicinarsi a -2 dalla squadra di Pioli. Ed ecco un'altra motivazione forte: tornare in scia al Milan darebbe un senso alle ultime quattro giornate. La Juve metterebbe nel mirino il secondo posto e, pur

Le penalizzazione poi fece scivolare la squadra al settimo posto

con un calendario tutt'altro che semplice - Roma, Salernitana, Bologna e Monza - metterebbe nel mirino appunto la seconda posizione in classifica alle spalle dell'Inter campione. Sarebbe certo un bel modo di concludere un cammino diventato improvvisamente, e quasi inspiegabilmente, accidentato proprio dopo lo scontro diretto contro i nerazzurri. Allegri vuole tentare il colpo di reni e l'ultimo salto in alto: il secondo posto non cambierebbe nulla in funzione della prossima Supercoppa, dove la Juve è già sicura di esserci grazie allo sbarco in finale di Coppa Italia, ma garantirebbe circa 17 milioni rispetto ai 14,4 che arriverebbero con il terzo posto. Non è tutto: Allegri vuole rispondere alle critiche e chiudere migliorando la posizione in classifica dell'anno scorso. Nel 2022/23, sul campo la Juve ha chiuso al terzo posto con 72 punti, diventati 62 (con il settimo posto) a causa della penalizzazione. L'obiettivo è migliorarsi per chiudere in bellezza. Un finale al Max, per sé e per la Juve, prima di dirsi probabilmente addio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Juve di Allegri, Cambiaso e Milik dopo aver ottenuto la finale di Coppa Italia si getta sul campionato



ANCORA A SECCO | MANCA LA RETE CONTRO I ROSSONERI DA QUANDO È BIANCONERO

Vlahovic a caccia della prima contro il Milan

TORINO - C'è sempre una prima volta, si dice, e Vlahovic spera che possa verificarsi domani. Dusan non ha mai incrociato il Milan allo Stadium con la maglia della Juve (lo scorso anno ha saltato il match per infortunio) e, in generale, non ancora fatto gol ai rossoneri da quando è diventato bianconero. Ci era riuscito ai tempi della Fiorentina: due reti e due assist in quattro sfide giocate con la casacca viola sulle spalle. Adesso cerca appunto il primo squillo da juventino per confermarsi re di bomber in serie A nel 2024. Nel nuovo anno infatti Vlahovic è l'unico giocatore a essere arrivato in doppia cifra in campionato: dieci gol in dodici presenze. Nessuno come lui, nonostante il lungo digiuno di 54 giorni dal Frosinone al

Cagliari, periodo in cui Dusan non ha fatto centro ma è risultato spesso e volentieri tra i migliori, per impegno, motivazioni, leadership. Sempre in partita, sempre sul pezzo, al netto di qualche passaggio a vuoto che l'ha lasciato deluso, come la notte stregata di Napoli in cui ha sbagliato di tutto e di più.

E indubbio che il destino della Juve in questo finale di stagione sia legato ai suoi gol: i numeri e le prestazioni testimoniano

Il suo ingaggio dall'estate salirà a 12 milioni: prove di rinnovo

che è sempre Dusan l'ago della bilancia, nel bene (molto spesso) e nel male perché se si ferma lui i bianconeri faticano a trovare la via della porta avversaria. Statistiche alla mano, in stagione il serbo da solo ha segnato in pratica quanto il resto dell'attacco bianconero: diciassette gol Vlahovic (sedici in serie A, uno in Coppa Italia), diciotto gli altri (otto Chiesa, sette Milik, tre Yildiz). Segno evidente di quanto Dusan sia tornato a esprimersi sui livelli che avevano stregato la dirigenza bianconera tanto da farle compiere il super investimento di 81,6 milioni nel gennaio 2022. E, rovescio della medaglia, specchio di quanto la Juve dipenda da lui viste le difficoltà degli altri attaccanti che, per ragioni differenti,

hanno avuto un rendimento fin qui altalenante.

AL TOP. Adesso c'è un lavoro da completare. Vlahovic vuole regalarsi un finale di stagione al top perché c'è certificare la qualificazione alla prossima Champions League e da vincere la Coppa Italia. Sarebbe per lui il primo trofeo con la Juve e avrebbe certamente un sapore particolare. D'altra parte, soltanto pochi giorni fa in un'intervista all'Equipe si è espresso chiaramente su presente e futuro: «Con la Juve ho ancora due anni di contratto e sto bene. Vorrei vincere qualcosa di importante qui. La scorsa stagione fisicamente non stavo bene, quest'anno è diverso ma lavoro per migliorare. Ho segnato per ora 16 gol in campionato,

ne avrei potuti fare di più. Vorrei diventare un giocatore che tutti ricordano». I programmi sono ben definiti, insomma. DV9 vuole riportare la Juve in Champions e poi regalarle il trofeo che interromperebbe un digiuno che dura da due anni. In attesa di giocare il primo Europeo della carriera con la Serbia e di definire il futuro. C'è un contratto fino al 2026 che la Juve vorrebbe prolungare per spalmare su un orizzonte più lungo l'ingaggio che, dalla prossima estate, salirà a 12 milioni e si lavora per prolungare il matrimonio. Un passo alla volta, in ogni caso: c'è il Milan, per la prima gioia in bianconero contro i rossoneri.

f.bon.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Dusan Vlahovic GETTY IMAGES



Il Milan di Tomori, Giroud e Pioli deve dimenticare in fretta la delusione del derby per blindare il 2° posto

Occasione dopo una settimana da incubo

Missione Pioli per un addio meno amaro

di Antonio Vitiello
MILANO

Ritrovare stimoli dopo la settimana orribile che ha attraversato il Milan non sarà facile. L'eliminazione dall'Europa League contro la Roma, e la sconfitta dolorosa nel derby che ha consegnato lo scudetto all'Inter, hanno gettato la piazza rossonera nello sconforto. Sono giorni bollenti per i tifosi, preoccupati per le scelte future soprattutto sul tema allenatore. Intanto a Milanello Stefano Pioli si prepara alle sue ultime cinque partite sulla panchina del Diavolo e vorrebbe concludere nel migliore dei modi il suo ciclo rossonero. L'obiettivo è conservare il secondo posto in classifica vincendolo tutte fino alla fine della stagione, sia per questione di orgoglio ma anche per questioni economiche. Se il Milan termina secondo in graduatoria avrà incassi maggiori dalla Lega serie A, inoltre manca poco per la qualificazione aritmetica alla partecipazione alla prossima Supercoppa italiana. Molto passa dalla sfida di domani a Torino, perché in caso di successo il Milan staccerebbe la Juve di 8 punti con altre quattro partite da disputare. Invece se i rossoneri dovessero perdere ancora, verrebbero risucchiati dalla Vec-

Bisogna blindare il secondo posto
Lopetegui già incontrato due volte
ma su di lui c'è anche il West Ham
E Ibra sponsorizza Van Bommel

chia Signora. È chiaro che gli obiettivi principali sono sfumati uno a uno nel corso dell'annata, ma perdere anche il secondo posto sarebbe un altro tassello negativo.

LA REAZIONE DI PIOLI. Il mese di aprile per il Diavolo è stato disastroso. Due sconfitte in Europa League per mano della Roma di De Rossi, un pareggio contro il Sassuolo penultimo in classifica e addirittura tre gol subiti dai neroverdi, poi il derby perso in casa contro l'Inter. Il Milan arriva alla sfida con la Juve con il morale a terra ma con la consapevolezza di dover necessariamente riscattarsi da un periodo tragico. Un segnale dovrà inviarlo anche Stefano Pioli, bersagliato dalla critica e dai tifosi. L'allenatore di Parma è al capolinea della sua avventura sulla panchina del Milan dopo quattro anni e mezzo, ma vorreb-

be lasciare un ricordo migliore consegnando ai rossoneri il secondo posto in classifica. Una magra consolazione. L'allenatore sarà ricordato per lo scudetto vinto nel 2022 e per aver riportato il Milan in semifinale di Champions, ma anche come il tecnico che ha perso più derby nella storia del club rossonero.

GIORNI CONTATI. Se a Milanello Pioli lavora con la squadra per tornare a vincere in campionato, la società sta lavorando in sede per trovare la figura giusta per aprire un nuovo ciclo. Nei giorni scorsi ci sono stati contatti con Julen Lopetegui (due incontri), attualmente svincolato ma corteggiato anche dal West Ham. Lo spagnolo ha dato priorità ai rossoneri, e ha già una base d'intesa sull'ingaggio, ma al momento il Diavolo non ha ancora deciso. E nelle ultime ore sono diventate più forti le voci su Mark Van Bommel, 47 anni ed ex centrocampista rossonero, attualmente sulla panchina dell'Anversa in Belgio. L'olandese ha un ottimo rapporto con Zlatan Ibrahimovic, avendo giocato con lui nel Milan, che vinse lo scudetto con Allegri nel 2011.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attuale tecnico dell'Anversa vinse uno scudetto con Zlatan nel 2011

EMERGENZA | IN PANCHINA I BABY ZEROLI, BARTESAGHI E SIMIC

Difesa a pezzi, Musah sulla destra

MILANO (ad.anc.) - Cinque assenti, problemi a raffica nel reparto che domani contro la Juve dovrà tenere la barra dritta. Scongiurando altre brutte figure per il Milan, che va a Torino con l'idea di non potersi certo consegnare all'avversario. Eppure avvolto dai guai in difesa, al punto che Pioli tiene in caldo l'ipotesi di riproporre Musah sulla destra. Una mossa già vista all'Olimpico, la sera dell'eliminazione dall'Europa League con annesso cambio di modulo contro la Roma, e qui funzionale al trasloco di Florenzi dall'altra parte. Mancheranno infatti i due esterni titolari, Calabria e Theo Hernandez, oltre a Tomori che nel derby ha preso il giallo da diffidato. In trasferta soltanto Frosinone, Salernita-

na e Sassuolo hanno incassato più gol del Milan (29) in questo campionato.

EMERGENZA. Al di là di Mirante, quelli da depennare sono tutti in difesa. Questo perché anche Pobega sta per unirsi al gruppo, dopo che nel 2024 non ha ancora giocato un minuto. La sua ultima volta in campo risale a Milan-Monza, quando Pioli schierò Pobega sulla linea difensiva salvo perderlo per infor-

A sinistra Terracciano ancora attende il debutto dal 1'

tunio a metà del primo tempo. Un esperimento, come quello che riguarda appunto Musah in caso di impiego a destra. L'emergenza per domani è altrove, con una difesa formata da Thiaw (perlomeno c'è il ritorno del tedesco, squalificato contro l'Inter) e Gabbia. A sinistra, salvo sorprese, non sarà ancora il momento di Terracciano che attende il proprio debutto rossonero da titolare. Kalulu e Kjaer sono ancora convalescenti. Stavolta, a differenza del derby, Pioli potrà portare in panchina anche i giovani che lunedì hanno dovuto saltare il derby. Si tratta di Zeroli, Bartesaghi e Simic: tutti impegnati quattro giorni fa nella finale di Youth League contro l'Olympiacos, ma stabilmente aggregati alla prima squadra

con il Milan quest'anno. E arruolabili per completare l'elenco dei convocati odierno.

TRADIZIONE. Oggi la squadra si allena nel pomeriggio, prima della partenza per Torino. Dove un eventuale pareggio domani sera renderebbe il percorso rossonero tutto sommato in discesa per il secondo posto. E sotto questo aspetto c'è una tradizione che conforta, nel senso che da novembre 2019 il Milan torna da una trasferta contro la Juve senza perdere. Gli ultimi tre precedenti sono quelli del maggio 2021 - con un roboante 3-0 - il pari del settembre successivo e la vittoria di misura ottenuta un anno fa.



A.S.AG.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

Il derby dei capri espiatori

di Marco Evangelisti

Nell'arida stagione in bianco degli allenatori di Serie A, forse nessuno è stato esposto ai colpi di balestra di una sorte oltraggiosa quanto Massimiliano Allegri e Stefano Pioli. Che adesso si affrontano nel derby dei presunti colpevoli, delle vittime espiatorie. Eccoli arrivare alla partita più indigesta della loro storia personale come naufraghi aggrappati al medesimo relitto, determinati a prendersi a graffi e morsi per il possesso di un pezzo di legno alla deriva che, già lo sanno, comunque non salverà né l'uno né l'altro. Ammesso vogliano essere salvati e restare sulle rispettive panchine, con tutto quello che hanno dovuto mandare giù: acqua salata e insulti saporiti.

Le glorie terrene passano così, impalpabili e rapide. Entrambi i tecnici hanno impiegato meno di tre anni a passare dall'apoteosi alla proscrizione, Allegri richiamato d'urgenza alla Juventus per superare l'eresia di Sarri e l'abbaglio sentimentale di Pirlo, Pioli capace di riportare allo scudetto, e in rimonta, il Milan dopo undici anni, grazie alle riconosciute doti di competenza tecnica, intelligenza umana, grazia naturale e misura. Talmente riconosciute che viene accusato dell'epidemia di infortuni, dello spegnimento dei suoi costruttori di gioco, di un secondo posto in classifica. Non poteva andargli peggio di così, naturalmente: dopo un rimbrotto pubblico da parte del proprietario del club, mettere in fila l'eliminazione dall'Europa League, accolta con un filo di supponente stupore, e l'involutaria partecipazione al rito dello scudetto dell'Inter nel derby gli ha fatto fare la figura di quel personaggio cinematografico mollato dal partner, licenziato e multato nella stessa giornata il quale si chiede cos'altro possa accadere un istante prima che vada via la luce.

Del resto, neppure ad Allegri è venuta utile l'attenuante non generica di gestire forse la peggiore rosa juventina del decennio. Fino all'esternazione dolce e velenosa di Giuntoli sul fatto che sul futuro bisogna discutere, capire, valutare, in fondo la società si era tenuta abbastanza distante da non disturbare il conducente. In compenso si era sbrigliata l'opinione social. AllegriOut è uno slogan che circola da parecchio tempo. L'ha presa bene, dai, come quando si strappa le vesti in mezzo alle partite. Si è esiliato volontariamente dal web, ma tanto pure fuori, tra cronisti e commentatori, trova chi lo definisce dinosauro e trombone.

Si potrebbe ribattere con i cinque scudetti, le finali di Champions, l'ordine tattico e lo svecchiamento del parco giocatori, ma lasciamo stare. Allegri e Pioli sono gli assi elettronici del luna park per numero di colpi bassi ricevuti e sono anche i pazienti zero di una malattia diffusa del nostro campionato, in alto come in basso. Sette tra i tecnici delle prime dieci hanno il destino segnato o molto incerto. Mourinho è stato spacciato per affossatore del gioco, Sarri per devastatore fumante di spogliatoi, a Napoli hanno applicato timbri di inadeguatezza a Garcia e Mazzarri e ormai ci va vicino Calzona. In fondo al gruppo sono saltati, con tanto di chiacchiere al seguito, Paulo Sousa, Dionisi, Sottile, Cioffi, Andreazzoli, D'Aversa. I soli a restare limpidi come la reputazione della moglie di Cesare sono stati Simone Inzaghi, Motta, Gasperini e Palladino. Per meriti acquisiti e per comune senso del pudore.

Si diceva: le proprietà straniere porteranno, oltre al verdeggiare dei dollari, anche saggezza, maturità, pazienza. A giudicare da quello che sta succedendo all'estero, forse siamo stati noi a esportare inquietudini. Senza guadagnarci un soldo, peraltro.



SELINASTORE.IT

MUTATIS MUTANDIS

AXIOM®
by selina

AXIOM®
by selina

di Giorgio Marota

Il gradimento, lo studio, l'analisi, l'interesse e infine il contatto. Il "metodo Giuntoli", già testato con Koopmeiners, è stato applicato a un nuovo profilo individuato dal dirigente al quale Elkan ha affidato «il futuro della Juve». Michele Di Gregorio è finito nella rete del dt bianconero, il quale si sta muovendo in questi giorni di apparente calma senza ancora conoscere né il budget del quale disporrà. Giuntoli, però, ha la consapevolezza che potrà contare in qualsiasi caso su un bel tesoretto, alla luce dei risultati ottenuti dalla squadra di Allegri che si è qualificata per il Mondiale, sta per raggiungere la Champions, è già alla final four di Supercoppa e guardando a questa stagione incasserà altri premi sia per il piazzamento in Coppa Italia sia per quello in campionato. Insomma, dentro la cassaforte potrebbero esserci 120 milioni di euro: non tutti saranno ovviamente destinati al mercato - ci sono anche conti in sofferenza che devono tornare a respirare - eppure questa liquidità, dopo il recente aumento di capitale, trasformerà la Juve in una delle società con maggiori margini di manovra nella prossima sessione estiva.

CAMBIO. Un probabile assalto a Di Gregorio darebbe credito alle voci, sempre più insistenti, di un addio di Szczesny. Il polacco, a Torino da sette anni, chiuderebbe così un lungo ciclo senza rinnovare il contratto in scadenza nel 2025. Il 34enne guadagna 6,5 milioni più bonus e alla Juve, pur con costi di ammortamento di fatto abbattuti dalla lunga permanenza, costa e costerebbe ancora tra gli 11 e i 12 milioni lordi annui. Per Di Gregorio il Monza chiede 25 milioni, una cifra importante nella quale è inclusa anche la percentuale che poi il club brianzolo guidato dall'ad Galliani dovrebbe girare all'Inter; nell'estate del 2022 i nerazzurri lo hanno fatto partire definitivamente per 4 milioni.

Eppure, al netto del costo dell'operazione che la Juve punta a spalmare su più annualità in "modalità Locatelli" (nel caso dell'ex Sassuolo due anni gratuiti e pagamento dilazionato in tre anni), per Giuntoli sarebbe comunque un'operazione conveniente: Di Gregorio ha otto anni in meno di Szczesny, guadagnerebbe inizialmente una cifra tre o quattro volte inferiore e il pagamento del suo cartellino equivale di fatto al costo di un triennale offerto al 34enne polacco, comunque ancora affidabile e in qualche caso pure decisivo. In qualsiasi caso, l'affare rientra in una filosofia generale che gli uomini mercato della Signora stanno attuando da almeno un biennio: ridurre un monte ingaggi monstre, oggi il più costoso in A con 126 milioni (nel 2019-20 era di 260...), rispetto al valore di una rosa che gli operatori di mercato certificano essere la 4ª forza del campionato.



Michele Di Gregorio
26 anni
ANSA

L'ex Inter piace molto ai bianconeri. È il portiere dal maggiore numero di parate in Serie A

Mossa Juve Di Gregorio tra i pali

Per il Monza costa 25 milioni ma Giuntoli può tagliare l'ingaggio di Szczesny, in scadenza nel 2025

RENDIMENTO TOP. Durante questa stagione, il ragazzo cresciuto a Milano è letteralmente esploso, rimanendo imbattuto per 12 partite e risultando spesso decisivo come nel caso

Galliani l'ha pagato 4 milioni dall'Inter che sulla rivendita ha una percentuale

DOPO 11 ANNI

Addio a Jeep lo sponsor da 45 milioni

TORINO - La Juve viaggia verso il tesoretto di 120 milioni di ricavi grazie ai risultati sportivi della stagione in corso: l'entità esatta dipenderà dall'epilogo dell'annata ma tra qualificazione alla prossima Champions League, alla Supercoppa italiana, al Mondiale per club e alla finale di Coppa Italia già è chiaro che ci si avvicinerà a questa ragguardevole quota che rappresenterebbe una iniezione di risorse fondamentale per il bilancio del club. Non è tutto perché la prossima estate ci sarà anche una

dei due rigori parati, il primo a Vlahovic e l'altro a Gudmundsson. Di Gregorio guida tra l'altro la classifica dei portieri che hanno compiuto il maggior numero di parate nelle prime 33 giornate: il numero uno di una squadra che viaggia in acque tranquille (il Monza è 11°) è a 114 interventi, davanti a tre colleghi in lotta per la salvezza come Falcone (Lecce, 110), Montipò (Verona, 99) e Turati (Frosinone, 96).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

grande novità: la Juve cambierà lo sponsor di maglia. È in scadenza dopo undici anni la partnership con Jeep, marchio "di famiglia" visto che è un marchio di Stellantis, partecipata da Exor, la holding azionista di maggioranza della Continassa. Va in archivio quindi un matrimonio che ha fatto ricchissima la Juventus, garantendo quarantacinque milioni a stagione. Nel 2023/24, in verità, l'ammontare è stato ridotto a trentotto per la mancata partecipazione alle competizioni Uefa e per la modifica di alcuni termini dell'accordo. Ora la Juve guarda all'esterno, a un nuovo partner che possa assicurare in via pluriennale grosso modo le stesse cifre, attorno a quaranta milioni a stagione. E il mirino è puntato anche sull'Arabia.

f.bon.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di Adriano Ancona MILANO

Una capocciata per blindare l'obiettivo: Olivier Giroud ci è passato, un anno fa a Torino, nella partita che in qualche modo profumava di spareggio. Analogie e messa in sicurezza di una classifica che il Milan non può peggiorare: il titolo platonico di anti-Inter passa soprattutto dall'esito di domani sera contro una Juve che sta per sferrare l'attacco al secondo gradino del podio. Lo scorso maggio, il gol di Giroud all'Allianz Stadium permetteva a Pioli di prendersi la qualificazione in Champions League con un turno di anticipo. Juve sbalzata fuori bruscamente, anche per la concomitante penalizzazione in campionato. Sbloccare il ricordo di quella volta, alla vigilia, chiama a sé il parallelo di un'eliminazione europea. Anche allora il Milan arrivava da una scottatura, storia di un altro euro-derby: Giroud nel frattempo è al passo d'addio, come Pioli, e voltandosi trova un solo gol in campionato da oltre due mesi a questa parte. Decisamente non da lui. Pensare che tuttora è proprio il francese ad aver segnato più reti rossonere sia in campionato (tredici) che in tutta la stagione (quindici). Stavolta per squalifica non ci sarà Calabria, che nell'ultimo precedente torinese sfoderò l'assist decisivo a Olivier.

BOMBER SMARRITO. Se il Milan domani dovrà evitare la terza sconfitta consecutiva - mai accaduto, per il momento, in questa stagione - è anche perché ultimamente il proprio uomo-gol di fiducia rende meno. Giroud andrà oltre-oceano, ma prima ci sono le cinque giornate finali di questo campionato. Con la maglia rossonera addosso ha fatto il proprio do-

IL TESORETTO

CDK riscattato: dall'Atalanta ventitré milioni

MILANO - Una base economica di partenza c'è già. Il Milan in estate potrà contare sui soldi provenienti dal riscatto di Charles De Ketelaere da parte dell'Atalanta, come confermato dall'amministratore delegato dei bergamaschi Luca Percassi. Il dirigente della Dea ha consigliato al giocatore di confermare casa a Bergamo anche per la prossima stagione e ciò vuol dire che il Milan incasserà circa 23 milioni, più due di bonus in caso di qualificazione dell'Atalanta in Europa. Oltre al 10% che spetterebbe al Milan in



Il francese Olivier Giroud
37 anni
GETTY IMAGES

Los Angeles lo aspetta però prima c'è da finire il campionato per poi dedicarsi all'Europeo

Ultimo Giroud serve il canto del cigno

Negli ultimi due mesi un solo gol pur restando il miglior marcatore del Milan in tutte le competizioni

vere. A cominciare dallo scudetto centrato al primo tentativo, con il Milan. Adesso per Giroud - fermo sulla stessa casella dello scorso anno, tredici reti in campionato - si

Il rossonero è il bomber principe della nazionale francese

caso di futura rivendita del giocatore. A questo poi andranno sommati gli incassi dalla qualificazione in Champions del Milan e altri introiti provenienti da sponsor e altri riscatti dei giocatori in prestito come Saelemaekers, oppure Messias, Krunić e Daniel Maldini. Una cifra che il Milan investirà tutta sul mercato per rinforzare la rosa, consapevole che sarà un'estate molto delicata. Si partirà sicuramente dall'attaccante, il giocatore più importante da prendere dopo l'addio di Giroud per fine contratto, poi un difensore centrale e sicuramente un centrocampista. In mediana Youssef Fofana del Monaco, sia per caratteristiche fisiche e tecniche, ma pure l'aspetto contrattuale. Fofana è legato al club francese fino al 2025.

a.vit.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

tratta di chiudere in bellezza. Facendo brillare la propria stella in attesa dell'Europeo. Non è un tipo da risparmiarsi, il francese, però tra un mese esatto terminerà la serie A e ogni pensiero sarà rivolto a una manifestazione che lui non ha mai vinto. L'ultima possibilità è alle porte, dopo che Giroud al Mondiale di sei anni fa in Russia non è riuscito a dare un fattivo contributo di gol. Ai giorni nostri, Olivier è il miglior marcatore assoluto con la Francia.

CANTO DEL CIGNO. Ecco perché stride il digiuno di Giroud, dopo un girone d'andata alla soglia della doppia cifra. Nove gol, ai quali si sono aggiunti i quattro del ritorno. L'ultimo in trasferta, il francese lo realizzava a Monza il 18 febbraio. Quindi la rete al Lecce di inizio aprile, ma è stata un'eccezione. Esultanza estemporanea per Giroud, che nel cuore dell'estate si trasferirà a Los Angeles. Prima che svuoti completamente l'armadietto di Milanello, a Pioli serve perlomeno qualche altro gol da un attaccante che anche in Europa ha numeri da incompiuto. Un solo gol nel girone di Champions, nella serata magica contro il Paris Saint Germain, più quello di San Siro allo Slavia Praga in Europa League. Il canto del cigno, sotto forma di ultimi gol di Giroud, è auspicabile.

A.S.AG.

I NUMERI

Sette volte ok

Il Bologna è rimasto imbattuto in sette delle ultime otto gare di Serie A contro l'Udinese (2 vittorie e 5 pareggi), perdendo tuttavia la più recente, nell'incontro d'andata di questo campionato (0-3 il 30 dicembre 2023). I friulani possono vincere entrambe le sfide stagionali contro gli emiliani nella competizione per la prima volta dal 2017-2018.

Meglio solo l'Inter

Il Bologna ha perso solo una delle ultime 13 gare di Serie A (9 vittorie e 3 pareggi), lo scorso 9 marzo contro l'Inter. Dalla 21ª giornata in avanti, infatti, solo i nerazzurri (35) hanno raccolto più punti dei rossoblù (30) in campionato.

162 punti

Il Bologna ha ottenuto 62 punti in questa Serie A e, considerando tre punti a vittoria da sempre, l'ultima stagione in cui ha fatto meglio nel massimo campionato è stata nel 1966-1967 (63).

Ndoye, 35 tiri

Dan Ndoye è il giocatore che ha tentato più tiri senza segnare in questa Serie A (35). In generale, l'ultimo calciatore del Bologna che ha avuto bisogno di più conclusioni per trovare la sua prima rete nella competizione con questa maglia è stato Mattias Svanberg, che ha realizzato il suo primo gol in rossoblù nel massimo campionato al tiro numero 59, tra il 2018 e il 2020.

Ora che manca Ferguson è leader e guida rossoblù ma non smette di lottare

BOLOGNA REMO AL TIMONE

Freuler scelto come nuovo capitano
esprime al meglio i valori di Thiago
Rende attuabile il modello Atalanta

di Claudio Beneforti
BOLOGNA

È successo quello in cui confidava il Comandante Remo. Siamo agli ultimi giorni di ottobre, esclusiva con Freuler nella sala stampa del centro tecnico di Casteldebole. Il Bologna è settimo in classifica, a pari merito con la Roma, sta andando bene, è vero, ma non ha ancora preso il volo. Domanda: sarà anche per la tua presenza e per quella di Sartori, ma ormai tutti vi accostano all'Atalanta: cosa dovete fare per acquisire la mentalità vincente della tua ex squadra?». E Freuler senza pensarci su neanche un attimo. «Non dobbiamo guardare chi ci sta dietro con la speranza che possa perdere, pensiamo a noi che è meglio e anche a vincere il più possibile. Noi cresciamo con questa idea nella testa all'Atalanta, giorno dopo giorno, settimana

na dopo settimane, mese dopo mese. Poi è chiaro che un conto è arrivare in alto e un conto è rimanerci». Sì, questo Bologna figlio del grande lavoro fatto dalla società (certo, anche per quelle che sono state le scelte sul mercato) e di un Thiago-Lab che fin qua è stato addirittura straordinario in alto ci è arrivato e ci è anche rimasto. Certo, a questo punto manca l'ultimo step, quello di confermarsi negli anni a certi livelli, ma sarà un discorso eventualmente da fare più avanti, ora come ora contano il presente e soprattutto queste ultime 5 giornate del campionato che potrebbero regalare al Bologna lo sbarco in Champions League. Che anche per il popolo di Bologna sarebbe il massimo della vita, assolutamente inimmaginabile in estate.

UN COLLOQUIO, E FU SUBITO INTESA. Il comandante Remo, per quello che è il suo ruolo, ha

Remo Freuler, 28 gare, 1 gol e 1 assist in questo campionato
GETTY

di sicuro contribuito a inculcare nella testa della squadra quella mentalità vincente che ha fatto diventare l'Atalanta una realtà importante del nostro calcio. Ed è facile intuire che (anche) per questo motivo Thiago Motta fece festa in estate quando il Bologna lo informò che ci sarebbe stata la possibilità di far arrivare a Casteldebole Freuler, entrato nell'ordine di idee di lasciare il Nottingham Forest e al

Dal suo arrivo è sempre cresciuto Adesso ha in pugno la situazione

tempo stesso di tornare a giocare in Italia. Thiago e Freuler si parlarono per telefono, e da quel colloquio entrambi uscirono con la convinzione forte che sarebbe stato un affare molto costruttivo sia per il Bologna che per il centrocampista svizzero. Va detto che per qualche partita Freuler ha fatto un po' di fatica, la gente aveva nella testa il calciatore che era stato un grande protagonista nell'Atalanta accanto al suo compagno di banco a centrocampo de Roon e forse da lui pretendeva tutto e subito, ma è stato solo una questione di tempo, perché poi è cresciuto, facendo avvertire via via sempre di più il suo peso, la sua grande esperienza, la sua capacità di leggere bene le situazioni



Un'immagine dei tifosi del Bologna all'Olimpico LAPRESSE

IL GRANDE ENTUSIASMO | SIAMO A 26.000 CON L'UDINESE, FINITI I BIGLIETTI PER TORINO

Domenica un nuovo tutto esaurito

di Dario Cervellati
BOLOGNA

Bologna è pronta a spingere la squadra rossoblù in questo sprint finale di stagione. Al fianco della banda di Thiago Motta c'è una città, nessuno vuole mancare. E così se il tutto esaurito del settore ospiti di Torino per venerdì prossimo è già assodato, quello del Dall'Ara di domenica è davvero vicinissimo: escludendo la zona riservata ai tifosi dell'Udinese, per riempire completamente lo stadio mancano solo alcune centinaia di posti tra tribuna numerata e poltrone gold. Le due curve e i distinti sono già al completo. Ieri sono state superate le 26 mila presenze. La media spettatori

stagionale di 25.610, dunque, si alzerà ancora. Nell'era della presidenza Saputo è già la più alta. Nell'anno del ritorno in serie A si arrivò a 18.889, l'anno scorso a 22.314. Al termine del campionato attuale si sfioreranno le 500 mila presenze complessive al Dall'Ara, considerando che, con ancora due giornate da giocare in casa, entrambe da tutto esaurito, il dato si è assestato a 435 mila spettatori. Anche nell'ul-

Cresce la febbre, i tifosi rossoblù vogliono contare in questo gran finale

timo appuntamento casalingo contro la Juventus è facile prevedere un altro tutto esaurito.

TRASFERITA. Ma anche lontano dalle torri la spinta dei bolognesi non mancherà. Dopo l'impegno interno contro l'Udinese, ci sarà la trasferta di Torino. Più che un esodo, un'altra grande prova d'amore per questo Bologna. Non sono serviti inviti o appelli da parte della tifoserie organizzata; anzi, la capienza, non grandissima, del settore ospiti dello stadio Olimpico Grande Torino ha fatto scattare una caccia al biglietto. E così con più di una settimana d'anticipo sull'incontro che si giocherà in anticipo venerdì prossimo i 1490 posti disponibili sono

stati già tutti occupati dai supporter rossoblù. Il settore ospiti, dunque, è già al completo, ma i tifosi del Bologna che non vogliono mancare possono comprare un biglietto negli altri settori. L'importanza del loro sostegno sia Thiago Motta che i giocatori rossoblù l'hanno evidenziata più e più volte. Anche il presidente Joey Saputo dopo la vittoria di Roma contro i giallorossi è andato sotto il loro settore a salutarli e ringraziarli. «Sono stato davvero contento di vederne così tanti. Fanno tanti sacrifici per stare vicini alla squadra: andare a ringraziarli - ha detto nei giorni scorsi parlando agli sponsor - era il minimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ni di gioco, compresi i pericoli, e finendo per diventare anche il braccio armato di Thiago dentro il campo.

LA MENTALITÀ DEL COMANDANTE REMO. E Thiago eccome se glielo ha riconosciuto. L'ultima dimostrazione? Dopo il serio infortunio capitato contro il Monza a Lewis Ferguson c'era da assegnare la fascia di capitano che portava al braccio lo

Si è raccomandato: «Un risultato arriva se si pensa a noi, non alla classifica»

scozzese, ebbene, dopo averlo nascosto nel corso della settimana e anche nella conferenza stampa prima di Roma-Bologna l'allenatore rossoblù l'ha consegnata a Freuler, come era legittimo che fosse. Ora, un capitano non lo è solo perché porta una fascia al braccio ma per quello che è il suo comportamento dentro e fuori dal campo, per la personalità e la mentalità che ha e sa mettere anche a disposizione degli altri, e la verità è che per il comandante Remo queste caratteristiche sono gli abiti che quotidianamente porta addosso. Il Bologna lo segue fino allo striscione del traguardo, sa lui come si fa ad arrivarci con le braccia alzate.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOGNI ENTRANO NELLE PREVISIONI

Tra scudetto e coppe, arrivano le quote rossoblù

BOLOGNA - C'è chi scommette che in tre anni, qui, sotto le due torri, tornerà persino lo scudetto. Proprio lui, come nella stagione 1963-1964, l'anno per eccellenza da queste parti.

SCUDETTO. Nelle prossime tre stagioni lo scudetto del Bologna è stato quotato cinquanta volte la posta. Mentre un trionfo in una competizione europea è stata valutata venticinque volte la posta. Su Goldbet e Better l'ipotesi che da qui al 2027 il Bologna possa vincere lo scudetto è dunque una realtà quotata a 50. La quota invece scende a 25 per chi punterà sulla possibilità del club rossoblù di conquistare un trofeo continentale, sempre entro il 2027.

FUTURO MOTTA. I Bookmakers lavorano su più eventi, ma c'è anche chi scommette sul futuro di Motta e basta. Per Snai non sarà il Bologna la prossima squadra che allenerà nella prossima stagione. Per questo Motta alla Juve si paga 1,35, così come Calafiori che approda ai bianconeri, nella prossima stagione, ha una quota di 2,75. Bologna è entrato in tutti gli studi e le tipologie di scommesse. Euroclub Index, studio basato su calcoli probabilistici, proietta il Bologna a 69 punti alla fine di questo campionato. Punti sufficienti per il quarto posto ma non per il terzo, con la Juve data a quota 73.

gio.bu.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

È in vantaggio su Orsolini, vediamo perché

Ndoye padrone di tutta la fascia

Attacca e difende, senza tregua. Non molla mai l'avversario, anche se non ha ancora segnato

di Giorgio Burreddu
BOLOGNA

Si vogliono bene, ma si combattono. È la legge dello sport. Tra tutti i duelli che hanno appassionato i tifosi del Bologna in questa annata così speciale, quello tra Riccardo Orsolini e Dan Ndoye è forse il più particolare. Riccardo è goleador (già 10 reti quest'anno), Dan è ancora fermo a zero (in campionato). Orsolini è un dribblatore, Ndoye un velocipede. Diversi per costituzione, uniti nella vocazione alla Champions League. Thiago Motta sta pensando che cosa fare: Orso o Dan, Dan o Orso? Non c'è dilemma, ma solo la scelta giusta in chiave avversaria. Contro l'Udinese lo svizzero vuole prendersi altro spazio. È già capitato diverse volte in questo campionato, anche contro la Roma (Orsolini è addirittura rimasto in panchina tutto il match). Quella contro l'Udinese sarà una sfida diversa, il Dall'Ara non è l'Olimpico e in casa il Bologna predilige un gioco ancora più offensivo. Orsolini sembra la scelta, Ndoye è però ancora in netto vantaggio.

ICONA POP. Thiago Motta ha creato dualismi e opportunità. Tutti vogliono un posto in questa squadra che corre per l'Europa, nessuno vuole rimanere in panchina. Figuriamoci Orsolini, che cerca uno spiraglio per vestire azzurro in estate, in Germania. Riccardo ha bisogno di giocare e fare gol, ma

Thiago vuole vederli incastrarsi perfettamente nel gioco rossoblù. Svolazzi sì, ma nel contesto del gioco corale. Qualche volta Orsolini eccede. Non è una colpa, né un vezzo. Il suo gioco è libero. E Motta lo apprezza proprio per questa ragione. Orsolini è ben più di un giocatore del Bologna, ne è simbolo e icona. Se l'è guadagnata con il tempo, a forza di vestire la maglia con cui ha collezionato oltre duecento presenze in A. E a forza di fare gol. I dieci di questo campionato (in 28 presenze) valgono punti e voglia di arrivare in alto. L'ultimo sprint di Orso è pieno di insidie, ma lui non ha paura e non si tira indietro.

ZEROGOL. Al momento Ndoye ha quel pizzico di vantaggio per la maglia da titolare. Se l'è guadagnata sul campo, trovando il modo di sfruttare al massimo il suo sprint, la velocità che tante volte ha messo in difficoltà gli avversari. Anche contro l'Udinese può esserci lui, Motta si fida di Dan perché torna, copre, spezza il gioco. E sa prendersi anche fallo. Questioni non di

L'italiano ha fatto 10 reti e ha giocato lo stesso numero di gare dello svizzero



Dan Ndoye, 30 gare e 1 gol, coppa Italia compresa
BARTOLETTI

poco conto. Certo, lo zero alla casella gol pesa come un macigno (certo, resta nella memoria la rete in Coppa Italia all'Inter). Lui e Orsolini hanno lo stesso numero di presenze (28 appunto), ma la differenza di realizzazione salta agli occhi. Più per Ndoye che per i compagni, loro lo stimano. Non aver trovato ancora una rete in campionato, però, significa moltissimo per lo svizzero. Ma il calcio è fatto di momenti, può essere che al Dall'Ara, contro l'Udinese, a forza di insistere si sblocchi anche lui. Sarebbe l'apoteosi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Calafiori, 21 anni, 27 partite e 4 assist
BARTOLETTI

PUNTO D'ONORE | IL DIFENSORE ROSSOBLÙ RICORDA LO 0-3: «CERCO UNA RIVINCITA»

Calafiori: Udine, io non dimentico

di Dario Cervellati
BOLOGNA

Quella sconfitta, netta e rotonda nel punteggio, nella gara d'andata Calafiori se la ricorda ancora. «Dobbiamo prenderci una piccola rivincita per quel 3-0». Riccardo fa così capire che contro l'Udinese cali di concentrazione non ce ne saranno. «Non c'è pericolo: non abbiamo mai sottovalutato nessuno e - assicura il difensore alla BfcTv - diamo sempre il massimo». Certo la sfida, nonostante il grande divario in classifica, nasconde delle insidie. «Rispetto alla Roma ci aspettiamo una squadra che rimarrà più chiusa per poi ripartire: dovremo rimanere concentrati dall'inizio alla fine». A Casteldebole

si sta già lavorando su questo. Motta è riuscito a creare quella concorrenza interna che fa migliorare ognuno dei suoi giocatori. «Tutti si allenano come se dovessero giocare titolari e questo si riflette nelle partite». Anche Calafiori, che ha attirato su di sé pure l'interesse del Bayer Leverkusen, non è mai certo del posto.

DUTTILE. Nella sua Roma contro i giallorossi che lo hanno cre-

Occhio ai diffidati: sono cinque, il finale di stagione sarà delicatissimo

sciuto e lanciato in serie A «è stato bellissimo giocare contro i miei ex compagni nel mio vecchio stadio» Calafiori è tornato titolare come terzino. Dopo aver impressionato tutti da difensore centrale e dopo aver fatto con l'Italia under 21 perfino il centrocampista, Riccardo contro la Roma è tornato all'antico dimostrando di sapersi adattare bene ad ogni ruolo dando un importante contributo al successo dei rossoblù che vale un quarto posto sempre più in solitaria. «Non abbiamo lasciato niente al caso. Cerchiamo di continuare così». La spinta dei tifosi non mancherà. «Non ricordo un'altra partita a Roma con un settore ospiti così pieno: facciamo i complimenti anche a loro. Siamo in simbiosi con loro».

BALLOTTAGGI. Anche contro l'Udinese sarà così e Calafiori in questi giorni dovrà convincere Motta a riconfermarlo titolare che sia da terzino o da centrale. Thiago farà le sue valutazioni: potrebbe scegliere di confermare Posch a destra con Lucumi, Beukema e Calafiori oppure di far rientrare Kristiansen dall'inizio a sinistra. Per la difesa le alternative non mancano. I rossoblù però dovranno fare attenzione ai cartellini: oltre a Freuler e Ndoye, proprio Calafiori, Beukema e Kristiansen sono in diffida. Ieri il Bologna ha fatto qualche esercitazione tattica e oggi proseguirà la preparazione alla sfida con l'Udinese con un'altra seduta di allenamento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Società e tecnico faranno il punto entro metà maggio. Ci sono già delle idee su come intervenire

Piano Lazio 5 acquisti per Tudor

Ecco la base di partenza: due difensori, un esterno sinistro, un trequartista e una punta

di **Daniele Rindone**
ROMA

Alla Lazio-tipo di Tudor mancano alcuni giocatori «fisici e di gamba». Questo chiede Igor, specialisti per il 3-4-2-1 e il suo calcio d'urto. Lotito l'anno scorso aveva gelato Sarri proclamandosi presidente-diesse. La grande domanda è: Tudor sarà accontentato o almeno assecondato? Il viluppo di contraddizioni dell'ultimo mercato non può condizionare il prossimo. Il diesse Fabiani visiona i profili studiati dalla talent room, annota nomi, incontra procuratori, sta raccogliendo proposte, assicura di non aver lanciato assalti, si riunirà con Tudor entro metà maggio per fare un primo punto. Oggi pensieri e forze sono concentrati sulla scalata Champions, a Formello ci credono. Ma delle idee di

base è normale che ci siano, riguardano i ruoli da rinforzare. Si possono prevedere 4-5 acquisti al netto di eventuali cessioni. Le varianti sono legate a Luis Alberto, Guendouzi, Immobile e Kamada. Tutti nomi che per un motivo o per un altro sono in bilico.

I DETTAGLI. I 4-5 acquisti essenziali servono a coprire buchi esistenti nell'undici o in panchina. La difesa è il reparto che Igor ha promosso in poco tempo. Romagnoli e Casale lo soddisfanno come centrali dominanti. Patric e Gila sono considerati perfetti da braccetti. Ma sono pochi. La difesa a 3 presuppone la presenza di sei difensori, ecco perché si è messo in conto l'arrivo di due rinforzi: i vice Patric e Gila. Il centrocampio propone i primi rebus. La tregua Tudor-Guendouzi durerà fino a tutto maggio, poi bisognerà valutare le

intenzioni del francese, potrebbe valutare la partenza. L'opzione rinnovo di Kamada scadrà il 30 maggio, non ha ancora dato una risposta. Vercini è in scadenza nel 2025. Cataldi e Rovella rimarranno. Ogni eventuale partenza dovrà essere rimpiazzata. Un acquisto sarà chiuso a sinistra, si aggiungerà un cursore. Tudor è partito con Zaccagni. Adatta

I casi Luis Alberto, Guendouzi, Ciro e Kamada possono essere le variabili

Marusic, ha provato Lazzari. Hysaj lo vede di più a destra. Pellegrini non s'è visto. Si valuta l'acquisto di un esterno, permetterebbe a Zaccagni di essere avanzato e di recuperare offensività. Ci sono riflessioni su Gosens dell'Union Berlino, non è mai stato smentito. Lascerà la Germania.

L'ATTACCO. In avanti ci sono certezze e incertezze. Castellanos per la società diventerà una punta di diamante. E' già programmato l'arrivo di un nuovo Felipe, di un trequartista. Zaccagni può tornare a ridosso dell'area. Isaksen, lanciato e dimenticato da Tudor, sarà una delle alternative. Con

Pedro si sta provando a risolvere il contratto. Ma sono i casi Luis e Ciro a creare le maggiori incertezze. Lotito li farà partire solo se riceverà offerte convenienti. Il Mago è rinsavito, non è chiaro se si sia ricreduto sul da farsi. Aveva annunciato l'addio, ma dopo il gol di Genova ha lucidato l'aquila sul petto. Se ne riparerà a fine anno. Ciro non ha offerte, se

Per ogni partenza si aggiungerà un rinforzo. Rebus budget

spunteranno saranno valutate. All'Arabia si sono aggiunti rumors sul Canada. Per Luis e Ciro pesano gli ingaggi e il costo dei cartellini (Lotito non li svende sotto i 15 milioni). In avanti, pur restando il capitano, si pensa ad un innesto che possa essere utile da centravanti o trequartista. In ballo i nomi di Dia e Tchaoua della Salernitana. Acquisti in saldo da squadre retrocesse e offerte improvvise possono fare al caso di Lotito. Il budget iniziale sarà deciso in base alla qualificazione europea. Se arriveranno offerte vere e allettanti per i big il gruzzoletto aumenterà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Daichi Kamada, 27 anni, un gol e 2 assist in A. GETTY

IL DUBBIO | VOCI SU BORUSSIA MÖNCHENGLADBACH E CRYSTAL PALACE

Kamada, sirene Bundes e Premier

di **Carlo Roscito**
ROMA

Il futuro nelle sue mani, un mesetto per decidere: rimanere alla Lazio, sfruttando Tudor in panchina, oppure cambiare aria dopo soli dodici mesi? Al dilemma, da risolvere entro il 30 maggio, in Germania hanno dato una prima risposta: il giapponese non avrebbe nessuna intenzione di tornare in Bundesliga. La tipologia del contratto firmato ad agosto, con l'inserimento della clausola unilaterale, ha fatto scattare il toto-Kamada. L'addio sarebbe stato scontato con Sarri al comando, aveva smesso di puntarci dopo le prime quattro giornate. Scenari stravolti con l'arrivo del nuovo tecnico, pronto a schierarlo

sia a centrocampo, sia sulla linea dei trequartisti del 3-4-2-1. Spazio e fiducia ritrovati all'improvviso, 4 volte su 4 dall'inizio in campionato.

NO BUNDES. Un affaticamento al polpaccio l'ha bloccato prima della semifinale di ritorno con la Juventus, il problema muscolare è già risolto, ora restano cinque gare di Serie A e una volontà da definire pure attraverso le prossime prestazioni. Vista l'incertez-

Non ha ancora deciso il futuro. Con Tudor può restare alla Lazio

za contrattuale, si sono sprecate le ipotesi di mercato. È stato accostato all'Eintracht Frankfurt, squadra di provenienza che aveva lasciato a parametro zero l'estate scorsa. Un'idea che al momento non sfiora Kamada. Il Borussia Mönchengladbach è l'altro club tirato in ballo, ci ha pensato l'allenatore Roland Virkus a smentire una trattativa per il classe 1996: «Kamada è un ottimo giocatore che potrebbe sicuramente aiutarci con le sue qualità. È uno di valore, non ci sono dubbi. Ma se andiamo a osservare le condizioni, anche solo in termini di stipendio, posso dire che uno di questa classe è un'utopia per il Borussia. Lo dico francamente, possiamo racimolare molti soldi solo se generiamo delle en-

trate. Non c'è altro modo». Non ha aperto spiragli, insomma. La tentazione, semmai, si chiama Premier League. Il Crystal Palace ci starebbe provando seriamente, dal 19 febbraio è guidato da Oliver Glasner, tecnico austriaco ex Eintracht dal 2021 al 2023. L'associazione con il centrocampista biancoceleste è stata immediata, la squadra inglese ha vinto le ultime tre partite di campionato, si è assicurata una salvezza tranquilla e una strategia anticipata sui possibili affari del prossimo mercato. Kamada, con l'estrema calma che lo contraddistingue, ascolta proposte e soluzioni. Nel giro di un mese darà una risposta alla Lazio. Tudor, tra tanti rumors, prova a far breccia con la sua voce.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO | DOPO UNA STAGIONE DI TORMENTI

Zaccagni la carta in più Il ruolo resta un rebus

di Daniele Rindone
ROMA

Fine dei tormenti, si spera. Anno di patimenti per Zaccagni. Contrattuali, fisici. Il rinnovo postdatato da Lotito, gli infortuni in serie, di ogni tipo, muscolari e articolari, anche qualche squalifica di troppo. Ventitré presenze in campionato, 20 dall'inizio. Da fine gennaio a oggi ha giocato solo cinque partite in A su 13. All'andata, in Coppa con la Juve, s'era fatto male dopo 14 minuti. Il ritorno l'ha saltato. L'Arciere si rivedrà con il Verona, presumibilmente in panchina. Rebus finiti, dolori dimenticati, un contratto nuovo di zecca. Tudor più di tutti spera di avere Zaccagni alla svelta e al massimo della sua potenza. E' reduce da un trauma distortivo alla caviglia sinistra, domani è previsto in corsa. Entrambi saranno ex, per poco non si sono incrociati a Verona. Tudor era arrivato dopo la partenza di Zac. A Igor il compito di ridarci un Arciere più offensivo, più vicino all'area. Era stato il più sacrificato degli attaccanti, sistemato a sinistra nel 3-4-2-1, a tutta fascia. L'ha avuto a disposizione solo contro la Juve nel primo round (in campionato), il ko risale alla seconda partita con il tecnico croato in panchina.

Pronto al rientro, domani sarà in panchina. Tudor l'ha utilizzato cursore, futuro da trequartista

LA SCELTA. La coabitazione di Felipe e Luis sulla trequarti spinge Zaccagni sulla fascia anche perché a sinistra c'è un buco. Il futuro può essere diverso. Felipe andrà via, Luis chissà cosa farà. E' scontato pensare a Zaccagni sulla trequarti, nel ruolo che ricopriva a Verona. La sua verve offensiva, i suoi raid, i tiri e gli assist servono come il pane ad una squadra che fatica a colpire in campionato. Saranno le prossime scelte di Tudor a svelare il modo in cui utilizzerà l'Arciere. Felipe e Luis sono di nuovi uomini chiave, difficile farne a meno. Zaccagni è imprescindibile in qualsiasi ruolo, può essere l'arma in più nell'ultimo mese. Spera che i tormenti siano davvero finiti, lavora per ritrovare una continuità mai avu-

Il tecnico l'ha avuto solo contro la Juve in campionato. Il ko in Coppa Italia

ta nel 2024. Restano cinque partite, vuole giocare tutte. Poi si proietterà nel futuro, in parte l'ha fatto. «Vesto questa maglia dal 31 agosto del 2021 e la vestirò ancora per molti anni. Con l'orgoglio di chi crede che avendo come simbolo un'aquila non si può far altro che volare sempre più in alto. Insieme», era stato il post scelto per festeggiare il rinnovo fino al 2029 (da 3 milioni più bonus). L'ha firmato poco tempo fa, non vede l'ora di festeggiarlo con un gol. Zaccagni nel futuro. Felipe no, Luis forse. L'Arciere si candida a nuovo simbolo, è già diventato un uomo-derby, è chiamato ancora di più a far dimenticare i senatori che saluteranno. Non esiste il problema di dove farlo giocare. E fortunatamente non esiste più il dubbio che resti o no.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Zaccagni, 28 anni GETTY

LOTITO | LE PAROLE DEL PRESIDENTE

«Autonomia? La Figc non è un granducato»

Il botta e risposta di due giorni fa tra il presidente Figc, Gravina, e il patron della Lazio, consigliere Figc e senatore, Lotito, rischia di avere conseguenze politiche, finendo sui banchi del Parlamento dopo che il calcio è stato già auditato in commissione Cultura del Senato per mettere a fuoco lo stato di salute del movimento. «Dobbiamo capire come sia possibile che in Italia alcuni personaggi possano fare parte del consiglio federale, del consiglio di Lega, sia proprietario di una società di calcio, è senatore, è vicepresidente commissione Bilancio, non fa parte della commissione Cultura ma partecipa ponendo domande. Io ho uno splendido rapporto con tanti presidenti. Ci sono poi soggetti che pensano di gestire il mondo del calcio a proprio piacimento. Mi riferisco a Lotito e al lotitismo» le parole di Gravina.

«Leggo con stupore le dichiarazioni del sig. Gravina sulla mia persona, che si commentano da sole: chiare manifestazioni di pura ostilità e scomposto rancore nei miei confronti - la replica di Lotito - al fine di difendersi dalle responsabilità circa lo stato attuale del calcio in Italia che

tutti gli attribuiscono. I suoi rapporti personali con alcuni presidenti non escludono il disagio e la confusione che oggi regna nel sistema calcio, condivise da tutti gli operatori che cercano, nonostante gli ostacoli posti dal sig. Gravina, di rinnovare le regole. La mia posizione di proprietario di club, consigliere federale, consigliere di Lega e componente del Senato, ruoli peraltro acquisiti con regolari e democratiche elezioni, mi consente di avere una visione più ampia e completa dei problemi e delle soluzioni possibili per eliminare i guasti prodotti. Il mondo calcio non chiede isolamento, ma necessita di una visione ampia delle sue varie componenti, alle quali i miei ruoli istituzionali, attesa l'importante ed alta valenza del calcio, mi danno la possibilità di offrire un contributo fattivo, facendolo uscire da un'autonomia erroneamente intesa come granducato personale». La federazione ha ulteriormente replicato: «Il presidente ha manifestato preoccupazione per la gravità delle parole pronunciate da Lotito in commissione quando ha parlato di torsioni verso chi non si allinea alla politica di Gravina». Non finirà qui.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STATISTICHE DI PLANETWIN365.NEWS

Lazio-Verona, l'esito Goal è offerto a 1.94 Hellas sempre a segno nelle ultime sette giornate di campionato

Lo Scudetto è dell'Inter ma tutti gli altri verdeti devono ancora essere emessi. La 34ª giornata di Serie A regala diverse sfide affascinanti e con posta in palio alta. Allo Stadium, domani alle 18, Juve-Milan vale il secondo posto in classifica. Per i bianconeri, come sottolinea Planetwin365.news, la chance di tornare a battere il Diavolo (con pesanti assenze in difesa) a Torino dopo un digiuno che dura dal novembre 2019. In quell'occasione finì di corto muso per la Vecchia Signora: 1-0, un risultato che in Juve-Milan paga 7.50. Coerentemente con questo score è consigliabile l'opzione Over 0,5 Casa+Under 1,5 Ospite a quota 1.60. Punti importanti in palio anche in Lazio-Verona, ovvero Europa contro salvezza. I biancocelesti

hanno salutato la Coppa Italia non senza spaventare la Juve ma in campionato hanno vinto 4 delle ultime 5 partite. L'Hellas è reduce da un successo vitale nello "spareggio" salvezza con l'Udinese. Si è trattato della settima partita di fila a segno per gli scaligeri, che oltretutto sono rimasti a secco di gol solo in uno degli ultimi 5 scontri diretti con

PLANETWIN365.NEWS

la Lazio. In lavagna parte davanti la squadra di Tudor, quota 1.63 per l'1 biancoceleste anche se non è da trascurare la giocata Goal, offerta a 1.94. Inter con la pancia piena dopo la festa (che continuerà domenica) per lo Scudetto? Se lo chiedono in molti, intanto è alle porte il match con il Torino di Juric che

non ha smesso di pensare alla qualificazione in Conference League. Occhio alle statistiche di metà gara. Se l'Inter non fa registrare l'X primo tempo da ben 15 turni, il Toro è andato in parità al riposo ben 24 volte su 33. L'ipotesi X primo tempo vale 2.27, interessante anche l'offerta prevista per il Goal quotato a 2.03.

Sempre affascinante la sfida Napoli-Roma. Al Maradona si può prendere in considerazione l'opzione Multigol 2-3 (a 2.03) ovvero due o tre reti complessive. Domenica sera la Fiorentina ospiterà un Sassuolo che sente suonare sempre più da vicino l'allarme retrocessione. Nel 2024, in campionato, i viola hanno sempre subito gol al Franchi. Da valutare l'Over 2,5 a quota 1.68.

JACKPOT 2001

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Guendouzi, Lazio

MOTOGP, GRAN PREMIO DI SPAGNA

Trionfa Acosta? Ipotesi a 7.20

Nel weekend si corre il GP di Spagna, 4º appuntamento del motomondiale 2024. Una gara infuocata, con il leader del Mondiale Martin, il giovane fenomeno Acosta e il veterano Marquez spinti dal calore del pubblico di casa. Per le quote è una corsa in cui sono diversi a giocarsi il gradino più alto

del podio. In lavagna partono favoriti Bagnaia (5º in classifica) e Martin, quota 3.50 per entrambi. A breve giro di posta c'è l'eroe di Austin, Vinales, bancato vincente in gara a 4.75 al pari di Marc Marquez. Una scommessa intrigante, a quota 7.20, è il predestinato Acosta, reduce da due podi consecutivi.

TENNIS, ATP DI MADRID



Carlos Alcaraz

3.10

Alcaraz favorito

Secondo i bookie Alcaraz parte favorito all'Atp di Madrid, che lo spagnolo ha vinto nel 2022 e nel 2023. Il trionfo di Carlos paga 3.10



Jannik Sinner

3.20

Sinner vince a Madrid

A Madrid arriva da controfavorito e in condizioni fisiche non ottimali. Il trionfo di Sinner rende 3.20 volte la posta

NON DEVI ESSERE UNO SCIENZIATO PER OTTENERE I MIGLIORI DATI SPORTIVI!

SCOPRI IL FUTURO DELLO **SPORT**

STATISTICHE | PRONOSTICI | CURIOSITÀ

PLANETWIN365.news

Il centravanti ucraino del Girona Artem Dovbyk, 27 anni, ha segnato 18 gol in Liga
ANSA, GETTY

Il club allarga gli orizzonti nella caccia agli attaccanti e valuta pure il bomber ucraino Il prediletto è sempre David, poi Gimenez Atteso in Italia l'agente di Kvara per discutere del rinnovo Ma il Barça resta in pressing

NAPOLI, L'ARTEM DEL

di Fabio Mandarini

L'Artem del gol è Dovbyk. Nome e cognome. Ma forse è più corretto dire che il gol è la sua arte: ne ha segnati 18 in 30 giornate di Liga con il Girona, la grande rivelazione della stagione, e in questo momento è il Pichichi, il capocannoniere del campionato davanti a Bellingham, 17 reti con il Real. Niente male davvero: ecco perché il Napoli ha messo anche lui nella lista dei centravanti da tenere in considerazione per la sostituzione di Victor Osimhen, clausola da 130 milioni nel contratto e la valigia già pronta se-

C'è anche Dovbyk, il centravanti della rivelazione Girona, nella lista del dopo Osi: ha segnato 18 reti in Liga e costa intorno ai 30 milioni

condo quanto annunciato e anticipato da De Laurentiis a gennaio. La valutazione di Dovbyk, ucraino di Cerkasy, 27 anni da festeggiare il 21 giugno, si aggira intorno ai 30 milioni: una plusvalenza super considerando che un'estate fa è stato acquistato per 8 milioni dal Dnipro. Anche la Lazio lo aveva seguito, ma poi preferì puntare su Castellanos, il Taty, e così è toccato al Girona scommettere e soprattutto vincere. L'ha indovinata sul serio, la mossa, e lui

ha trascinato la squadra in questa stagione di grazia assoluta.

CHE TRIS. Fisico impressionante, 189 centimetri e una vasta gamma di colpi ispirati dal fiuto e dalla sensibilità: 5 gol di testa, 4 su rigore, uno da fuori e soprattutto 17 in area di rigore, il suo regno, la comfort zone. Il Napoli lavora, guarda e monitora: dovrà coprire la voragine creata da Osi con una successione degna, importante, e così spazia, amplia gli orizzonti

a caccia della migliore occasione possibile: Dovbyk piace, è nella fase della piena maturità e ha un prezzo sicuramente più accessibile rispetto a Jonathan David, il canadese del Lille.

Lo aveva seguito in estate la Lazio salvo poi virare su Castellanos

la di 24 anni, e a Santiago Gimenez, il messicano di 23 anni del Feyenoord. Un tris d'assi: 18 gol Dovbyk in campionato, dicevamo, mentre David ne ha fatti 17 in Ligue 1 e Gimenez 21 in Eredivisie. La valutazione del cartellino dell'ucraino è più contenuta: per gli altri due le richieste sono molto elevate, quasi il doppio, più o meno 50 milioni di euro.

E QUATTRO. Il prediletto resta David, un centravanti che però

piace molto in giro: lo guardano il Milan, il Chelsea, l'Arsenal. Italia e Premier, prodotto pregiatissimo. A proposito di Serie A: il Napoli segue con attenzione anche Mateo Retegui, l'argentino della Nazionale di Spalletti, 24 anni, scuola Boca e la maglia numero 19 del Genoa. I suoi numeri: 8 gol in 27 partite tra campionato e Coppa Italia, al netto di un infortunio a un ginocchio che lo ha condizionato e limitato per un bel po'.

NODO KVARA. L'attacco, del resto, sarà uno degli argomenti più caldi dell'estate di mercato: di Osimhen è già stato detto tutto, ma poi bisognerà chiari-

A LUGLIO | I CENTROCAMPISTI RIENTRANO DAI PRESTITI ALL'HELLAS E AL CAGLIARI

Folorunsho e Gaetano nel futuro

di Fabio Tarantino

NAPOLI - Prima di andare altrove a cercare ciò che occorre, il Napoli si guarderà dentro per accorgersi di quello che già c'è. A luglio torneranno in molti, a centrocampo in due potrebbero fare al caso del nuovo allenatore: Folorunsho e Gaetano. Un mix di talento, tecnica e forza fisica in aggiunta a gol, assist ed esperienza accumulata in Serie A. È stato un anno formativo per entrambi. Quello di Gaetano ha avuto durata ridotta. Si è trasferito in prestito al Cagliari solo a gennaio mentre Folorunsho ha sposato l'Hellas la scorsa estate diventando in poco tempo riferimento in mediana per la squadra di Baroni. Torneranno alla base por-

tando in valigia (per ora) otto gol complessivi. Saranno loro a guidare il folto elenco di prestiti: in prima fila anche Cheddira del Frosinone e Caprile dell'Empoli, Zerbin e Popovic del Monza e Zanolì della Salernitana.

PREZIOSI. Ovunque va lascia il segno, Michael Folorunsho, idolo a Bari con la promozione in A sfiorata e ora titolare fisso nell'Hellas. Sempre presente, quattro gol in campionato, una

Tornano alla base anche Caprile, Cheddira, Zanolì, Zerbin e Popovic

spiccata sensibilità per i tiri dalla distanza e un impatto fisico notevole con la Serie A. Il centrocampista scuola Lazio, anni 26, a giugno tornerà a Napoli con l'obiettivo di restarci. Si è accorto del suo valore anche Spalletti che l'ha recentemente convocato in Nazionale. L'Italia l'ha solo sfiorato Gaetano, fantasista, anni 24, un gol a Napoli fino a gennaio, poi l'approdo a Cagliari dove è diventato, come Folorunsho a Verona, uomo simbolo della speranza salvezza. Quattro gol in otto partite, l'ultima su rigore contro la Juventus. Senza un infortunio avrebbe forse raggiunto Folorunsho per la tournée americana dell'Italia a marzo. Di sicuro entrambi si ritroveranno tra pochi mesi in ritiro e rappre-

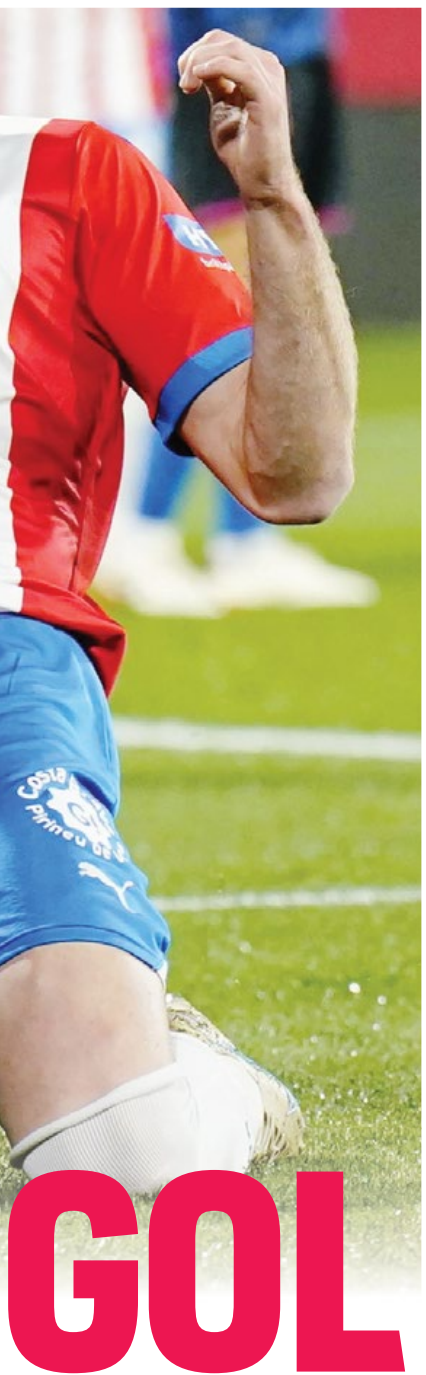
senteranno per il centrocampo del futuro una doppia risorsa.

RISORSE. Braccia aperte anche per gli altri: Caprile è reduce da un'ottima annata ad Empoli in prestito e sarà valutato la prossima estate al pari di Cheddira, che a Frosinone ha segnato sei gol. Entrambi sono stati acquistati la scorsa estate dal Bari. Rientreranno dai rispettivi prestiti anche Zanolì, ora alla Salernitana, e Zerbin, nuovo titolare a sinistra nel Monza di Palladino. Senza dimenticare il talentuoso Popovic, serbo di anni 18 sbarcato in Italia solo a gennaio e girato proprio al Monza dato che il Napoli non aveva slot liberi per gli extracomunitari.



LPS

Michael Ijemuan Folorunsho, 26 anni, è in prestito all'Hellas ANSA



re anche la posizione di Khvicha Kvaratskhelia. In Georgia si parla molto dell'interesse del Barça nei suoi confronti, soprattutto alla luce della conferma di Xavi: la prossima settimana Mamuka Jugeli, il manager del giocatore, è atteso in Italia per incontrare De Laurentiis. La storia è nota: Kvara e il club hanno in piedi un importante discorso per il rinnovo del contratto, con ritocco dell'ingaggio che attualmente si aggira intorno al milione e mezzo con i bonus, ma l'ombra del Barcellona si allunga. Adl, però, non è un presidente che si fa spaventare: lo ha già dimostrato in passato. Molte volte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

«Centro sportivo a Bagnoli sì può Stadio? Difficile»

Si riducono notevolmente le possibilità di realizzare il nuovo stadio a Bagnoli come vorrebbe De Laurentiis. «Nel corso della riunione tra il ministro Fitto, il sindaco Manfredi e il presidente del Napoli sono stati disposti ulteriori accertamenti sulla possibilità di provvedere a questa impresa. Di fronte a una nuova indagine tecnica non posso anticipare i risultati, ma posso dire che ci sono forti criticità di ordine urbanistico, logistico, infrastrutturale ed edilizio perché ci troviamo in piena zona sismica», ha detto Dino Falconio, il sub commissario del Governo per la bonifica dell'area Bagnoli-Coroglio, ai microfoni di Radio Marte. «Il profilo logistico ed infrastrutturale è la criticità più grave da superare, non perché irrisolvibile in prospettiva ma nell'immediato o in tempi brevi». Falconio, però, ritiene possibile la realizzazione del nuovo centro sportivo del Napoli: «Bisogna distinguere tra la costruzione di uno stadio e quello del centro: sotto quest'ultimo aspetto ci sono margini molto concreti che si possa realizzare a Bagnoli. Ci sono spazi urbanisticamente già destinati al Parco dello sport che arrivano a circa quattordici ettari. Una parte consistente è in trattativa per il tennis, per il centro tecnico, ma c'è un'altra porzione che corrisponde più o meno all'altra metà che può essere destinata al Calcio Napoli. Per il centro sportivo».

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Azzurri sotto esame: ultime chance per l'Europa

La squadra in ritiro Vietato sbagliare

di Fabio Mandarinì

La prima conseguenza della sconfitta di Empoli scatterà ufficialmente oggi: dopo l'allenamento al centro sportivo di Castel Volturno, il Napoli andrà in ritiro in un hotel di Caserta. Sì. E ci resterà fino alla partita con la Roma, una sorta di escape, di jolly sia per l'Europa sia per azzerare il provvedimento. La storia sta esattamente così: se gli azzurri steccheranno sotto il profilo del risultato e soprattutto dell'atteggiamento anche contro la squadra di De Rossi, ieri in campo per la parte finale della partita sospesa contro l'Udinese, il ritiro sarà prolungato. Fino a data da destinarsi: la durissima decisione paventata da De Laurentiis al culmine della delusione e della rabbia dopo la brutta figura del Castellani, e dunque indire un ritiro permanente fino alla fine della stagione, potrebbe diventare realtà. Il gruppo, comunque, ha voglia di rialzare la testa e chiudere al volo sia la pagina dei ritiri, sia quelle di Empoli e con il Frosinone: una sconfitta e un pareggio, 5 punti persi che hanno rallentato tremendamente la corsa alla zona coppe. La situazione, però, è ancora aperta, ma a una sola condizione: il Napoli non può più sbagliare niente. Non può permetterselo.

PARLA CALZONA. Oggi, dicevamo, la squadra si allenerà in sede e poi si trasferirà in ritiro a Caserta. E la stessa cosa accadrà domani, a ventiquattro ore della partita in programma domenica alle 18 al Maradona. Oggi, però, accadrà anche altro, una novità se consideriamo l'ultimo periodo: l'allenatore



L'attaccante georgiano Khvicha Kvaratskhelia, 23 anni, è alla seconda stagione con il Napoli MOSCA

Il provvedimento scatterà oggi e sarà prolungato se con la Roma non arriveranno reazione e punti

tornerà a parlare in conferenza stampa prima di una partita di campionato. Toccherà a Calzona. E la sala stampa del centro sportivo di Castel Volturno riaccenderà le luci e i microfoni spenti per le viglie di Serie A a metà febbraio.

LE SCELTE. Per quel che ri-

Il tecnico parlerà di nuovo alla vigilia del campionato dopo oltre 2 mesi

guarda la formazione, due i rientri certificati dal 1' contro la Roma: Rrahmani al centro della difesa e Mario Rui a sinistra, entrambi assenti a Empoli per squalifica. Olivera, fuori sia in Toscana sia con il Frosinone a causa di un problema muscolare rimediato a Monza, riapparirà in panchina: ieri ha svolto una parte della seduta in gruppo e per il resto si è concentrato su una sessione di allenamento personalizzato in campo, ma ormai può ritenersi recuperato. Sarà regolarmente convocato. Per il resto, Meret in porta; Di Lorenzo e Juan Jesus completeranno

la difesa; Anguissa, Lobotka e Zielinski dovrebbero comporre il tris di centrocampio; mentre il tridente d'attacco dovrebbe essere il classico con Politano, Osimhen e Kvara. Il condizionale, però, è d'obbligo: Calzona è stato chiarissimo, sceglierà in base alla condizione e al lavoro della settimana. Ovvero: giocherà chi sta meglio e chi s'è allenato meglio, non esistono più gli intoccabili.

IL FILM. Giovedì prossimo, intanto, in un cinema del centro andrà in scena l'anteprima del film dello scudetto, "Sarò con te", nelle sale da venerdì 3 maggio. Alla prima è stato ovviamente invitato anche Luciano Spalletti, il ct della Nazionale che della pellicola del trionfo è uno dei protagonisti. Da Oscar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Aurelio Bogart e Ingrid Spalletti: storia di un amore calcistico tormentato da una pec L'eccezionale pellicola di ADL e Lucio

di Mimmo Carratelli

Da maggio sarà nelle sale cinematografiche la pellicola "Sarò con te" della Filmauro, sottotitolo Casablanca, personaggi principali Aurelio De Laurentiis nei panni di Humphrey Bogart e Luciano Spalletti in quelli di Ingrid Bergman, un grande amore e niente più. Ne anticipiamo le scene principali.

A Napoli infuria la guerra contro Gattuso. Aurelio Bogart si reca a Milano e incontra Ingrid Spalletti al Bosco Verticale. Scoppia la passione. Per sfuggire ai paparazzi, Ingrid Spalletti trascina Aurelio Bogart nel garage. Si giurano amore eterno, ma devono separarsi perché a

Napoli c'è la guerra contro Gattuso.

Passa il tempo. Aurelio Bogart vive la sua vita al Konami Training Center di Castelvolturno come fosse il Rick's Café di Casablanca. Aurelio Bogart beve limoncello e si nutre di pizze romane. Gli tiene compagnia Andrea Chiavelli. I due si allontanano per discutere sui conti del Napoli.

Una Fiat Panda si ferma al Konami Training Center e ne discende Ingrid Spalletti. Un brivido corre sullo schermo. Ingrid Spalletti passeggia per i campi del Konami Training Center. Vede le scarpe malridotte di Osimhen e si rivolge al magazziniere Tommaso Starace che si fa chiamare Sam. Gli



Luciano Spalletti, 65 anni è il ct della Nazionale GETTY

dice dolcemente: «Suolale ancora, Sam».

As time goes by, il tempo passa e Gattuso se ne è andato. Le note musicali raggiungono Aurelio Bogart. Brividi azzurri. Quel giorno nel garage del Bosco Verticale tormenta il cuore

innamorato di Aurelio Bogart, ah Ingrid Spalletti, può mai essere qui?

Un bacio è sempre un bacio, a kiss is still a kiss, un contratto è solo un contratto, cuori pieni di passione, gelosia e odio, hearts full of passion, jealousy and hate, chiari di luna, litigi e pec. È un amore contrastato. Aurelio Bogart e Ingrid Spalletti si prendono, si amano, si odiano, si lasciano.

Cena romantica al ristorante Coco Loco di Napoli. Ingrid Spalletti vuole andare via. Aurelio Bogart gli fa piedino sussurrandogli passerotto. Con Ingrid Spalletti c'è Laszlo Giuntoli, compagno indivisibile. Anche lui vuole fuggire da Napoli. Ingrid Spalletti vuole seguirlo

e confessa ad Aurelio Bogart: mme ne vogl'ji a ll'America pe' sta' lontano assaje, mme ne vogl'ji addò maje te pòzzo 'ncuntra' cchiù. Aurelio Bogart guarda intensamente Ingrid Spalletti e dice: m'hé miso dint'a ll'ucchie 'o male e mm'hé miso 'mpiet' a me nu dispiacere.

L'addio è inevitabile. Per troppo amore. Aurelio Bogart e Andrea Chiavelli accompagnano Ingrid Spalletti e Laszlo Giuntoli all'aeroporto di Capodichino. Ingrid Spalletti piange. L'anno sabatico e il compagno Laszlo Giuntoli lo portano via. Aurelio Bogart confida ad Andrea Chiavelli: tiene mente 'sto Spalletti, comme gira, comm'avota. Poi rivolto a Ingrid Spalletti: vatténna a ll'occo, vatténne 'omme

'e niente, so' sempre 'o presidente.

Taereo con Ingrid Spalletti e Laszlo Giuntoli si alza in volo. Aurelio Bogart mormora ad Andrea Chiavelli: la nostra è una bella amicizia.

Dal Vesuvio si annuncia l'arrivo di tre aerei. Sulla pista di Capodichino, dal primo aereo scende Rudi Garcia, dal secondo Walter Mazzarri, dal terzo Francesco Calzona. Aurelio Bogart intima ad Andrea Chiavelli: chiama gli studios, chiama Francis Coppola, sono arrivati i protagonisti, siamo pronti per girare Apocalypse Now, io farò Marlon Brando, ma non mi farò uccidere né da questi tre, né da altri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA RIPRESA

Turnover contro il Sassuolo: c'è Castrovilli

di Alessandro Di Nardo

FIRENZE - Ripartire dopo la serata accia e la sconfitta di Bergamo. Questo l'imperativo di oggi in casa Fiorentina: dopo la pausa di ieri, il Viola Park riaccende i motori per la squadra di Vincenzo Italiano, chiamata da oggi pomeriggio a preparare il delicato confronto interno con il Sassuolo di domenica. Nessun problema per i big, usciti delusi ma integri dal Gewiss Stadium. Per gran parte dei titolari di Coppa, però, si prospetta un riposo domenicale (almeno dal primo minuto) domenica. Col Sassuolo, in una gara che, dopo il ko di Bergamo e la conseguente uscita dalla Coppa Italia, conta un po' di più per il discorso europeo, vedremo comunque una rotazione simile rispetto a quella di domenica scorsa contro la Salernitana. Saranno rispolverati per l'occasione Parisi, Maxime Lopez e anche Gaetano Castrovilli, fuori dalla lista Uefa e quindi adesso utilizzabile solo in campionato.

VERSO IL BRUGES. A proposito di Uefa, Italiano e i suoi sono già in clima Bruges: giovedì al Franchi primo atto della semifinale di Conference, i dati di una prevendita iniziata già da quattro giorni raccontano di poco meno di 15mila biglietti staccati per la gara in programma giovedì prossimo alle 21. Siamo per ora quindi lontani dal tanto invocato sold-out per una sfida che vale una stagione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Atalanta ha piegato la Fiorentina al 95' sfruttando le lacune della squadra di Italiano

Viola, i limiti da superare per la Conference

di Alessandro Mita

È il momento che la Fiorentina non perda la testa. È molto forte la botta subita a Bergamo. Una botta, in un certo senso, figlia anche di un atteggiamento masochistico. Se l'autostima era cresciuta dopo la vittoria con il Viktoria Plzen che ha condotto i viola alla semifinale di Conference League, ora rischia di diminuire dopo un'eliminazione che priva Firenze della possibilità di giocare la Coppa Italia contro l'eterna rivale bianconera. Tuttavia, nonostante il pessimismo che scaturisce da ogni ko dei viola, questa stagione imperfetta può ancora diventare trionfale: c'è una finale europea da raggiungere e c'è un campionato che potrebbe riservare una sorpresa nel finale. C'è insomma un assalto finale per entrare in Europa League da onorare e condurre al massimo delle proprie potenzialità. Tutto questo, però, a patto che la Fiorentina non si disunisca e, magari, faccia tesoro delle critiche. L'analisi del momento dopo la sfida con l'Atalanta impone infatti alcune riflessioni.

1) L'OSSESSIONE. Si discute e si discuterà a lungo del 3-1 incassato al 95' da Lookman: un contropiede all'ultimo respiro di gara partito dopo un'azione di attacco della Fiorentina (in dieci per l'espulsione di Milenkovic) con otto viola nella metà campo avversaria su un fallo la-

La mentalità offensiva da riequilibrare, l'attacco che stenta, il caso Nzola: la Fiorentina deve prepararsi all'assalto finale

terale a favore. Facciamo chiarezza: in quel frangente si è raggiunto il punto massimo di una partita in cui i viola si sono costantemente consegnati al contropiede dell'Atalanta, che in precedenza aveva già inflitto dolorose perdite agli avversari (l'1-0 di Koopmeiners, l'azione di Scamacca che ha provocato il rosso al difensore serbo oltre a un altro paio di occasioni). A fine serata, Italiano ha spiegato di averci voluto provare perché «i supplementari sarebbero stati un'agonia». Biraghi (che nell'occasione del 3-1 ha fallito l'unica cosa da fare: fermare Lookman con un fallo) ha poi ampliato il concetto: «Noi siamo questi e ci piace essere così, cerchiamo sempre di segnare un gol. E' la nostra mentalità, non si può dire che è giusta quando vinciamo e critica quando perdiamo». Sulla mentalità, nulla da eccepire: se la Fiorentina è arrivata per due anni di fila alle semifinali delle

Un trofeo farebbe diventare trionfale una stagione imperfetta

coppe è anche merito di quella mentalità. Ma una squadra e un allenatore devono capire che questo può andare bene 9 volte su 10: arriva sempre una partita in cui la testa devi dirti di fare una cosa differente e consigliarti la prudenza. I supplementari sarebbero stati duri anche per l'Atalanta, non solo per la Fiorentina. Un anno fa a Praga, la finale di Conference terminò al 90' con un errore della difesa quasi ad altezza centrocampista che consegnò al West Ham la rete del 2-1. Mercoledì, a Bergamo, altra leggerezza. Ma i viola questo concetto non riescono a farlo proprio, soprattutto nelle partite importanti. Ed è un limite, grosso. Va bene la mentalità offensiva (e nessuno ha mai chiesto ai viola di derogare da questa caratteristica o di fare le barricate), ma non può diventare un'ossessione.

2) IL PESO DELL'ATTACCO. Belotti ha realizzato un solo gol da quando è a Firenze, Nico Gonzalez ha condotto i viola al successo sul Viktoria Plzen ma in campionato (complici i guai fisici) ha segnato appena 2 reti in 17 presenze da ottobre a oggi (l'ultima nel 5-1 al Frosinone l'11 febbraio scorso), Beltran ha trovato la sua posizione (trequartista) ma

I GOL SUBITI NEL FINALE DAI VIOLA**SERIE A**

Lazio-Fiorentina	1-0 (95' Immobile, rig.)
Bologna-Fiorentina	2-0 (95' Odgaard)
Lecce-Fiorentina	3-2 (90' Piccolo, 92' Dorgu)
Fiorentina-Roma	2-2 (95' Llorente)

**CONFERENCE LEAGUE**

Fiorentina-Maccabi Haifa	1-1 (89' Khalaili)
--------------------------	--------------------

**COPPA ITALIA**

Atalanta-Fiorentina	4-1 (95' Lookman, 98' Pasalic)
---------------------	--------------------------------

in zona gol da febbraio ha inciso solo con Empoli e Maccabi Haifa, Nzola è sparito dai radar. Un anno fa, i tanto discussi Jovic e Cabral segnarono 30 gol in due, oggi per arrivare a 26 reti bisogna mettere insieme Nico Gonzalez, Nzola, Beltran e Belotti. Dalla cessione di Vlahovic in poi, la Fiorentina deve ancora trovare il suo centravanti. Questa è una responsabilità della società, di cui oggi si avvertono gli effetti.

3) IL CASO NZOLA. Fuori per motivi personali: le sue assenze dalla lista dei convocati sono state spiegate così. Ci auguriamo che il giocatore risolva tut-

to e presto. Di certo, al di là delle questioni personali, l'angolo al momento è ai margini della squadra. Soprattutto per responsabilità proprie. A Bergamo, quando i viola sono rimasti in dieci, Belotti è uscito per far entrare Martinez Quarta e Kouame è diventato il centravanti. Nella ripresa, fuori Kouame e il centravanti lo ha fatto Ikoné. Tutti giocatori adattati in un ruolo non loro. Senza Nzola, con tutti i suoi limiti attuali, alla Fiorentina manca comunque una carta da giocare. Non è la situazione migliore per affrontare lo sprint in Conference.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UN EPISODIO DISCUSO | GONZALEZ CONTRO L'ARBITRO LA PENNA PER IL PRESUNTO FALLO IN AREA DI CARNESECCHI

La protesta di Nico: un post per reclamare un rigore



Nico Gonzalez (25 anni) e, qui sopra, il suo post pubblicato su Instagram ANSA



di Niccolò Santi

FIRENZE - L'esito del doppio confronto con l'Atalanta, in semifinale di Coppa Italia, ha lasciato comprensibilmente l'amaro in bocca. I tifosi viola sognavano la seconda finale consecutiva, invece la trasferta di Bergamo ha riportato tutti con i piedi per terra. A dire il vero parte del rammarico è legata alla direzione arbitrale forse non così impeccabile: la sensazione, secondo i viola, è che La Penna sia stato corretto nel sanzionare i giocatori della Fiorentina, un po' meno quando è venuto il momento di fare altrettanto con gli avversari nerazzurri. Specie nell'episodio in cui Carnesecchi, al minuto 26 del primo tempo, esce alto

guardando fisso il pallone: il portiere atalantino pesta il piede di Gonzalez e poi lo colpisce sulla schiena con il ginocchio. Il tutto prima di impattare la sfera.

LA RABBIA DI NICO. Non sarà stato rigore lampante, ma l'assegnazione poteva starci e casomai non avrebbe innescato la rettifica dal Var. La vicenda, insomma, appare come minimo dubbia e ha scatenato la protesta del mondo viola, in particolare del protagonista Gonzalez che attraverso il profilo ufficiale Instagram ha voluto manifestare il suo dissenso. L'argentino ha pubblicato una storia polemica all'indirizzo dell'arbitro postando il fermo immagine che rende evidente il pestone rifilato da Carnesecchi (con a fianco pure l'istantanea del presunto fuorigioco di Lookman al momento del 3-1 convalidato dalla tecnologia). Un cerchio rosso pone l'attenzione sul piede dell'attaccante immobilizzato in un'azione che avrebbe potuto rivelarsi pericolosa.

Prima un pestone e poi la ginocchiata sulla schiena. E sul gol di Lookman...

sta del mondo viola, in particolare del protagonista Gonzalez che attraverso il profilo ufficiale Instagram ha voluto manifestare il suo dissenso. L'argentino ha pubblicato una storia polemica all'indirizzo dell'arbitro postando il fermo immagine che rende evidente il pestone rifilato da Carnesecchi (con a fianco pure l'istantanea del presunto fuorigioco di Lookman al momento del 3-1 convalidato dalla tecnologia). Un cerchio rosso pone l'attenzione sul piede dell'attaccante immobilizzato in un'azione che avrebbe potuto rivelarsi pericolosa.

IL SAPORE DELLA BEFFA. Alla fine della partita Italiano si è detto dispiaciuto per il risultato, a suo parere condizionato

dall'espulsione (ineccepibile) di Milenkovic: «In dieci uomini è dura. È la nostra prima espulsione, la partita è stata compromessa da questo episodio. Rimanere in dieci uomini è una difficoltà enorme». Il rammarico è doppio se si pensa che uno dei migliori del Gewiss Stadium, Scamacca, avrebbe potuto meritare l'esclusione per rosso diretto all'andata dopo un fallo violento al minuto 88 sullo stesso Milenkovic che l'arbitro di allora, Mariani, giudicò solo da ammonizione. Ma non è già più tempo di rimuginare sul passato: c'è una stagione da valorizzare, e la Fiorentina è ancora ampiamente in corsa per farlo. A partire da domenica al Franchi contro il Sassuolo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INFOPRESS




SERIE A FEMMINILE EBAY 2023-24

TITLE PARTNER **ebay** | OFFICIAL MATCH BALL 

2ª FASE GIORNATA 6

POULE **SCUDETTO**
SALVEZZA



VENERDÌ 26 APRILE 2024
ORE 20:30

Stadio "Alessandro
La Marmora - Pozzo" - Biella



JUVENTUS - INTER

GUARDA SU





ROMA 

RIPOSANO 

MILAN 



FIGC
DIVISIONE
SERIE A FEMMINILE
PROFESSIONISTICA

@figcfemminile







di **Pietro Guadagno**
MILANO

L'appuntamento è per fine maggio. Non solo perché il campionato sarà finito. Ma soprattutto, perché, a quel punto sarà definito anche il futuro del club, a livello di proprietà. E, di conseguenza, Marotta, Ausilio, Baccin e Inzaghi avranno modo di sedersi attorno ad un tavolo, con tutti gli elementi necessari per stabilire priorità, strategie e margini di manovra (il saldo dovrà essere zero o quasi) per il mercato. Nel frattempo, però, non è che in viale Liberazione restino con le mani in mano. Al contrario, si studia, si progetta, ci si confronta. E anche qualche telefonata è già scappata. In questo senso, uno dei fronti più caldi è l'attacco. Vero che là davanti arriverà Taremi. Prevale, però, l'idea che serva di più. Ad esempio, una punta che sappia saltare l'uomo nell'uno contro uno, creando superiorità. Ebbene, come noto, il profilo su cui è puntato il mirino del club nerazzurro è quello di Gudmundsson.

FORMULA FRATTESI. L'attaccante del Genoa costa parecchio, anche più di 35 milioni. E il club rossoblù ha bisogno di vendere. L'Inter verso certe cifre non si può spingere, a meno di fare cassa con qualche cessione. Questa estate, però, l'obiettivo è di non sacrificare alcuna pedina pregiata. Così, per l'islandese, i dirigenti nerazzurri stanno progettando un'operazione in linea con quella messa in piedi la scorsa estate per Frattesi. Vale a dire un prestito con obbligo di riscatto. Già, ma come fu fatto con il Sassuolo, il club di viale Liberazione non vorrebbe tirare fuori soldi nemmeno per il prestito. Che, infatti, verrebbe pagato dalla cessione di un giovane, conservando, magari, il diritto per riprenderselo ad una cifra prefissata. Il nome da proporre al Genoa è stato individuato ed è quello di Zanotti, classe 2003, laterale destro, attualmente in prestito al San Gallo e titolare nell'Under 21 azzurra guidata da Nunziata. Per quanto riguarda la quadratura dei numeri, invece, è ancora tutto prematuro. La questione verrà affrontata dopo la già menzionata riunione di fine maggio, in un confronto con il Genoa. In-

Per il reparto offensivo di Inzaghi può arrivare anche l'islandese: ecco le basi del possibile accordo

Inter-Gudmundsson si parte dal prestito

Affare come quello di Frattesi: un giovane al Genoa (Zanotti) e obbligo di riscatto nel 2025

tanto, un piccolo abboccamento c'è già stato. E pare che la società ligure abbia dato la disponibilità ad affrontare la questione nei termini graditi all'Inter.

Il jolly in più: l'attaccante rossoblù vuole restare in Italia

PIÙ ITALIA CHE PREMIER. Mantenendo il termine di paragone con l'affare Frattesi, è bene ricordare che, attorno al centrocampista, la concorrenza era nutritissima. E l'Inter la spuntò non solo per i buoni uffici tra Marotta e Carnevali, ma anche perché lo stesso Frattesi aveva fatto per tempo la sua scelta. Mettendo, appunto, la squadra nerazzurra in cima ai suoi desideri. Con Gudmundsson non siamo anco-

ra a questo punto. Ma i segnali che provengono dall'entourage dell'islandese raccontano che la sua preferenza sarebbe quella di restare in serie A, piuttosto che lasciarla per approdare in Premier League, dove lo vuole il Tottenham. E allora, ragionando per logica, volendo rimanere in Italia, è evidente che non ci sarebbe una sistemazione migliore della squadra che si è appena laureata campione d'Italia. Ad ogni modo, i tasselli da sistemare sono ancora parecchi. E i tempi, come si è capito, non saranno stretti. Le prime mosse, però, fanno capire come Gudmundsson sia ormai una priorità per l'Inter.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	31
MINUTI GIOCATI	2756
XG	8.72
GOL FATTI	13
TIRI TOTALI	39
TIRI IN PORTA	22
ASSIST	3
DRIBBLING RIUSCITI	40

Albert Gudmundsson (26 anni) attaccante islandese del Genoa
BARTOLETTI

di **Alessandro F. Giudice**

Sulle frenetiche manovre per trovare una soluzione al riassetto societario dell'Inter entro la scadenza del 20 maggio, rivela qualche indiscrezione anche Bloomberg citando fonti vicine alla trattativa. Da un lato, Zhang cerca un rinnovo del finanziamento che Oaktree pare riluttante a concedere, se non a tassi superiori al 12% annuo del prestito in scadenza. Oaktree, da parte sua, vorrebbe esporsi per un periodo breve: giusto il tempo di trovare un compratore, così da recuperare capitale e interessi. La scadenza ravvicinata serve, da un lato, a evitare che l'esposizione raggiunga, per effetto della capitalizzazione degli interessi, cifre esorbitanti rispetto al valore del bene tenuto in garanzia, cioè l'Inter. Dall'altro, a mettere pressione a Zhang nella ricerca di un acquirente: operazione fin qui infruttuosa, nonostante gli sforzi

IL 20 MAGGIO SCADE IL PRESTITO DI OAKTREE: IL FONDO PUÒ PRENDERSI IL CLUB

La doppia trattativa di Zhang

di Goldman, Raine e dello stesso Oaktree che continua attivamente a cercare vie d'uscita. L'escussione del pegno, ad oggi lo scenario incombente, sembra l'extrema ratio per il fondo che vede nella conversione di un credito in capitale azionario una significativa alterazione del profilo di rischio. Infine, Oaktree vuole che un eventuale nuovo prestito scada prima delle obbligazioni di Inter Media (415 milioni) cioè febbraio 2027. A quella data, sommando i due prestiti, la struttura societaria dell'Inter si ritroverebbe con quasi un miliardo da rimborsare.

Parallelamente, Zhang ha attivato da tempo diversi canali per ottenere un rifinanziamento del prestito da parte di un

Le indiscrezioni di Bloomberg su un nuovo prestito da Pimco: l'accordo potrebbe non arrivare

terzo finanziatore che consentirebbe di liquidare Oaktree, surrogandolo nella posizione creditoria. Negli ultimi giorni si è parlato di un accordo in diritto d'arrivo col fondo californiano Pimco ma, secondo Bloomberg, le trattative potrebbero terminare con il classico nulla di fatto.

La terza via, per Zhang, potrebbe essere un socio che apporti i 400 milioni necessari a ripagare Oaktree e svincolare le azioni dell'Inter dal pegno e acquistare una quota da Grand

Tower, uno dei veicoli lussemburghesi della catena di controllo nerazzurra. Con quale percentuale? Dipenderebbe, ovviamente, dalla valutazione assegnata al club. Ipotizzando di arrivare agli 1,2 miliardi di cui si parla, sottratto il debito finanziario dei bond (415 milioni) più la cassa disponibile e meno le perdite rinviate al futuro che gli azionisti dovranno ripianare (al netto delle riserve e di residui finanziamenti di Zhang) si arriverebbe intorno a 800 milioni, di cui 400 rap-

presenterebbero circa il 50%. Una soglia evidentemente critica perché la differenza tra 49% e 51% non sarebbe una sfumatura. Difficile che un ipotetico cavaliere bianco (al momento non disponibile) accetti di salvare Zhang entrando in minoranza, anche se potrebbe tutelarsi con patti parasociali e blindando la governance: confermando in blocco il management, inserendo molti consiglieri nel board e assegnando paletti molto rigidi. Di solito i cavalieri bianchi dettano le condizioni.

Sono tutte ipotesi esplorabili, ma tutte difficili per mancanza di tempo e per l'assenza al tavolo, per ora, di un investitore di capitale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Steven Zhang, 32 anni GETTY

LA RIPRESA

Mkhitaryan primo a tornare al lavoro

MILANO - Primo allenamento da campioni d'Italia per i giocatori nerazzurri. Che, in concomitanza del giorno di festa, hanno trovato circa duecento tifosi ad accoglierli fuori dalla Pinetina. L'appuntamento era per il primo pomeriggio, ma Mkhitaryan ha varcato i cancelli del centro sportivo già in mattinata. Non a caso, a 35 anni, è il giocatore più impiegato tra quelli di movimento.

FESTA. Ad ogni modo, il clima era ancora di festa. Frattesi, ad esempio, si è messo a cantare "Pazza Inter" in macchina assieme ad Asllani. E poi, al momento di entrare in campo, attraverso un video pubblicato sui social del club nerazzurro, ha ricordato che «Sono venti, niente errori», gli scudetti ovviamente... C'è chi non ha fatto mancare un altro girotondo, cantando la gettonatissima nello spogliatoio grazie a Calhanoglu, "Made in Romania" di Ionet Cercel. Mentre Lautaro ha esibito un cane di peluche per dare seguito alla diretta Instagram di martedì, lanciata dal solito centrocampista turco.

CAMPO. Per quanto riguarda il campo, invece, la squadra è stata divisa in due gruppi. Oggi sarà il giorno in cui verranno verificate le condizioni dei diversi affaticati. Logico pensare che ci saranno alcuni cambi. Anche se in ogni caso, contro il Torino, non andrà in campo un'Inter del tutto stravolta.

p.gua.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SCELTE | VA ESCLUSO UN ELEMENTO

Nodo lista Uefa ma per Bento il posto c'è

di **Pietro Guadagno**

MILANO - Non solo la necessità di chiudere il mercato a saldo zero, o quasi, c'è anche un altro ostacolo sul progetto nerazzurro di allargare la rosa, in modo da essere competitivi al massimo su tutti i fronti, compreso il Mondiale per club nell'estate 2025. Quell'ostacolo è la lista Uefa. E, più nello specifico, la necessità di inserire almeno 4 elementi usciti dal proprio settore giovanile. Quest'anno l'Inter ne aveva soltanto due, ovvero Dimarco e Di Gennaro. E, infatti, la lista A era composta da soli 23 giocatori. Inoltre, per la prima fase è rimasto fuori Sensi. Mentre per la seconda, con l'aggiunta di Buchanan, è stato escluso pure l'infortunato Cuadrado.

SCELTE. In prospettiva, quindi, tenuto conto che Zielinski e Taremi andranno a prendere il posto, rispettivamente, di Klaassen e Sanchez, una quinta punta - Gudmundsson per esempio - obbligherebbe all'esclusione di un altro giocatore. A meno che, evidentemente, non venga ceduto qualcuno. E, allora, in questo senso, occhio ad Arnautovic. Che però, a 35 anni compiuti e con un altro anno di contratto a 3 milioni, è difficilmente piazzabile. Diverso, invece, sarebbe il discorso per Valentin Carboni. Che non solo esce dal vivaio nerazzurro, ma avendo 19 anni potrebbe essere inserito nella lista B.

Taremi e Zielinski prenderanno il posto di Sanchez e di Klaassen



Bento, 24 anni
GETTY IMAGES

BENTO. Allo stesso modo, sarebbe complicato pure aggiungere un difensore. Come raccontato più volte, all'Inter (e non solo) piace Buongiorno. Che, peraltro, gradirebbe parecchio entrare nello spogliatoio della Pinetina, come ha già spiegato ai nerazzurri compagni di Nazionale. Qualcuno, però, dovrebbe lasciargli il posto. Più agevole, invece, sarebbe l'inserimento di un vice-Sommer. Il posto, infatti, glielo lascerebbe Audero, per cui l'Inter ha un diritto di riscatto a 7 milioni di euro, che, a meno di sorprese, non verrà esercitato. Insomma, per Bento, che l'Inter vuole a tutti i costi, lo spazio ci sarebbe eccome. Fermo restando che, per portarlo a Milano, occorrerà versare almeno una ventina di milioni all'Atletico Paranaense. In questo modo, però, l'Inter avrebbe già sistemato il futuro. Per la verità, esisterebbe anche una strada alternativa. A proposito di portieri di valore, nonché di prospettiva, ci sarebbe pure il quasi 27enne Di Gregorio, cresciuto proprio in nerazzurro e dunque come prodotto del vivaio libererebbe un posto in lista. Il prescelto però è Bento, che potrebbe essere in assoluto il primo acquisto (dopo Taremi e Zielinski) dell'estate. Di Gregorio, invece, potrebbe finire alla Juve: l'Inter incasserebbe dal Monza il 15-20% sulla rivendita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Arbitro e guardalinee: così si fa la storia

Terna di donne è la prima in A

di **Cristiano Gatti**

Dopo tutto, sta già scritto in natura: è la terna arbitrale, non il terno (anche se certi arbitraggi sono effettivamente un terno al lotto). La grammatica comunque non lascia spazio a equivoci: la direzione di gara, la terna arbitrale, tutto femminile.

Save the date: domenica alle 12,30, San Siro, party-partita Inter-Torino, è gradito l'abito scuro, seguirà cocktail, l'Italia farà un altro passo nel lungo viaggio che porta dalla teoria alla pratica. All'ora in cui certi illuminati le vorrebbero a curare lo stufato, per la prima volta nella storia della serie A saranno tre donne a fare giustizia in campo: Maria Sole Ferrieri Caputi assistita dalle guardalinee (sempre che oggi il termine non suoni offensivo) Francesca Di Monte e Tiziana Trasciatti.

A piccoli passi si compiono grandi distanze, diceva quello. In uno slancio di roboante celebrazione, questo passo della prima terna rosa (sempre che oggi il colore non suoni offensivo) smuove subito le idee e i ricordi più alti delle conquiste più difficili: sfilano nell'immaginazione le Suffragette che si battevano per i diritti delle donne, certo sfilano la Paola Cortellesi con il suo film culto sul primo voto delle nostre madri e delle nostre nonne (era poi il '46, nemmeno 70 anni fa), e senza viaggiare così elevati viene in mente il giorno in cui anche le calciatrici sono diventate professioniste.

Tuttavia: sempre salita, sempre salita. Le nostre donne sono tutte un po' Pantani, si sono inventate sempre Pantani per conquistarsi qualche metro nella vita. Restando nel calcio, ancora risuonano nelle orecchie la Pavone che canta perché la domenica mi lasci sempre sola, per andare a vedere la partita, eccete-

Ferrieri Caputi, Di Monte e Trasciatti pronte per Inter-Torino di domenica



Da sinistra Francesca Di Monte, Maria Sole Ferrieri Caputi e Tiziana Trasciatti, qui in Coppa Italia a gennaio del 2023

ANSA

ra eccetera, lui allo stadio e lei a casa, sola, afflitta, inconsolabile, guardale adesso le nostre tifose in tribuna se c'entrano qualcosa con la Pavone, e non sono passate due o tre ere geologiche.

A forza di dai e dai, le malinconie sono dissolte nell'universo. Ormai, il calcio si presenta sempre più effeminato, in senso buono. Nel giro di pochi anni abbiamo registrato accelerazioni forsennate, col calcio femminile sempre più praticato e il tifo sempre più donna. Sessualmente parlando, il calcio fatica a definire compiutamente il suo genere. Non siamo ancora al transgender, ma siamo decisamente nel fluido.

Eppure non si può dire che le donne siano arrivate al traguardo vero. La stessa terna che entra nella storia non ci entra dal portone principale: ci arriva con tanta gradualità e tanta prudenza, prima (2022) Frosinone-Ternana in serie B, poi (2023) una partita di Coppa Italia (Napoli-Cremonese). Ora la serie A, a pieno titolo, in tutto e per tutto. Ma resta un ma, evidente e inevitabile. Diciamolo senza mascherate ipocrite: dato il clima, Inter-Toro ha più i connotati di una sagra del cotechino. In una scala da uno a dieci, tensione e pressione meno due. Pre-

pararsi: attesa la veemente presa di posizione femminista, cosa sarebbe questo gesto, tutta propaganda, paternalistica concessione del maschio dominante, è comunque una designazione sessista, è la chiara umiliazione delle capacità e del valore delle donne, considerate buone solo per partite semi-finte (a seguire, gli schiamazzi dei club che se le vedranno designare le prossime volte, chi siamo noi, squadre minorate, da meritarcì le tre dame?). Più il resto nei talk-show culturali.

La verità è che non sembra ancora vicinissimo il punto in cui la terna donna non sarà una notizia. O addirittura farà notizia una terna tutta maschia. Quando cioè nessuno ci farà più caso, quando io non dovrò più scrivere articoli così. E più che altro quando alla terna femmina non sarà affidato il raduno enogastronomico di San Siro, ma magari un Roma-Lazio decisivo per lo scudetto (sì, va bene, ho usato l'esempio sbagliato: per questo, hanno tutta l'aria di dover aspettare anche gli arbitri maschi). Intendo dire che quanto meno nel calcio non siamo ancora all'ultimo miglio di una vera, normalissima, scontata parità. Riconosciamolo: non è che non siano pronte loro, non siamo pronti noi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

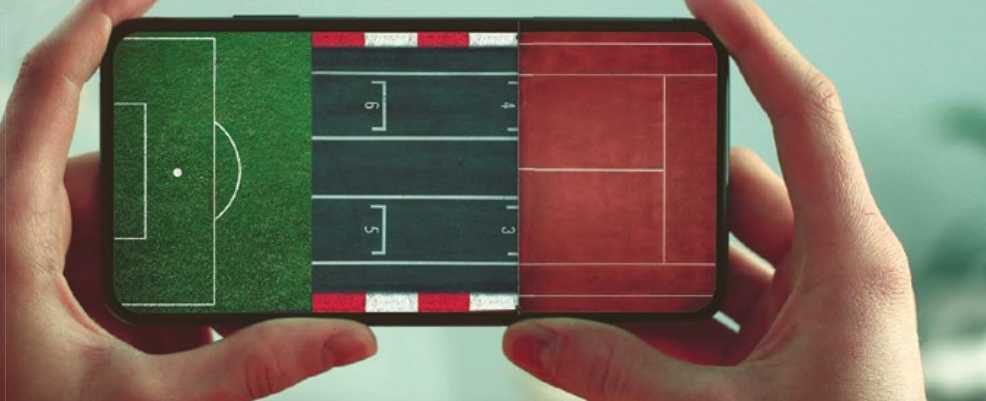
TUTTO LO SPORT CHE VUOI IN UN'APP

**CALCIO E CALCIOMERCATO - LIVE MATCH RISULTATI E STATISTICHE
MOTORI E ALTRI SPORT - NOTIFICHE Istantanee**

SCARICA L'APP ORA!

Vivi l'informazione sportiva a 360° grazie alla nuova App del Corriere dello Sport - Stadio: ora puoi seguire gli aggiornamenti in tempo reale dello sport nazionale e internazionale con un sistema di notifiche integrato e personalizzabile. Notizie, indiscrezioni, pagelle e novità di calciomercato. Inoltre, incontri, i dati di gioco, le classifiche e i calendari di ogni competizione e molto altro ancora. In più, la Formula 1, la MotoGP, le partite e gli aggiornamenti di Basket, Tennis, Volley, Padel e le ultime novità dal mondo degli esports! Con la nostra App guadagni tempo e resti sempre aggiornato sulle tue passioni!

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE



GAME
BESTAR.SPORT

IL SITO CHE INSEGUE LO SPORT



BEGAMESTAR.SPORT è il sito per tutti gli appassionati di sport. Un mondo in continuo aggiornamento con le ultime novità, dati, statistiche, le news sulla serie A e B, il calcio estero e le coppe. BEGAMESTAR.SPORT, ti aspetta online.

Loum Tchaoua
Boulaye Dia e Lorenzo
Pirola ANSA, GETTY, LAPRESSE

La Salernitana pensa già alla prossima stagione: l'obiettivo di queste ultime cinque giornate è mettere in mostra i giocatori più richiesti sul mercato e valorizzare quelli di proprietà

di **Franco Esposito**
SALERNO

Valorizzare per quanto sarà possibile i giocatori di proprietà e mettere in vetrina quelli più richiesti sul mercato. La Salernitana pensa alla B provando a dare un senso concreto a questo finale di stagione. Abbiamo già riferito ieri dell'incontro di Iervolino a Roma con alcuni operatori di mercato. È chiaro che con la retrocessione il valore dei calciatori calerà, ma il club campano non intende svenderli. E soprattutto fare minusvalenze. La Lazio è interessata a Tchaoua, Dia e Pirola. Domenica scorsa all'Arechi c'era Alberto Bianchi ad osservare Tchaoua e Pirola. Per Dia bisogna attendere l'esito del contenzioso dinanzi al Collegio Arbitrale con la prima udienza prevista il 30 aprile. La scorsa estate il calciatore rimase a Salerno nonostante 16 gol e 6 assist. La Salernitana chiedeva 40 milioni, ben oltre i 25 della clausola rescissoria. Ora la valutazione della società granata si aggira sui 20 milioni. Solo così il sodalizio di Iervolino riuscirà a recuperare i co-

Tchaoua, Dia e Pirola il tesoro per rifondare

Il francese, valutato 15 milioni, piace a Lazio, Brighton e Stoccarda
L'attaccante può portare 20 milioni, il difensore è un gioiello prezioso

sti ed a guadagnarci qualcosa. Dia, che quest'anno si è distinto soprattutto per i "mal di pancia", ha segnato appena 4 gol, ma le richieste non mancano. Detto della Lazio (in Italia anche Fiorentina e Napoli), ce n'è ancora qualcuna che arriva dalla Premier League, il sogno del senegalese. Ci provò in estate il Wolverhampton chiedendo un prestito con diritto a 18 milioni, proposta respinta al mittente. Si interessarono al calciatore anche Everton e West Ham. Loum Tchaoua viene valutato 15 milioni, ha 20 anni ed in prospettiva è il

calciatore più appetibile. All'attaccante francese ex Rennes si interessano Lazio, Brighton e Stoccarda. Il suo contratto scadrà nel 2026 con opzione per un altro anno. È uno dei pochi a non aver deluso in questa stagione disastrosa per i campani: 3 gol e 4 assist in 28 presenze

Sono appetibili anche Bradaric, Lassana Coulibaly e Kastanos

di cui 18 da titolare.

GIOIELLO PIROLA. Ma il vero gioiello della Salernitana è Lorenzo Pirola. Cresciuto nell'Inter, il centrale difensivo ha 22 anni e un contratto fino al 2027. La Salernitana lo riscattò l'estate scorsa dal club nerazzurro per 5 milioni. Capitano dell'Under 21 (18 presenze con gli azzurri e 3 gol), Pirola ha richieste dall'Italia (Genoa e Lazio) ma soprattutto dalla Premier League. Il Newcastle si era già interessato al calciatore di Carate Brianza lo scorso dicembre, quando il suo nome fu

accostato anche alla Roma. La valutazione del club campano si aggira sui 30 milioni. In caso di rivendita la Salernitana dovrà pagare all'Inter il 15% sulla plusvalenza realizzata. Hanno mercato anche Bradaric, Kastanos e Lassana Coulibaly.

Il piano per ridurre drasticamente il monte ingaggi (ora di 40 milioni)

RIFONDAZIONE. Iervolino, se resterà alla guida della Salernitana, attuerà una vera e propria rifondazione dell'organico. Costil, Ochoa, Manolas, Boateng, Fazio, l'ex tecnico Liverani e l'attuale ds Sabatini hanno il contratto in scadenza a giugno. Pierozzi, Zanoli, Pellegrino, Basic, Martegani, Gomis, Vignato e Weissman rientrano ai club di appartenenza per fine prestito. Il monte ingaggi passerà dagli attuali 40 a 26 milioni, cifra che dovrà comunque essere drasticamente ridotta. Poi bisognerà vedere se Torino, Salisburgo e Palermo eserciteranno il diritto di riscatto per Lovato (4,5 milioni), Daniliuc (7 milioni) e Mamadou Coulibaly (700mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allenatore: Di Francesco
A disposizione: 31 Cerofolini, 1 Frattali, 3 Marchizza, 30 Monterisi, 14 Gelli, 17 Kvernadze, 8 Seck, 12 Reinier, 33 Bonifazi, 29 Ghedjemis, 27 Ibrahimovic, 16 Garritano, 11 Cuni, 7 Baez, 9 Kaio Jorge
Indisponibili: Kalaj, Oyono, Harroui, Lusuardi
Squalificati: -
Diffidati: Oyono, Barrenechea

Allenatore: Colantuono
A disposizione: 1 Fiorillo, 65 Salvati, 24 Pellegrino, 4 Pasalidis, 44 Manolas, 36 Sfait, 6 Sambia, 55 Vignato, 99 Legowski, 11 Gomis, 9 Simy, 14 Weissman
Indisponibili: Kastanos, Dia, Maggiore, Boateng, Gyomber, Ochoa
Squalificati: Candreva
Diffidati: Gyomber, Pierozzi, Pirola

COLANTUONO | KO ANCHE OCHOA, INCERTEZZA SUL MODULO

«Un finale al massimo»

SALERNO – Colantuono perde anche Ochoa per un problema fisico alla vigilia del match di Frosinone. Il portiere messicano si aggiunge agli indisponibili Boateng, Gyomber, Maggiore e Kastanos, oltre allo squalificato Candreva. Manolas è tra i convocati. Rientra Coulibaly dopo un turno di squalifica. «Mi aspetto – dice Colantuono – una partita sulla falsariga di quella giocata con la Fiorentina per ottanta minuti. Troveremo un ambiente molto caldo». Stamani risveglio muscolare al Mary Rosy, poi per la partenza per Anagni dove sono fissati il pranzo ed un breve riposo in hotel. «Di Francesco – aggiunge Colantuono – è un allenatore che stimo e conosco molto bene



Stefano Colantuono, 61 anni, in panchina dal 19 marzo LAPRESSE

avendolo avuto anche come giocatore e credo che stia facendo un buon lavoro. Il Frosinone è in linea con il tipo di campionato che doveva fare. Per questo finale di campionato ci siamo posti l'obiettivo di giocare al massimo tutte le partite che restano e l'impegno c'è. Dobbiamo affrontare que-

ste gare con tutte le nostre potenzialità come abbiamo fatto con Sassuolo, Fiorentina e Bologna. Il problema è stato che alcune di queste partite le abbiamo compromesse nei minuti iniziali. Ma sembra che questo aspetto critico lo abbiamo parzialmente risolto, ora dobbiamo cercare di essere compatti fino alla fine».

LE SCELTE. Incertezza sul modulo. Pierozzi, Fazio e Pirola potrebbero essere i tre centrali, Lassana Coulibaly e Basic i due mediani, con Zanoli e Bradaric esterni. In attacco, Tchaoua con uno tra Vignato, Gomis e Martegani, poi Ikwuemesi punta centrale.

fr.esp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Giuseppe Amisani**
CAGLIARI

Dopo aver mandato in tilt le difese di alcune tra le squadre più forti di questo torneo nelle ultime uscite, Zito Luvumbo sarà costretto a fare da spettatore alla sfida tra il suo Cagliari e il Genoa. E per Claudio Ranieri è scattata subito la caccia al suo sostituto in una squadra che difficilmente può fare a meno dell'attaccante angolano. Gaetano Oristanio è pronto a fare la sua parte ma il parco attaccanti darà all'allenatore romano diverse soluzioni che possono variare dalle scelte tattiche al tentare di individuare un degno sostituto per lo squalificato attaccante.

LE ALTERNATIVE. Nessuno nella rosa isolana ha caratteristiche simili alle sue e per questo una delle soluzioni potrebbe essere modificare l'assetto tattico del collettivo isolano. Soprattutto per la fase offensiva alla quale, dopo aver provato a dare solidità alla linea arretrata, ora il tecnico rossoblù sta puntando in maniera decisa. Non ci sarà Luvumbo e quindi sarà necessario puntare su altre soluzioni perché non

Il tecnico cerca l'alternativa a Luvumbo, squalificato

Cagliari, Ranieri si affida a Oristanio

Il trequartista può garantire qualità nelle giocate supportando Shomurodov nella fase d'attacco

ci si potrà affidare alle fiammate e alle invenzioni del numero 77 isolano. A Genova sarà necessario avere, comunque, una condotta molto attenta per poi cercare di colpire nelle ripartenze. Un po' come il Cagliari ha fatto nelle ultime uscite, mettendo in difficoltà le dirette concorrenti. Anche quelle di rango decisamente superiore. Ma ora che in palio ci sono punti pesanti per la salvezza, prima a Genova e poi alla Unipol Domus contro il

Lecce, serviranno più soluzioni avanzate per cercare di chiudere quanto prima i conti con la permanenza in A.

I PROTAGONISTI. Oristanio resta quello che potrebbe rispondere al meglio accanto a Shomurodov che in questo momento è l'attaccante più in forma a disposizione di Ranieri. Le fiammate del giocatore di proprietà dell'Inter somigliano tanto a quelle di Luvumbo anche se sul piano del-

la potenza, la punta dell'Angola non ha rivali. Il numero 19 rossoblù può, però contare su una maggiore qualità nelle giocate e su una tecnica individuale nettamente superiore. Ma restano da valutare le sue condizioni atletiche visto che, proprio quando era pronto a rientrare in campo dopo essersi lasciato alle spalle l'infortunio, è stato messo ko dalla febbre. Anche Gianluca Gaetano è pronto a fare la sua parte, così come Viola che si

candida per un posto dall'inizio in attesa di capire quale sarà lo schieramento tattico sul quale Ranieri vorrà puntare. E tra tutti, potrebbe strappare la convocazione anche Andrea Petagna che è tornato in gruppo dopo il fastidioso problema al polpacchio destro. Senza tralasciare che l'usato sicuro, Gianluca Lapadula, fuori dall'undici titolare nelle ultime giornate a causa di un problema al ginocchio, può tornare ad essere un prezioso punto di riferimento per un Cagliari che vuole continuare a stupire dopo aver fermato Atalanta, Inter e Juventus.

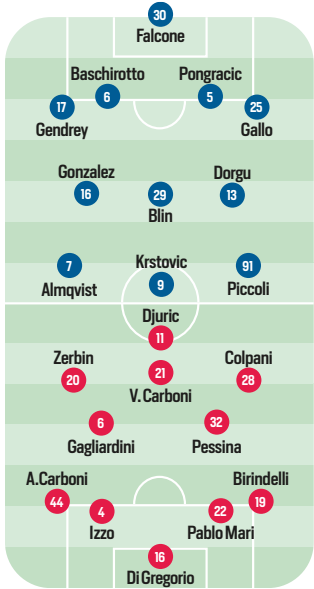
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaetano Oristanio LAPRESSE

LECCE 4-3-3

Allenatore: Gotti.
A disposizione: 21 Brancolini, 40 Samooja, 12 Venuti, 10 Oudin, 59 Toubba, 11 Sansone, 18 Berisha, 8 Rafia, 45 Burnete, 91 Pierotti.
Indisponibili: Ramadan, Banda, Kaba, Dermaku.
Squalificato: -.
Diffidati: Piccoli e Rafia.
Ultime: in attacco rientra Almqvist. Dubbio Gonzalez-Rafia a centrocampo.



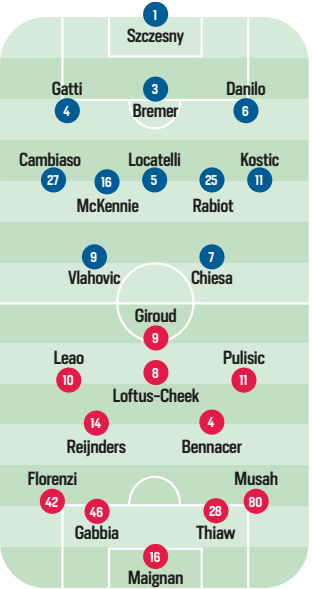
MONZA 4-2-3-1

Allenatore: Palladino.
A disposizione: 23 Sorrentino, 66 Gori, 2 Donati, 77 Kyriakopoulos, 13 Pereira, 5 Caldirola, 8 Akpa Akpro, 38 Bondo, 84 Ciarria, 9 Colombo, 10 Caprari, 27 Maldini, 47 Mota Carvalho, 80 S. Vignato, 79 Popovic.
Indisponibili: Bettella, Gomez, Machin.
Squalificati: -. **Diffidati:** Birindelli, Djuric, Gagliardini.
Ultime: Pessina a centrocampo.

DOMANI A LECCE
Stadio Via del Mare, ore 15
TV: Dazn.
ARBITRO: Santoro di Messina.
Guardalinee: Vecchi e Palermo.
Quarto uomo: Collu.
Var: Irrati.
Avar: Gariglio.

JUVENTUS 3-5-2

Allenatore: Allegri.
A disposizione: 36 Perin, 23 Pinsoglio, 24 Rugani, 12 Alex Sandro, 33 Tiago Djaló, 26 Alcaraz, 41 Nicolussi Caviglia, 47 Nongé, 20 Miretti, 22 Weah, 17 Iling-Junior, 15 Yildiz, 14 Milik, 18 Kean.
Indisponibili: De Sciglio.
Squalificati: Pogba (sospeso), Fagioli (scommesse).
Diffidati: Cambiaso, Weah.
Ultime: Kean si è allenato con il gruppo, possibile convocazione.



MILAN 4-2-3-1

Allenatore: Pioli.
A disposizione: 57 Sportiello, 69 Nava, 38 Terracciano, 82 Simic, 30 Caldara, 95 Bertesaghi, 7 Adli, 85 Zeroli, 21 Chukwueze, 17 Okafor, 15 Jovic.
Indisponibili: Kalulu, Kjaer, Mirante.
Squalificati: Calabria, Theo Hernandez, Tomori.
Diffidati: Musah, Pioli (all.).
Ultime: Musah sulla destra.

DOMANI A TORINO
Allianz Stadium, ore 18
TV: Dazn.
ARBITRO: Mariani di Aprilia.
Guardalinee: Berti e Cecconi.
Quarto uomo: Ayroldi.
Var: La Penna.
Avar: Aureliano.

LAZIO 3-4-2-1

Allenatore: Tudor.
A disposizione: 33 Sepe, 59 Renzetti, 3 Lu. Pellegrini, 65 Rovella, 5 Vecino, 6 Kamada, 18 Isaksen, 9 Pedro, 20 Zaccagni, 17 Immobile.
Indisponibili: Gila, Lazzari, Provedel.
Squalificati: -.
Diffidati: Pedro.
Ultime: Gila out. Ballottaggio Cataldi-Kamada. Castellanos confermato. Zaccagni in panchina.



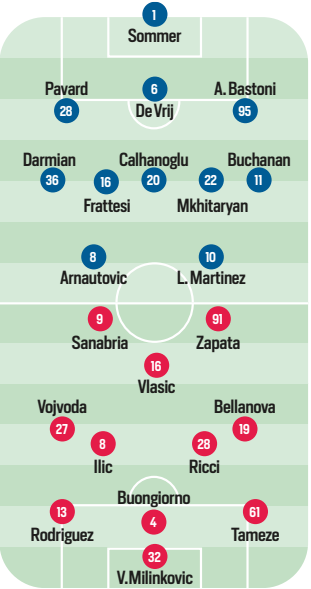
H. VERONA 4-2-3-1

Allenatore: Baroni.
A disposizione: 16 M. Chiesa, 22 A. Berardi, 34 Perilli, 19 Vinagre, 27 Dawidowicz, 38 Tchatchoua, 6 Belahyane, 37 Charly, 21 Dani Silva, 80 Cisse, 10 Mitrovic, 7 Tavsán, 9 Henry, 11 Swiderski, 99 Bonazzoli.
Indisponibili: Cruz.
Squalificati: -.
Diffidati: Cabal, Folorunsho.
Ultime: Baroni si porta dietro il dubbio Dawidowicz.

DOMANI A ROMA
Stadio Olimpico, ore 20.45
TV: Dazn; Sky Sport Calcio, Sky Sport 251.
ARBITRO: Massa di Imperia.
Guardalinee: Costanzo e Passeri.
Quarto uomo: Tremolada.
Var: Pairetto.
Avar: Doveri.

INTER 3-5-2

Allenatore: Inzaghi.
A disposizione: 77 Audero, 12 Di Gennaro, 31 Bissec, 15 Acerbi, 22 Lykogiannis, 26 Lucumi, 29 De Silvestri, 6 Moro, 17 El Azzouzi, 82 Urbanski, 7 Orsolini, 10 Karlsson, 18 Castro.
Indisponibili: Cuadrado.
Squalificati: Dumfries.
Diffidati: Mkhitarjan.
Ultime: Scontati alcuni cambi. Chance per Buchanan.



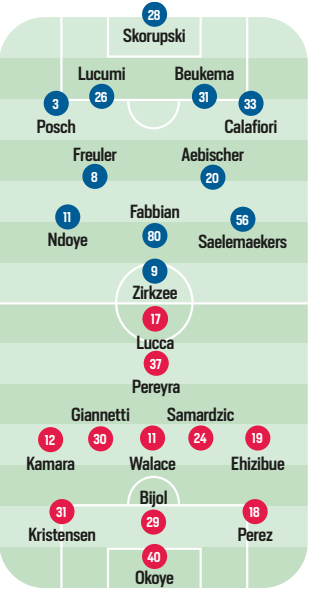
TORINO 3-4-1-2

Allenatore: Juric.
A disposizione: 1 Gemello, 71 Popa, 6 Lovato, 15 Sazonov, 5 Masina, 20 Lazaro, 47 Muntu, 79 Savva, 80 Balcot, 17 Kabic, 21 Okereke, 11 Pellegri.
Indisponibili: Schuurs, Djidji, Gineitis.
Squalificati: Linetty.
Diffidati: Lovato.
Ultime: torna Ricci, assente Linetty per squalifica

DOMENICA A MILANO
Stadio Meazza, ore 12.30
TV: Dazn.
ARBITRO: Ferrieri Caputi di Livorno.
Guardalinee: Di Monte e Trasciatti.
Quarto uomo: Marchetti.
Var: Di Paolo.
Avar: Aureliano.

BOLOGNA 4-2-3-1

Allenatore: Motta.
A disposizione: 34 Ravaglia, 4 Ilic, 15 Kristiansen, 16 Corazza, 22 Lykogiannis, 26 Lucumi, 29 De Silvestri, 6 Moro, 17 El Azzouzi, 82 Urbanski, 7 Orsolini, 10 Karlsson, 18 Castro.
Indisponibili: Soumaoro, Odgaard, Ferguson.
Squalificati: -.
Diffidati: Beukema, Calafiori, Kristiansen, Freuler, Ndoye, Motta (all.).
Ultime: a destra Ndoye.



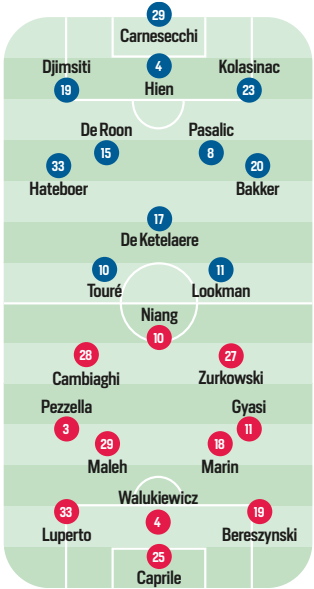
UDINESE 3-5-1-1

Allenatore: Cannavaro.
A disposizione: 1 Silvestri, 93 Padelli, 27 Kabasele, 16 Tikvic, 13 Ferreira, 2 Ebosese, 33 Zemura, 6 Zarraga, 22 Brenner, 7 Success, 9 Davis.
Indisponibili: Ebosse, Giannetti, Deulofeu, Lovric, Thauvin.
Squalificati: -.
Diffidati: Perez, Giannetti, Ebosese, Thauvin, Success.
Ultime: potrebbero essere un paio di novità: Ehizibue e Kamara al posto di Ferreira e Zemura.

DOMENICA A BOLOGNA
Stadio Dall'Ara, ore 15
TV: Dazn.
ARBITRO: Sacchi di Macerata.
Guardalinee: Bindoni e Tegoni.
Quarto uomo: Monaldi.
Var: Valeri.
Avar: Marini.

ATALANTA 3-4-1-2

Allenatore: Gasperini.
A disposizione: 1 Musso, 31 Rossi, 22 Ruggeri, 42 Scalvini, 43 Bonfanti, 77 Zappacosta, 7 Koopmeiners, 13 Ederson, 25 Adopo, 59 Miranchuk, 90 Scamacca.
Indisponibili: Holm, Toloi.
Squalificati: -.
Diffidati: Djimsiti, Hateboer, Kolasinac, Koopmeiners, Lookman, Gasperini (all.).
Ultime: Scalvini è tornato in gruppo, assenti Toloi e Holm.



EMPOLI 3-4-2-1

Allenatore: Nicola.
A disposizione: 1 Perisan, 12 Seghetti, 13 Cacace, 2 Goglichidze, 30 Bastoni, 5 Grassi, 8 Kovalenko, 7 Shpendi, 23 Destro, 20 Cancellieri, 21 Fazzini, 9 Caputo.
Indisponibili: Ismajli, Berisha, Ebuehi e Cerri.
Squalificati: -.
Diffidati: Grassi e Pezzella.
Ultime: ancora niente da fare per Ismajli e allora titolarità per Bereszynski. In avanti c'è Niang.

DOMENICA A BERGAMO
Gewiss Stadium, ore 18
TV: Dazn.
ARBITRO: Fabbri di Ravenna.
Guardalinee: Peretti e Mondin.
Quarto uomo: Cosso.
Var: Doveri.
Avar: Guida.

Riccardo Tofanelli

Morale alle stelle in casa dell'Empoli. Gli azzurri si preparano per la volata finale del campionato, dopo la bella vittoria di sabato scorso festeggiata in casa contro il Napoli. Tre punti pesanti per risalire in classifica e lasciarsi alle spalle un po' di concorrenti alla lotta salvezza. Da giorni Davide Nicola e il suo staff tecnico stanno preparando la sfida contro l'Atalanta in calendario domenica al Gewiss Stadium.

SQUADRA. Dal punto di vista tattico nessuna novità all'orizzonte. L'Empoli si affiderà come sempre al 3-4-2-1 perfezionato a più riprese anche nelle sedute mattutine d'allenamento. In difesa solito tridente davanti a Caprile, con Bereszynski, Walukiewicz e Luperto. A centrocampo potrebbe esserci delle novità con Marin in sostituzione di Grassi, tornato pienamente a disposizione dopo un infortunio muscolare. Sulla trequarti potrebbe tornare il polacco Zurkowski anche se le quota-

L'ex dell'Atalanta vuole sfruttare il momento positivo

Pezzella: L'Empoli ora è carico a mille

Nicola perde Cerri per infortunio alla coscia destra
Nel 3-4-2-1 il posto da titolare andrà a Niang

zioni di Fazzini sono in continua crescita.

EX. In attesa di incrociare i tacchetti contro la squadra nerazzurra guidata da Gasperini, ai microfoni di Radio Serie A Giuseppe Pezzella si è soffermato sul valore dell'Atalanta, prossimo avversario degli azzurri e ex squadra dell'esterno sinistro. «I nerazzurri sono fisici, hanno una precisa idea di gioco e si presentano caricati

dopo la vittoria Coppa Italia. Noi, comunque, veniamo da una grande prestazione e questo ci carica ulteriormente. A Bergamo sono personalmente legato da bei ricordi».

OUT. Nel frattempo si allunga a quattro la lista dei giocatori che occupano l'infermeria infortunati. A Ebuehi, Ismajli e Berisha si è aggiunto ad inizio settimana Cerri. Per l'autore del gol vittoria contro il Napo-

li lesione di medio-basso grado del bicipite femorale della coscia destra. Uno stop forzato che arriva proprio nel miglior momento dell'attaccante arrivato a gennaio dal Como. A Bergamo, quindi, il titolare sarà Niang, nettamente in vantaggio su Destro, Caputo e Shpendi. Sulla fascia sinistra Pezzella favorito rispetto a Cacace.



ATC Giuseppe Pezzella GETTY

SERIE A FEMMINILE

C'è Juve-Inter con l'X2 Roma campione d'Italia

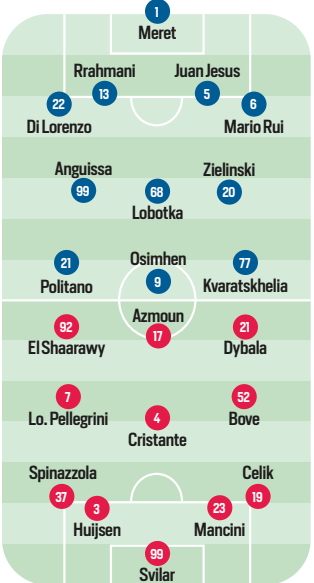
ROMA - Si gioca stasera a Biella Juventus-Inter, anticipo della quintultima giornata della Serie A Femminile. Una partita alle 20.30 che ha poco da dire dato che le bianconere sono quasi certe del secondo posto e le nerazzurre fuori dalla corsa Champions. Spettatrice interessata sarà la Roma capolista (a riposo in questo turno) perché può festeggiare dal divano il secondo scudetto di fila se Girelli e compagne pareggiano o perdono. A quel punto il gap sarà incolmabile. Le giallorosse comunque avranno un altro match ball il 1º maggio nella trasferta contro il Sassuolo: basterà un punto.

L.S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI 4-3-3

Allenatore: Calzona.
A disposizione: 95 Gollini, 14 Contini, 55 Ostigard, 3 Natan, 30 Mazzocchi, 17 Olivera, 24 Cajuste, 32 Dendoncker, 8 Traore, 29 Lindstrom, 81 Raspadori, 26 Ngonghe, 18 Simeone
Indisponibili: -.
Squalificati: -.
Diffidati: Lobotka, Mazzocchi, Osimhen.
Ultime: tornano dal 1° Rrahmani e Mario Rui dopo la squalifica. Olivera recuperato.



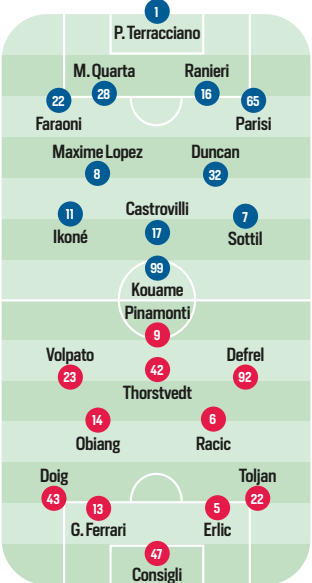
ROMA 4-3-3

Allenatore: De Rossi.
A disposizione: 1 Rui Patricio, 63 Boer, 43 Kristensen, 2 Karsdorp, 69 Angeliño, 5 N'Dicka, 22 Aouar, 20 Renato Sanches, 35 Balanzani, 59 Zalewski, 9 Abraham
Indisponibili: Lukaku, Smalling.
Squalificati: Llorente, Paredes.
Diffidati: Azmoun, Huijsen, Lukaku, Mancini.
Ultime: Da valutare le condizioni di Smalling, uscito per infortunio a Udine. Ballottaggio tra Azmoun e Abraham, in mezzo gioca Bove.

DOMENICA A NAPOLI
Stadio Maradona, ore 18
TV: Dazn; Sky Sport Uno, Sky Sport 251.
ARBITRO: Sozza di Seregno.
Guardalinee: Bercigli e Scatragli.
Quarto uomo: Colombo.
Var: Abisso.
Avar: Irrati.

FIorentina 4-2-3-1

Allenatore: Italiano.
A disposizione: 53 Christensen, 33 Kayode, 2 Dodo, 3 Biraghi, 4 Milenkovic, 37 Comuzzo, 6 Arthur, 38 Mandragora, 5 Bonaventura, 72 Barak, 19 Infantino, 10 Gonzalez, 9 Beltran, 20 Belotti.
Indisponibili: -.
Squalificati: -.
Diffidati: Milenkovic, Ranieri.
Ultime: valutazioni da fare per Italiano in vista del Sassuolo. Sicuro ampio turnover.



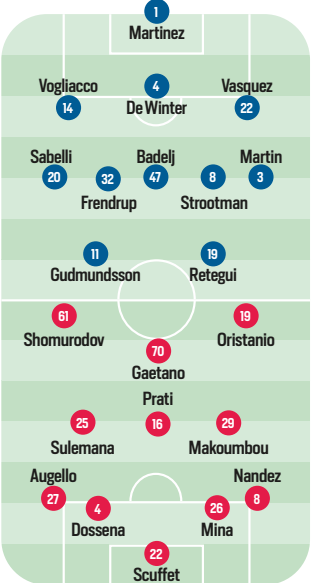
SASSUOLO 4-2-3-1

Allenatore: Ballardini.
A disposizione: 25 Pegolo, 28 Cragno, 2 Missori, 19 Kumbulla, 21 Viti, 44 Tressoldi, 7 Henrique, 24 Boloca, 35 Lipani, 8 Mulattieri, 11 Bajrami, 15 Ceide.
Indisponibili: D. Berardi.
Squalificati: Laurienté.
Diffidati: Pedersen, Tressoldi, G. Ferrari.
Ultime: Volpato a sinistra. In mediana torna il tandem Racic-Obiang.

DOMENICA A FIRENZE
Stadio Franchi, ore 20.45
TV: Dazn.
ARBITRO: Marcenaro di Genova.
Guardalinee: Garzelli e Moro.
Quarto uomo: Prontera.
Var: Serra.
Avar: Pairetto.

GENOA 3-5-2

Allenatore: Gilardino.
A disposizione: 16 Leali, 39 Sommariva, 23 Cittadini, 5 Bohinen, 2 Thorsby, 55 Haps, 90 Spence, 30 Ankeye, 18 Ekuban, 9 Vitinha.
Indisponibili: Bani, Malinovskyi, Matturro, Messias.
Squalificati: -.
Diffidati: Bani, Gudmundsson, Strootman, Vogliacco.
Ultime: Bani e Messias ancora in dubbio, come mezzala si candida Strootman.



CAGLIARI 4-3-1-2

Allenatore: Ranieri.
A disposizione: 1 Radunovic, 18 Aresti, 9 Lapadula, 10 Viola, 14 Deiola, 17 Hatzidiakos, 21 Jankto, 23 Wieteska, 28 Zappa, 32 Petegna, 33 Obert, 37 Azzi, 32 Petagna, 99 Di Pardo.
Indisponibili: Pavoletti, Mancosu.
Squalificati: Luvumbo.
Diffidati: Pavoletti, Dossena.
Ultime: torna a disposizione Petagna. Assente lo squalificato Luvumbo.

LUNEDÌ A GENOVA
Stadio Ferraris, ore 20.45
TV: Xxxxx
ARBITRO: Dionisi di L'Aquila
Guardalinee: Colarossi e Valeriani.
Quarto uomo: Di Marco.
Var: Marini.
Avar: Guida.

LO SCIOPERO | DOMANI MICROFONI SPENTI ALLA RADIO

Si ferma “Tutto il calcio”

ROMA - Un sabato senza “Tutto il calcio minuto per minuto”. Succederà questo domani e sarà insolito. Un motivo di rottura forse così forte non c'era mai stato e sarà ridondante perché questo è l'anno del centenario della Radio. Doppio sciopero. Quindi muta la Tv (il 6 maggio per motivi differenti) e muta la radio (domani). Motivo? Protestare contro un piano industriale in cui si prevede l'accorpamento della redazione sportiva del giornale radio Rai con la televisiva RaiSport. E riguarda anche Gr Parlamento con Rai Parlamento.



Filippo Corsini, voce di “Tutto il calcio”


SILENZIO. Domani salteranno le partite di Serie B e quelle di Serie A, alle 18 Juventus-Milan e il serale Lazio-Verona, oltre alla radiocronaca della Sprint della MotoGP in diretta dalla spagnola Jerez. Una ferita per gli abitudina-

ri, per chi non può essere davanti alla Tv, per chi da anni considera la radio fedele compagna di viaggio. Un urlo nel deserto? Speriamo di no, perché sono giorni che protestano a Radio Rai e cercano di attirare l'attenzione su una operazione di cui a molti sfuggono i dettagli. La Radio è la Radio, la Tv è un'altra cosa, diverso il linguaggio, il mezzo, senza scomodare trattati o storia. «Togliere

l'informazione sportiva a Radio Rai è un fatto epocale - dice Filippo Corsini, caporedattore centrale dello sport radio - . Noi non siamo contrari per principio alla cosa, ma chiediamo un confronto con l'azienda, capire le motivazioni. Se dobbiamo parlare di sinergie, parliamone. Radio e Tv sono diverse, binari paralleli, negli anni noi abbiamo acquisito una storicità del nostro essere. Ora non capiamo il senso di questo cambiamento. Abbiamo sempre trasmesso tutto, dalla Serie A alle Coppe europee, dal Sei Nazioni alla F1, dalla moto al ciclismo, perché i nostri diritti costano meno e ci sono sempre stati garantiti. Sarò sempre aziendalista, ma non spegnerò io “Tutto il calcio”: se dobbiamo cambiare spiegateci il perché».

f.fan.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



34ª GIORNATA

FROSINONE-SALERNITANA (DAZN + SKY)	oggi, ore 20:45
LECCE-MONZA (DAZN)	domani, ore 15:00
JUVENTUS-MILAN (DAZN)	domani, ore 18:00
LAZIO-H. VERONA (DAZN + SKY)	domani, ore 20:45
INTER-TORINO (DAZN)	domenica, ore 12:30
BOLOGNA-UDINESE (DAZN)	domenica, ore 15:00
ATALANTA-EMPOLI (DAZN)	domenica, ore 18:00
NAPOLI-ROMA (DAZN + SKY)	domenica, ore 18:00
FIorentina-SASSUOLO (DAZN)	domenica, ore 20:45
GENOA-CAGLIARI (DAZN)	lunedì, ore 20:45

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Inter	86	33	27	5	1	79	18
Milan	69	33	21	6	6	64	39
Juventus	64	33	18	10	5	47	26
Bologna	62	33	17	11	5	48	26
Roma	58	33	17	7	9	59	39
Atalanta	54	32	16	6	10	59	37
Lazio	52	33	16	4	13	42	35
Napoli	49	33	13	10	10	50	41
Fiorentina	47	32	13	8	11	45	36
Torino	46	33	11	13	9	31	29
Monza	43	33	11	10	12	35	43
Genoa	39	33	9	12	12	35	40
Lecce	35	33	8	11	14	30	48
Cagliari	32	33	7	11	15	36	56
H. Verona	31	33	7	10	16	31	44
Empoli	31	33	8	7	18	26	48
Udinese	28	33	4	16	13	31	50
Frosinone	28	33	6	10	17	40	63
Sassuolo	26	33	6	8	19	39	65
Salernitana	15	33	2	9	22	26	70

MARCATORI Serie A			
		Gol	
⚽	Lautaro MARTÍNEZ	23	
⚽	Dusan VLAHOVIC	16	
⚽	Victor OSIMHEN	13	
⚽	Albert GUDMUNDSSON	13	
⚽	Olivier GIROUD	13	
⚽	Duván ZAPATA	12	
⚽	Marcus THURAM	12	
⚽	Paulo DYBALA	12	
⚽	Hakan ÇALHANOGU	11	
⚽	Romelu LUKAKU	11	
⚽	Teun KOOPMEINERS	11	
⚽	Joshua ZIRKZEE	11	
⚽	Andrea PINAMONTI	10	
⚽	Matías SOULÉ	10	
⚽	Khvicha KVARATSKHELIA	10	
⚽	Riccardo ORSOLINI	10	
⚽	Christian PULISIC	10	
⚽	Domenico BERARDI	9	
⚽	Gianluca SCAMACCA	9	
⚽	Andrea COLPANI	8	

Nell'anticipo di Liga la squadra di Carlo Ancelotti gioca in casa dell'ostica Real Sociedad

Real Madrid, l'Under 2,5 a 1.70



FROSINONE - SALERNITANA

STADIO STIRPE, FROSINONE - STASERA ORE 20.45

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

21/4 Torino-FROSINONE	0-0	21/4 SALERNITANA-Fiorentina	0-2
14/4 Napoli-FROSINONE	2-2	12/4 Lazio-SALERNITANA	4-1
7/4 FROSINONE-Bologna	0-0	5/4 SALERNITANA-Sassuolo	2-2
30/3 Genoa-FROSINONE	1-1	1/4 Bologna-Salernitana	3-0
16/3 FROSINONE-Lazio	2-3	16/3 SALERNITANA-Lecce	0-1

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
	1.43	4.60	6.45	2.30	1.55
	1.47	4.70	6.40	2.26	1.54
	1.45	4.75	6.50	2.30	1.55



Matias Soulé, 10 gol in campionato con il Frosinone

Frosinone favorito sulla Salernitana nel match che apre il weekend di A

di Marco Sasso
ROMA


Il programma della 34ª giornata di Serie A si apre al “Benito Stirpe” di Frosinone. La compagine di Eusebio Di Francesco, spinta dal tifo del pubblico amico, è chiamata a vincere per provare ad uscire dalla zona retrocessione. I ciociari nelle ultime 4 gare di campionato hanno sempre conquistato un punto, nel dettaglio Soulé e compagni hanno prima fermato il Genoa a Marassi sull'1-1 e poi hanno concluso in parità anche i successi 3 match disputati contro Bologna (0-0), Napoli (2-2) e Torino (0-0). Il ruolino di marcia interno del Frosinone recita 6 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte, 16 partite condite complessivamente da 24 reti realizzate e 25 subite. La Salernitana, prossimo avversario dei ciociari, è ultima con soltanto 7 punti totalizzati in 16 trasferte. I campani fuori casa con 36 gol al passivo viaggiano a una media di 2,25 reti subite a partita. Le quote di questo incontro pendono nettamente dalla parte del Frosinone, il segno 1 è proposto a 1.45. Per alzare la quota si può provare la “combo” 1X+Over 1,5.

SERIE B, CHE SFIDA AL PENZO!

La 35ª giornata di Serie B si apre con due anticipi. Sotto i riflettori la sfida del Penzo dove il Venezia, terzo con 64 punti, ospita la Cremonese che insegue staccata di 4 lunghezze. Momento complicato per i lombardi che hanno vinto solo una delle ultime 5 partite e hanno alle spalle lo 0-0 esterno col Catanzaro. Il Venezia è andato a vincere in rimonta in casa del Lecco, confermandosi miglior attacco della cadetteria (mentre la Cremonese può vantare la miglior difesa). I lagunari sono abbonati a Goal e Over 2,5, che al Penzo si sono visti 12 volte in 17 occasioni. Al contrario la Cremonese gradisce No Goal e Under 2,5, resiste lo zero invece con riferimento al risultato esatto 1-1 lontano dallo Zini. In generale, il Venezia ha pareggiato per 1-1 solo contro il Cosenza alla 2ª giornata. Tenendo presente questi dati si può ricavare un pronostico, anzi due. Occhi puntati in prima battuta sul Goal, offerto A 1.65. Interessante anche la combo 1X+Over 1,5, reperibile a 1.77.

JACKPOT 2001

©RIPRODUZIONE RISERVATA





VENEZIA - CREMONESE

STADIO PENZO, VENEZIA - STASERA ORE 20.30

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

20/4 Lecco-VENEZIA	1-2	20/4 Catanzaro-CREMONESE	0-0
14/4 VENEZIA-Brescia	2-0	13/4 CREMONESE-Ternana	1-2
7/4 Ascoli-VENEZIA	0-0	5/4 Bari-CREMONESE	1-2
1/4 VENEZIA-Reggiana	2-3	1/4 CREMONESE-FeralpiSalò	0-1
15/3 Palermo-VENEZIA	0-3	16/3 Sudtirolo-CREMONESE	3-0

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
	2.25	3.40	3.00	1.57	2.25
	2.27	3.45	3.05	1.64	2.13
	2.25	3.40	3.00	1.57	2.25



Massimo Coda, bomber della Cremonese

ANALISI E STATISTICHE DI ALTRE PARTITE DI OGGI

Montpellier-Nantes, il pareggio vale 3.65

Partita di Ligue 1 tra due squadre in cerca di punti salvezza

di Federico Vitaletti
ROMA

Nelle partite che contano l'ultima parola ce l'ha quasi sempre il Real Madrid. Così è stato anche nel Clasico contro il Barcellona, battuto 3-2 e spedito a -11 dalla vetta. Per i Blancos è già tempo di tornare in campo: questa sera (ore 21.00) c'è l'anticipo della 33ª giornata di Liga in casa della Real Sociedad.

Campionato non trascendentale quello dei baschi, sestì in classifica con 51 punti e imbattuti da cinque giornate: tre vittorie e due

pareggi, tutti risultati ottenuti contro squadre che gravitano nella parte medio-bassa della classifica.

Il Real Madrid viene da cinque successi consecutivi ed è imbattuto dalla 6ª giornata, quando l'Atletico Madrid ha rifilato alle Merengues l'unica sconfitta del loro superbo campionato. Curiosità, il Real ha pareggiato 0-0 solo una volta, al Bernabeu contro il Rayo Vallecano. Nell'ultima trasferta disputata, a cavallo del doppio impegno in Champions contro il City, Rudiger e compagni hanno vinto “solo” 1-0 contro il Maiorca.

In vista della semifinale di Champions contro il Bayern Monaco il Real giocherà col freno a mano tirato? Secondo i bookmaker l'Under 2,5 è un'opzione possibile: quota 1.70.

Anticipo della 31ª giornata di Ligue 1, un Montpellier reduce dal successo esterno ottenuto sul campo del Reims (2-1) riceve un Nantes che la scorsa settimana ha perso per 3-0 in casa contro il Rennes. Manca ancora la certezza matematica ma la squadra allenata da Michel Der Zakarian può considerarsi virtualmente salva, il club arancioblu a quattro giornate dal termine

ha ben otto punti in più del Le Havre terz'ultimo.

Un po' più complicata la situazione di classifica del Nantes, i gialloverdi sono in 14ª posizione, precisamente a -5 dal Montpellier e a +3 sul Le Havre. Il Montpellier davanti al proprio pubblico in questa stagione ha chiuso ben otto incontri in parità.

La possibilità che la sfida contro il Nantes termini con il segno X al novantesimo è proposta a 3.65. Per correre meno rischi si può provare la “combo” che lega la doppia chance 1X al Multigol 1-4.

JACKPOT 2001

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Pavel Kaderabek, terzino dell'Hoffenheim



MONTPELLIER - NANTES

LIGUE 1 - 31ª GIORNATA
STADE DE LA MOSSON, MONTPELLIER
STASERA ORE 21.00

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
	1.90	3.70	3.80	1.70	2.00
	1.90	3.60	3.75	1.65	2.10
	1.95	3.50	3.80	1.67	2.10
	1.93	3.65	3.75	1.68	2.05



REAL SOCIEDAD - REAL MADRID

LIGA - 33ª GIORNATA
REALE ARENA, SAN SEBASTIAN
STASERA ORE 21.00

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
	2.62	3.25	2.70	1.70	2.03
	2.62	3.25	2.70	1.70	2.04
	2.60	3.25	2.65	1.72	2.00
	2.60	3.25	2.65	1.72	2.00


BUNDESLIGA

Bochum-Hoffenheim, gli ospiti fanno registrare 8 Over 2,5 di fila

Un Bochum che lotta per salvarsi ospita l'Hoffenheim (a meno 6 dal sesto posto) nell'anticipo della 31ª giornata di Bundesliga. I padroni di casa non vincono da 8 giornate (2 pareggi e 6 sconfitte) mentre l'Hoffenheim non pareggia da 9 giornate (4 successi e cinque sconfitte). Dato non trascurabile: 8 Over 2,5 di fila per un Hoffenheim che, insieme al Bayern, è la

squadra che fa registrare il maggior numero di uscite (18 finora) dell'Over 3,5. L'Hoffenheim ha perso le ultime tre trasferte disputate ma a fine febbraio ha battuto il Dortmund per 3-2. Carta alla mano è un match da Goal.

COMPARAZIONE QUOTE

BOCHUM-HOFFENHEIM	1	X	2
	2.20	3.80	3.00
	2.20	3.70	3.00
	2.20	3.75	2.95



Con la quarta vittoria di fila i Citizen vedono la vetta e hanno una gara da recuperare

La gioia di De Bruyne dopo il gol che ha sbloccato la sfida con il Brighton
ANSA

City, prova di forza e sorpasso a Klopp

BRIGHTON 0
MANCHESTER CITY 4

BRIGHTON (4-2-3-1): Steele 5; Veltman 5 (1°st Offiah 6), Van Hecke 6, Dunk 5, Barco 5; Baleba 6, Moder 5 (12°st Igor 5); Lallana 5 (1°st Adingra 5), Gross 6, Joao Pedro 6; Welbeck 5 (30°st O'Mahony 5). **All.:** De Zerbi 5
MANCHESTER CITY (3-2-4-1): Eder-son 6; Walker 6 (34°st Lewis 6), Akè 6, Gvardiol 6; Rodri 7 (34°st Gomez 6), Akanji 6; Bernardo Silva 5 (33°st Doku 6), De Bruyne 7 (27°st Nunes 6), Kovacic 6.5, Foden 7 (27°st Grealish 6); Alvarez 7. **All.:** Pep Guardiola 7
ARBITRO: Gillett 6
MARCATORI: 17°pt De Bruyne, 26°pt e 34°pt Foden, 17°st Alvarez
NOTE: ammoniti Veltman, Baleba. Recuperi: 2°pt, 5°st

di **Gabriele Marcotti**

Basta un tempo al Manchester City per risolvere la pratica Brighton e rilanciarsi prepotentemente nei piani nobilissimi della Premier League. Per superare il maestro, l'allievo dovrà dunque ancora aspettare: al momen-

De Bruyne, Foden (2 gol) e Alvarez demoliscono il Brighton: Guardiola è a -1 dalla capolista Arsenal

to il primato tra gli esteti del calcio resta saldamente in mano a Pep Guardiola, che stravince il confronto diretto con Roberto De Zerbi. Anche grazie, soprattutto, al differente calibro delle squadre a disposizione. Troppo Citizens per un Brighton fragile quanto ingenuo, che subisce impassibile - per quasi tutta la partita - la netta superiorità in ogni fase di gioco degli ospiti. Come un mismatch che consegna al City la quarta vittoria di fila, allungando a 18 la striscia di risultati utili consecutivi (l'ultima sconfitta risale ormai ad inizio dicembre, contro l'Aston Villa). Un successo che riporta i ragazzi di Guardiola al secondo posto: scavalcato il Liverpool, il City ora è ad una sola lunghezza dalla capolista Arsenal, ma con una gara ancora da recuperare. La risposta migliore dopo la delusione Champions: prima la sofferta conquista della finale di Fa Cup

LA CONFERMA

Slot: «Voglio allenare il Liverpool»

L'olandese Arne Slot, 45 anni, al posto di Jurgen Klopp sulla panchina del Liverpool. Ormai la strada è tracciata ed è stato lo stesso Slot, ora al Feyenoord, a confermarlo: «Mi piacerebbe diventare il nuovo tecnico del Liverpool, la mia decisione è chiara. Feyenoord e Liverpool stanno trattando, aspetto di avere notizia. Ho fiducia e resto in attesa che i club raggiungano un accordo».

a scapito del Chelsea, ieri sera il convincente successo di Brighton, utilissimo per continuare ad inseguire il quarto titolo nazionale di fila, come mai nessuno prima. Un successo ottenuto senza Haaland, fermato da un problema muscolare, ma con un Foden ispirato come nelle notti migliori. È però di De Bruyne il gol che sblocca in apertura il punteggio, sbilanciando la gara a favore degli attuali campioni d'Inghilterra. Frastornato, il Brighton fa poco per arginare il furore agonistico del City che prima dell'intervallo ipotoca i tre punti grazie alla son-tuosa doppietta di Foden. Tre gol nei primi 45' che trasformano la ripresa in un allenamento agonistico, nel quale il City gestisce a piacimento gioco e risultato, punendo nuovamente i Seagulls all'ennesima disattenzione difensiva. Walker viene dimenticato sulla corsia destra, la sua scorribanda solitaria si conclude con un assist per Julian Alvarez che firma la sua 17ª rete stagionale. Ora Guardiola comincia ad intravedere la sesta Premier personale, il 12° campionato della sua strepitosa carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAGNA | IL DIETROFRONT DEL TECNICO

Xavi: lo resto, il progetto Barça non è concluso

di **Andrea De Pauli**

BARCELONA - All'indomani della frenetica serata che ha portato all'accordo di proseguire almeno per un altro anno insieme, il presidente Joan Laporta e Xavi hanno convocato una conferenza stampa per confermare ufficialmente la continuità sulla panchina del Barça del tecnico catalano. «Lo scorso gennaio avevo detto che la cosa migliore per tutti fosse andarmene e, ora, sono convinto che la migliore decisione sia quella di rimanere», la retromarcia di Xavi. «Io ho sempre pensato al bene del club. Ho percepito una grande fiducia da parte della dirigenza, sento l'appoggio dei calciatori, che mi hanno fatto vedere che il nostro progetto non poteva chiudersi adesso, e i tifosi mi hanno incoraggiato a continuare a lottare. Da parte mia, mi sento forte e capace. Con tutti questi presupposti, abbiamo trovato l'intesa in un paio di minuti».

LE PRIME MOSSE. A fianco di Xavi, il compiaciuto Laporta. «Questo progetto si è già dimostrato vincente. Ricordiamoci che solo lo scorso anno abbiamo vinto la Liga e la Supercoppa di Spagna. Il barcellonaismo di Xavi è fuori questione e, in questo momento, abbiamo bisogno di stabilità per tornare a vincere. Quest'anno non potremo festeggiare nessun titolo, ma abbiamo valorizzato tanti giovani, che hanno bisogno di un punto di riferimento come Xavi». Dopo aver sottolineato fermamente, che lo scorso 27 gennaio, al momento di annunciare alla dirigenza la sua decisione di andarsene al termine di questa stagione, l'allenatore di Terrassa aveva rinunciato all'intero stipendio dell'ultimo anno previsto dal contratto, Laporta ha annunciato che ci saranno delle novità. «Io ho sempre




Il tecnico Xavi, 44 anni ANSA

sperato che Xavi rimanesse. Abbiamo concordato qualche cambiamento e lo abbiamo convinto a rimanere». Prematuro parlare di rinforzi estivi, anche se la situazione economica del Més que un Club pare in miglioramento. Per ora, su richiesta di qualche big dello spogliatoio, è prevista l'incorporazione nello staff tecnico di un nuovo preparatore fisico, Julio Tous, e del nuovo capo dei fisioterapisti, Raul Martinez.

ANCELOTTI APPROVA. «Xavi ha fatto un buon lavoro e conosce bene il club, per cui mi pare una decisione giusta», il commento di Ancelotti, che stasera è atteso dall'anticipo con la Real Sociedad, che permetterà al Real di avere qualche ora in più per preparare al meglio la trasferta Champions a Monaco. Forte di 11 punti di vantaggio sui blaugrana, il tecnico di Reggio Emilia ha deciso di risparmiare la trasferta di San Sebastian all'affaticato Mendy e a Bellingham, alle prese con la gastroenterite. La buona notizia, arriva dall'infermeria. «Courtois sta bene. La prossima settimana sarà disponibile per la partita con il Cadice». Il portiere belga, la scorsa estate, si era rotto il crociato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




Premier League

35ª GIORNATA

WEST HAM-LIVERPOOL (SKY)	domani, ore 13:30	
FULHAM-CRYSTAL PALACE	domani, ore 16:00	
MAN UNITED-BURNLEY (SKY)	domani, ore 16:00	
NEWCASTLE-SHEFFIELD UTD	domani, ore 16:00	
WOLVERHAMPTON-LUTON TOWN	domani, ore 16:00	
EVERTON-BRENTFORD	domani, ore 18:30	
ASTON VILLA-CHELSEA (SKY)	domani, ore 21:00	
BOURNEMOUTH-BRIGHTON	domenica, ore 15:00	
TOTTENHAM-ARSENAL (SKY)	domenica, ore 15:00	
NOTTM FOREST-MAN CITY (SKY)	domenica, ore 17:30	

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Arsenal	77	34	24	5	5	82	26
Man City	76	33	23	7	3	80	32
Liverpool	74	34	22	8	4	75	34
Aston Villa	66	34	20	6	8	71	50
Tottenham	60	32	18	6	8	65	49
Man United	53	33	16	5	12	51	50
Newcastle	50	33	15	5	13	69	54
West Ham	48	34	13	9	12	54	63
Chelsea	47	32	13	8	11	61	57
Bournemouth	45	34	12	9	13	49	60
Brighton	44	33	11	11	11	52	54
Wolverhampton	43	34	12	7	15	46	54
Fulham	42	34	12	6	16	50	54
Crystal Palace	39	34	10	9	15	44	56
Brentford	35	34	9	8	17	52	59
Everton	33	34	11	8	15	36	48
Nottm Forest	26	34	7	9	18	42	60
Luton Town	25	34	6	7	21	47	75
Burnley	23	34	5	8	21	37	69
Sheffield Utd	16	34	3	7	24	33	92




31ª GIORNATA

MONTPELLIER-NANTES	oggi, ore 21:00
PSG-LE HAVRE (SKY)	domani, ore 21:00
METZ-LILLA (SKY)	domenica, ore 13:00
CLERMONT-REIMS	domenica, ore 15:00
LORIENT-TOLOSA	domenica, ore 15:00
STRASBURGO-NIZZA	domenica, ore 15:00
RENNES-BREST	domenica, ore 17:05
LIONE-MONACO	domenica, ore 19:00
MARSIGLIA-LENS (SKY)	domenica, ore 21:00

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
PSG	69	30	20	9	1	73	26
Monaco	58	30	17	7	6	56	38
Brest	53	30	15	8	7	44	29
Lilla	52	30	14	10	6	43	26
Nizza	48	30	13	9	8	33	24
Lens	46	30	13	7	10	39	32
Rennes	42	30	11	9	10	44	36
Marsiglia	41	30	10	11	9	45	37
Lione	41	30	12	5	13	39	49
Reims	40	30	11	7	12	37	41
Tolosa	37	30	9	10	11	36	39
Montpellier	36	30	9	10	11	38	42
Strasburgo	36	30	9	9	12	33	41
Nantes	31	30	9	4	17	28	48
Metz	29	30	8	5	17	31	49
Le Havre	28	30	6	10	14	27	38
Lorient	26	30	6	8	16	36	59
Clermont	22	30	4	10	16	21	49



31ª GIORNATA

BOCHUM-HOFFENHEIM (SKY)	oggi, ore 20:30
AUGSBURG-WERDER BREMA	domani, ore 15:30
BAYERN-EINTRACHT	domani, ore 15:30
LIPSIÀ-B. DORTMUND (SKY)	domani, ore 15:30
FRIBURGO-WOLFSBURG	domani, ore 15:30
BAYER LEV.-STOCCARDA (SKY)	domani, ore 18:30
MÖNCHENGLADBACH-UNION BERLINO	domenica, ore 15:30
MAINZ-COLONIA (SKY, DIFF.)	domenica, ore 17:30
DARMSTADT-HEIDENHEIM 1846	domenica, ore 19:30

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Bayer Lev.	80	30	25	5	0	75	20
Bayern	66	30	21	3	6	87	37
Stoccarda	63	30	20	3	7	68	36
Lipsia	59	30	18	5	7	69	34
B. Dortmund	57	30	16	9	5	58	35
Eintracht	45	30	11	12	7	46	40
Friburgo	40	30	11	7	12	42	53
Augsburg	39	30	10	9	11	48	49
Hoffenheim	39	30	11	6	13	53	60
Heidenheim 1846	34	30	8	10	12	43	52
Werder Brema	34	30	9	7	14	38	50
Mönchengladbach	31	30	7	10	13	53	60
Wolfsburg	31	30	8	7	15	35	50
Union Berlino	29	30	8	5	17	26	50
Mainz	27	30	5	12	13	31	48
Bochum	27	30	5	12	13	34	60
Colonia	22	30	4	10	16	23	53
Darmstadt	17	30	3	8	19	30	72

LALIGA

33ª GIORNATA

REAL SOCIEDAD-REAL MADRID (DAZN)	oggi, ore 21:00
LAS PALMAS-GIRONA (DAZN)	domani, ore 14:00
ALMERIA-GETAFE (DAZN)	domani, ore 16:15
ALAVÉS-CELTA VIGO (DAZN)	domani, ore 18:30
ATLETICO MADRID-ATHLETIC CLUB (DAZN)	domani, ore 21:00
CADICE-MAIORCA (DAZN)	domenica, ore 14:00
GRANADA-OSASUNA (DAZN)	domenica, ore 16:15
VILLARREAL-RAYO VALLECANO (DAZN)	domenica, ore 18:30
REAL BETIS-SIVIGLIA (DAZN)	domenica, ore 21:00
BARCELONA-VALENCIA (DAZN)	lun 29/4, ore 21:00

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Real Madrid	81	32	25	6	1	70	22
Barcelona	70	32	21	7	4	64	37
Girona	68	32	21	5	6	67	40
Atletico Madrid	61	32	19	4	9	59	38
Athletic Club	58	32	16	10	6	52	30
Real Sociedad	51	32	13	12	7	46	34
Real Betis	48	32	12	12	8	40	38
Valencia	47	32	13	8	11	35	34
Villarreal	42	32	11	9	12	51	55
Getafe	40	32	9	13	10	38	44
Osasuna	39	32	11	6	15	37	46
Siviglia	37	32	9	10	13	41	45
Las Palmas	37	32	10	7	15	30	39
Alavés	35	32	9	8	15	28	38
Rayo Vallecano	34	32	7	13	12	27	39
Maiorca	31	32	6	13	13	26	38
Celta Vigo	31	32	7	10	15	37	47
Cadice	25	32	4	13	15	22	45
Granada	18	32	3	9	20	33	61
Almería	14	32	1	11	20	31	64

Il Parma attacca: Man, Bernabè e Benedyczak alle spalle di Bonny

Ascoli con Nestorovski Ternana, anche Dionisi

ASCOLI

Migliora Botteghin. In forse D'Uffizi, Bayeye e Adjapong



ASCOLI (GieffePress) - L'Ascoli lavora nel ritiro romano. Migliora Botteghin che dovrebbe andare in panchina. Più difficile il recupero di D'Uffizi, Bayeye e Adjapong. A centrocampo Caligara o Giovane, in attacco Nestorovski o Duris.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Vasquez; Mantovani, Bellusci, Vaisanen; Falzerano, Masini, Di Tacchio, Caligara, Zedadka; Rodriguez, Nestorovski. **A disp.:** Viviano, Quaranta, Botteghin, Milanese, Celia, Giovane, Maiga Silvestri, Valzania, D'Uffizi, Tarantino, Streng, Duriš. **All.:** Carrera

COMO

Cutrone dietro Gabrielloni
Bellemo favorito su Baselli



COMO - Il tecnico Roberts valuta Cutrone alle spalle di Gabrielloni mentre Bellemo è favorito su Baselli nella gara contro la Sampdoria in programma al "Ferraris".

PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Semper; Iovine, Odenthal, Goldaniga, Sala; Braunoder, Bellemo; Strefezza, Cutrone, Da Cunha; Gabrielloni. **A disp.:** Vigorito, Solini, Curto, Barba, Cas-sandro, Abildgaard, Ioannou, Kone, Rispoli, Ballet, Fumagalli, Gioacchini, Chajja, Baselli, Nsame, Verdi, Bellemo. **All.:** Roberts.

MODENA

Tremolada vertice alto
Glozzi o Strizzolo in avanti



MODENA (s.f.) - Confermata la disposizione a rombo, con Tremolada vertice alto. Glozzi e Strizzolo si giocano una maglia in attacco, mentre in difesa si rivede Oukhadda in luogo di Riccio squalificato.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-1-2): Gagno; Oukhadda, Zaro, Cauz, Corrado; Magnino, Palumbo, Santoro; Tremolada; Abiuso, Glozzi. **A disp.:** Seculin, Leonardi, Cotali, Bohzanaj, Pergreffi, Battistella, Mondele, Di Stefano, Strizzolo, Manconi. **All.:** Bisoli.

SAMPDORIA

Barreca in forte dubbio
Pronto Murru a sinistra



SAMPDORIA - Giordano in difesa, se Murru dovesse scalare a sinistra al posto di Barreca che ieri ha svolto terapie. Benedetti in gruppo. Out Askildsen, A. Conti, De Luca, Ferrari e Vieira. Diffidati: Borini, Depaoli, Se Esposito, Murru, Pedrola, Verre.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Stankovic; Leoni, Ghilardi, Giordano; Stojanovic, Kasami, Yepes, Darboe, Murru; Borini, Alvarez. **A disp.:** Tantalocchi, Ravaglia, Depaoli, Gonzalez, Piccini, Benedetti, Ricci, Verre, Girelli, Ntanda, Se. Esposito, Pedrola. **All.:** Pirlo.

SÜDTIROL

Molina e Davi sulle corsie
Tait come trequartista



SÜDTIROL - Molina e Davi sulle corsie, Valente dovrebbe insistere con l'avanzamento di Tait sulla trequarti. Indisponibili: El Kaouakibi, Pecorino. Diffidati: Cagnano, Merkaj, Pecorino, Peeters, Rauti.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Poluzzi; Giorgini, Scaglia, Masiello; Molina, Arrigoni, Kurtic, Davi; Tait, Casiraghi; Odogwu. **A disp.:** Drago, Arlanch, Vinetot, Lonardi, Kofler, Broh, Mallamo, Peeters, Ciervo, Merkaj, Rover, Rauti. **All.:** Valente.

BARI

Nasti guida l'attacco
Acampora si candida



BARI (a.g.) - Nasti al comando dell'attacco nella delicata sfida di Cosenza. Al San Vito sembra certo anche il ballottaggio Brenno-Pissardo tra i pali. Mentre si candida Acampora in mezzo al campo in una gara che si annuncia spigliosa.

PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Pissardo; Pucino Di Cesare, Vicari Ricci; Maita Benali; Kal-lon Aramu Sibilli; Nasti. **A disp.:** Pellegrini, Brenno, Zuzek, Guiebre, Martino, Edjouma, Nasti Acampora, Bellomo, Achik, Morachio, Colangiuli. **All.:** Giampaolo.

COSENZA

Antonucci alle spalle
di Tutino e Mazzocchi



COSENZA (f.s.) - Conferma per la difesa a tre con Camporese centrale. Calò in mezzo al campo. In attacco Tutino e Mazzocchi con il supporto di Antonucci. Squalificati Voca e Praszelik.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Micai; Meroni, Camporese, Venturi; Marras, Zuccon, Calò, Antonucci, D'Orazio; Tutino, Mazzocchi. **A disp.:** Lai, Marson, Cimino, Fontanarosa, Gyamfi, Frabotta, Viviani, Florenzi, Crespi, Forte, Canotto. **All.:** Viali.

PALERMO

Torna Ranocchia
dopo un mese e mezzo



PALERMO (p.v.) - Torna Ranocchia dopo un mese e mezzo, giocherà da interno accanto a Gomes. Buttaro in vantaggio su Segre per agire da ala al posto di Di Mariano, ballottaggio Ceccaroni-Nedelcearu per un ruolo da centrale.

PROBABILE FORMAZIONE PALERMO (3-4-1-2): Pigliacelli; Diakité, Lucioni, Nedelcearu; Buttaro, Ranocchia, Gomes, Lund; Di Francesco; Brunori, Mancuso. **A disp.:** Desplanches, Kanuric, Graves, Marconi, Ceccaroni, Stulac, Segre, Henderson, Coulibaly, Insigne, Soleri, Traorè. **All.:** Mignani.

SPEZIA

A centrocampo
Cassata o Vignali a destra



LA SPEZIA - Ieri allenamento al mattino sul campo di Follo. Tanto pallone con prove d'attacco dove torna Falcinelli dall'inizio. Difesa a tre con Mateju in vantaggio su Mühl e Tanco. A centrocampo Cassata o Vignali a destra.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Zoet; Mateju Hristov Nicolaou; Vignali Nagy S. Esposito Elia; Verde Kouda; Falcinelli. **A disp.:** Mascardi, Gelashvili, Mühl, Tanco, Cipot, Cassata, Pietra, Candelari, Recca, Bandinelli, Jagiello, Di Serio, F. Esposito, Moro. **All.:** D'Angelo. Indisponibili: Wisniewski e Crespi.

TERNANA

Capuano indisponibile
ma rientra Sorensen



TERNI (infopress) - L'infortunio di Capuano (stagione finita) compensato dal rientro di Sorensen. Un dubbio per reparto: Pythia o de Boer in mediana, Favilli o Raimondo in attacco (con Dionisi che scalpita).

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Vitali; Dalle Mura, Sorensen, Lucchesi; Casasola, Luperini, Amatucci, Pythia, Carboni; Favilli, Pereiro. **A disp.:** Franchi, Novelli, Zoia, Boloca, de Boer, Faticanti, Viviani, Labojko, Favasuli, Marginean, Raimondo, Distefano, Dionisi. **All.:** Breda.

BRESCIA

Van de Looi sostituirà
l'infortunato Paghera



BRESCIA - Moncini in dubbio, mentre Van de Looi sostituirà l'infortunato Paghera. Fares ha scontato la squalifica. Indisponibili anche Andrenacci, Borrelli e Olzer.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-2-1): Lezerini; Dickmann, Cistana, Adorni, Jallow; Bisoli, Van de Looi, Besaggio; Bianchi, Galazzi; Moncini. **A disp.:** Avella, Papetti, Fares, Mangraviti, Cartano, Bertagnoli, Huard, Bjarnson, Van de Looi, Fogliata, Ferro. **All.:** Maran.

FERALPI SALÒ

Krastev o Pilati al posto
di Ceppitelli al rientro



FERALPISALÒ - Ceppitelli ha scontato la squalifica: uno tra Krastev e Pilati gli lascerà il posto. Lavoro a parte per Tonetto. Zaffaroni senza gli indisponibili Di Molfetta, Ferrarini, Manzari, Sau, Verzeletti.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Pizzignacco; Krastev, Ceppitelli, Tonetto; Bergonzi, Kourfalidis, Fiordilino, Zennaro, Felici; Dubickas, Butic. **A disp.:** Liverani, Volpe, Pilati, Letizia, Martella, Carraro, Hergheligu, Attys, Balestrero, La Mantia, Pietrelli, Compagnon, Voltan. **All.:** Zaffaroni.

PARMA

Bernabè ha rinnovato
il contratto sino al 2027



PARMA - (p.gr.) Testacoda domani allo stadio "Tardini". Contro il Lecco in palio punti pesanti per centrare la promozione diretta in anticipo. Intanto, il centrocampista Bernabè ha rinnovato sino al 2027.

PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Chichizola; Delprato, Osorio, Circati, Coulibaly; Estevez Cyprien; Man Bernabè Benedyczak; Bonny. **A disp.:** Corvi, Turk, Balogh, Ansaldi, Di Chiara, Camara, Zagaritis, Hernani, Sohm, Colak, Partipilo, Mihaila, Charpentier. **All.:** Pecchia

Adrián Bernabé
22 anni e Federico
Dionisi, 36 anni



CITTADELLA

Gorini accusa quattro
assenze pesanti



CITTADELLA - Dovrebbe restare a quattro il numero di assenti, con le scelte obbligate di Gorini in difesa. Indisponibili: Baldini, Danzi, Frare, Negro. Diffidati: Angeli, Pittarello, Salvi, Tessiere.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Kastrati; Angeli, Sottini, Pavan; Carissoni, Tessiere, Branca, Giraudo; Vita, Amatucci; Pittarello. **A disp.:** Maniero, Cecchetto, Saggionetto, Rizza, Carriero, Maistrello, Mastrantonio, Pandolfi, Cassano, Magrassi. **All.:** Gorini.

LECCO

Lemmens a destra
e Capradossi al centro



LECCO - Lemmens a destra e Capradossi al centro: questi gli accorgimenti per le squalifiche di Celjak e Lepore. Quasi cinquecento i tifosi del Lecco annunciati al "Tardini" nel testacoda con il Parma.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Melgrati; Lemmens, Capradossi, Bianconi, Caporale; Sersanti, Degli Innocenti, Ionita; Crociata, Novakovich, Buso. **A disp.:** Saracco, Ierardi, Galli, Guglielmotti, Frigerio, Lunetta, Parigini, Salcedo, Salomaa, Inglese. **All.:** Malgrati.

REGGIANA

Bianco al posto di Cigarini
Sampirisi: stagione finita



REGGIO EMILIA (infopress) - L'infortunio di Sampirisi (stagione finita) apre una casella mancante in difesa, con Romagna favorito sull'acciaccato Szyminski per partire dall'inizio. Bianco torna dalla squalifica al posto di Cigarini.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Satalino; Romagna, Rozzio, Marcandalli; Fiamozzi, Kabashi, Bianco, Pieragnolo; Portanova, Melegoni; Gondo. **A disp.:** Sposito, Motta, Libutti, Szyminski, Pajac, Cigarini, Reinhart, Vido, Okwonkwo, A. Bianco, Pettinari, Antiste. **All.:** Nesta.

ARBITRI 35ª

Sampdoria-Como
dirige Camplone
Ternana-Ascoli
fischia Ghersini

Questi gli arbitri designati per la quart'ultima giornata di B che vedrà diversi scontri diretti e match clou in zona promozione come in zona salvezza. L'esperto Ghersini al "Liberati" per Ternana-Ascoli; l'abruzzese Camplone a Marassi per il match clou Sampdoria-Como. Le coppie Var/Avar in presenza al Rigamonti, al Tardini, al Liberati e al San Vito-Marulla.

PISA-CATANZARO
(oggi, ore 20,30)
ARBITRO: Gualtieri di Asti
Guardalinee: Imperiale e Ceccon
Quarto uomo: Scatena
Var: Gariglio. **Avar:** La Penna

VENEZIA-CREMONESE
(oggi, ore 20,30)
ARBITRO: Marinelli di Tivoli
Guardalinee: Bahri e Ricci
Quarto uomo: Centi
Var: Maresca. **Avar:** Nasca

BRESCIA-SPEZIA
(domani, ore 14,00)
ARBITRO: Manganiello di Pinerolo.
Guardalinee: Cavallina e Ceolin.
Quarto uomo: Rispoli.
Var: Abisso. **Avar:** Muto

MODENA-SÜDTIROL
(domani, ore 14,00)
ARBITRO: Minelli di Varese.
Guardalinee: Galimberti e Arace.
Quarto uomo: Costanza.
Var: Nasca. **Avar:** Di Vuolo

PARMA-LECCO
(domani, ore 14,00)
ARBITRO: Rutella di Enna
Guardalinee: Fontani e Longo.
Quarto uomo: Baratta.
Var: Chiffi. **Avar:** Pagnotta

TERNANA-ASCOLI
(domani, ore 14,00)
ARBITRO: Ghersini di Genova.
Guardalinee: Massara e Niedda.
Quarto uomo: Turrini.
Var: Pezzuto. **Avar:** Baroni

CITTADELLA-FERALPI
domani, ore 16,15)
ARBITRO: Massimi di Termoli.
Guardalinee: Affatato e Catallo.
Quarto uomo: Nigro.
Var: Miele. **Avar:** Valeri

COSENZA-BARI
(domani, ore 16,15) **ARBITRO:** Zufferli di Udine.
Guardalinee: Capaldo e Trinchieri.
Quarto uomo: Madonia.
Var: Paterna. **Avar:** Paganessi

PALERMO-REGGIANA
(domani, ore 16,15)
ARBITRO: Perenzoni di Rovereto.
Guardalinee: Rocca e Vigile.
Quarto uomo: Perri.
Var: Maggioni. **Avar:** Serra

SAMPDORIA-COMO
(domani, ore 16,15)
ARBITRO: Camplone di Pescara.
Guardalinee: Carbone e Politi.
Quarto uomo: Delrio
Var: Mazzoleni. **Avar:** Maresca

Incrocio in chiave playoff questa sera all'Arena Garibaldi

Catanzaro, test Pisa

Vivarini non fa sconti

Il tecnico giallorosso con qualche defezione. Ma pronto a giocarsela «Gara vera e stimolante per noi»

di **Carlo Talarico**
CATANZARO

Mai vinto a Pisa. Il Catanzaro, nella sua secolare storia, non è mai andato oltre il pari (5) o le sconfitte (6) all'Arena Garibaldi, ma la voglia di sfatare questo tabù non abbassa le attenzioni per la trasferta pisana che il Catanzaro affronta con la voglia di continuare a stupire in un torneo che regala soddisfazioni soprattutto in trasferta (8 vittorie), grazie a una squadra che gioca, costruisce, segna e comunque diverte. Situazioni che vorrà ripetere anche nell'anticipo di questa sera davanti a un migliaio di propri tifosi.

MISTER CONVINTO. Il tecnico giallorosso, Vincenzo Vivarini, affronta diversi argomenti

in conferenza stampa, ma parte dall'avversario: «Il Pisa lavora bene sa giocare palla ed è organizzata in tutte le fasi mettendo in pratica principi simili ai nostri. Hanno alternato situazioni e atteggiamenti, personalmente apprezzo molto questa squadra, per loro questa è una partita di grande importanza potendo entrare nella griglia play off, per noi sarà un test bello, una partita vera contro un avversario di tutto rispetto, è una partita da prendere con grande attenzione». Su come affronterà i toscani: «Abbiamo studiato diversi atteggiamenti loro, ma non posso entrare nella testa di Aquilani per capire cosa farà contro di noi, abbiamo i nostri lavori e ci siamo concentrati su quello che dobbiamo fare a Pisa, sia-



Vincenzo Vivarini
58 anni

mo pronti e spero che la squadra abbia recepito i discorsi che ci siamo fatti».

CAPITOLO INFORTUNI. Per il Catanzaro è stata una set-

«Ghion e D'Andrea out, lemmello non al meglio Ma siamo pronti»

timana alle prese con la gestione di diversi malanni fisici occorsi ad alcuni titolari, Vivarini fa il punto: «Avevamo messo in preventivo già all'inizio dell'anno il discorso infortuni e ora ci mancheranno due ragazzi importanti come D'Andrea e Ghion, elementi che si stavano mettendo in mostra, a questo si aggiungono Miranda e Stoppa con problemi ai polpacci e lemmello con la febbre fino a ieri notte anche se ha fatto la rifinitura, ne prendiamo atto ma siamo pronti e preparati anche a far fronte a queste problematiche, la rosa è ampia e compensa le carenze».

IN RAPIDA SUCCESSIONE. L'anticipo di Pisa è la prima di 3 gare che verranno disputate nell'arco di 9 giorni, ma questo non fa che alzare l'asticella dell'attenzione per il Catanzaro. «Da qui a fine anno - puntualizza Vivarini - tutte le partite sono importantissime e non soltanto le prossime, cerchiamo di consolidare



Il centrocampista del Catanzaro Jacopo Petriccione, 29 anni

e se possibile migliorare la nostra posizione, prendendo coscienza di fare bene in questi impegni così complicati e ravvicinati. Al di là dei risultati - conclude il tecnico 5° in classifica - lavoro molto sulla prestazione e questo mi interessa molto anche a Pisa, siamo una squadra che va a fare la partita cercando massima determinazione e precisione».

LIOPRESS

7

La serie si del Pisa
Il Pisa è imbattuto nelle sette sfide interne (4 vittorie e tre pareggi) contro il Catanzaro in Serie B, segnando una media esatta di due gol a partita in queste sfide.

PISA 4-2-3-1

All.: Aquilani. **A disp.:** 22 Loria, 3 Leverbe, 6 Hermannsson, 20 Beruatto, 30 De Vitis, 36 Piccinini, 15 Touré, 11 M. Tramoni, 9 Bonfanti, 26 Masucci, 17 Mlakar, 10 Torregrossa. **Indisp.:** Veloso. **Squal.:** - **Diff.:** Veloso, Calabresi, Moreo, Beruatto e Piccinini.



CATANZARO 4-4-2

All.: Vivarini. **A disp.:** 16 Sala, 22 Borrelli, 72 Veroli, 32 Krajnc, 33 Oliveri, 20 Pontisso, 8 Verna, 17 Brignola, 70 Ambrosino, 99 Donnarumma. **Indisponibili:** D'Andrea, Ghion, Miranda, Stoppa. **Squalificati:** - **Diffidati:** Petriccione, Situm, Sounas.

OGGI A PISA
Stadio Arena Garibaldi - Romeo Anconetani, ore 20.30
TV: Dazn. **ARBITRO:** Gualtieri di Asti. **Guardalinee:** Imperiale e Cecon. **Quarto uomo:** Scatenena. **Var:** Gariglio. **Avar:** La Penna

Al Penzo una gara che può incidere sulla promozione diretta

Vanoli contro Stroppa

uno è di troppo per la A

di **Massimo Malfatto**

Dal sogno della promozione diretta alla realtà di difendere la quarta posizione in classifica o cercare di migliorarla. Quattro punti nelle ultime cinque partite hanno stravolto i programmi della formazione di Giovanni Stroppa attesa oggi al "Penzo" da uno scontro diretto che può valere molto in ottica playoff.

A TUTTO STROPPA. «Come la settimana scorsa col Catanzaro - sottolinea il tecnico grigiorosso - anche stavolta si sfideranno due squadre con una strategia definita. Sarà una partita da disputare consapevoli delle qualità e della personalità che abbiamo. Ci siamo preparati in funzione del gioco di Vanoli che ha anche un modo di fare calcio diverso rispetto a inizio stagione. Per caratteristiche il Venezia è con il Parma una delle squadre migliori del campionato, un'ottima striscia di risultati li ha portati ad avere una classifica bellissima. Le qualità individuali sono importanti, l'i-

Venezia avanti di 4 punti e non ha ancora smesso di lottare per il 2° posto. Ma la Cremonese non molla



Paolo Vanoli
51 anni

Giovanni Stroppa
56 anni

dea di gioco pure e come noi hanno fatto un percorso al vertice. Sono una squadra molto fisica, pericolosa in campo aperto e sulle palle inattive». Problemi di formazione? «Torna Jungdal mentre dovrò fare a meno di Ravanelli il cui recupero è più problematico del previsto. A parte lo squalificato Johnsen sono tutti disponibili. Vazquez a centrocampo? Ci sono varie opzioni, devo dire che le risorse che ho a disposizione mi permetto-

no di gestire tutto da subito o a gara in corso. Abbiamo mezzali di gamba, fisiche o più tecniche e possiamo alternare le caratteristiche anche sotto la punta».

VANOLI PRONTO. Il Venezia è stato, come la Cremonese, una delle candidate alla promozione diretta a lungo. Mister Paolo Vanoli analizza il big match così: «Partite come questa si preparano da sole, la motivazione viene spontaneamente in uno sta-

dio pieno come sarà oggi il Penzo. Per vincere la parola chiave è mentalità ma bisogna sempre giocare a calcio, fare una grande prestazione e dare il massimo di noi stessi. Saranno tutte finali da qui alla fine, per raggiungere il sogno sappiamo che dovremo fare un certo numero di punti, io e i ragazzi non molleremo un centimetro. Mi piace pensare di partita in partita, incontriamo una squadra forte con giocatori di categoria e una delle migliori difese del campionato. Indipendentemente da come finirà questa gara la Cremonese resta una delle favorite nei playoff. Il loro calcio è propositivo e arrivano alla finalizzazione attraverso il gioco. Noi siamo una squadra competitiva che è cresciuta molto e dobbiamo pensare alle nostre prestazioni migliorando ulteriormente i nostri pregi e limare i nostri difetti. Abbiamo sbagliato poche partite nel nostro percorso anche se ci sono state cose fatte bene e altre meno. Ma ora serve poco guardare indietro. Bisogna trovare i mezzi per provare a vincerle tutte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENEZIA 3-5-2

Allenatore: Vanoli
A disp.: 12 Bertinato, 23 Grandi, 15 Altare, 7 Zampanò, 31 Ullmann, 25 Dembélé, 18 Jajalo, 77 Ellertsson, 24 Lella, 9 Gytkjaer, 99 Olivieri, 21 Cheryshev. **Indisponibili:** Modolo. **Squal.:** - **Diff.:** Altare, Candela



CREMONESE 3-5-2

Allenatore: Stroppa
A disposizione: 21 Sara, 97 Livieri, 4 Marrone, 44 Lochoshvili, 31 Rocchetti, 6 Pickel, 32 Abrego, 33 Quagliata, 37 Majer, 9 Ciofani, 10 Buonaiuto, 11 Afena Gyan, 90 Coda. **Indisp.:** Ravanelli, Sarr, Tuia. **Squal.:** Johnsen. **Diffidati:** Lochoshvili, Marrone.

OGGI A VENEZIA
Stadio "Penzo", ore 20.30
TV: Dazn, Sky Sport 252
ARBITRO: Marinelli di Tivoli
Guardalinee: Bahri e Ricci
Quarto uomo: Centi
Var: Maresca. **Avar:** Nasca

GIRONE B - Per blindare il settimo posto

Sprint playoff Il Pescara deve vincere

di **Paolo Renzetti**
PESCARA

Negli ultimi novanta minuti della stagione regolare, a Fermo il Pescara avrà un solo risultato a disposizione. La vittoria potrebbe infatti servire ad acciuffare il sesto posto se la Juventus Next Gen (in svantaggio nel computo dei gol nei due scontri diretti con i biancazzurri) non farà bottino pieno a Pesaro. Con i tre punti al "Bruno Recchioni" il Pescara almeno manterrebbe la settimana piazza che permetterebbe di giocare in casa, e con due risultati a disposizione, il primo turno playoff. Non è il massimo per una squadra partita per provare ad essere protagonista del girone e che oggi è costretta ad accontentarsi dell'attuale piazzamento per avere un piccolo vantaggio nel primo turno degli spareggi. La sconfitta casalinga con l'Ancona costringe Plizzari e compagni ad andare a Fermo per conquistare quella vittoria che servirebbe per evitare di rischiare di scivolare ancora in classifica. Con il pareggio i biancazzurri, in virtù della migliore situazione generale con Pontedera e Arezzo potrebbe anche mantenere il settimo posto, ma il tecnico Emmanuel Cascione non vuole assolutamente sentir parlare di calci e chiede ai suoi ragazzi una prova vincente e di sostanza,



Emmanuel Cascione, 40 anni, tecnico del Pescara

sapendo che a Fermo, contro i marchigiani (che per acciuffare i playoff dovranno vincere, ma sperare anche in risultati negativi di Ancona e Virtus Entella), sarà una battaglia.

INFERMERIA. Sul fronte squadra arrivano notizie confortanti a metà dall'infermeria biancazzurra. Il bomber Davide Merola (16 reti) sta meglio. Ha smaltito infatti il risentimento muscolare ed è tornato regolarmente a lavorare in gruppo. Al "Recchioni" di Fermo, l'attaccante bian-

cazzurro risponderà presente. Il centrocampista Aloï non ha ancora smaltito la forte contusione al ginocchio rimediata ad Olbia. Il giocatore ha fatto soprattutto differenziato e potrebbe dunque non essere rischioso. Fuori per squalifica Squizzato, a centrocampo tornerà Dagasso. In attacco probabile spazio a Cuppone al centro dall'inizio, con Vergani in panchina.

DIGOS. Intanto proseguono gli accertamenti della Digos di Pescara dopo i tafferugli del match casalingo con l'Ancona. Il bilancio finale reso noto ieri dalla Questura parla del "ferimento di un funzionario della Questura di Pescara impegnato nel settore ospiti", sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico per la frattura della mandibola e quattro operatori di servizio alla tribuna Adriatica, 3 militari della Guardia di Finanza e un poliziotto della Questura al quale è stata riscontrata una contusione al dito della mano guaribile in 15 giorni. Nelle prossime settimane attese di Daspo per i responsabili degli incidenti.

GIEFFEPRESS

Ligorna (59), Asti (56) e Albenga (55).

GIRONE B. Promozione: una fra Caldiero Terme (71), Piacenza (70), Desenzano (68) e Pro Palazzolo (67). Il Caldiero Terme è promosso se aumenta ad almeno 4 punti il vantaggio sulla 2ª. Piacenza, Desenzano e Pro Palazzolo devono vincere e sperare. **Playoff:** una delle prime due più altre tre fra 3ª, 4ª, Varesina (64) e Arconatese (64).

GIRONE C. Promozione: Union Clodiense (76) in C. **Playoff:** Dolomiti Bellunesi (62) e Treviso (57) più due fra Bassano (53), Este (48), Adriese (47), Campodarsego (47), Mestre (46), Montecchio Mag-



Rosario Pergolizzi 55 anni

giore (45) e Portogruaro (45).

GIRONE D. Promozione: una tra Carpi (64) e Ravenna (60). Il Carpi è promosso se vince o mantiene almeno quattro punti di vantaggio. Il Ravenna deve vincere e sperare. **Playoff:** una delle prime due più Lentigione (55) nonché altre due fra Corticella (54), Victor San Marino (51) e Forlì (49).

IN BREVE

E la Fermana ancora spera nel miracolo

ROMA - Per la Fermana contro il Pescara, dubbio Sorrentino per un problema ai flessori, mentre è squalificato Scorza. La squadra gialloblù, a meno dieci punti dalla quint'ultima, avrebbe bisogno di un miracolo per evitare la retrocessione diretta, ma per non avere rimpianti farà di tutto per battere il Pescara. **VIS PESARO, STELLONE RECUPERA ROSSETTI** [Gieffepress] La Vis Pesaro per l'ultima di campionato contro la Juventus Next Gen ha abbassato il prezzo dei biglietti per riempire lo stadio. Il tecnico Stellone dovrà rinunciare agli squalificati Peixoto e Mattioli, inoltre sono infortunati Tonucci e Obi. In compenso rientra dalla squalifica Rossetti.

TARANTO, IL MINISTRO ABODI INTERVIENE SUI LAVORI ALLO IACOVONE - [Lps] Il Ministro dello sport, Andrea Abodi, è intervenuto sulla situazione relativa allo stadio Iacovone di Taranto in vista dei Giochi del Mediterraneo: «A Taranto sta finalmente arrivando il decreto dopo la Corte dei Conti e nell'arco di poche ore il Commissario potrà finalmente liberare le risorse necessarie - le parole di Abodi ad Antenna Sud -. La situazione dello stadio Iacovone si è sbloccata nella misura in cui siamo riusciti a metterci tutti intorno ad un tavolo a dialogare. Si lavorerà per dare il minor disagio possibile con l'obiettivo di consegnare alla comunità di Taranto uno stadio moderno».

IL BIVIO | RISCHIO PORTE CHIUSE

L'Ancona freme salvezza diretta con la Lucchese

di **Ferdinando Vicini**
ANCONA

Ancona freme. Dopo un lungo periodo di incertezza adesso il suo orizzonte è finalmente più chiaro. Battere la Lucchese per festeggiare al novantesimo la salvezza davanti ai propri tifosi. Senza calcoli, senza dover guardare agli altri risultati. L'Ancona ha il destino nelle proprie mani, questo il benefico effetto dell'impresa corsara compiuta domenica scorsa sul campo del Pescara. Il nitido successo ottenuto nel derby dell'Adriatico è stata un'autentica svolta nella travagliata stagione dei biancorossi che, in un colpo solo, hanno quasi blindato il quintultimo posto e ricacciato la Fermana a -10. Al momento l'Ancona sarebbe salva, tenuto conto che i playoff non si disputano se fra le due contendenti c'è un divario di almeno 9 punti. Quindi i dorici sarebbero comunque salvi se la Fermana non batte il Pescara, in caso contrario è necessaria la vittoria sulla Lucchese. Il tecnico Roberto Boscaglia, arrivato lo scorso 25 marzo in sostituzione dell'esonerato Colavito, ha fatto un ottimo lavoro e potrebbe essere riconfermato per la prossima stagione, prima però... vuole mettere al sicuro questa. «La scorsa settimana avevo detto che c'erano da vincere due finali, la prima è andata, adesso dobbiamo pensare solo alla Lucchese».

PREVENDITA SOSPESA. A turbare questi giorni di vigilia è arrivata la sospensione della prevendita dei biglietti disposta dalla società a seguito della indicazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive che ha richiesto agli organi competenti l'adozione di "adeguate misure di



Roberto Boscaglia con il preparatore atletico Alberto Virgili

rigore" per Ancona-Lucchese. La decisione ora spetta al GOS, il gruppo organizzativo di sicurezza, che questa mattina dovrà decidere eventuali limitazioni: nell'ipotesi peggiore si potrebbe arrivare alla chiusura di un settore oppure alle porte chiuse. L'Ad Roberta Nocelli in un apposito comunicato conferma la "possibilità di un provvedimento dovuto ai fatti accaduti domenica scorsa in occasione della partita Pescara-Ancona". La Nocelli parteciperà alla riunione del GOS quale parte in causa «per discutere circa le determinazioni limitative assunte dall'Osservatorio sulle manifestazioni Sportive riguardanti Ancona-Lucchese». La motivazione di queste «adeguate misure di rigore», risiede negli scontri fra tifoserie al termine di Pescara-Ancona per le quali entrambi i club sono già stati multati per duemila euro ciascuno.

GIEFFEPRESS

SERIE D | LA SITUAZIONE ALLA VIGILIA DELLE ULTIME DUE GIORNATE NEI 9 GIRONI. DERBY A DISTANZA TRA CARPI E RAVENNA

Campobasso, conto alla rovescia. Ma L'Aquila non molla

di **Antonio Galluccio**

Ultimi due turni di campionato per la Serie D dove Alcione Milano, Union Clodiense, Cavese, Team Altamura e Trapani hanno conquistato la promozione in C. Domenica potrebbero arrivare le altre 4 promosse mentre in 14 già ai playoff. Se due o più squadre terminano al 1º posto ci sarà sempre e solo uno spareggio in campo neutro. Per l'eventuale salto di categoria, invece, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª di ciascun girone disputano i playoff: a pari punti decidono i confronti diretti.

GIRONE A. Promozione: Alcione Milano (78 punti) in C. **Playoff:** Chisola (69) più 3 fra RG Ticino (64), Città di Varese (64), Vado (61), Bra (59),

Ligorna (59), Asti (56) e Albenga (55).

GIRONE B. Promozione: una fra Caldiero Terme (71), Piacenza (70), Desenzano (68) e Pro Palazzolo (67). Il Caldiero Terme è promosso se aumenta ad almeno 4 punti il vantaggio sulla 2ª. Piacenza, Desenzano e Pro Palazzolo devono vincere e sperare. **Playoff:** una delle prime due più altre tre fra 3ª, 4ª, Varesina (64) e Arconatese (64).

GIRONE C. Promozione: Union Clodiense (76) in C. **Playoff:** Dolomiti Bellunesi (62) e Treviso (57) più due fra Bassano (53), Este (48), Adriese (47), Campodarsego (47), Mestre (46), Montecchio Mag-



Rosario Pergolizzi 55 anni

giore (45) e Portogruaro (45).

GIRONE D. Promozione: una tra Carpi (64) e Ravenna (60). Il Carpi è promosso se vince o mantiene almeno quattro punti di vantaggio. Il Ravenna deve vincere e sperare. **Playoff:** una delle prime due più Lentigione (55) nonché altre due fra Corticella (54), Victor San Marino (51) e Forlì (49).

GIRONE E. Promozione: una fra Pianese (64), Follonica Gavorrano (61) e Grosseto (60). La Pianese è promossa se porta ad almeno quattro punti il vantaggio sulla seconda. Follonica Gavorrano e Grosseto devono vincere e sperare. **Playoff:** due delle prime tre più due fra Tau Altopascio (56), Livorno (56) e Seravezza (54).

GIRONE F. Promozione: una fra Campobasso (66) e L'Aquila (64). Il Campobasso è promosso se incrementa il vantaggio da 2 ad almeno 4 punti. L'Aquila deve vincere e sperare. **Playoff:** una delle prime due nonché tre squadre fra Sambenedettese (54), Avezzano (53), Vigor Senigallia (49), Roma City (48), Chieti (47), Notaresco (45) e Atletico Ascoli (44).

GIRONE G. Promozione: Cavese (72) in C. **Playoff:** Ischia (57), Nocerina (56), Romana (55) e Cassino (54).

GIRONE H. Promozione: Team Altamura (71) in C. **Playoff:** Martina (64), Nardò (59) e Fidelis Andria (58). Per il 5º posto in corsa Casarano

(52) e Matera (51).

GIRONE I. Promozione: Trapani (88) in C. **Playoff:** Siracusa (75), Vibonese (66) e LFA Reggio Calabria (61) più una fra Ragusa (50), Città di Sant'Agata (49), Real Casalnuovo (48) e Acireale (48).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune di FASANO
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che il Comune di Fasano ha aggiudicato come segue la procedura aperta, espletata attraverso il sistema telematico Empiù, per l'appalto della concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo "TENSOSTATICO" di Fasano, della durata di nove anni (CIG: 9920263BFE) in favore della A.S.D. BASKET FASANO, con sede legale in Via Gronchi n.10 - 72015 FASANO, C.F. e P. IVA: 01906740749 - punteggio dell'offerta aggiudicataria: 75,70 punti; importo di aggiudicazione: € 243.000,00 iva esclusa per 9 (nove) anni. Per le ulteriori informazioni si rinvia all'avviso di esito di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 47 del 22/04/2024 ed a quanto pubblicato all'indirizzo internet www.comune.fasano.br.it - Area Bandi di Gara e Contratti.

Per IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Carparelli

IL TITOLARE DI P.O.
Dott.ssa Sandra Capozzi

COMUNE DI SALERNO
Avviso esito di gara

Questa Amministrazione ha indetto gara telematica europea a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione della struttura chiosco-bar ubicato in Parco del Mercatello. CIG A03FA54AA8. Importo a base d'asta quinquennale € 120.000,00 soggetti a rialzo. Ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.Lgs. 36/2023 si rende noto che l'operatore economico risultato aggiudicatario, giusta determinazione n.1537/2023 del 30/10/2023, è il seguente: Fly Group s.r.l con sede legale in via Provinciale Aversana, 417 - C.F. e P.I.V.A. n. 05737620657, per un importo totale di canone quinquennale pari ad € 132.000,00 al lordo del rialzo offerto del 10% sul canone a base di gara. Informazioni e documentazione di gara sono disponibili per il download, all'indirizzo <http://www.comune.sALERNO.it> - Sez. Bandi di gara.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Del Pozzo

GIRONE C - Arriva il Benevento in lotta per il 2° posto

Batticuore Catania con Auteri vale tutto

di **Concetto Mannisi**
CATANIA

È la partita della vita, inutile girarci attorno. E nessuno avrebbe immaginato che dodici mesi dopo la straordinaria cavalcata che aveva portato la società del presidente Rosario Pelligra dalla Serie D alla Serie C, oggi il Catania si sarebbe ritrovato a giocarla. Nell'immaginario dei tifosi - e non soltanto - dodici mesi dopo ci si vedeva già in Serie B o, al massimo, in attesa di comprendere con quali avversari scontrarsi in ottica playoff. Invece domani il Catania, dopo tre cambi di allenatori - Tabbiani, Lucarelli e Zeoli, che aveva vissuto pure un interregno nel momento del passaggio fra l'attuale allenatore del Fiorenzuola e l'ex della Ternana - dovrà andare in campo con il solo obiettivo di salvarsi. Per fare questo riceverà, ancora una volta, la spinta di un pubblico straordinario: alle 21 di ieri sera le curve e la Tribuna A erano andate esaurite, mentre restavano poche scorte

Gli etnei in ritiro per la partita della vita con i campani. Tifosi mobilitati: Massimino da sold out

di biglietti per la Tribuna B e la Tribuna Elite. A dimostrazione del fatto che se "qualcuno" c'è stato sempre in quest'annata maledetta, beh, quel "qualcuno" è stato proprio il pubblico di Catania. Non di certo una squadra che domenica scorsa ha avuto il match ball da giocare praticamente in campo neutro e salvarsi con un turno d'anticipo, contro il Sorrento, e l'ha fallito clamorosamente.

IRITIRO. La società ha imposto il ritiro ai calciatori da subito e su questo in molti sono stati d'accordo. Basterà a rivitalizzare un gruppo in cui non tutti riescono a dare cento e che ha dimostrato, se non altro, di possedere nella stragrande maggioranza dei casi scarse qualità a livello caratteriale? La risposta, più che Zeoli nella conferenza stampa di



Il tecnico Michele Zeoli LPS

vigilia di oggi, dovranno darla gli atleti nella sfida all'ultimo sangue con il Benevento. Che fa corsa sull'Avellino (in vantaggio negli scontri diretti sui sanniti) e che spera di agguantare il secondo posto. E che, probabilmente, anche in ottica futura, si augura di non trovare il "ricco" e ambizioso Catania nella griglia di partenza del prossimo campionato di C. Per questo c'è da credere che non regalerà proprio nulla. E non dimentichiamolo, potrebbe esserci anche l'ingresso alla fase nazionale dei playoff, che i rossazzurri conquisterebbero, in virtù della vittoria in Coppa Italia, qualora dovessero evitare gli spareggi salvezza.

FORMAZIONE. Fuori lo squalificato Marsura e i lungodegenti Tello e Sturaro, Zeoli valuterà l'impiego di Furlan (assente col Sorrento), mentre riavrà Bouah. In attacco è probabile che Cianci giochi questa volta da titolare. A lui e a Di Carmine la gente di Catania chiede i gol della salvezza e poi, chissà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Il Crotonese al "Partenio" Foggia carica

Con il girone C al via domani l'ultima giornata di C. Domenica i raggruppamenti A e B. Nei derby AlbinoLefte, Giana, Pro Sesto, Carrarese e Casertana ospitano Lumezzane, Pergolettese, Pro Patria, Pontedera e Sorrento.

GIRONE A. Domenica, ore 16.30: AlbinoLefte-Lumezzane (andata 1-3); Alessandria-Vicenza (0-1); Arzignano-Atalanta U23 (0-0); Giana-Pergolettese (1-0); Mantova-Legnago (2-1); Novara-Fiorenzuola (2-1); Padova-Triestina (1-0); Pro Sesto-Pro Patria (0-0); Trento-Renate (0-1); Virtus Verona-Pro Vercelli (0-0).

Classifica: Mantova 79; Padova 74; Vicenza 68; Triestina 64; Atalanta U23 58; Legnago 55; Giana 53; Pro Vercelli e Lumezzane 50; Trento 48; Virtus Verona 47; Pro Patria 46; AlbinoLefte e Renate 45; Arzignano 43; Pergolettese 42; Novara 40; Fiorenzuola 38; Pro Sesto 32; Alessandria (-3) 20.

GIRONE B. Domenica, ore 20: Ancona-Lucchese (andata 0-1); Arezzo-

Sestri Levante (0-0); Carrarese-Pontedera (2-1); Cesena-Perugia (3-0); Entella-Recanatese (1-0); Fermana-Pescara (1-1); Gubbio-Rimini (2-1); Olbia-Spal (0-2); Pineto-Torres (0-1); Vis Pesaro-Juventus Next Gen (1-1).

Classifica: Cesena 93; Torres 74; Carrarese 70; Perugia 63; Gubbio 56; Juventus Next Gen 54; Pescara e Pontedera 52; Rimini e Arezzo 50; Spal 46; Pineto, Lucchese e Sestri Levante 44; Entella 42; Ancona 41; Recanatese 38; Vis Pesaro 36; Fermana 31; Olbia 26.

GIRONE C. Domani, ore 18.30: Avellino-Crotone (andata 1-0); Brindisi-Turris (1-3); Casertana-Sorrento (1-1); Catania-Benevento (4-0); Cerignola-Giugliano (1-0); Juve Stabia-Picerno (2-0); Latina-Taranto (1-2); Monopoli-Messina (1-1); Monterosi-Foggia (1-2), a Teramo; Potenza-Virtus Francavilla (1-0).

Classifica: Juve Stabia 76; Avellino e Benevento 66; Taranto (-4) e Casertana 62; Picerno 58; Giugliano 53; Crotone 52; Latina 51; Cerignola 50; Foggia e Sorrento 48; Messina 45; Catania e Potenza 42; Turris 41; Monopoli 39; Virtus Francavilla 34; Monterosi 32; Brindisi (-4) 25.

IN EDICOLA

IL NUOVO NUMERO

DI INMOTO

TRIUMPH DAYTONA 660: LA PROVA SU STRADA

COMPARATIVA: LE CROSSOVER "MEDIE" A CONFRONTO

HONDA: FRIZIONE ELETTRONICA, ECCO COME VA

APRILIA RS 457: TUTTO SULLA SPORTIVA "FACILE"

LASCIATI GUIDARE DALLA PASSIONE



Per lui Jerez ha sempre avuto significati particolari: vittorie e rinascita

di **Gianmaria Rosati**
JEREZ DE LA FRONTERA

Anche nelle perfette relazioni d'amore possono nascere delle crepe, e lo stesso vale per il rapporto tra i piloti Ducati e la Desmosedici GP24, così performante appena scesa in pista, quanto complicata da capire alla vigilia del secondo appuntamento europeo della stagione, quello di Jerez de la Frontera. Il problema della nuova nata di Borgo Panigale è ormai noto, ossia le vibrazioni sull'anteriore che compaiono e scompaiono a proprio piacimento, rendendo difficile il raggiungimento del massimo angolo di piega e soprattutto facendo oscillare il potenziale dei piloti che la guidano come un pendolo. Per maggiori informazioni a riguardo chiedere a Pecco Bagnaia, passato in termini di confidenza in sella «dal 10 del Qatar al 6 dei successivi Gran Premi». Per il piemontese - a ogni modo - non è una novità dover fare i conti con un inizio di stagione complicato, anche se «nelle due gare che non ho concluso all'inizio dello scorso anno ero secondo e primo, mentre quest'anno sono stato steso a Portimão mentre ero quinto. La situazione quindi è diversa, mentre il potenziale è lo stesso. Dobbiamo capire come risolvere le vibrazioni: in Qatar sembrava fatta, invece no».

TRACCIATO FAVOREVOLE. Il problema è chiaro, ma lo è meno la risoluzione, e di conseguenza la certezza che tutto possa andare per il meglio. Questo nonostante Jerez rappresenti da sempre per Bagnaia la terra della redenzione, con la brillante prova del 2020 - prima che la rottu-



Francesco Bagnaia (27 anni) a sinistra durante la conferenza stampa di ieri a Jerez. A destra in pista ad Austin in Texas. GETTY/ANSA

Bagnaia: «La GP24

Dai test alla gara, il rapporto tra i piloti della Ducati e la nuova moto si è complicato. Pecco (ma anche Martin): «Dobbiamo risolvere»

ra del motore lo mettesse fuori gioco - e soprattutto le vittorie del 2022 - prima stagionale - e del 2023, fondamentale per rialzare la testa dopo gli zeri dei GP precedenti. «Sono sempre contento di correre qui, e penso di poter fare un passo avanti grazie ai dati raccolti ad Austin. Cosa posso fare quando avver-

Il piemontese: «Vibrazioni difficili da predire. Cosa farò? Aspetterò»

to le vibrazioni? Aspettare che spariscano (sorridente ndr). Sono difficili da predire perché a volte sono su un lato, a volte sull'altro: per cercare di combatterlo si può fare meno velocità di percorrenza in curva, ma non è scontato. La GP22 alla quarta gara era a posto e non abbiamo più toccato nulla, mentre l'anno scorso è stato un rincorrere continuo, anche se ho colto quindici podi. Questa moto ha un grande potenziale, ma dobbiamo capire come risolvere tale problematica».

ANCHE MARTIN. Una problematica che - per fortuna di Ba-

gnaia - sembra attanagliare non poco anche Jorge Martin, l'altro ducataista deluso da Austin, ugualmente alla ricerca di risposte in merito. «Ho già avuto le prime avvisaglie nella simulazione di gara svolta in Malesia - le sue parole - così in Qatar, dove però Pecco è stato molto rapido, quindi ho pensato fosse col-

Lo spagnolo: «Occorre gestire con cura le gomme. Il potenziale c'è»

pa mia, ma nelle altre piste la situazione è migliorata. Se spingi sin dall'inizio della corsa è più facile avere tale problema, quindi occorre gestire con cura le gomme. La moto ha tanto potenziale ma al momento non posso spingere al 100%, specie nelle gare».

ENEA SORRIDE. Nelle storie d'amore dei grandi in classifica c'è spesso anche il terzo incomodo, pronto a spargliare le carte e a destabilizzare l'ambiente, e in questo caso chi potrebbe farlo - con un'accezione positiva almeno per sé - è Enea Bastianini, che come sottolineato da Bagnaia «a differenza di

me e Martin non avverte questo problema. Sul finale della gara di Austin Enea è stato veloce e senza vibrazioni, cosa che ancora i tecnici non sono riusciti a spiegare».

Bene per il romagnolo ovviamente, che dopo due podi consecutivi vuole mettere la freccia rispetto ai compagni di marca. «Forse Martin avverte tanto questo problema perché spinge più di altri sull'anteriore - la spiegazione di Enea - mentre io salvo la gara in Qatar non ho avuto grandi grattacapi. Non è il mio primo pensiero in questo momento: io e la squadra stiamo lavorando bene e sono curioso di vedere cosa potrà fare qui a Jerez, dato che l'anno scorso non ho potuto correre a causa dell'infortunio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jorge Martin, 26 anni GETTY

Oggi le libere Domani alle 15 la Sprint anche su TV8 Domenica il GP su Sky alle 14

Weekend spagnolo per il Motomondiale alla sua quarta tappa di stagione dopo Qatar, Portogallo e Usa. Si corre a Jerez de la Frontera, tracciato dedicato ad Angel Nieto, motociclista spagnolo 13 volte campione del mondo scomparso nel 2017. La pista è lunga 4.423 m, previsti 25 giri per la gara lunga, per la Sprint di domani saranno 12.

PROGRAMMA E TV

Oggi: ore 9, libere Moto3; 9.50, libere Moto2; 10.45, libere 1 MotoGP; ore 13.15, practice 1 Moto3; 14.05, practice 1 Moto2; 15, practice MotoGP.
Domani: ore 8.40, practice 2 Moto3; 9.25, practice 2 Moto2; 10.10, libere 2 MotoGP; ore 10.50, qualifiche MotoGP; 12.50, qualifiche Moto3; 13.45, qualifiche Moto2; ore 15, Sprint MotoGP.
Domenica: ore 11, gara Moto3; 12.15, gara Moto2; 14, gara MotoGP.
IN TV: tutto in diretta SkySport Moto-

GP e in streaming su NOW. Su TV8 in diretta qualifiche e la Sprint di domani, in differita le gare (domenica dalle 14).

CLASSIFICHE

MotoGP: 1. Martin (Spa, Ducati) 80, 2. BASTIANINI (Ducati) 59, 3. Viñales (Spa, Aprilia) 56, 4. Acosta (Spa, GASGAS) 54, 5. BAGNAIA (Ducati) 50, 6. B. Binder (Saf KTM) 49, 7. A. Espargaro (Spa, Aprilia) 39, 8. M. Marquez (Spa, Ducati) 36, 9. DI GIANNANTONIO (Ducati) 25, 10. Miller (Aus, KTM) 22, 11.

BEZZECCHI (Ducati) 20. Costruttori: Ducati 96; KTM 76; Aprilia 72; Yamaha 19; Honda 8.
Moto2: 1. Garcia (Spa, Boscoscuro) 51, 2. Roberts (Usa, Kalex) 49, 3. Lopez (Spa, Boscoscuro) 38, 4. Canet (Spa, Kalex) 38, 5. Ogura (Gia, Boscoscuro) 33; 10. VIETTI (Kalex) 22. **Costruttori:** Kalex 65; Boscoscuro 63.
Moto3: 1. Holgado (Spa, GASGAS) 65, 2. Alonso (Spa, CFmoto) 63, 3. Kelso (Aus, KTM) 28; 10. NEPA (KTM) 19. **Costruttori:** GASGAS 65; Cfmoto 63.

Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
CORRIERE DELLO SPORT S.r.l.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
IVAN ZAZZARONI
(Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018)

Redazione ROMA
00185 - Piazza Indipendenza 11/b.
Tel. 06 49921 - Fax 06 4992690

Redazione MILANO
Via Buonarroti 153 - Monza
Tel. 039 2029895
Fax 039 833459

Redazione NAPOLI
80133 - Vico San Nicola della
Dogana 9 Tel. 081 7643944

P.za Indipendenza 11/b Roma 00185
- Reg. e Trib. Roma n. 210 dell'8
ottobre 1948 - Certificati ADS n.
9263 e n. 9264 dell'6-03-2024

STAMPA
- ROMA
Società Tipografica Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1; Via Giacomo Peroni, 280
- CAGLIARI L'Unione Sarda S.p.A. - Centro
Stampa Via Omodeo 5 - 09030 Elmas
- IMOLA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via Selice, 187/189
- MESSINA Società Editrice Sud S.p.A.
Via Uberto Bonino, 15/C
- MODUGNO (BA) SE.STA S.r.l.
Viale delle Magnolie, 23

- MONZA (MB) Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153

DIFFUSIONE: tel. 064992491

DISTRIBUZIONE: distributore per l'Italia
Pressdi - Distribuzione Stampa e Multimedia
S.r.l. - Segrate

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva
per l'Italia e per l'estero: SPORT NETWORK S.r.l.
Uffici: Milano 20134, via Messina, 38
tel. 02 349621 - fax 02 34962450. Roma 00185
P.zza Indipendenza, 11/B
tel. 06 492461 - fax 06 49246401.

PREZZI DI VENDITA
ALL'ESTERO:
Londra £ 2,00; Malta € 2,50;
Monaco Fr. € 2,50; Slovenia € 2,50;
Svizzera Fr. S. 3,50; Svizzera
Tedesca Fr. S. 3,50; Svizzera Tic. Fr.
S. 3,50.

ABBONAMENTI: ufficio
abbonamenti, tel. 06 4992312.
Costo abbonamento ITALIA,
7 numeri, annuo € 410,00,
semestrale € 205,00; 6 numeri,
annuo € 354,00, semestrale €
174,00; annuale 1 giorno € 64,00,
semestrale € 31,00. Spedizione con

servizio postale. Una copia
arretrata € 3,00 c/c postale n.
29367000. Sped. abb. post. D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46 art. 1, comma 1, DCB) Roma
Informativa Privacy: La
informiamo che i Suoi dati personali
saranno trattati con modalità
informatiche o manuali per l'invio
del Corriere dello Sport - Stadio,
esclusivamente ove vi sia una
idonea base giuridica e nei limiti in
cui questo sia necessario. Una
informativa dettagliata
sul trattamento dei dati personali è

fornita separatamente, ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento UE
2016/679 nonché del D.lgs. 196 del
2003, come modificato dal D.lgs.
101/2018. Per l'esercizio dei diritti di
cui al Capo III del Regolamento UE
2016/679, nonché del D.lgs.
196/2003, come modificato dal
D.lgs. 101/2018, si prega di rivolgersi
al Titolare del trattamento,
scrivendo al Corriere dello Sport
Piazza Indipendenza 11/b 00185
Roma o al seguente indirizzo
abbonamenti@corrieredellosport.it

Il prezzo del quotidiano è €1,50

In abbonamento obbligatorio Corriere dello Sport-Stadio con:
• con il Corriere di Arezzo (ad Arezzo e provincia) e il Corriere di Siena
(a Siena e provincia) con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde) a 1,50€;

• il Messaggero in Abruzzo a €1,40;

• il Nuovo Quotidiano di Puglia • il Messaggero a Bari e Foggia a €1,50;
• il Tuttosport in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a €1,50
• con la Gazzetta di Modena, a Modena e Provincia, con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a €1,70

ad ogni prodotto collaterale
va aggiunto il costo del giornale.



4 vibra»

L'INTRIGO

Lorenzo sfida sul ring Pedrosa

(m.m.) Una vera sfida sul ring o, come nel caso di Elon Musk e Mark Zuckerberg, una boutade? Jorge Lorenzo ha lanciato il guanto al rivale di una vita Dani Pedrosa, rinfocolando un dualismo che mobilitò persino Re Juan Carlos, che sul podio di Jerez nel 2008 forzò i due campioni alla stretta

di mano. Lorenzo, uscito dal Motomondiale a fine 2019, si sta allenando nel pugilato e sui social ha scritto: «Dani, 15 anni fa abbiamo avuto i nostri alti e bassi sia in pista che fuori, e ora che questa cosa delle sfide tra le celebrità è di gran moda, ho proposto una sfida un po' folle». Il tester KTM, in gara da wild card questo fine settimana, ha accettato: «Non mi sto ancora allenando e bisognerà vedere quando si terrà il match. Non avevo pensato alla differenza di peso» ha detto Dani. «Ne prenderò, spero anche di darne...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Undici anni di differenza e la voglia di un'impresa storica

Marquez-Acosta attenti a quei due

di **Gianmaria Rosati**
JEREZ DE LA FRONTERA

Il vecchio e il giovane. No, non è un altro libro di Ernest Hemingway, ma un degno titolo per il fine settimana di Jerez, dove due piloti con undici anni di differenza hanno in mente lo stesso obiettivo, ossia compiere una impresa storica. Nel caso di Marc Marquez, una vittoria in Andalusia sarebbe l'indubbia chiusura di un cerchio: nei suoi occhi – come in quelli di tifosi e addetti ai lavori – ci sono del resto ancora le immagini del 2020, quando la caduta in curva 3 scrisse metaforicamente la parola fine al primo capitolo della sua carriera, quello da otto titoli a soli 27 anni. Il secondo, iniziato nel GP di Portimão del 2022 e proseguito in quello di Aragon dello stesso anno, non ha ancora regalato i risultati sperati, con il passaggio da Honda a Ducati come ultima chance per riacquisire fiducia, sorriso e soprattutto successi. In sella alla GP23 del team Gresini Marc ha impiegato poco tempo per tornare a respirare quell'aria rarefatta che solo la vetta della classifica sa regalare, ma la classifica parla anche di due zeri consecutivi nelle ultime due gare domenicali, e dunque la voglia di tornare alla vittoria si intreccia con la necessità di fare punti utili per il campionato.

INTENZIONI CHIARE. Non ha parlato alla vigilia del Gran Premio lo spagnolo, a causa di mille impegni tra sponsor ed eventi promozionali presso lo stadio Benito Villamarín di Siviglia, casa del Betis, ma le sue intenzioni sono senza dubbio chiare: vincere, o perlomeno conquistare il primo podio in una corsa lunga, dopo averlo accarezzato



Marc Marquez, 31 anni ANSA



Pedro Acosta, 19 anni GETTY

Marc vuole vincere per cancellare la caduta del 2020. Emozione Pedro: «Questo è il mio Mugello»

per un attimo sia in Qatar che ad Austin, dove per la prima volta ha provato l'ebbrezza di guidare il gruppo in sella alla Ducati.

Chi invece il podio domenica lo ha già calcato per ben due volte in stagione è Pedro Acosta, che spiazza in positivo sia quando guida che quando parla. «Tenere i piedi per terra mi riesce fa-

cile – le parole del giovane spagnolo – dato che ogni volta che torno a casa vedo i pescatori lavorare per portare a casa i soldi, e capisco cosa sia la vita reale».

ACOSTA E PEDROSA. Tra una riflessione e una battuta – «il match di box tra Lorenzo e Pedrosa? Punto su Dani, Jorge non è nella migliore condizione fisica della sua vita» – Pedro si sta prendendo la scena in MotoGP e il weekend di casa ad Jerez potrebbe essere quello giusto per la prima vittoria. Non solo per il suo potenziale, bensì anche per quello di KTM, che l'anno scorso mai come in Andalusia è ri-

sultata veloce con entrambi i piloti del team ufficiale. «Correre per me qui è come per gli italiani farlo al Mugello, quindi non posso che essere emozionato. Mi attende un altro venerdì di studio, dove il mio potenziale sarà tutto da scoprire. Non posso classificare con un numero la mia attuale fiducia in sella perché cambia rapidamente: ogni giorno imparo qualcosa di nuovo. Relativamente alla squadra posso dire dieci, ma sulla moto è troppo presto». È difficile comunque nascondere le proprie velleità di successo, specie quando anche Dani Pedrosa – che in MotoGP ha vinto 31 gare e che a Jerez ha una curva a lui dedicata – ti inserisce nella lista dei possibili vincitori. «Sarò io a seguire a lui» la risposta di Pedro, dato che «ho molto più da imparare io da lui che viceversa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO ANCHE TRA I "SATELLITI": DOPO 20 ANNI POTREBBE ESSERCI L'ADDIO DEL TEAM DI CAMPINOTI

Pramac-VR46: c'è sempre tempo per un sorpasso

Quello di Jerez è un lungo weekend che, come sempre, porta con sé un assaggio di futuro. Perché con l'inizio della sequenza di appuntamenti europei arrivano anche i primi test "in-season", che si terranno lunedì, e come di consueto chi può schierare il collaudatore in gara come wild card lo farà (è il caso di Honda, Aprilia e KTM). Jerez diventa un punto nevralgico anche per le discussioni legate al mercato, che è caldo non solo per quanto riguarda i piloti, ma anche per i rapporti tra scuderie satellite e Case. Come per la Yamaha, che prosegue nella ricerca di quel team satellite che manca da fine 2022 e che il managing director Lin Jarvis ha promesso prima di andare in pensione a fine stagione: nonostante le smentite del Team Pramac, la Casa di Ivato

tratta con la struttura toscana, attualmente legata alla Ducati nonché team campione in carica della classifica a squadre. Tuttavia il Team VR46 potrebbe sorpassare Pramac all'interno della gerarchia Ducati e diventare la struttura con il trattamento simil-ufficiale, questo potrebbe spingere la squadra di Paolo Campinoti a salutare Borgo Panigale dopo un ventennio che proprio oggi vive il culmine, con la leadership di Jorge Martin nel Mondiale.

Regole future: dall'Andalusia dovrebbe arrivare il timbro alla bozza

Ma a Jerez si parla anche di regole future. Il 2027 non è lontano e porta con sé la prospettiva di un nuovo regolamento tecnico frutto delle discussioni tra organizzatori e costruttori. A Jerez si attendeva un timbro sulla bozza del documento che verte su una riduzione dell'aerodinamica – in modo da favorire i sorpassi, anche se le rimonte di Pedro Acosta a Portimão e Maverick Viñales ad Austin suggeriscono come sia un problema relativo – e soprattutto della cilindrata (a 850 cc?), in modo da diminuire le velocità in curva. Per le quali, oggi, buona parte delle misure di sicurezza dei circuiti del Mondiale rischia di diventare obsoleta in tempi brevi.

m.m.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Formula E, ecco la monoposto evoluzione per il 2025

Svelata la nuova monoposto per il Mondiale di Formula E del prossimo anno. Si chiama GEN3 Evo, è completamente elettrica e capace di passare da 0 a 100 km/h in 1"82. Dispone inoltre di trazione integrale (novità assoluta per le elettriche) e può superare i 320 km/h.

È IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



In questo numero...

MONDIALE F1 CINA
Ferrari giù dal podio

MONDIALE ENDURANCE
Imola amara per la Rossa

MONDIALE RALLY
Toyota a segno in Croazia

**NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI AUTOSPRINT IN USCITA DAL 30 APRILE
DOPPIO POSTER SU AYRTON SENNA NEL TRENTENNALE DELLA SUA SCOMPARSA**

*al costo di € 3,50

#NOISIAMOAUTOSPRINT

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SUPERLEGA
CREDEM BANCA**




18 aprile
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza
(27-25, 25-18, 23-25, 25-23) **3-1**



21 aprile
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia
(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11) **3-2**



Giocata ieri
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza
(25-15, 25-18, 24-26, 25-19) **3-1**



Domenica 28 aprile
ORE 18 GARA4 (RaiSport)
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia



Mercoledì 1° maggio
ORE 17.30 EVENTUALE GARA5
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SERIE A1
TIGOTA' FEMMINILE**



17 aprile
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci
(22-25, 25-16, 22-25, 26-24, 15-17) **2-3**



20 aprile
Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
(25-23, 21-25, 25-19, 23-25, 11-15) **2-3**



24 aprile
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci
(30-28, 23-25, 29-27, 25-22) **3-1**



Domani
ORE 20.30 GARA4 (RaiSport e Sky Sport)
Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano



Martedì 30 aprile
EVENTUALE GARA 5
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci

Davanti a 5.000 spettatori
prova superlativa della Sir

Perugia mette la freccia

Monza cliente scomodo, ma Leon
e Ben Tara (20 punti) sono spaziali
Domenica c'è il primo match-point

PERUGIA	3
MONZA	1

(25-15, 25-18, 24-26, 25-19)
SIR SUS VIM PERUGIA: Giannelli 3, Ben Tara 20, Russo 9, Flavio 8, Semeniuk 12, Plotnyskiy 14, Colaci (L), Herrera, Leon 6, Solé, Held. Ne: Candelero, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti.
MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 2, Loeppky 17, Galassi 9, Di Martino 5, Maar 11, Takahashi 14, Gaggini (L), Visic, Szwarc 1, Mujanovic. Ne: Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All.: Eccheli.
ARBITRI: Goitre e Piana.
Durata set: 26', 33', 36', 35'. Tot.: 2h 10'. **Spettatori:** 4.986.

di Roberto Barbacci
PERUGIA

La freccia per prima la mette Perugia, ma guai a pensare che la serie sia segnata. Perché con Monza è impossibile scendere a patti: anche nella peggiore delle serate, la Mint riesce comunque a far sudare una Sir che si vede costretta a chiedere un'altra volta gli straordinari a Wilfredo Leon, decisivo come lo era stato in gara 1 nel finale di un quarto set che potrebbe

(questo sì) aver fatto stampare l'etichetta con l'indirizzo al quale spedire il tricolore. Perché la carta che estrae dal mazzo Lorenzetti non trova rimedio nella metà campo brianzola: se un regalo d'addio doveva esserci, Leon s'è congedato dal PalaBarton come meglio non avrebbe potuto.

LA SOLITA BATTAGLIA. Gara 3 per due set è stata atipica rispetto a quanto raccontato dalle due precedenti puntate. Perché Monza non ha cavato un ragno dal buco, attaccando male e difendendo (se possibile) peggio. Una sofferenza quanto visto nel primo parziale, con 5 battute vincenti di Perugia, buone per marchiare a fuoco una serata nella quale Plontystkyi è sembrato ispirato come nei giorni migliori. Il pubblico di casa è caldissimo (quasi 5.000 presenze), poi si ammutolisce quando Giannelli

**Ansia Giannelli:
cade e si tocca
la caviglia destra
Ma è tutto ok**



**Galassi
a muro
in gara3
vinta
da Perugia
su Monza**
GALBIATI

s'accascia sottorete, toccandosi la caviglia destra: allarme rientrato dopo un minuto e sospiro di sollievo per tutti. Anche perché la Mint continua a pasticciare, aggrappandosi al solo Loeppky che da solo può poco o nulla.
La Sir gioca sul velluto e il finale parrebbe scontato, nonostante Monza nel terzo trovi l'unico break di vantaggio di serata (sul 9-7), vanificato da un muro di Flavio (ne firma 5 in totale) e un ace del solito Plotnyskiy. Sul 17-14 è benedetta una chiamata al videocheck per stabilire che l'attacco di Loeppky è in campo, e quell'episodio rovescia di colpo una partita già scritta. Col canadese che prende fiducia, Perugia che si scompone per un attimo e la solita Mint sor-

niona che si guadagna due pale set, la seconda delle quali annullata da uno straripante Ben Tara. Un nastro malandrino fa però felice Maar e rinvia il verdetto di mezzora, con la Sir che s'affida di nuovo a Ben Tara (tre muri nel set) per prendere un po' di abbrivio e Takahashi (con Maar) bravo a rimettere i compagni in scia. Al resto ci pensa Leon con un turno di servizio spaziale che spedisce Perugia al primo match point scudetto.

**Coach Lorenzetti:
«La serie è lunga»
Il tecnico Eccheli:
«Bravi a reagire»**

COMMENTI. «Siamo stati bravi nei primi due set a trovare continuità al servizio, ma appena abbiamo rallentato Monza c'è saltata nuovamente addosso, a riprova del fatto che questa serie sarà ancora molto lunga», commenta il coach Lorenzetti, sicuro che in gara 4 ci sarà ancora tanto da soffrire.
«Mi prendo la reazione nel terzo set, che ha evitato un 3-0 in un'ora o poco più che avrebbe fatto molto più male», risponde Eccheli. Che confida nell'effetto Opiquad per provare a spingersi verso un'altra impresa. Anche se contro Leon (per ora) trovare un antidoto s'è rivelato assai più complicato del previsto.

INFOPRESS

BATTE ANCORA SIENA E CONQUISTA UNA PROMOZIONE DA SOGNO

Grottazzolina fa la storia: è in Superlega

SIENA	1
GROTTAZZOLINA	3

(21-25, 25-19, 13-25, 19-25)
EMMA VILLAS SIENA: Copelli 10, Trillini 7, Nevot, Bonami (L), Tallone 9, Coser (L), Krauchuk 12, Milan 4, Gonzi, Acuti 1, Pierotti 13. Ne: Pellegrini, Ivanov, Picuno. Allenatore: Graziosi.
YUASA BATTERY GROTTAZZOLINA: Vecchi, Canella 6, Mattei 9, Nielsen 24, Mitkov, Romiti, Fedrizzi 16, Marchiani 1, Marchisio (L), Cattaneo 9. Ne: Cubito, Lusetti, Ferraguti, Foresi. Allenatore: Ortenzi.
ARBITRI: Merli e Grassia.
Durata della partita: 27', 27', 21', 30', 1h45'. **Spettatori:** 2.100.
Video check: richiesto nel primo set da Siena sul 10-12 (decisione cambiata), richiesto nel secondo set da

Siena sul 19-18 e da Grottazzolina sul 22-18 e sul 25-19, richiesto nel quarto set da Siena sul 10-9 e da Grottazzolina sul 15-12 (decisione cambiata, punto ripetuto), da Siena sul 19-22.
NOTE - Percentuale in attacco: Siena 43%, Grottazzolina 52%. Muri punto: Siena 9, Grottazzolina 7. Positività in ricezione: Siena 47% (12% perfette), Grottazzolina 60% (28% perfette). Ace: Siena 5, Grottazzolina 7. Errori in battuta: Siena 14, Grottazzolina 15.

di Andrea Sbardellati
SIENA

La cavalcata al vertice nella fase regolare di Grottazzolina si conferma con il 2-0 nella finale playoff: conquista la Superlega, a Siena, in casa dell'Emma Villas con un perentorio 3-1.



Esultanza a fine match: la Grottazzolina è in Superlega MGPALLAVOLO

LA PARTITA. C'è grande equilibrio nel primo set con Grottazzolina che prova ad allungare sul 14-17 riuscendo a costruire ottime azioni offensive complice anche alcuni errori in battuta di Siena (17-21). Gli uomini di Ortenzi si aggiudica-

no il primo set anche grazie ai 7 punti dell'ispirato ex Michele Fedrizzi.
Nel secondo set Grottazzolina continua a colpire duro, ma Pierotti (7 punti) e Trillini cercano di tenere a galla Siena con Milan e Tallone ispira-

ti al servizio (22-18). L'Emma Villas si aggiudica il secondo set 25-19. Nielsen (Mvp della gara con 24 punti) cerca di trapassare il muro senese che nel secondo set ha funzionato meglio. Gli ospiti, ispirati da Marchisio, trovano la fuga nel terzo set, concedendo soltanto 13 punti all'Emma Villas. Graziosi cerca di spronare i suoi giocatori nel quarto set con Krauchuk particolarmente efficace (13-10). I marchigiani tornano in controllo del set (15-17). L'Emma Villas ci prova fino all'ultimo scambio, ma il muro di Mitkov e il servizio vincente di Fedrizzi scrive la storia per Grottazzolina che conquista la meritata promozione in Superlega.

INFOPRESS

A1 FEMMINILE Le Wolves confermano la Melli

Primo tassello per la nuova Aeroitalia SMI Roma in vista dell'A1 femminile 2024-25. Dopo quella di coach Beppe Cuccarini, ecco la conferma della schiacciatrice Giulia Melli, 26 anni, che vestirà il giallorosso delle Wolves per la terza stagione di fila. Con 51 presenze (e una media di 10,5 punti a partita, la Melli ha contribuito a riportare Roma in A1 e poi a quei playoff, che la Capitale attendeva da 26 anni.

Pozzecco esterna inquietudine in vista del Preolimpico

Ansia Fontecchio Abass più di Beli

di **Beniamino Pescatore**

Se l'apprensione arriva dal portabandiera dell'ottimismo, Gianmarco Pozzecco, uno abituato a vedere il bicchiere mezzo pieno, allora c'è da tenere alta l'attenzione. «Sono un po' preoccupato per l'infortunio di Simone Fontecchio. Avremo il quadro più chiaro quando rientrerà in Italia», le parole del coach azzurro, con il pensiero rivolto al Preolimpico (2-7 luglio): l'Italia sarà impegnata a San Juan, a Porto Rico. Da lì potrebbe arrivare il pass per l'Olimpiade francese (26 luglio-11 agosto). Già certa l'assenza di due infortunati, Gabriele Procidia e Matteo Spagnolo, ora c'è il rischio di dover rinunciare a Fontecchio, elemento chiave della Nazionale, miglior realizzatore azzurro nell'ultima rassegna iridata.

REBUS. Il cestista pescarese ha saltato l'ultima parte della stagione NBA, iniziata con gli Utah Jazz e conclusa ai Detroit Pistons, a causa di un problema

L'infortunio dell'ala dei Pistons è più serio del previsto: il ct dovrà scegliere tra i due big della Virtus

all'alluce. Nei giorni scorsi, non ha nascosto la preoccupazione: «Pensavamo fosse solo una botta. C'era la convinzione di poter rientrare prima, invece l'infortunio è più serio del previsto e ci combatto ancora: sono interessati un paio di legamenti».

Oltre al discorso legato al problema fisico, c'è da tenere conto anche di una questione contrattuale: la possibilità che Fontecchio possa firmare un accordo pluriennale con una franchigia NBA. E la free agency, il periodo in cui le squadre mettono sotto contratto i giocatori per la nuova stagione, è proprio in fase preolimpica.

RIVINCITA ABASS. Quale scenario si aprirebbe con l'eventuale assenza di Fontecchio? L'inserimento di Belinelli rappresenta una suggestione. Dopo una stagione intensa e, con una fi-

glia di quasi tre mesi, il capitano della Virtus potrebbe dare priorità a pausa rigenerante e famiglia. Con Procidia (guardia dell'Alba Berlino) fuori gioco, diventa probabile rivedere in azzurro Awudu Abass, tenendo conto della stagione che sta vivendo con le "V nere". Inoltre, per il cestista di origine ghanese si aprirebbe un'opportunità dal sapore di rivincita. Con l'Italia, nel 2021, vinse il Preolimpico di Belgrado conquistando il pass per Tokyo. Abass fu l'ultimo cestista tagliato da Sacchetti prima dei Giochi, con Gallinari

Il sogno è Belinelli ma il neo-papà dirà sì dopo un anno così impegnativo?

inserito al suo posto senza giocare il torneo serbo perché impegnato in NBA.

SCELTE E PASSAPORTI. Le defezioni hanno reso il quadro ancora più mutevole. Tra i dodici potrebbero esserci: Mannion, Spissu e Pajola come play/guardie; Gallinari e Tessitori centri; le ali Polonara, Melli e Ricci; esterni Tonut e Abass, le cui quotazioni appaiono in rialzo. Da decifrare le situazioni legate all'ottenimento dei passaporti italiani di Donte DiVincenzo (guardia tiratrice dei New York Knicks) e dell'ala grande dei Phoenix Suns, Drew Eubanks: entrambi vorrebbero giocare l'accesso alle Olimpiadi con l'Italia. Tuttavia, il dubbio da sciogliere al più presto è quello legato alla partecipazione di Fontecchio.

Awudu Abass (31 anni) ala piccola di origine ghanese
CAMILLO



LPS

NUOTO

Doping cinese: la Wada ha scelto un pm autonomo

ROMA - La Wada ha affidato a Eric Cottier il ruolo di pubblico ministero indipendente che indagherà sul modo in cui la stessa agenzia mondiale antidoping ha trattato la questione dei 23 nuotatori cinesi trovati positivi alla trimetazidina nel gennaio 2021. In particolare, la decisione di mantenere nascosti i risultati dei test nonché consentire agli atleti di partecipare - e vincere medaglie - a Tokyo 2021. Solo pochi giorni fa una richiesta in tal senso era arrivata da Rahul Gupta, responsabile per la Casa Bianca delle politiche nazionali antidroga e membro del Comitato esecutivo della Wada. «La nostra integrità e la nostra reputazione sono sotto attacco», ha spiegato il presidente Witold Banka nell'annunciare l'indagine, i cui risultati saranno resi noti entro due mesi. A breve, inoltre, l'agenzia invierà in Cina un team di esperti per valutare la conformità dei programmi antidoping.

ek.p.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Pietro Corso**

«Tu chiamali sogni, ma sono ricordi» canta in una nota canzone una delle sue band preferite, i Pinguini Tattici Nucleari. Nel destino in comune di Yumin Abbadini e la band italiana del momento c'è ovviamente Bergamo, dove sono nati e hanno frequentato la stessa scuola (liceo scientifico "Edoardo Amaldi", senza mai conoscersi) e i sogni, che passo dopo passo stanno diventando dolci ricordi.

L'azzurro, 22 anni, ha conquistato il bronzo nel concorso generale agli Europei di Rimini, riuscendo anche a qualificarsi per la finale alla sbarra. «È un risultato incredibile - ha raccontato - Speravo in una prestazione positiva, gradualmente sto realizzando quanto fatto».

Un concorso generale pieno di emozioni, in cui ha stupito tutti, avversari compresi. Se l'aspettava?

«È stata una giornata molto emozionante, forse non sono ancora riuscito a realizzare appieno quello che ho compiuto. Ho lavorato molto per arrivare nella miglior forma possibile a questi Europei, per cui sono davvero contento della medaglia di bronzo».

Quali sono stati i suoi inizi nell'artistica?

«Ricordo che mia madre mi portò in una palestra di Bergamo quando ero molto piccolo. Il mio impegno è stato graduale, fino ai tempi del liceo andavo a scuola normalmente e poi agli allenamenti nel pomeriggio. Nel 2010 sono iniziati i pri-

L'INTERVISTA

Parla il bronzo individuale agli Europei di ginnastica

Abbadini: «Io, orgoglioso figlio di due culture»

«Mamma è cinese, le tradizioni orientali mi appassionano. I miei mi hanno sempre sostenuto»

mi sacrifici: mi allenavo a Meda (provincia di Monza-Brianza; ndr) ma vivevo ancora con i miei genitori, che fino a tre anni fa mi hanno accompagnato facendo avanti e indietro».

Papà italiano e mamma cinese. Come si sono mischiate le due culture?

«Mamma è nata a Zhejiang, per cui nel tempo mi sono appassionato molto alle tradizioni della cultura orientale. Non sono ancora mai riuscito a visitare l'Asia, ma è una cosa che spero di fare presto».

Sente il sostegno dei suoi genitori?

«Sempre. Erano entrambi qui a Rimini: non appena la gara è finita sono andato ad abbracciarli e mi hanno fatto i complimenti. Sono molto contenti di questi risultati, e io sono felice



Yumin Abbadini, 22 anni, bronzo nel concorso generale
FGI/FERRARO

È fan dei Pinguini Tattici Nucleari «Stesso liceo, senza conoscersi»

di renderli orgogliosi».

Ha dedicato la medaglia all'azzurra Elisa Iorio. Che rapporto avete?

«Tra di noi c'è un grande sostegno reciproco. Ci appoggiamo l'un l'altro in ogni momento, che sia positivo o negativo, e questo è bellissimo. Facendo lo stesso sport, sappiamo molto bene il significato di alcune dinamiche ed è bello poterle condividere. Sono davvero felice della relazione che abbiamo creato».

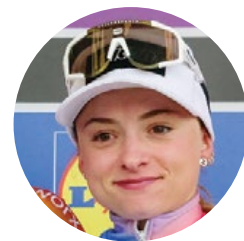
L'ultimo appuntamento europeo prima dei Giochi è cominciato bene. E ora?

«Noi ginnasti siamo tutti abbastanza scaramantici, fatichiamo a parlare dei prossimi obiettivi. Intanto mi sono qualificato per la finale alla sbarra e domani (oggi; ndr) darò il massimo. Credo sia l'attrezzo in cui ho più possibilità di fare bene, ci punto molto. Poi c'è la finale a squadre di domenica, dove difendiamo l'oro dello scorso anno. Sento l'Olimpiade vicina, essere presenti è già un sogno. Il resto lo vedremo strada facendo».

SPORTFACE

CICLISMO

Davide e Chiara il Liberazione è tutto italiano



L'azzurra Chiara Consonni, 24 anni, bergamasca
ANSA

di **Patrick Iannarelli**

La 77ª edizione del GP della Liberazione parla italiano. Nell'incredibile scenario delle Terme di Caracalla, è stata la Biesse Carrera a dominare la gara Under 23 con Davide Donati davanti a Andrea Montoli. I due hanno regolato Federico Biagini (VF Bardiani Csf Faizanè) nella volata a sei. Arrivo in parata invece per l'UAE Team ADQ nella gara femminile: a imporsi è stata Chiara Consonni davanti alle compagne di squadra Silvia Persico, Eleonora Camilla Gasparini e (quarta a un minuto) Federica Venturelli. Decisivo l'attacco a metà gara insieme a Borghesi e Valtulini che ha praticamente spaccato in due la corsa. «È proprio una liberazione per me - ha

ammesso la orobica, 24 anni - perché finalmente è arrivato un grande risultato dopo una serie di piazzamenti. Mi sento davvero bene e spero che questa vittoria sia un passo importante in un anno speciale». Una vittoria dunque pesante in vista dell'Olimpiade parigina in cui la Consonni sarà impegnata in pista.

ROMANIA - Si accende invece la seconda tappa del Giro di Romandia. Nella Friburgo-Salvan/Les Marecottes (177 km) è stato Thibau Nys a piazzare la propria ruota davanti a quella di Andrea Vendrame (Decathlon AG2R La Mondiale), ancora una volta in seconda posizione. Il belga della Lidl-Trek ha vinto nella volata ristretta, terzo a 4" l'austriaco Lukas Plapp (Jayco AlUla). Ottima prova per Vendrame che ha prima animato la fuga per poi giocarsi la vittoria di tappa. Oggi altra frazione contro il tempo a Oron (15,5 km).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRO DI ROMANIA - 2ª tappa (Friburgo-Salvan/Les Marecottes, 171 km). 1. Nys (Bel, Lidl-Trek) in 4h02'44"; 2. VENDRAME st. 3. Plapp (Aus) a 4"; 4. Lipowitz (Ger) a 14"; 5. Ayuso (Spa) a 16". Classifica: 1. Nys (Bel) a 7h55'32"; 2. VENDRAME a 4"; 3. Plapp (Aus) a 22"; 4. Van Wilder (Bel) a 25"; 5. Mas (Spa) a 26". Oggi: cronometro di Oron (15,51 km). Partenza alle 14.10, arrivo alle 17.20 circa. In Tv: in diretta su Eurosport dalle 15.30

di **Alessandro Nizgorodcew**

«Flavio ha acquisito consapevolezza. Non mi sorprendono i risultati, perché conosco le sue qualità tennistiche, bensì l'atteggiamento. È maturato molto come uomo e ciò si nota sia in partita che in allenamento».

Stefano Cobolli parla così di suo figlio (e allievo) Flavio, che nel Masters 1000 di Madrid ha superato un duro esordio contro il forte cileno Alejandro Tabilo. Cobolli junior ha rimontato un set di svantaggio al Top 40 sudamericano, chiudendo 5-7 6-4 6-4 in 2h05'. «Ci sono stati due momenti di svolta: il primo alle NextGen Finals di fine 2023 - racconta papà Stefano, che da giocatore ha raggiunto il n.236 del mondo - quando la sua mente ha fatto il primo "clic" di crescita; il secondo agli Australian Open: era rimasto fuori di un posto dal tabellone principale ed è stato costretto a giocare le qualificazioni. È riuscito a superarle raggiungendo poi il terzo turno».

A Madrid ha battuto Tabilo e si appresta ad affrontare Nicolas Jarry, che Flavio ha sconfitto in cinque set proprio a Melbourne. «È alto, serve bene, mette in campo grande energia. È difficile da affrontare, ma ha punti deboli. In Australia Flavio vinse una partita incredibile, che speriamo possa ripetere grazie alla fiducia acquisita».

Le condizioni a Madrid sono particolari, molto rapide. Come si sta trovando Flavio?

«In altura ha spesso giocato buone partite. Qui siamo a 600 metri sul mare, le condizioni sono abbastanza veloci, ma non tali da non poter impostare lo scambio. Si sta adattando molto bene».

Facciamo un passo indietro. Com'è andata la preparazione invernale?

«Abbiamo lavorato molto sul servizio e sul gioco di volo. La battuta è migliorata, ma è ancora un po' altalenante, c'è un po' di confusione. In alcune partite è molto efficace, in altre meno. È un colpo che stiamo ancora costruendo. A rete sta crescendo, ma questo tipo di lavoro tecni-

L'INTERVISTA

Parla Stefano, papà e allenatore di Flavio Cobolli, che ieri ha ribaltato il Top 40 Tabilo

«Mio figlio non deve sentirsi in gabbia»

«Tra noi il rapporto è speciale: chi non lo vive non può capirlo. Ma lui sa che non esisto solo io. Cresce e servirà pazienza»

co va sviluppato negli anni, serve pazienza. Ho insistito anche sulla sensibilità, sul migliorare la "mano", in fase di attacco e di difesa».

Allenandovi anche con Carlos Alcaraz.

«Le due settimane alla Ferrero Tennis Academy sono state importantissime. Sia per gli allenamenti di elevata intensità con Alcaraz, sia per la crescita mentale di Flavio: avrebbe potuto passare un paio di settimane a Roma, a casa, e invece ha scelto di partire per una preparazione di alto

livello all'estero. È uno dei segni della sua nuova maturità».

Tsitsipas, Shelton, Zverev. In Italia Cobolli, Vavassori, Darderi. Quali sono i pro e i contro di allenare il proprio figlio?

«Il rapporto padre-figlio, nel tennis, non è semplice; ci sono sempre tanti dubbi e dettagli da migliorare. Quanto a me e Flavio credo che la base sia avergli fatto capire che non esisto solo io. Mio figlio sa che - glielo ho ripetuto molto volte - deve avere la tranquillità di decidere di assumere un altro allenatore. Se non

«Fondamentale l'esperienza con Alcaraz alla Ferrero Academy»

«A Roma tutto può succedere. Vogliamo rivivere le emozioni 2023»

andrò più bene per lui, sarà giusto cambiare. A oggi, per Flavio, sono il miglior allenatore possibile, e ciò mi fa piacere. Possiamo e dobbiamo migliorare nel rapporto, ci stiamo impegnando entrambi».

E i pro?

«È un rapporto speciale, che altri non possono vivere o capire sino in fondo».

Il Foro Italico si sta avvicinando. Da romani, lo avete sempre vissuto in maniera molto intensa. «È un torneo che Flavio sente

tantissimo, così come tutta la famiglia (Stefano nel 1995 superò a Roma il tedesco Steeb, ex n.14 ATP; ndr). Quest'anno giocherà gli Internazionali per la quinta volta e credo che sia ormai in grado di gestire la tensione. A volte si può venire schiacciati dal peso del Foro Italico, ma penso che saprà utilizzare il calore del pubblico in proprio favore. A Roma può succedere di tutto, ma mi piacerebbe rivivere le emozioni che Flavio ci ha regalato lo scorso anno, quando ha superato le qualificazioni».

SPORTFACE

RISULTATI

Nadal elimina un sedicenne. Errani sconfitta

A MADRID

UOMINI (Masters 1000, terra, 8.796.536 euro) 1° turno: Cachin (Arg) b. Ofner (Aut) 6-3 6-3; COBOLLI b. Tabilo (Cil) 5-7 6-4 6-4; Machac (Cec) b. Ruusuvuori (Fin) 6-4 1-6 6-2; Auger-Aliassime (Can) b. Nishioka (Jap) 4-6 6-16-4; Purcell (Aus) b. Giron (Usa) 4-6 6-4 7-6(2); SONEGO b. Gasquet (Fra) 6-2 7-5; Thiago Monteiro (Bra) b. Lajovic (Ser) 6-4 6-3; ARNALDI b. O'Connell (Aus) 6-4 6-1; Kecmanovic (Ser) b. Zhang (Cin) 6-3 6-2; Mensik (Cec) b. Hanfmann (Ger) 6-4 7-6(3); Bautista Agut (Spa) b. Galan (Col) 7-6(4) 4-6 6-1; Kotov (Rus) b. Ramos Viñolas (Spa) 6-3 6-4; Nadal (Spa) b. Blanch (Usa) 6-16-0; Medjedovic (Ser) b. Kovacevic (Usa) 4-6 7-5 6-4; Fonseca

(Bra) b. Michelsen (Usa) 4-6 6-0 6-2; Carballes Baena (Spa) b. Koepfer (Ger) 6-1 3-6 7-6(5). **DONNE** (WTA 1000, terra, 7.652.174 euro) 2° turno: Azarenka (Bie, 23) b. Maria (Ger) 6-3 6-1; Keys (Usa, 18) b. Begu (Rom) 7-6(3) 7-6(6); Sorribes Tormo (Spa) b. Svitolina (Ucr, 16) 6-3 7-5; Sakkari (Gre, 5) b. Vekic (Cor) 6-3 6-2; Yastremska (Ucr, 31) b. Arango (Col) 0-6 7-5 6-4; Navarro (Usa, 19) b. Podoroska (Arg) 6-2 6-1; Ostapenko (Let, 9) b. Bouzas Maneiro (Bra) 6-3 6-1; Samsonova (Rus, 15) b. Osaka (Jap) 6-2 4-6 7-5; Haddad Maia (Bra, 11) b. ERRANI 6-3 6-2; Cirstea (Rom, 27) b. Eala (Fil) 6-3 6-7(6) 6-4; Gauff (Usa, 3) b. Rus (Ola) 6-0 6-0; Carle (Arg) b. Kudermetova (Rus, 17) 6-4 6-4; Jabeur (Tun, 8) b. Schmiedlova (Svc) 6-4 5-7 6-3; Stephens (Usa) b. Mertens (Bel, 28) 3-6 6-3 6-1; Fernandez (Can, 32) b. Potapova (Rus) 7-5 6-3; Swiatek (Pol, 1) b. Wang Xiyi (Cin) 6-1 6-4.

ATP - Challenger - Roma Garden (terra, 73.000 euro) 2° turno: De Jong (Ola) b. SERAFINI 6-3 6-3; Moreno (Usa) b. AGAMENONE 4-6 6-3 6-1.

GLI ALTRI ITALIANI

Ora Sonego ritrova il tabù Sinner



Lorenzo Sonego, 28 anni ANSA

Giornata positiva per il tennis italiano al Masters 1000 di Madrid. Lorenzo Sonego e Matteo Arnaldi si aggiungono a Flavio Cobolli e firmano il tris azzurro. Sonego, seguito dal nuovo coach Fabio Colangelo, ha regolato in due set l'ex Top 10 francese Richard Gasquet 6-2 7-5. L'adattamento del torinese all'altura non è stato semplice (nei primi allenamenti ha fatto parecchia fatica), ma aver raggiunto Madrid in anticipo ha dato i suoi frutti. Sonego è partito forte (4-0) e nel secondo parziale ha rotto l'equilibrio realizzando il break sul 5-5, senza mai perdere la battuta nell'arco dell'incontro.

Sarà dunque sfida a Jannik Sinner al secondo turno, che si disputerà nella giornata di domani. Derby numero 13 da

disputare per l'altoatesino a livello ATP, senza alcuna sconfitta e solamente tre set lasciati per strada. Sonego, in particolare, è la vittima preferita di Sinner: 4 su 4.

Ottima vittoria anche per Matteo Arnaldi, che ha letteralmente dominato l'australiano O'Connell (6-4 6-1). Al prossimo turno sfida proibitiva contro Daniil Medvedev.

NADAL & IL BABY. Niente da fare per Sara Errani. La roma-

Gioca bene e batte Gasquet: domani avrà la sua bestia nera. Arnaldi passa

gnola, dopo le maratone dei giorni scorsi, ha ceduto 6-3 6-2 alla forte brasiliana Haddad Maia. Rafael Nadal ha dominato il sedicenne Darwin Blanch per 6-1 6-0 iniziando nel migliore dei modi la sua ultima, e attesissima, avventura madrilena. Il cinque volte campione del 1000 iberico se la vedrà ora con Alex De Minaur, che lo ha appena sconfitto a Barcellona. In campo quest'oggi per i match di secondo turno Lucia Bronzetti, in una "mission impossible" contro Elena Rybakina, Luciano Darderi opposto a Taylor Fritz, Lorenzo Musetti contro il brasiliano Seyboth Wild e Jasmine Paolini, che se la vedrà con Victoria Jimenez Kasintseva, promessa diciottenne di Andorra.

a.n.
SPORTFACE

Il tennista Stan Wawrinka è il nuovo ambasciatore del brand elvetico Norqain

Un'anima leggera e robusta

Il campione svizzero indossa il Wild ONE Skeleton, che possiede un'elevatissima resistenza agli urti

di **Fabrizio Rinversi**

Stan Wawrinka, nato a Losanna, è uno dei più talentuosi tennisti che hanno caratterizzato, in particolare, il decennio 2010-2020, durante il quale, nel 2014 ha raggiunto il suo best ranking della classifica ATP, ossia il n. 3. Vissuto tennisticamente all'ombra del suo straordinario connazionale e collega Roger Federer, assieme al quale ha vinto, in doppio, il titolo olimpico a Pechino nel 2008 e la Coppa Davis nel 2014, ha saputo ritagliarsi luminosi coni di luce, aggiudicandosi tre titoli del Grande Slam, ossia gli Australian Open nel 2014, il Roland Garros nel 2015 e gli US Open nel 2016, a cui vanno aggiunti altri 13 titoli ATP. Dotato di un rovescio di rara bellezza stilistica e di una vis agonistica supportata da un grande controllo mentale del match, Wawrinka, oggi, all'alba dei suoi 39 anni, si sta ancora esprimendo ad ottimi livelli (è n. 87 del mondo) ed ha dimostrato in più di un'occasione, ed in corrispondenza di seri infortuni, di saper risalire la china con grande tenacia. Figlio della terra delle lancette, Stan è oggi il nuovo ambasciatore di Norqain: «Sono davvero felice di unirmi alla fami-

Il movimento scheletrato ha un peso di soli 78 grammi

glia Norqain – ha osservato il tennista – e di svolgere un ruolo nella crescita dell'azienda. Ho testato in campo, sin dagli US Open 2023, il Wild ONE Turquoise Skeleton e me ne sono innamorato subito. Mi è sempre piaciuto indossare un orologio mentre gioco e nutro grandi aspettative su questo modello, date le sue eccezionali specifiche tecniche». Wawrinka ha sposato in pieno la filosofia del brand fondato da Ben Küffer nel 2018, “my life, my way” e promuoverà il nuovo Wild ONE Skeleton nelle versioni Coral e Gecko, durante due prestigiosi tornei del Grand Slam, rispettivamente, al Roland Garros, a maggio, e a Wimbledon, in luglio. I Wild ONE Skeleton da 42 mm sono connotati da una notevolissima resistenza agli urti, a motivo di una struttura innovativa che racchiude una cassa in gomma shock absorber posta fra una gabbia superiore e inferiore realizzata in Norteq nero, un esclusivo composito di fibra di carbonio ultra-leggero e ultra-robusto che può anche essere colorato. A sua volta, l'involucro in gomma accoglie una cassa interna in titanio a contenere il movimento automatico, il calibro N08S Norqain, Cronometro



Corallo
Wild ONE Skeleton Coral, ispirato alla terra rossa dei campi del Roland Garros. Con shock-absorber e involucro in Norteq, questo modello automatico, certificato COSC, fruisce di una garanzia di due anni, con possibilità di estensione a tre

Certificato, dalla riserva di carica di 41 ore, scheletrato ed a vista fronte quadrante, dal peso di 78 grammi. Specificatamente il Coral presenta dettagli rossi corallo, con le estremità delle lancette riempite con Super-LumiNova X1 color corallo. L'orologio, impermeabile fino a 20 atmosfere, è completato con cinturino in caucciù nero, 100% animal cruelty-free, con inserto in caucciù corallo.

EDIPRESS



Il tennista elvetico Stan Wawrinka, classe 1985, vincitore di tre titoli del Grande Slam, è il nuovo testimonial di Norqain, brand fondato nel 2018 da Ben Küffer. Indossa al polso il Wild ONE Skeleton Coral

SELVAGGIO

5.250

**EURO
PREZZO
AL PUBBLICO**

42

**MILLIMETRI
DI DIAMETRO**

200

**METRI
DI RESISTENZA
ALL'ACQUA**

NOVITÀ NELLA LINEA SUPER-TITANIO DI CITIZEN, TRA DISPOSITIVO ECO-DRIVE E AUTOMATICI, EVOLUZIONE DI UN CONCEPT VINCENTE

Tecnologia dei materiali e impatto sostenibile

Efficienza, la performance e, nel contempo, la massima attenzione alla sostenibilità sono alcune delle linee guida primarie per Citizen e l'abbinamento di tutto questo con la tecnologia ha dato vita alla collezione Super-Titanio, oggi, una delle più riconosciute della Casa giapponese. Tale linea presenta, infatti, modelli da uomo e da donna caratterizzati da un peso che è circa la metà di orologi omologhi realizzati in acciaio. Questo permette leggerezza e comfort, per un impiego che può essere sportivo o urban. Il Super-Titanio, inoltre, garantisce una resistenza agli urti 5 volte maggiore a quella dell'acciaio.

Un risultato ottenuto da Citizen, trattando il titanio con la propria tecnologia brevettata di indurimento superficiale, chiamata Duratect: questa procedura consente an-

La Casa giapponese aggiorna la collezione con Cronografi Eco-Drive e Solotempo automatici

che un elevato livello di finitura estetica, con l'alternanza di superfici lucide e spazzolate su di un'ampia varietà di cromie di cassa. Insomma, la combinazione tra prestazione ed estetica sintetizza alla perfezione un orologio Super-Titanio. Le ultime novità della linea sono state suddivise in tre declinazioni, due con sistema Eco-Drive, brevettato Citizen, ed una variante meccanica.

Il Super-Titanio ha una resistenza agli urti superiore all'acciaio



Riguardo le prime, presentiamo il Cronografo (449 euro), realizzato in cinque varianti di colore (bianco, blu, verde bottiglia, verde acqua e salmone), con contatori a contrasto e lavorazione del fondo con

motivo granuloso, proprio del titanio; la cassa da 42 mm in titanio grado 2 trattato Duratect, incornicia un quadrante, protetto da vetro zaffiro, con scala tachimetrica periferica e indici e lancette luminescenti. Impermeabile fino a 10 atmosfere, impiega un movimento Eco Drive a carica luce con riserva di carica di 9 mesi. Calibro automatico (42 ore di autonomia), invece, per il solotempo con piccoli secondi al 4/5 e datario al 3 (429 euro), da 40 mm, sempre in 5 versioni di quadrante “granuloso” (le stesse rispetto al cronografo, con il grigio al posto del bianco). Infine, così come il cronografo, il bracciale integrato in Super-Titanio prevede la chiusura déployante.

Linea Super-Titanio di Citizen, con bracciale, impermeabile fino a 10 atmosfere: a sinistra, Cronografo (movimento Eco-Drive, 449 euro); a destra, Automatico (429 euro).

fa.ri.
EDIPRESS



La frattura in seno al team campione del mondo può presto generare sviluppi clamorosi

La frattura tra Adrian Newey 65 anni, e Chris Horner, 52, appare ormai insanabile
GETTY IMAGES

Scossa Newey ha le valigie pronte

di Fulvio Solms

La Red Bull oliata alla perfezione è un giocattolo diviso a metà e reincollato, per tirare avanti un po'. Il caso Horner esploso a febbraio – presunte molestie a una dipendente, sua stretta collaboratrice – è stato fatto rientrare con un'opaca inchiesta interna chiusa fischiettando: circolare, non è successo nulla. Non possiamo dire che fosse colpevole perché non conosciamo – nessuno conosce, se non gli stretti protagonisti – la vicenda, che in ogni caso non profuma di lavanda. La storia o storiaccia che sia ha però portato alla luce una profonda frattura, ancorché prima non visibile, all'interno del team campione del mondo.

LA FRATTURA. Da una parte Chris Horner protetto dal supercapo che controlla l'azienda – il thailandese Chalerm Yoovidhya – e dall'altra in tanti, troppi e troppo decisivi per i destini della squadra. Intendiamo: Max

Per la BBC ha deciso: lascia Red Bull. Destinazione Aston Martin, assieme a Verstappen e Honda

Verstappen, al momento il pilota migliore del mondo e uno dei migliori di sempre. E un'altra architrave: Adrian Newey, il progettista più vincente della Formula 1. Ma è anche uno che in Red Bull ci sta ormai poco, illumina la scena con le sue visioni geniali e calamita attorno alla sua figura il merito di tutti, anche del suo straordinario staff, a cominciare dal direttore Pierre Waché, che di tutto ciò è sempre più stufo. Ecco, se c'è un capo tecnico che sta dalla parte di Newey e volentieri vedrebbe partire Newey, questi è Waché. Per due partiti nella stessa casa non c'è più posto, dunque delle due l'una, come abbiamo già scritto: o Horner a fine stagione si dimette – in questo caso Verstappen e Newey restano dove sono – oppure Yoovidhya gli conferma una fiducia

incondizionata, costi quel che costi. In questo caso se ne andrebbero i Verstappen, i Newey (dopo 19 anni!) e pure l'ottuagenario Helmut Marko, che ha un vecchio patto di sangue con Max – mai l'uno senza l'altro – scritto ben chiaramente sui contratti.

LA DECISIONE. Ieri la BBC ha riferito che il dado sia tratto e Horner abbia deciso: andrà via. Interessa ben cinque squadre – Aston Martin, Ferrari, Mercedes, McLaren e lo sogna an-

che Andretti per il suo team futuribile – ma un'offerta faraonica gliel'ha avanzata Lawrence Stroll, che ha già in squadra tecnici di prim'ordine, strutture all'avanguardia in fase di inaugurazione, Fernando Alonso confermato nel lungo termine e – attenzione – il motore Honda in esclusiva dal 2026, con il fortissimo sostegno economico e tecnico (carburanti sostenibili) del gigante saudita Aramco. Il piano sarebbe dunque ricostruire l'attuale Red Bull in casa della verdonia. Newey è sotto contratto sino a fine 2025, ma ci si accorda su tutto e il prossimo anno potrebbe anche essere trascorso in regime di gardening. Se davvero prende bastone e cappello, scommetteremmo sull'Aston Martin, che dalla Red Bull dista meno di trenta chilometri. La possibilità Ferrari oggi sembra remota, se non altro legata al "tutto è possibile" dimostrato con l'ingaggio a sorpresa di Lewis Hamilton. Gli altri semplicemente ci provano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo lo scandalo molestie, o Horner o il progettista E Stroll chiama

CANOTTAGGIO

Europei, brilla il nuovo 4 senza Cinque in finale

di Franco Morabito

Agli Europei di Szeged (Ung) il remo azzurro inizia col vento in poppa: delle undici barche impegnate nelle batterie, cinque (4 senza, 4 di coppia, doppio pesi leggeri, singolo pl e singolo paralimpico) sono approdate in finale (oltre ai due "otto" con finale diretta), due in semifinale e le altre ai recuperi. Il nuovo 4 senza (Lodo, Abagnale, Vicino, Kohl) ha confermato quanto aveva già fatto vedere col primo posto in Coppa del Mondo a Varese, andando a vincere sulla Romania dopo un attacco sferrato negli ultimi 500 metri, alimentando speranze per la qualificazione olimpica da ottenere il prossimo mese a Lucerna. Vittoria anche per il doppio pl vicecampione mondiale di Oppo-Soares, passato al comando sulla Spagna a metà gara. Di sostanza pure il secondo posto del 4 di coppia (Carucci, Panizza, Chiumento, Gentili) superato dalla Polonia dopo una sfida avvincente, e quello del doppio pl femminile con l'olimpionica Rodini e la nuova compagna Crosio, che approda ai recuperi insieme al 4 di coppia dell'altra d'oro a Tokyo, Cesarini (con Gobbi, Buttignon e Guerra), solo quarto in batteria. Le altre due finaliste sono il singolo pl di Torre e il singolo paralimpico del campione d'Europa uscente Perini, che ha migliorato anche il record continentale che già gli apparteneva. Oggi a Szeged sono in programma i recuperi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

JUDO
EUROPEI, GIUFFRIDA D'ARGENTO AL GOLDEN SCORE. MANZI TERZO
Due medaglie per gli azzurri nell'apertura degli Europei di Zagabria (Cro). Odette Giuffrida (52kg) ha perso in finale, al golden score, con la kosovara Krasniqi. Bronzo per Elios Manzi (66kg), anche lui sconfitto al golden score, ma in semifinale, dal turco Demirel. Nella finalina ha poi battuto l'altro azzurro Matteo Piras.

BOXE
LA MARCHESE E SALVATI SONO BRONZO AGLI EUROPEI
Doppio bronzo azzurro agli Europei elite di Belgrado: per Giovanna Marchese nei 48 kg e Remo Salvati nel 75 kg. La ragazza di Marcanise, 24 anni, è stata sconfitta 5-0 dalla russa Chumgalakova; il romano ha subito lo stesso punteggio dal bulgaro Kiwan.

RUGBY
SEI NAZIONI, L'AZZURRA GAI PUÒ FARE 100 CONTRO IL GALLES
Il ct Raineri rimescola le carte per dare una scossa alla Nazionale femminile dopo la sconfitta con la Scozia e in vista della chiusura del Sei Nazioni, domani all'Arms' Park di Cardiff (ore 13.15 it.). Novità all'apertura (Stevanin per Madia) e a estremo (entra Capomaggi e Ostuni Minuzzi slitta all'ala). Il XV sarà Capomaggi; Muzzo, D'Inca, Rigoni, Ostuni Minuzzi; Stevanin, S. Stefan; Giordano (cap), Sgorbini, Arrighetti; G. Duca, Tounesi; Seye, Vecchini, Turani. In panchina Lucia Gai, che "vede" il suo cap n.100.

MOTO D'ACQUA
A NAPOLI LA PRIMA TAPPA DEL CAMPIONATO ITALIANO
Si avvicina la partenza del campionato italiano delle moto d'acqua, in calendario il 3-5 maggio a Napoli. Oggi presentazione a Palazzo San Giacomo.

L'appuntamento con

Post

di Italo Cucci torna domani

I PROGRAMMI IN TV

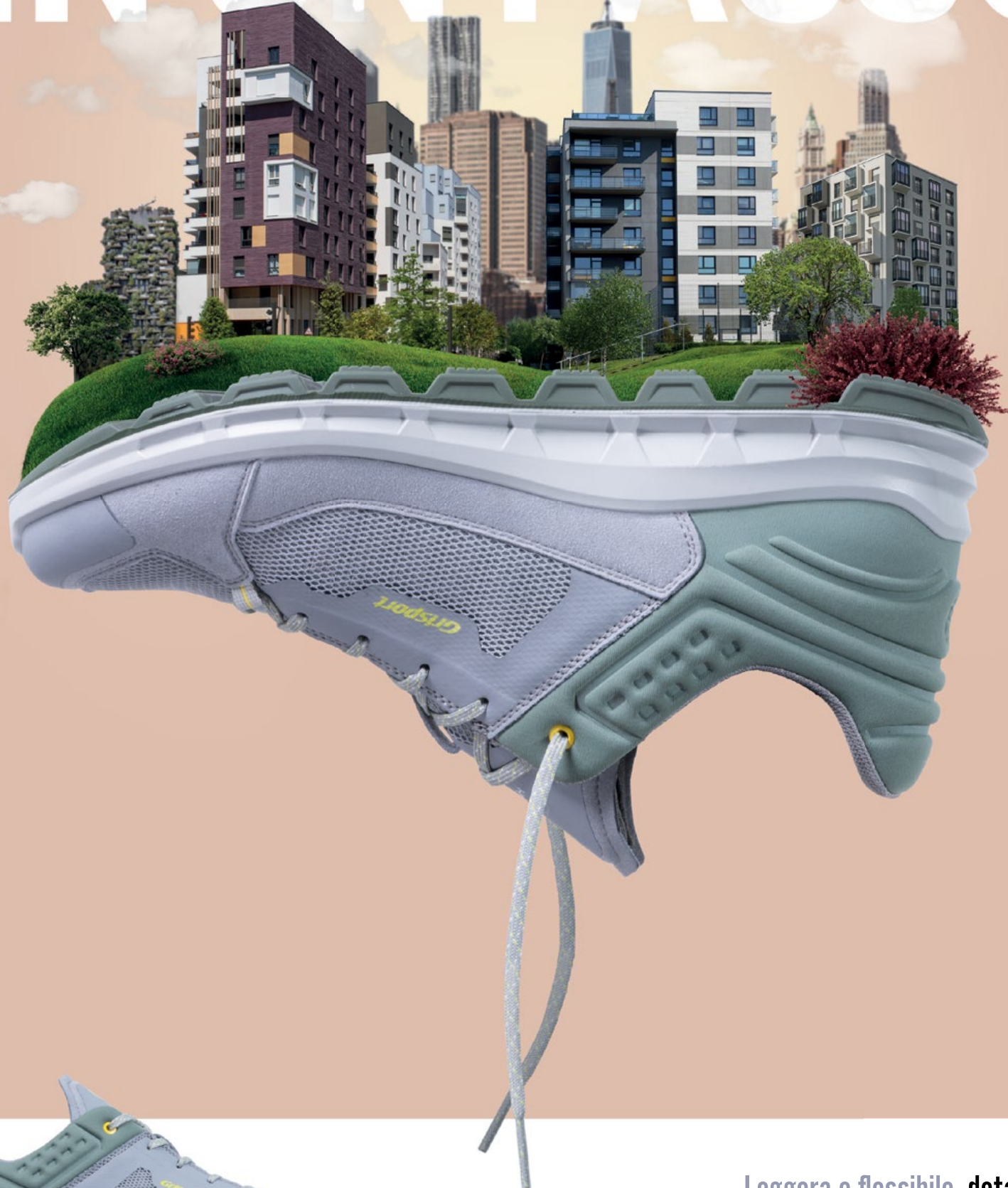
Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6	sky sport uno	sky sport arena	sky sport max	
6.00 TGUnomattina Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare infor- mati (all'interno) 8.35 Unomattina Rai Parlamento Telegiornale (all'interno) 9.50 Storie Italiane E' sempre mezzogiorno 13.30 TG1 La volta buona 14.00 Prima tv Il paradiso delle signore - Daily 6 16.00 Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati 16.55 TG1 La vita in diretta L'eredità 17.05 TG1 Cinque Minuti 20.30 Affari tuoi Prima tv Evviva! 20.35 TG1 Sera 0.00 TV7 Viva Rai2! ...e un po' anche Rai1 Cinematografo 3.05 Che tempo fa 3.10 RaiNews24	8.00 ...E viva il Videobox 8.30 TG2 8.45 Radio2 Social Club 10.00 TG2 Italia Europa 11.00 TG Sport Giorno 11.10 I Fatti Vostri 13.00 TG2 Giorno 13.30 TG2 Eat Parade 13.50 TG2 Si, Viaggiare 14.00 Ore 14 15.25 BellaMa' 17.00 Radio2 Happy Family 17.20 Tribuna Elettorale - Elezioni Europee 2024: Confronti 18.00 Rai Parlamento TG 18.15 TG2 18.35 TG Sport Sera 19.00 N.C.I.S. 19.40 S.W.A.T. 20.30 TG2 - 20.30 21.00 TG2 Post 21.20 Prima tv Rai Diabolik (Azione, 2021) con Luca Marinelli 23.45 A tutto campo 0.45 Prima tv Paradise - La finestra sullo showbiz 2.25 Appuntamento al cinema 2.30 RaiNews24	8.00 Agorà 9.45 Re-Start 10.30 Elisir 11.55 Meteo 3 - TG3 12.25 TG3 Fuori TG 12.45 Quante Storie 13.15 Passato e Presente 14.00 TG Regione-Meteo 14.20 TG3 - Meteo 3 14.50 Leonardo 15.05 Piazza Affari 15.20 Rai Parlamento TG 15.30 Il Commissario Rex 16.15 Geo 19.00 TG3 19.30 TG Regione-Meteo 20.00 Blob 20.15 Prima tv Faccende complicate 20.40 Il Cavallo e la Torre 20.50 Prima tv Un posto al sole Queen Bees - Emozioni senza età (Sentimentale, 2021) con Ellen Burstyn 21.20 Listen to Me 23.05 Tribuna Elettorale - Elezioni Europee 2024 - Interviste TG3 Linea notte 1.05 TG3 Chi è di scena	6.00 Finalmente soli TG4 L'ultima ora Mattina 6.45 Prima di domani Brave and Beautiful 8.45 Bitter Sweet - In- gredienti d'amore Tempesta d'amore Mattino 4 TG4 - Meteo 11.55 La signora in giallo Lo sportello di Forum 15.30 TG4 - Diario del giorno Panico nello stadio (Drammatico, 1976) con Charlton Hes- ton 19.00 TG4 - Meteo 19.40 Terra Amara 20.30 Prima di domani Quarto Grado 21.20 East New York Ricordo di Lelio Luttazzi TG4 L'ultima ora Notte Il segreto di Ringo (Western, 1965) con Germán Cobos	6.00 Prima pagina TG5 7.55 Traffico - Meteo.it 8.00 TG5 Mattina 8.45 Mattino Cinque News 10.50 TG5 - Ore 10 10.55 L'Isola dei Famosi 11.00 Forum 13.00 TG5 - Meteo 13.40 L'Isola dei Famosi 14.05 Beautiful 14.30 Endless Love 15.00 Endless Love 16.10 Amici di Maria La Promessa 16.40 Pomeriggio Cinque 18.45 Avanti un altro TG5 Prima Pagina 20.00 TG5 - Meteo 20.40 Striscia la notizia Prima tv Terra Amara TG5 Notte - Meteo 23.00 Il diario di Bridget Jones (Commedia, 2001) con Emma Thompson 23.25 Il professore matto (Comico, 1996) con Eddie Murphy A.P. Bio Studio Aperto	6.00 The Middle 6.45 C'era una volta Pollon Evelyn e la magia di un sogno d'amore 7.10 Papà Gambalunga 8.00 Kiss me Licia 8.30 Chicago Fire 10.25 Chicago P.D. Studio Aperto 13.00 L'Isola dei Famosi 13.10 Sport Mediaset 14.00 I Simpson 15.20 N.C.I.S.: New Orleans 17.10 The Mentalist 18.10 L'Isola dei Famosi 18.20 Studio Aperto Live 18.30 Studio Aperto 19.00 Mag C.S.I. 20.30 N.C.I.S. 21.20 Nanny McPhee - Tata Matilda (Commedia, 2005) con Emma Thompson 23.25 Il professore matto (Comico, 1996) con Eddie Murphy A.P. Bio Studio Aperto	9.00 Mountain bike, Coppa del Mondo MTB 2024 Araxa. XCO Elite M 11.00 Snooker, Mondiali 2024 Secondo turno (Diretta) 14.30 Mountain bike, Coppa del Mondo MTB 2024 Araxa. XCO Elite F 15.30 Snooker, Mondiali 2024 Secondo turno (Diretta) 18.30 Ciclismo, Giro di Turchia 2024 Ku- sadası - Manisa (Spil Dagı) (6a t.) 19.00 Ciclismo, Giro di Romandia 2024 Oron - Oron (Cronometro 15,5 km 3a tappa) 19.45 Snooker, Mondiali 2024 Secondo turno (Diretta) 23.00 Ciclismo, Giro di Romandia 2024 Oron - Oron (Cronometro 15,5 km 3a tappa) 0.30 Ciclismo, Giro di Turchia 2024 Ku- sadası - Manisa (Spil Dagı) (6a t.)	6.00 Golf, DP World Tour 2024 Ips Handa Championship (2a g.) (Diretta) 10.00 Magazine Euro 2024 10.30 Tennis History Remix Tennis, ATP & WTA 2024 Madrid: 4a giornata (Diretta) 0.00 Motociclismo, MotoGP 2024 GP Spagna (Pre Qualifiche) 1.00 Moto GP Paddock Live Show 1.30 Magazine Euro 2024 2.00 Tennis, ATP & WTA 2024 Madrid: 4a giornata (Diretta) 5.00 Golf, DP World Tour 2024 Ips Handa Championship (3a g.) (Diretta)	10.00 Rugby, United Championship 23/24 Connacht - Zebre 12.00 Pallanuoto, LEN Champions League 23/24 Marsiglia - Pro Recco 13.10 Automobilismo, Lamborghini Super Trofeo Eu- ropa 2024 Imola Basket, Eurolega 2023/2024 Real Panathinaikos - Maccabi 16.15 Rugby, United Championship 23/24 Benetton - Dragons 18.55 Basket, Eurolega 23/24 Monaco - Fenerbahce (Dir.) 20.55 Basket, Eurolega 23/24 Barcellona - Olympiacos (Diretta) 23.00 Wrestling, AEW Dynamite Pallanuoto, LEN Champions League 23/24 Brescia - Zodiac Cnab	7.30 Rugby, Sei Nazioni F 2024 Inghilterra - Irlanda 9.30 This Is Padel Atletica leggera, IAAF Diamond League 2024 Xiamen 12.00 Basket, Eurolega 2023/2024 Real Madrid - Baskonia 14.00 Padel tennis, Premier Padel Major 2024 Bruxelles (Diretta) 16.00 Laureus Spirit of Sport 16.30 This Is Padel Padel tennis, Premier Padel Major 2024 Bruxelles (Diretta) 20.35 Rugby, United Championship 2023/2024 Ulster - Benetton (15a g.) (Diretta) 22.30 The Boat Show Basket, Eurolega 2023/2024 Monaco - Fenerbahce 23.00 Federico Buffa Talks



A WORLD TO DISCOVER

quantobasta.biz

IL MONDO IN UN PASSO



mod. 44405



Leggera e flessibile, dotata di una suola antiscivolo ottimizzata per la massima ammortizzazione nella camminata. Avvolgente grazie ad un sistema termoformato sul tallone.

grisport.com

Corriere della Scommesse

Venerdì 26 aprile 2024
ANNO 13 - N. 17

ALLEGATO GRATUITO
AL NUMERO ODIERNO DEL

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE



GIOVANNI DI LORENZO, NAPOLI

LORENZO PELLEGRINI, ROMA

BRIVIDI AL MARADONA NAPOLI-ROMA DA GOAL

Juve-Milan per il secondo posto, le quote sorridono ai bianconeri

SERIE B

**Venezia-Cremonese
intriga la "combo"
1X+Over 1,5 a 1.70**

Il Palermo è favorito
contro la Reggiana
L'1 rosanero vale 1.75

4-5



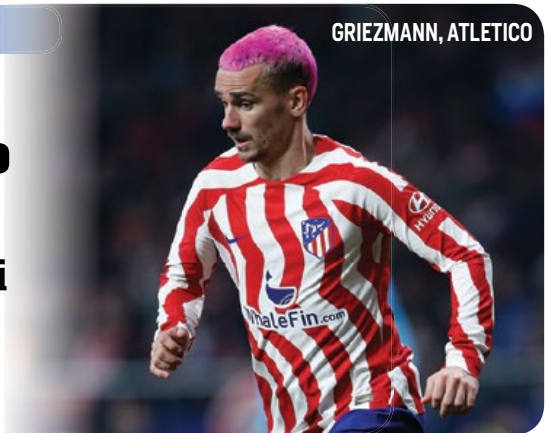
POHJANPALO, VENEZIA

LIGA

**Atletico vs Athletic
è uno scontro diretto
per la Champions**

Baschi sempre vittoriosi
nei tre scontri diretti
stagionali. Adesso...

10-11



GRIEZMANN, ATLETICO

Juventus-Milan, le quote sorridono ai bianconeri

AL MARADONA SI GIOCA NAPOLI-ROMA

PUÒ STARCI IL GOAL AL NOVANTESIMO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
ROMA	88
LAZIO	83
LECCE	81
MONZA	79
SALERNITANA	79
UDINESE	79
BOLOGNA	77
JUVENTUS	77
MILAN	77
GENOA	76
VERONA	76
EMPOLI	73
NAPOLI	71
FIorentina	69
TORINO	69
ATALANTA	68
CAGLIARI	67
FROSINONE	61
SASSUOLO	61
INTER	44
ESPULSIONI	
MILAN	8
LAZIO	5
LECCE	5
NAPOLI	5
UDINESE	5
VERONA	4
CAGLIARI	3
GENOA	3
MONZA	3
SASSUOLO	3
JUVENTUS	2
ROMA	2
ATALANTA	1
BOLOGNA	1
FROSINONE	1
INTER	1
SALERNITANA	1
TORINO	1
EMPOLI	0
FIorentina	0
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
NAPOLI	210
INTER	202
SASSUOLO	183
LAZIO	177
ATALANTA	172
FIorentina	167
FROSINONE	167
JUVENTUS	163
TORINO	161
EMPOLI	156
CAGLIARI	154
MILAN	154
MONZA	153
LECCE	151
BOLOGNA	137
ROMA	136
UDINESE	135
SALERNITANA	133
GENOA	130
VERONA	126

di Marco Sasso
ROMA

In Serie A si è chiuso il discorso Scudetto. L'Inter con la vittoria ottenuta nel derby contro il Milan si è laureata campione d'Italia per la 20ª volta. Ancora del tutto aperto invece è il capitolo legato alla qualificazione alla prossima edizione della Champions League. Il prossimo anno un posto sarà occupato sicuramente da un Milan che attualmente ha ben 15 punti di vantaggio sull'Atalanta sesta. A Juventus e Bologna manca ancora un piccolo sforzo mentre la Roma di dovrà riuscire a difendere la quinta posizione dagli attacchi di Atalanta, Lazio e Napoli.

Questo fine settimana allo stadio “Maradona” di Napoli va in scena il confronto tra i partenopei di Francesco Calzona e la Roma di Daniele De Rossi. Per le quote il fattore campo potrebbe ricoprire un ruolo chiave in questo incontro. Il segno 1 paga mediamente 1.90 mentre il “2” è proposto a circa 3.90. Può starci il Goal al triplice fischio dell'arbitro. La Juventus di Massimiliano Allegri dopo aver conquistato la finale di Coppa Italia si appresta a ricevere un Milan che vorrà senza dubbio riscattare la sconfitta subita nel derby di campionato. I bookmaker sorridono alla “Vecchia Signora” con il segno 1 offerto in lavagna a 1.90 e una doppia chance

X2 proposta a 1.85. Anche all'Allianz Stadium si può provare il Goal che moltiplica una qualsiasi puntata per 1.75. Vittorie interne in arrivo per Lazio e Atalanta. Il club allenato da Igor Tudor gioca in casa contro il Verona (il segno 1 paga 1.60) mentre la “Dea” di Gasperini riceve al “Gewiss Stadium” l'Empoli (il successo dei nerazzurri vale 1.45). La Fiorentina dopo aver battuto in trasferta la Salernitana per 2-0 ospita un Sassuolo che va a caccia di punti salvezza. Al “Franchi” non si possono escludere Goal e Over 2,5 al novantesimo.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTA BENE: La classifica e le statistiche presenti nelle pagine di Serie A non tengono conto del risultato di Udinese-Roma, partita giocata giovedì 25 aprile mentre il nostro giornale andava in stampa



Paulo Dybala, attaccante della Roma

NAPOLI - ROMA

STADIO MARADONA, NAPOLI

IL BIG MATCH DELLA 34ª GIORNATA DI SERIE A

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	1.90	3.60	3.85	1.67	2.05
	1.90	3.60	3.90	1.72	1.93
	1.92	3.65	3.80	1.68	2.05
	1.88	3.65	3.93	1.65	2.11

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
INTER	86	33	27	5	1	79	18	17	13	3	1	41	10
MILAN	69	33	21	6	6	64	39	16	11	2	3	27	10
JUVENTUS	64	33	18	10	5	47	26	16	10	5	1	23	10
BOLOGNA	62	33	17	11	5	48	26	17	12	3	2	29	8
ROMA	55	32	16	7	9	57	38	17	11	3	3	36	18
ATALANTA	54	32	16	6	10	59	37	15	10	2	3	33	12
LAZIO	52	33	16	4	13	41	34	16	8	3	5	19	13
NAPOLI	49	33	13	10	10	50	41	16	6	5	5	22	23
FIorentina	47	32	13	8	11	45	36	16	8	4	4	28	18
TORINO	46	33	11	13	9	31	29	17	7	8	2	15	8
MONZA	43	33	11	10	12	35	43	17	6	5	6	21	23
GENOA	39	33	9	12	12	35	40	16	5	6	5	20	21
LECCE	35	33	8	11	14	30	48	16	6	5	5	16	22
CAGLIARI	32	33	7	11	15	36	56	17	6	6	5	25	28
VERONA	31	33	7	10	16	31	44	16	5	5	6	18	21
EMPOLI	31	33	8	7	18	26	48	17	4	4	9	13	22
UDINESE	28	32	4	16	12	30	48	16	1	9	6	18	25
FROSINONE	28	33	6	10	17	39	62	16	6	4	6	24	25
SASSUOLO	26	33	6	8	19	39	65	17	4	5	8	22	32
SALERNITANA	15	33	2	9	22	26	70	17	1	5	11	15	34

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Confer. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																
DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
26/4	20:45	ITA1	FROSINONE	28	SALERNITANA	15	1.45	4.75	6.25	2.30	1.55	1.67	2.05	1.10	2.65	1.16
27/4	15:00	ITA1	LECCE	35	MONZA	43	2.05	3.15	3.80	1.65	2.15	1.85	1.85	1.24	1.70	1.33
27/4	18:00	ITA1	JUVENTUS	64	MILAN	69	1.90	3.50	4.00	1.80	1.90	1.75	1.95	1.22	1.85	1.28
27/4	20:45	ITA1	LAZIO	52	VERONA	31	1.60	3.90	5.50	1.75	1.95	1.95	1.77	1.13	2.25	1.23
28/4	12:30	ITA1	INTER	86	TORINO	46	1.53	4.00	6.50	1.80	1.92	1.97	1.73	1.09	2.45	1.22
28/4	15:00	ITA1	BOLOGNA	62	UDINESE	28	1.60	3.80	6.00	1.70	2.00	2.00	1.70	1.11	2.25	1.24
28/4	18:00	ITA1	ATALANTA	54	EMPOLI	31	1.45	4.50	6.75	2.15	1.65	1.77	1.92	1.08	2.65	1.18
28/4	18:00	ITA1	NAPOLI	49	ROMA	55	1.90	3.60	3.85	1.90	1.80	1.67	2.05	1.23	1.85	1.27
28/4	20:45	ITA1	FIorentina	47	SASSUOLO	26	1.65	3.90	5.00	2.10	1.65	1.63	2.15	1.15	2.15	1.23
29/4	20:45	ITA1	GENOA	39	CAGLIARI	32	2.25	3.15	3.40	1.60	2.20	1.90	1.82	1.30	1.60	1.33

RISULTATI		
SERIE A		
33ª GIORNATA		
Partite	ris.	segno quota
Cagliari-Juventus	2-2	X (3.55)
Empoli-Napoli	1-0	1 (4.75)
Genoa-Lazio	0-1	2 (2.60)
Milan-Inter	1-2	2 (2.05)
Monza-Atalanta	1-2	2 (1.87)
Roma-Bologna	1-3	2 (3.40)
Salernitana-Fiorentina	0-2	2 (1.65)
Sassuolo-Lecce	0-3	2 (3.10)
Torino-Frosinone	0-0	X (3.80)
Verona-Udinese	1-0	1 (2.65)

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
PRONOSTICO		
Partite	esito	quota
Bologna-Udinese	Segno 1	1.60
Atalanta-Empoli	Over 2,5	1.65
Fiorentina-Sassuolo	Goal	1.63
Lazio-Verona	Segno 1	1.60
Napoli-Roma	Goal	1.67

I NUMERI DELLA SERIE A							
Giornate	33	Partite	328	Reti	848	Media	2,6
ESITO		TOT.		%		MG	
Segni 1		140		42,7		4,2	
Segni X		92		28,0		2,8	
Segni 2		96		29,3		2,9	
P/F 1/1		80		24,4		2,4	
P/F 1/X		20		6,1		0,6	
P/F 1/2		8		2,4		0,2	
P/F X/1		49		14,9		1,5	
P/F X/X		55		16,8		1,7	
P/F X/2		31		9,5		0,9	
P/F 2/1		11		3,4		0,3	
P/F 2/X		17		5,2		0,5	
P/F 2/2		57		17,4		1,7	
SG 0		26		7,9		0,8	
SG 1		62		18,9		1,9	
SG 2		78		23,8		2,4	
SG 3		76		23,2		2,3	
SG 4		48		14,6		1,5	
SG >4		38		11,6		1,2	
Reti C.		465		-		14,1	
Reti F.		383		-		11,6	
U 1,5		88		26,8		2,7	
O 1,5		240		73,2		7,3	
U 2,5		166		50,6		5,0	
O 2,5		162		49,4		4,9	
U 3,5		242		73,8		7,3	
O 3,5		86		26,2		2,6	
Goal		169		51,5		5,1	
NoGoal		159		48,5		4,8	
RE 0-0		26		7,9		0,8	
RE 0-1		22		6,7		0,7	
RE 0-2		14		4,3		0,4	
RE 0-3		10		3,0		0,3	
RE 0-4		3		0,9		0,1	
RE 1-0		40		12,2		1,2	
RE 1-1		42		12,8		1,3	
RE 1-2		24		7,3		0,7	
RE 1-3		9		2,7		0,3	
RE 1-4		4		1,2		0,1	
RE 2-0		22		6,7		0,7	
RE 2-1		28		8,5		0,8	
RE 2-2		22		6,7		0,7	
RE 2-3		5		1,5		0,2	
RE 2-4		2		0,6		0,1	
RE 3-0		14		4,3		0,4	
RE 3-1		8		2,4		0,2	
RE 3-2		7		2,1		0,2	
RE 3-3		2		0,6		0,1	
RE 3-4		1		0,3		0,0	
RE 4-0		6		1,8		0,2	
RE 4-1		5		1,5		0,2	
RE 4-2		5		1,5		0,2	
RE 4-3		1		0,3		0,0	
RE 4-4		0		0,0		0,0	
RE altro		6		1,8		0,2	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE A, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																												
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	0	U	0	U	0	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A	
Atalanta	17	6	9	11	2	1	5	3	1	1	1	7	1	3	7	11	4	6	4	28	11	21	22	10	17	15	1	1	1	2	0	2	3	4	0	1	3	2	2	0	0	3	1	3	0	0	1	1	0	0	0	0	1
Empoli	13	7	13	11	1	0	2	5	6	0	1	7	3	10	9	6	1	4	13	20	22	11	28	5	10	23	3	5	3	2	0	5	4	0	1	0	2	2	0	1	0	2	0	1	0	0	0	0	0	1			
Bologna	15	11	7	8	1	1	5	8	2	2	2	4	5	4	9	10	4	1	9	24	18	15	28	5	15	18	5	2	2	1	0	0	2	4	3	1	0	4	4	2	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Udinese	7	16	9	6	4	1	1	10	3	0	2	5	4	3	12	5	5	3	7	25	19	13	24	8	18	14	4	2	2	1	0	1	8	3	0	0	2	0	3	1	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	
Fiorentina	15	8	9	10	3	0	4	1	3	1	4	6	1	9	8	5	5	4	10	22	18	14	23	9	15	17	1	3	3	0	0	6	4	1	1	1	1	2	3	0	0	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1	
Sassuolo	15	8	10	7	2	3	5	3	3	3	3	4	0	7	7	8	4	7	7	26	14	19	22	11	20	13	4	0	1	2	1	0	6	4	3	0	0	1	2	3	1	0	2	1	0	1	1	0	0	3	0	0	1
Frosinone	17	10	6	8	3	0	6	5	2	3	2	4	4	1	7	9	5	7	5	28	12	21	21	12	24	9	4	0	0	1	0	1	5	2	1	0	2	6	1	2	0	0	3	1	0	0	0	0	1	1	0	0	2
Salernitana	12	9	12	9	0	1	1	6	6	2	3	5	1	4	7	10	8	3	5	28	12	21	22	11	18	15	1	2	3	1	1	2	3	4	1	0	1	2	5	0	0	3	0	0	0	0	1	2	1	0	0	0	
Genoa	12	12	9	5	2	1	6	6	4	1	4	4	3	8	9	7	2	4	11	22	20	13	27	6	20	13	3	3	0	0	0	5	7	3	0	2	2	4	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Cagliari	16	11	6	6	4	0	6	6	1	4	1	5	3	3	8	9	7	3	6	27	14	19	23	10	22	11	3	1	1	0	0	2	5	1	2	1	2	7	3	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	0	0	
Inter	13	5	15	12	3	3	1	2	3	0	0	9	0	5	9	8	7	3	5	28	14	19	22	11	14	19	0	3	2	2	2	2	3	4	0	0	4	2	2	0	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2
Torino	14	13	6	5	0	0	9	13	2	0	0	4	8	5	11	6	0	3	13	20	24	9	30	3	10	23	8	1	2	2	0	4	5	1	0	0	4	1	0	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	
Juventus	14	10	9	6	1	1	8	6	2	0	3	6	3	10	6	8	4	2	13	20	19	14	27	6	15	18	3	3	1	2	0	7	4	3	0	0	1	2	3	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	
Milan	14	6	13	11	1	0	3	3	7	0	2	6	0	9	3	6	8	7	9	24	12	21	18	15	19	14	0	4	1	1	0	5	1	3	2	0	1	0	4	2	0	2	2	1	1	0	0	1	1	0	0	1	
Lazio	16	4	13	6	0	0	7	3	7	3	1	6	2	9	8	8	4	2	11	22	19	14	27	6	16	17	2	3	4	0	0	6	2	5	1	0	2	3	0	0	0	0	3	1	0	0	0	1	0	0	0	0	
Verona	15	10	8	9	3	0	6	5	3	0	2	5	3	10	5	7	7	1	13	20	18	15	25	8	18	15	3	4	0	0	0	6	3	1	3	0	2	6	3	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
Lecce	15	11	7	5	3	0	8	6	1	2	2	6	1	8	10	7	6	1	9	24	19	14	26	7	15	18	1	3	0	2	2	5	7	0	0	0	3	4	3	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Monza	12	10	11	9	2	1	3	8	2	0	0	8	5	7	8	6	1	6	12	21	20	13	26	7	14	19	5	2	1	0	0	5	5	2	1	1	2	0	0	2	1	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1		
Napoli	11	10	12	6	3	1	5	6	3	0	1	8	3	4	7	9	7	3	7	26	14	19	23	10	19	14	3	1	1	2	1	3	4	2	3	0	2	4	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Roma	17	7	8	10	2	2	7	5	1	0	0	5	2	5	6	7	6	6	7	25	13	19	20	12	19	13	2	0	0	1	0	5	3	3	1	2	3	3	2	0	1	0	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	

Atalanta		U	O	G	NG
Totale	11	21	17	15	
Casa	5	10	7	8	
Ritardo	6	0	0	3	
Ripetiz.	0	6	3	0	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
8	14	15'	5	14	
13	22	30'	3	8	
10	17	45'	8	22	
7	12	60'	7	19	
13	22	75'	4	11	
		90'	10	27	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	19	15'	3	12	
3	12	30'	5	19	
2	8	45'	9	19	
1	4	60'	8	17	
8	31	75'	12	25	
		90'			

OVER 2,5 COSTANTE. Continua la corsa verso il

ATALANTA - EMPOLI

quinto posto di un'Atalanta che si appresta a ricevere un Empoli che al momento vanta 3 punti in più del Frosinone terz'ultimo. La "Dea", reduce da 6 Over 2,5 di fila, parte favorita a 1.45.

Empoli		U	O	G	NG
Totale	22	11	10	23	
Fuori	10	6	6	10	
Ritardo	0	2	2	0	
Ripetiz.	2	0	0	2	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	19	15'	8	17	
3	12	30'	6	13	
2	8	45'	5	10	
1	4	60'	9	19	
7	27	75'	8	17	
8	31	90'	12	25	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	19	15'	3	12	
3	12	30'	5	19	
2	8	45'	9	19	
1	4	60'	8	17	
8	31	75'	12	25	
		90'			

ESITO CONSIGLIATO
1 + OVER 1,5
quota 1.67

Bologna		U	O	G	NG
Totale	18	15	15	18	
Casa	11	6	4	13	
Ritardo	1	0	0	1	
Ripetiz.	0	1	1	0	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	19	15'	7	27	
11	23	30'	4	15	
6	13	45'	4	15	
7	15	60'	3	12	
6	13	75'	3	12	
13	27	90'	3	12	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	19	15'	4	8	
5	17	30'	16	33	
5	17	45'	4	8	
5	17	60'	4	8	
5	17	75'	4	8	
4	13	90'	15	31	

CHAMPIONS VICINA. Il Bologna con il "3-1" ot-

BOLOGNA - UDINESE

tenuto all'Olimpico di Roma ha praticamente ipotecato la qualificazione alla prossima Champions. I felsinei, con 8 punti di vantaggio sull'Atalanta sesta, si preparano a sfidare in casa l'Udinese. I ragazzi di Thiago Motta al Dall'Ara hanno centrato il successo in 12 match su 17.

Udinese		U	O	G	NG
Totale	19	13	18	14	
Fuori	11	5	8	8	
Ritardo	0	1	1	0	
Ripetiz.	1	0	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
2	7	15'	5	10	
5	17	30'	4	8	
5	17	45'	16	33	
9	30	60'	4	8	
5	17	75'	4	8	
4	13	90'	15	31	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
2	7	15'	5	10	
5	17	30'	4	8	
5	17	45'	16	33	
9	30	60'	4	8	
5	17	75'	4	8	
4	13	90'	15	31	

ESITO CONSIGLIATO
SEGNO 1
quota 1.60

Fiorentina		U	O	G	NG
Totale	18	14	15	17	
Casa	6	10	9	7	
Ritardo	0	3	1	0	
Ripetiz.	3	0	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
7	16	15'	6	17	
9	20	30'	5	14	
5	11	45'	5	14	
8	18	60'	9	25	
6	13	75'	4	11	
10	22	90'	7	19	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
6	17	15'	8	12	
7	18	30'	10	15	
6	15	45'	10	15	
5	13	60'	10	15	
5	13	75'	10	15	
5	13	90'	18	28	

PAROLA AI PRECEDENTI. Il Sassuolo, penulti-

FIORENTINA - SASSUOLO

mo, dopo aver perso per 3-0 in casa contro il Lecce si ritrova costretto a far punti sul campo della Fiorentina. I neroverdi negli ultimi 5 precedenti disputati al "Franchi" hanno fatto registrare 2 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta. In questi 5 match il Sassuolo è sempre andato a segno.

Sassuolo		U	O	G	NG
Totale	14	19	20	13	
Fuori	6	10	9	7	
Ritardo	3	0	1	0	
Ripetiz.	0	3	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
11	28	15'	8	12	
6	15	30'	10	15	
5	13	45'	10	15	
5	13	60'	10	15	
5	13	75'	10	15	
5	13	90'	18	28	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
8	12	15'	8	12	
7	18	30'	10	15	
6	15	45'	10	15	
5	13	60'	10	15	
5	13	75'	10	15	
5	13	90'	18	28	

ESITO CONSIGLIATO
MULT. OSPITE 1-2
quota 1.60

Frosinone		U	O	G	NG
Totale	12	21	24	9	
Casa	4	12	13	3	
Ritardo	0	1	1	0	
Ripetiz.	1	0	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	13	15'	7	11	
4	10	30'	13	21	
7	18	45'	10	16	
7	18	60'	8	13	
11	28	75'	9	14	
6	15	90'	16	25	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
7	11	15'	13	21	
10	16	30'	10	16	
8	13	45'	9	13	
9	14	60'	3	4	
16	25	75'	24	34	
		90'			

TRE PUNTI POSSIBILI. Il Frosinone dopo aver

FROSINONE - SALERNITANA

pareggiato contro il Torino (quarto segno X consecutivo per i ciociari) si appresta a ricevere una Salernitana posizionata all'ultimo posto della classifica con 15 punti. Soulé e soci (6 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte in casa) hanno le carte in regola per conquistare i tre punti allo "Stirpe".

Salernitana		U	O	G	NG
Totale	12	21	18	15	
Fuori	6	10	7	9	
Ritardo	0	1	1	0	
Ripetiz.	1	0	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
4	15	15'	12	17	
3	12	30'	9	13	
3	12	45'	13	19	
7	27	60'	9	13	
6	23	75'	3	4	
3	12	90'	24	34	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
12	17	15'	9	13	
9	13	30'	13	19	
13	19	45'	9	13	
3	4	60'	3	4	
24	34	75'	24	34	
		90'			

ESITO CONSIGLIATO
SEGNO 1
quota 1.45

Genoa		U	O	G	NG
Totale	20	13	20	13	
Casa	10	6	10	6	
Ritardo	0	2	1	0	
Ripetiz.	2	0	0	1	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
3	9	15'	5	13	
3	9	30'	7	18	
12	34	45'	6	15	
10	29	60'	4	10	
4	11	75'	4	10	
3	9	90'	14	35	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
5	13	15'	3	7	
5	13	30'	11	20	
5	13	45'	7	13	
3	8	60'	13	23	
9	25	75'	10	18	
13	36	90'	8	14	

CAGLIARI SCATENATO. Il Cagliari nelle ultime

GENOA - CAGLIARI

tre giornate di campionato ha raccolto ben 5 punti contro Atalanta (2-1), Inter (2-2) e Juventus (2-2). I ragazzi di Claudio Ranieri ora potrebbero tornare a regalare l'Under 2,5 sul campo di un Genoa che a Marassi ha regalato l'esito opposto soltanto in 6 occasioni.

Cagliari		U	O	G	NG
Totale	14	19	22	11	
Fuori	8	8	8	4	
Ritardo	3	0	0	0	
Ripetiz.	0	3	4	0	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
7	13	15'	7	13	
4	11	30'	11	20	
5	14	45'	7	13	
3	8	60'	13	23	
9	25	75'	10	18	
13	36	90'	8	14	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
7	13	15'	7	13	
4	11	30'	11	20	
5	14	45'	7	13	
3	8	60'	13	23	
9	25	75'	10	18	
13	36	90'	8	14	

ESITO CONSIGLIATO
X2 + UNDER 3,5
quota 1.90

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

Inter		U	O	G	NG
Totale	14	19	14	19	
Casa	7	10	7	10	
Ritardo	3	0	0	3	
Ripetiz.	0	3	3	0	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
11	14	15'	0	0	
9	11	30'	3	17	
18	23	45'	3	17	
14	18	60'	4	22	
9	11	75'	5	28	
18	23	90'	3	17	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
3	17	15'	3	17	
3	17	30'	3	17	
4	22	45'	4	22	
5	28	60'	5	28	
3	17	75'	3	17	
		90'			

CAMPIONI IN CARICA. Lunedì scorso l'Inter

INTER - TORINO

ha vinto lo Scudetto. I nerazzurri ora si preparano a far festa contro un Torino che non ha più nulla da chiedere a questo campionato. Da segnalare che nel ruolino di marcia dei granata manca ancora la "Somma Gol 4".

Torino		U	O	G	NG
Totale	24	9	10	23	
Fuori	11	5	7	9	
Ritardo	0	2	2	0	
Ripetiz.	2	0	0	2	
Fatti					
Gol	%	0'	Gol	%	
4	12	15'	2	7	
3	9	30'	4	13	
7	21	45'	7	23	
7	21	60'	9	30	
4	12	75'	7	23	
8	24	90'	7	23	
Subiti					
Gol	%	0'	Gol	%	
2	7	15'	2	7	
3	9	30'	4	13	
7	21	45'	7	23	
7	21	60'	9	30	
4	12	75'	7	23	
8	24	90'	7	23	

ESITO CONSIGLIATO
MULTIGOL 2-4
quota 1.50

Fatti		Subiti		Juventus	U	O	G	NG	
Gol	%	Gol	%		Totale	19	14	15	18
7	15	3	12		Casa	11	5	7	9
7	15	5	19		Ritardo	1	0	0	1
3	6	1	2		Ripetiz.	0	1	1	0
9	19	2	8	64	JUVENTUS				casa fuori
9	19	4	15	punti					giorn
12	26	5	19	69	MILAN				casa fuori

Negli anticipi di stasera può starci l’opzione Goal

IL CICLONE COMO FA TAPPA A GENOVA

OCCHIO ALLA COMBO X2+UNDER 4,5

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

COSENZA	114
MODENA	104
PISA	104
BARI	101
SAMPDORIA	101
SPEZIA	101
ASCOLI	96
CITTADELLA	94
TERNANA	90
BRESCIA	89
REGGIANA	86
SUDTIROL	84
CATANZARO	83
CREMONESE	83
FERALPI	77
LECCO	77
COMO	75
PARMA	74
PALERMO	73
VENEZIA	58

ESPULSIONI

ASCOLI	10
CREMONESE	7
PISA	7
COSENZA	5
SPEZIA	5
COMO	4
FERALPI	4
PALERMO	4
PARMA	4
REGGIANA	4
SAMPDORIA	4
TERNANA	4
BARI	3
CATANZARO	3
LECCO	3
VENEZIA	3
BRESCIA	2
CITTADELLA	2
MODENA	2
SUDTIROL	2

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

CREMONESE	202
PARMA	188
MODENA	183
VENEZIA	182
BARI	176
LECCO	172
SPEZIA	171
TERNANA	171
COSENZA	169
CITTADELLA	168
PALERMO	162
PISA	160
ASCOLI	155
FERALPI	151
CATANZARO	149
COMO	144
SAMPDORIA	136
BRESCIA	134
REGGIANA	131
SUDTIROL	120

di Federico Vitaletti
ROMA

Sette pareggi (sei dei quali a reti bianche) più tre vittorie esterne. Turno abbastanza anomalo quello della scorsa settimana, in cui i risultati più altisonanti sono il poker del Cosenza in casa della Reggiana e il pokerissimo del Como sul campo della FeralpiSalò. La quinta vittoria consecutiva avvicina i lariani al primo posto in classifica, occupato dal Parma. Mancano solo quattro giornate al termine della stagione regolare e ancora devono essere scritti tutti i verdetti. Il programma della 35ª giornata prevede due

anticipi stasera, poi tutti in campo domani. Pisa-Catanzaro e Venezia-Cremonese sono due scontri diretti che pesano per playoff e secondo posto. In entrambi gli incontri può starci l'esito Goal, “suggerito” anche dai bookmaker. Occhio al ritardo dei grigiorossi, che in trasferta non hanno ancora fatto registrare il risultato esatto 1-1. Il Parma riceve al Tardini il fanalino di coda Lecco. Un match in cui la capolista ha tutto da perdere ma non può davvero commettere passi falsi visto che il vantaggio sul terzo posto è sceso a sei punti. Un altro match interessante vede di fronte Sampdoria

e Como. I liguri devono fronteggiare la squadra più in forma del campionato (5 vittorie consecutive) e difendere l'ultimo piazzamento utile per accedere ai playoff. In quella zona della classifica è bagarre allo stato puro, può rientrare nel giro anche il Cittadella in caso di successo (pagato 1.80) sulla FeralpiSalò. Il Palermo deve sfruttare il fattore campo per battere una Reggiana in flessione, turno importante anche in chiave salvezza con gli scontri diretti Ternana-Ascoli e Cosenza-Bari. In entrambe le sfide non dispiace l'esito Goal.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Manuel De Luca, attaccante della Sampdoria

VENEZIA FC

USC

VENEZIA - CREMONESE

STADIO PENZO, VENEZIA

IL BIG MATCH DELLA 35ª GIORNATA DI SERIE B

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	2.32	3.40	2.97	1.66	2.10
	2.35	3.40	2.85	1.68	2.05
	2.35	3.30	2.90	1.70	2.05
	2.25	3.40	3.00	1.63	2.10

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Palermo-Reggiana	1Pto1Finale	1.47
Parma-Lecco	Multigol Casa 2-4	1.53
Pisa-Catanzaro	Goal	1.75
Sampdoria-Como	X2+Under 4,5	1.50
Ternana-Ascoli	Goal	1.80

22

X primo tempo

Con 22 uscite totali lo Spezia non ha rivali in fatto di “X primo tempo”. All'estremità opposta di questa particolare classifica c'è il Palermo, che fa registrare solo 9 apparizioni dell'X primo tempo

I NUMERI DELLA SERIE B				
Giornate	34	Partite	340	Reti 853 Media 2,5
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	121	35,6	3,6	
Segni X	108	31,8	3,2	
Segni 2	111	32,6	3,3	
P/F 1/1	72	21,2	2,1	
P/F 1/X	17	5,0	0,5	
P/F 1/2	8	2,4	0,2	
P/F X/1	40	11,8	1,2	
P/F X/X	69	20,3	2,0	
P/F X/2	43	12,6	1,3	
P/F 2/1	9	2,6	0,3	
P/F 2/X	22	6,5	0,6	
P/F 2/2	60	17,6	1,8	
SG 0	35	10,3	1,0	
SG 1	57	16,8	1,7	
SG 2	83	24,4	2,4	
SG 3	85	25,0	2,5	
SG 4	46	13,5	1,4	
SG >4	34	10,0	1,0	
Reti C.	447	-	13,1	
Reti F.	406	-	11,9	
U1,5	92	27,1	2,7	
O1,5	248	72,9	7,3	
U2,5	175	51,5	5,1	
O2,5	165	48,5	4,9	
U3,5	260	76,5	7,6	
O3,5	80	23,5	2,4	
Goal	188	55,3	5,5	
NoGoal	152	44,7	4,5	
RE 0-0	35	10,3	1,0	
RE 0-1	28	8,2	0,8	
RE 0-2	14	4,1	0,4	
RE 0-3	8	2,4	0,2	
RE 0-4	1	0,3	0,0	
RE 1-0	29	8,5	0,9	
RE 1-1	49	14,4	1,4	
RE 1-2	37	10,9	1,1	
RE 1-3	11	3,2	0,3	
RE 1-4	0	0,0	0,0	
RE 2-0	20	5,9	0,6	
RE 2-1	26	7,6	0,8	
RE 2-2	20	5,9	0,6	
RE 2-3	9	2,6	0,3	
RE 2-4	0	0,0	0,0	
RE 3-0	14	4,1	0,4	
RE 3-1	12	3,5	0,4	
RE 3-2	7	2,1	0,2	
RE 3-3	4	1,2	0,1	
RE 3-4	1	0,3	0,0	
RE 4-0	2	0,6	0,1	
RE 4-1	3	0,9	0,1	
RE 4-2	4	1,2	0,1	
RE 4-3	1	0,3	0,0	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	5	1,5	0,1	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE B, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																			
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	O	U	O	U	O	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A				
Brescia	12	13	9	8	1	2	3	9	3	1	3	4	4	6	14	5	2	3	10	24	24	10	29	5	18	16	4	2	2	1	0	4	9	3	0	0	3	1	0	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spezia	11	15	8	5	0	0	6	13	3	0	2	5	7	5	7	8	3	4	12	22	19	15	27	7	17	17	7	3	1	0	0	2	5	3	0	0	1	3	2	1	0	2	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0		
Cittadella	13	11	10	10	2	1	2	9	6	1	0	3	5	4	11	9	2	3	9	25	20	14	29	5	18	16	5	3	1	1	0	1	5	5	0	0	5	3	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0		
FeralpiSalò	12	7	15	9	1	0	3	4	4	0	2	11	0	7	7	11	4	5	7	27	14	20	25	9	19	15	0	4	2	1	0	3	4	4	1	0	1	2	2	2	0	4	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2			
Cosenza	10	12	12	6	2	0	4	8	7	0	2	5	4	5	11	8	5	1	9	25	20	14	28	6	17	17	4	2	1	0	1	3	6	6	2	0	4	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0			
Bari	13	15	6	7	2	1	6	9	1	0	4	4	3	7	11	7	5	1	10	24	21	13	28	6	20	14	3	2	1	1	0	5	9	2	0	0	1	3	2	0	0	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Modena	8	16	10	7	3	0	1	13	6	0	0	4	5	3	11	7	6	2	8	26	19	15	26	8	21	13	5	2	2	0	0	1	8	3	2	0	1	3	3	1	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0			
Sudtirol	13	10	11	4	3	1	7	6	5	2	1	5	3	8	7	9	4	3	11	23	18	16	27	7	18	16	3	5	1	1	0	3	4	2	0	0	2	5	2	2	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0			
Palermo	12	10	12	9	2	0	0	2	7	3	6	5	2	6	5	8	5	8	8	26	13	21	21	13	20	14	2	4	1	1	0	2	3	3	2	0	1	1	3	1	0	3	0	2	2	0	0	0	2	1	0	0	0			
Reggiana	7	16	11	5	3	1	2	10	3	0	3	7	5	5	11	5	6	2	10	24	21	13	26	8	17	17	5	1	3	1	1	4	7	2	1	0	1	1	4	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Parma	13	10	11	8	0	0	4	8	2	1	2	9	4	1	11	10	3	5	5	29	16	18	26	8	20	14	4	1	2	1	0	0	5	4	2	0	4	4	0	0	0	1	1	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Lecco	13	8	13	7	1	2	4	6	2	2	1	9	4	6	6	8	4	6	10	24	16	18	24	10	19	15	4	2	2	1	0	4	3	4	2	0	1	2	1	1	0	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	2				
Pisa	13	11	10	7	2	0	5	5	3	1	4	7	3	4	10	7	6	4	7	27	17	17	24	10	23	11	3	2	1	0	0	2	6	5	1	0	3	2	2	1	0	0	3	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0			
Catanzaro	13	8	13	7	1	2	4	5	2	2	2	9	2	5	9	10	3	5	7	27	16	18	26	8	18	16	2	2	2	0	0	3	4	5	1	0	3	2	2	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2			
Sampdoria	11	8	15	5	4	1	5	3	5	1	1	9	1	4	10	11	5	3	5	29	15	19	26	8	23	11	1	2	2	1	0	2	5	8	1	0	3	2	2	1	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1			
Como	16	7	11	12	1	1	4	3	3	0	3	7	1	7	6	13	5	2	8	26	14	20	27	7	18	16	1	4	1	2	0	3	3	2	1	0	2	7	2	0	0	2	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1			
Ternana	13	10	11	6	2	1	7	6	6	0	2	4	4	7	6	7	7	3	11	23	17	17	24	10	20	14	4	4	1	0	0	3	4	2	2	0	1	4	2	2	0	1	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		
Ascoli	13	13	8	7	1	0	3	9	2	3	3	6	6	7	8	6	5	2	13	21	13	27	7	16	18	6	3	3	2	0	0	4	5	2	1	0	1	2	2	0	0	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
Venezia	16	7	11	8	1	3	8	4	5	0	2	3	3	5	3	11	7	5	8	26	11	23	22	12	20	14	3	1	0	3	0	4	1	3	2	0	2	4	3	2	0	1	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1		
Cremonese	10	9	15	7	2	0	2	6	11	1	1	4	4	12	2	10	5	1	16	18	18	16	28	6	14	20	4	7	0	1	0	5	2	6	1	0	0	1	3	0	0	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0		

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

West Ham-Liverpool, per i bookie ok “2”, Goal e Over 2,5

INSIDIA TOTTENHAM PER L'ARSENAL SEGNANO ENTRAMBE? A QUOTA 1.40

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

CHELSEA	96
SHEFFIELD	95
WOLVES	91
ASTON VILLA	85
BRENTFORD	79
NOTTINGHAM	79
TOTTENHAM	79
BRIGHTON	77
WEST HAM	77
EVERTON	75
FULHAM	75
MAN UTD	75
B'MOUTH	69
BURNLEY	68
LIVERPOOL	68
NEWCASTLE	67
C. PALACE	65
LUTON	61
ARSENAL	55
MAN CITY	50

ESPULSIONI

BURNLEY	7
LIVERPOOL	5
SHEFFIELD	4
TOTTENHAM	4
B'MOUTH	3
BRIGHTON	3
CHELSEA	3
FULHAM	3
NOTTINGHAM	3
WEST HAM	3
WOLVES	3
ARSENAL	2
ASTON VILLA	2
BRENTFORD	2
MAN CITY	2
C. PALACE	1
EVERTON	1
MAN UTD	1
NEWCASTLE	1
LUTON	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

LIVERPOOL	257
MAN CITY	249
ARSENAL	238
B'MOUTH	218
ASTON VILLA	217
FULHAM	204
MAN UTD	198
TOTTENHAM	192
LUTON	180
BRIGHTON	178
CHELSEA	168
BURNLEY	164
EVERTON	164
BRENTFORD	160
NEWCASTLE	160
C. PALACE	158
WEST HAM	147
WOLVES	142
NOTTINGHAM	133
SHEFFIELD	123

di **Amedeo Paioli**
ROMA

Classifica non del tutto “veritiera” visto che sono diverse le partite da recuperare in Premier League. Intanto, il Liverpool si è fatto sorprendere dall'Everton che non aveva segnato neanche un gol nei quattro precedenti derby giocati contro i Reds. Un ko che rischia di compromettere definitivamente la corsa del Liverpool verso il titolo. Proprio Salah e compagni saranno i primi a scendere in campo questo fine settimana. La squadra di Klopp sarà impegnata in casa del West Ham, che nelle ultime

cinque giornate ha vinto solo una volta. Le quote danno fiducia ai Reds in un match da Goal e Over 2,5. Valutazioni che tutto sommato sembrano condivisibili. Sulla carta l'impegno più difficile ce l'ha l'Arsenal, atteso da un Tottenham che non ha smesso di pensare al quarto posto. La vittoria dei Gunners è offerta a 1.80, da segnalare che nelle loro ultime otto trasferte (campionato e Champions League) è sempre uscito il No Goal. Obbligatorio fare un pensierino al Goal, in controtendenza, offerto a 1.40. In chiave Europa è da seguire anche la sfida tra

Aston Villa e Chelsea, a cui i Blues arrivano nel peggiore dei modi avendo incassato una manita dall'Arsenal nel recupero della 29ª giornata. L'Aston Villa segna e subisce tanto, motivo per cui anche qui Goal e Over 2,5 sono ritenuti probabili dai bookmaker. Il City incrocia sulla sua strada un Nottingham Forest che sta lottando spalla a spalla col Luton per evitare il terz'ultimo posto (ma le due litiganti devono fare i conti anche col Burnley). La vittoria dei Citizens si gioca a 1.37, occhio al Multigol Ospite 2-4 che paga qualcosa in più.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica e le statistiche non tengono conto del risultato di Brighton-Man City, partita disputata ieri mentre il nostro giornale andava in stampa



Leandro Trossard, 10 gol in campionato con l'Arsenal

TOTTENHAM - ARSENAL

TOTTENHAM HOTSPUR STADIUM, LONDRA

IL BIG MATCH DELLA 35ª GIORNATA DI PREMIER

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	3.90	3.90	1.80	1.42	2.65
	4.00	4.00	1.83	1.50	2.50
	3.90	3.90	1.80	1.42	2.65
	3.90	3.90	1.80	1.40	2.65

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
West Ham-Liverpool	Goal	1.45
Wolves-Luton	X2	1.85
Nottingham-Man City	2	1.37
A. Villa-Chelsea	Goal	1.37
Fulham-C. Palace	X	3.60

10

Accoppiate X/1 Manchester United e Newcastle sono le uniche due squadre che hanno raggiunto la “doppia cifra” in fatto di uscite del parziale/finale X/1. Se ne contano 10 a testa

I NUMERI DELLA PREMIER				
Giornate	34	Partite	335	Reti 1092 Media 3,3
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	155	46,3	4,6	
Segni X	74	22,1	2,2	
Segni 2	106	31,6	3,1	
P/F 1/1	81	24,2	2,4	
P/F 1/X	20	6,0	0,6	
P/F 1/2	11	3,3	0,3	
P/F X/1	62	18,5	1,8	
P/F X/X	38	11,3	1,1	
P/F X/2	38	11,3	1,1	
P/F 2/1	12	3,6	0,4	
P/F 2/X	16	4,8	0,5	
P/F 2/2	57	17,0	1,7	
SG 0	10	3,0	0,3	
SG 1	38	11,3	1,1	
SG 2	72	21,5	2,1	
SG 3	70	20,9	2,1	
SG 4	71	21,2	2,1	
SG >4	74	22,1	2,2	
Reti C.	601	-	17,7	
Reti F.	491	-	14,4	
U1,5	48	14,3	1,4	
O1,5	287	85,7	8,4	
U 2,5	120	35,8	3,5	
O 2,5	215	64,2	6,3	
U 3,5	190	56,7	5,6	
O 3,5	145	43,3	4,3	
Goal	207	61,8	6,1	
NoGoal	128	38,2	3,8	
RE 0-0	10	3,0	0,3	
RE 0-1	19	5,7	0,6	
RE 0-2	16	4,8	0,5	
RE 0-3	6	1,8	0,2	
RE 0-4	3	0,9	0,1	
RE 1-0	19	5,7	0,6	
RE 1-1	34	10,1	1,0	
RE 1-2	21	6,3	0,6	
RE 1-3	15	4,5	0,4	
RE 1-4	6	1,8	0,2	
RE 2-0	22	6,6	0,6	
RE 2-1	27	8,1	0,8	
RE 2-2	25	7,5	0,7	
RE 2-3	8	2,4	0,2	
RE 2-4	2	0,6	0,1	
RE 3-0	16	4,8	0,5	
RE 3-1	24	7,2	0,7	
RE 3-2	12	3,6	0,4	
RE 3-3	3	0,9	0,1	
RE 3-4	2	0,6	0,1	
RE 4-0	4	1,2	0,1	
RE 4-1	9	2,7	0,3	
RE 4-2	5	1,5	0,1	
RE 4-3	4	1,2	0,1	
RE 4-4	2	0,6	0,1	
RE altro	21	6,3	0,6	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

PREMIER LEAGUE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U 0	0	U 0	0	0	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A				
Aston Villa	17	6	11	13	2	1	3	4	4	1	0	6	1	3	6	5	9	10	4	30	10	24	15	19	23	11	1	1	1	0	1	2	3	4	2	0	2	0	1	1	0	1	4	2	1	0	1	2	1	0	0	3	
Chelsea	15	8	9	6	2	1	9	4	5	0	2	3	1	3	6	4	6	12	4	28	10	22	14	18	21	11	1	2	2	0	0	1	2	0	1	2	2	3	4	1	1	1	1	2	0	0	0	2	0	1	1	2	
Bournemouth	14	9	11	6	1	1	7	6	2	1	2	8	1	3	7	7	13	3	4	30	11	23	18	16	21	13	1	2	3	1	2	1	3	1	1	0	1	3	5	1	0	2	5	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
Brighton	15	11	6	10	4	0	4	5	0	1	2	6	3	1	8	6	6	8	4	28	12	20	18	14	23	9	3	0	0	1	0	1	7	0	2	1	1	4	1	1	0	1	2	1	0	0	1	2	1	0	0	2	
Everton	14	8	12	9	3	1	5	4	8	0	1	3	2	6	11	7	6	2	8	26	19	15	26	8	13	21	2	5	1	1	0	1	4	1	3	0	6	2	2	1	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
Brentford	16	8	10	6	2	1	7	5	4	3	1	5	1	4	6	8	7	8	5	29	11	23	19	15	23	11	1	1	2	1	0	3	3	1	2	2	1	4	3	0	0	2	2	3	1	0	0	0	1	0	0	0	1
Fulham	18	6	10	11	1	0	7	3	6	0	2	4	2	5	5	9	7	6	7	27	12	22	21	13	16	18	2	3	3	1	0	2	1	2	1	0	1	2	2	0	0	4	4	1	1	0	0	0	0	1	0	3	
C. Palace	14	9	11	5	5	1	9	3	6	0	1	4	2	5	9	5	6	7	7	27	16	18	21	13	21	13	2	4	2	0	0	1	6	2	1	0	1	2	1	1	1	1	3	2	0	0	1	1	0	0	0	2	
Man United	16	5	12	2	2	0	10	2	3	4	1	9	1	6	4	11	6	5	7	26	11	22	22	11	19	14	1	3	0	3	0	3	1	4	1	0	3	3	0	0	1	2	2	0	1	0	0	1	1	0	0	0	
Burnley	12	8	14	9	2	0	3	2	3	0	4	11	0	3	11	7	7	6	3	31	14	20	21	13	20	14	0	1	5	1	0	2	5	2	1	2	1	2	3	0	0	2	3	1	0	0	0	0	0	0	3		
Newcastle	21	5	7	10	2	2	10	2	3	1	1	2	0	6	4	4	8	11	6	27	10	23	14	19	18	15	0	1	0	0	0	5	1	1	2	0	3	0	3	2	0	3	1	1	0	0	2	3	1	1	1	2	
Sheffield	15	7	12	8	2	0	7	4	3	0	1	9	0	3	7	5	8	11	3	31	10	24	15	19	20	14	0	1	1	0	0	2	2	2	2	1	4	3	4	1	0	0	2	1	1	0	0	0	1	0	0	6	
Nottingham	16	9	9	11	0	0	4	6	7	1	3	2	1	4	11	5	5	8	5	29	16	18	21	13	22	12	1	3	1	0	0	1	6	1	1	0	4	3	2	3	0	1	2	3	0	0	0	0	1	0	0	1	
Manchester City	15	7	10	10	3	4	4	2	3	1	2	3	1	5	6	6	6	8	6	26	12	20	18	14	21	11	1	1	0	2	0	4	3	2	3	0	3	2	1	1	1	0	2	0	1	0	0	1	0	0	1	3	
Tottenham	16	6	10	7	2	1	5	3	5	4	1	4	0	1	5	11	9	6	1	31	6	26	17	15	24	8	0	1	2	0	1	0	1	4	0	1	2	6	4	0	0	1	3	1	1	0	1	1	1	0	0	1	
Arsenal	16	5	13	9	1	0	7	3	5	0	1	8	1	6	6	6	7	8	7	27	13	21	19	15	14	20	1	3	3	1	1	3	1	1	0	0	2	4	3	0	0	0	3	0	0	1	0	1	0	0	0	6	
West Ham	14	9	11	8	3	3	4	4	3	2	2	5	1	1	10	6	8	8	2	32	12	22	18	16	23	11	1	1	2	0	0	5	4	3	0	3	0	3	0	0	2	2	2	0	0	0	1	1	1	0	3		
Liverpool	16	8	10	7	1	2	8	4	4	1	3	4	1	2	9	7	10	5	3	31	12	22	19	15	23	11	1	2	2	0	1	0	5	2	2	1	2	2	2	0	0	3	5	0	0	0	0	2	1	1	0	0	
Wolves	15	7	12	8	0	3	6	6	1	1	1	8	1	5	7	12	3	6	6	28	13	21	25	9	22	12	1	2	2	0	0	3	4	3	1	2	1	6	2	0	1	3	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	
Luton	15	7	12	7	2	1	5	4	1	3	1	10	0	4	6	9	5	10	4	30	10	24	19	15	27	7	0	1	0	0	0	3	5	5	1	0	1	3	1	3	0	1	2	0	0	1	1	2	0	1	1	2	

ESITO FINALE 1X2

GOAL E NO GOAL

Tutte le partite e le quote

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
12.00	CIN1	QINGDAO YOUTH ISLAND	NANTONG ZHIYUN	2.40	3.10	2.90	1.62	2.10	1.80	1.85	1.33	1.47	1.29
13.00	CIN1	SICHUAN JUJUNIU	QINGDAO JONDON	2.05	3.20	3.40	1.62	2.10	1.85	1.80	1.23	1.62	1.26
13.35	CIN1	WUHAN THREE TOWNS	TIANJIN JINMEN TIGER	2.25	3.25	2.90	1.90	1.75	1.62	2.10	1.31	1.50	1.25
13.35	CIN1	CHANGCHUN YATAI	MEIZHOU HAKKAFC	1.75	3.40	4.00	1.72	1.95	1.80	1.85	1.14	1.80	1.20
13.35	CIN1	ZHEJIANG PROFESSIONAL	GUOANFC	3.00	3.25	2.20	1.90	1.75	1.62	2.10	1.53	1.29	1.25
13.35	CIN1	CANGZHOU MIGHTY LIONS	HENAN	2.35	3.25	2.75	1.90	1.75	1.62	2.10	1.34	1.46	1.25
14.00	CIN1	CHENGDU QIANBAO	SHANDONG LUNENG	2.35	3.25	2.70	2.00	1.70	1.57	2.20	1.34	1.45	1.24
16.05	EAU1	AL NASR	AL ITTIHAD KALBA	1.80	3.75	3.60	2.40	1.48	1.48	2.40	1.20	1.80	1.18
17.00	FIN1	INTER TURKU	EKENAS	1.38	4.75	7.50	2.10	1.65	1.85	1.85	1.05	2.82	1.15
17.30	SLVK1	ZEMPLIN MICHALOVCE	MFK DUKLA BANSKA BYSTRICA	2.20	3.40	2.80	2.20	1.57	1.48	2.40	1.31	1.51	1.21
18.00	CRO1	NK ISTRIA1961	SLAVEN KOPRIVNICA	2.05	3.00	3.60	1.62	2.10	1.85	1.80	1.20	1.61	1.28
18.00	POL1	PIAST GLIWICE	KS WARTA POZNAN	1.90	3.10	4.25	1.36	2.90	2.40	1.52	1.16	1.76	1.29
18.10	AUT2	KSV SUPERFUND	HORN	2.15	3.40	3.00	1.88	1.75	1.60	2.10	1.29	1.56	1.23
18.10	AUT2	SVLAFNITZ	LEOBEN	4.10	3.70	1.75	1.92	1.72	1.65	2.05	1.90	1.17	1.21
18.10	AUT2	SV RIED	SKU AMSTETTEN	1.29	5.25	7.75	2.35	1.50	1.83	1.83	1.02	3.03	1.09
18.30	GER2	ST. PAULI	FC HANSA ROSTOCK	1.27	5.25	10.00	2.20	1.60	2.00	1.72	1.01	3.32	1.11
18.30	GER2	HERTHA BERLINO	HANNOVER	2.40	3.50	2.70	2.25	1.57	1.48	2.50	1.40	1.50	1.25
18.30	FRA3	CHAMOIS NIORT FC	FC MARTIGUES	2.30	3.00	2.90	1.65	2.00	1.75	1.88	1.28	1.45	1.26
18.45	EAU1	EMIRATES CLUB	AL WAHDA	8.00	6.00	1.25	3.25	1.27	1.48	2.40	3.31	1.02	1.06
18.45	EAU1	AL WASL	AL JAZIRA	1.50	4.50	4.75	3.00	1.33	1.38	2.75	1.11	2.25	1.12
19.00	GER3	ARMINIA BIELEFELD	LUBECCA	1.42	4.50	5.75	2.30	1.52	1.62	2.05	1.06	2.46	1.12
19.00	DAN1	LYNGBY	VEJLE BK	2.35	3.10	3.00	1.65	2.10	1.80	1.90	1.31	1.50	1.30
19.00	TUR1	ADANA DEMIRSPOR	GALATASARAY	4.75	4.25	1.52	2.75	1.40	1.45	2.60	2.19	1.10	1.13
19.30	FRA3	CHOLET	ROUEN	2.70	3.10	2.45	1.65	2.05	1.78	1.87	1.42	1.34	1.26
19.30	FRA3	CHATEAURoux	EPINAL	1.52	3.80	5.25	1.72	1.90	1.95	1.70	1.07	2.15	1.16
19.30	FRA3	VILLEFRANCHE SUR SAONE	US AVRANCHES	1.57	3.80	5.00	1.85	1.80	1.78	1.87	1.09	2.11	1.18
19.30	FRA3	VERSAILLES 78	US ORLEANS 45	2.50	2.90	2.80	1.48	2.35	1.95	1.70	1.32	1.40	1.30
19.30	FRA3	MARIGNANE US	SOCHAUX	2.65	3.30	2.35	1.70	1.95	1.72	1.93	1.44	1.35	1.23
19.30	AUT1	AUSTRIA VIENNA	ALTACH	1.85	3.40	4.00	1.72	2.00	1.85	1.85	1.18	1.80	1.24
19.30	FRA3	NANCY	LE MANS UC72	2.15	3.15	3.10	1.67	1.97	1.72	1.92	1.26	1.53	1.25
19.30	FRA3	DJON	GRAND OUEST ASSOCIATION L	2.15	3.25	3.00	1.65	2.00	1.78	1.87	1.27	1.53	1.23
20.00	OLA2	JONG AJAX	RODA	3.75	3.75	1.75	2.50	1.45	1.42	2.60	1.84	1.17	1.17
20.00	OLA2	WILLEM II	GRONINGEN	2.60	3.40	2.35	1.85	1.80	1.62	2.10	1.45	1.37	1.21
20.00	OLA2	DE GRAAFSCHAP	MMV MAASTRICHT	1.52	4.25	4.75	2.90	1.36	1.42	2.60	1.10	2.19	1.13
20.00	OLA2	CAMBUUR LEEUWARDEN	DORDRECHT	2.35	3.75	2.50	2.90	1.36	1.36	2.90	1.42	1.47	1.19
20.00	OLA2	OSS	JONG AZ ALKMAAR	2.75	4.00	2.10	2.30	1.52	1.45	2.50	1.60	1.35	1.17
20.00	OLA2	VENLO	DEN BOSCH	1.72	3.75	4.00	2.20	1.57	1.57	2.20	1.16	1.89	1.18
20.00	UNG1	ZALAEGRSEZEGTE	PUSKAS AKADEMIA	3.60	3.40	1.90	1.80	1.85	1.72	1.95	1.71	1.20	1.22
20.30	POL1	BIALYSTOK	MKS POGON SZCZECIN	2.10	3.60	3.00	2.40	1.52	1.48	2.50	1.30	1.61	1.22
20.30	SPA2	ANDORRA	RACING SANTANDER	2.10	3.20	3.40	1.70	2.00	1.80	1.85	1.25	1.62	1.28
20.30	GER1	BOCHUM	HOFFENHEIM	2.15	3.75	3.00	2.60	1.45	1.40	2.75	1.34	1.63	1.23
20.30	ITA2	PISA	CATANZARO	2.10	3.25	3.50	1.80	1.90	1.72	2.00	1.25	1.65	1.29
20.30	ITA2	VENEZIA	CREMONESE	2.30	3.30	3.00	2.00	1.72	1.55	2.30	1.33	1.54	1.28
20.45	ITA1	FROSINONE	SALERNITANA	1.44	4.50	7.00	2.25	1.57	1.72	2.00	1.07	2.66	1.18
20.45	IRL1	DUNDALK	BOHEMIAN DUBLINO	2.75	3.25	2.45	1.72	2.00	1.75	1.95	1.46	1.37	1.27
20.45	IRL1	DROGHEDA UNITED	SLIGO ROVERS	2.50	3.10	2.75	1.57	2.25	1.90	1.80	1.36	1.43	1.29
20.45	IRL1	WATERFORD FC	DERRY CITY	4.25	3.60	1.75	1.65	2.10	1.90	1.80	1.91	1.16	1.22
20.45	IRL1	SHELBOURNE DUBLINO	ST PATRICKS ATHLETIC	2.40	3.25	2.80	1.52	2.40	1.95	1.75	1.36	1.48	1.27
20.45	BEL1	EUPEN	ROYAL CHARLEROI	3.00	3.25	2.25	1.85	1.85	1.65	2.10	1.53	1.31	1.26
21.00	ING2	QPR	LEEDS	5.25	4.00	1.57	1.85	1.85	1.85	1.85	2.21	1.11	1.19
21.00	SPA1	REAL SOCIEDAD	REAL MADRID	2.60	3.25	2.70	1.75	1.95	1.75	1.95	1.42	1.45	1.30
21.00	FRA1	MONTPELLIER	NANTES	1.90	3.60	3.75	1.95	1.75	1.65	2.10	1.22	1.80	1.24
21.15	POR1	GIL VICENTE	AROUCA	2.45	3.25	2.80	1.85	1.85	1.65	2.10	1.37	1.48	1.28

PARTITE DI SABATO

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
06.00	GIA1	CONSADOLE SAPPORO	SHONAN BELLMARE	2.15	3.40	3.10	1.95	1.75	1.60	2.20	1.29	1.59	1.25
07.00	SKOR1	DAEJEON CITIZEN	SEOUL	2.70	3.25	2.50	1.80	1.90	1.72	2.00	1.45	1.39	1.28
07.00	GIA1	JUBILO IWATA	MACHIDA ZELVIA	2.80	3.10	2.50	1.72	2.00	1.75	1.95	1.44	1.36	1.30
07.00	GIA1	VISSEL KOBE	KYOTO SANGA FC	1.57	3.75	5.75	1.75	1.95	1.95	1.75	1.09	2.21	1.21
07.00	GIA1	NIIGATA ALBIREX	FC TOKYO	2.25	3.10	3.25	1.72	2.00	1.80	1.90	1.28	1.56	1.31
12.00	UCR1	DNIPRO 1	FC DYNAMO KIEV	4.00	3.20	1.85	1.57	2.15	1.90	1.72	1.74	1.15	1.24
12.00	UCR1	FC MINAI	FC CHERNOMORETS ODESSA	3.75	3.25	1.85	1.72	1.90	1.75	1.90	1.71	1.16	1.22
13.00	GER2	HOLSTEIN KIEL	KAISERSLAUTERN	1.80	3.75	3.75	2.50	1.48	1.45	2.60	1.20	1.84	1.20
13.00	GER2	EINTRACHT BRAUNSCHWEIG	AMBURGO	3.00	3.60	2.10	2.25	1.57	1.48	2.50	1.61	1.30	1.22
13.00	GER2	PADERBORN	ELVERSBERG SAAR	2.00	3.75	3.25	2.60	1.45	1.40	2.75	1.28	1.71	1.22
13.30	ING1	WEST HAM	LIVERPOOL	5.50	4.75	1.50	2.90	1.36	1.45	2.60	2.48	1.12	1.16
13.30	ING3	STEVENAGE BOROUGH	CHELTENHAM TOWN	2.45	3.20	2.75	1.70	2.00	1.75	1.90	1.36	1.45	1.27
13.30	ING3	PORT VALE	CAMBRIDGE UNITED	2.30	3.25	2.80	1.57	2.20	1.85	1.80	1.32	1.48	1.24
13.30	ING3	READING	BLACKPOOL	3.00	3.60	2.05	2.00	1.70	1.57	2.20	1.61	1.28	1.20
13.30	ING3	EXETER CITY	OXFORD UNITED	4.25	3.75	1.67	2.00	1.70	1.62	2.10	1.95	1.14	1.18
13.30	ING3	SHREWSBURY TOWN	LEYTON ORIENT	2.60	3.20	2.60	1.72	1.95	1.75	1.90	1.41	1.41	1.28
13.30	ING3	WYCOMBE	CHARLTON	2.35	3.25	2.75	1.95	1.72	1.57	2.20	1.34	1.46	1.25
13.30	ING3	DERBY	CARLISLE UNITED	1.19	6.00	12.00	2.20	1.57	2.20	1.57	-	3.84	1.07
13.30	ING3	FLEETWOOD TOWN	BURTON ALBION	2.80	3.40	2.20	1.90	1.75	1.62	2.10	1.51	1.31	1.21
13.30	ING3	BARNLEY	NORTHAMPTON TOWN	1.42	4.25	6.50	2.30	1.52	1.62	2.10	1.05	2.50	1.15
13.30	ING3	LINCOLN CITY	PORTSMOUTH	2.10	3.25	3.25	1.80	1.85	1.72	1.95	1.25	1.59	1.25
13.30	ING3	WIGAN ATHLETIC	BRISTOL ROVERS	2.10	3.40	3.20	1.85	1.80	1.62	2.10	1.28	1.62	1.25
13.35	CIN1	SHANGHAI PORT FC	SHANGHAI SHENHUA	2.10	3.25	3.20	1.85	1.80	1.70	2.00	1.25	1.58	1.25
14.00	SPA1	LAS PALMAS	GIRONA	4.25	3.75	1.75	2.20	1.65	1.60	2.20	1.95	1.17	1.22
14.00	GER3	DUISBURG	SANDHAUSEN	2.50	3.40	2.50	2.15	1.60	1.48	2.40	1.42	1.42	1.23
14.00	GER3	JAHN REGENSBURG	DINAMO DRESDA	3.15	3.40	2.05	1.95	1.72	1.57	2.15	1.60	1.26	1.22
14.00	GER3	VIKTORIA COLONIA	PREUSSEN MÜNSTER	3.20	3.50	2.00	2.30	1.50	1.44	2.55	1.64	1.25	1.21
14.00	GER3	BORUSSIA DORTMUND II	AUE	2.35	3.40	2.85	2.15	1.60	1.48	2.40	1.37	1.46	1.23
14.00	ITA2	PARMA	LECCO	1.33	5.25	7.50	2.30	1.55	1.85	1.85	1.05	2.99	1.11
14.00	ITA2	MODENA	SÜDTIROL	1.85	3.25	4.50	1.47	2.50	2.15	1.60	1.16	1.85	1.29
14.00	ITA2	TERNANA	ASCOLI	2.50	3.10	2.85	1.65	2.10	1.85	1.85	1.36	1.46	1.31
14.00	ITA2	BRESCIA	SPEZIA	2.60	3.00	2.80	1.60	2.20	1.85	1.85	1.37	1.42	1.33
14.00	FIN1	HAKA	HJK	3.75	3.60	1.90	1.95	1.75	1.65	2.10	1.80	1.22	1.24
14.15	AUT2	FAC VIENNA	FIRST VIENNA	2.05	3.40	3.30	1.75	1.88	1.70	1.95	1.26	1.64	1.24
14.30	AUT2	BREGENZ	GRAZER AK	5.50	4.00	1.48	1.98	1.67	1.72	1.92	2.26	1.06	1.15
14.30	AUT2	STURM GRAZ AMATORI	DORNBIERN	2.25	3.50	2.75	2.20	1.57	1.47	2.40	1.35	1.51	1.22
14.30	AUT2	ADMIRA WACKER	FC LIEFERING	2.10	3.50	3.00	2.10	1.62	1.50	2.30	1.29	1.58	1.22
14.30	UNG1	PAKSI FC	MEZOKOVESD ZSORY	1.25	5.50	9.00	2.20	1.57	1.85	1.80	-	3.30	1.08

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
14.30	UCR1	LNZ LEBEDYN	SHAKHTAR DONETSK	10.00	5.00	1.25	1.95	1.72	2.20	1.55	3.22	-	1.09
15.00	POL1	GORKNIK ZABRZE	LKS LODZ	1.57	4.00	5.25	2.00	1.72	1.75	1.95	1.11	2.21	1.19
15.00	ITA1	LECCE	MONZA	2.05	3.20	3.75	1.60	2.20	1.90	1.80	1.23	1.69	1.30
15.00	POR2	MARITIMO	FEIRENSE	1.45	3.90	6.25	1.90	1.72	1.80	1.83	1.04	2.34	1.16
15.00	SVK2	GEFLE	SANDVIKENS IF	2.35	3.30	2.70	1.83	1.83	1.65	2.05	1.35	1.46	1.24
15.00	SVK2	LANDSKRONA BOIS	UTSIKTENS BK	2.25	3.30	2.90	1.77	1.88	1.70	1.98	1.32	1.52	1.25
15.00	SVK2	SUNDSWALL	VARBERGS	2.40	3.30	2.70	1.88	1.78	1.60	2.10	1.37	1.46	1.25
15.00	TUR1	KASIMPASA	SAMSUNSPOR	2.35	3.50	2.75	2.10	1.65	1.52	2.40	1.38	1.51	1.25
15.00	TUR1	SIYASSPOR	KONYASPOR	2.40	3.10	2.90	1.65	2.10	1.85	1.85	1.33	1.47	1.29
15.30	GER1	FRIBURGO	WOLFSBURG	2.25	3.50	3.00	1.95	1.75	1.60	2.20	1.35	1.58	1.26
15.30	GER1	LIPSI	BORUSSIA DORTMUND	1.67	4.25	4.50	2.90	1.36	1.40	2.75	1.18	2.13	1.20
15.30	GER1	BAYERN MONACO	EINTRACHT FRANCOFORTE	1.38	5.25	7.00	3.10	1.33	1.48	2.50	1.08	2.91	1.13
15.30	GER1	AUGSBURG	WERDER BREMA	1.72	4.00	4.25	2.25	1.57	1.52	2.40	1.18	2.01	1.20
15.30	SVK1	ZILINA	SPARTAK TRNAVA	2.80	3.25	2.30	1.95	1.72	1.57	2.20	1.48	1.32	1.24
16.00	ING1	WOLVERHAMPTON	LUTON TOWN	1.95	3.75	3.50	2.20	1.60	1.52	2.40	1.26	1.77	1.23
16.00	ING1	NEWCASTLE	SHEFFIELD UNITED	1.20	7.00	12.00	3.25	1.30	1.65	2.10	1.01	4.23	1.07
16.00	ING1	MANCHESTER UNITED	BURNLEY	1.47	4.75	5.75	2.75	1.40	1.52	2.40	1.11	2.53	1.15
16.00	ING1	FULHAM	CRYSTAL PALACE	2.00	3.60	3.60	2.00	1.72	1.80	2.20	1.26	1.76	1.26
16.00	ING2	SHEFFIELD WED	WEST BROMWICH	2.80	3.10	2.45	1.72	2.00	1.80	1.90	1.44	1.34	1.28
16.00	ING2	BLACKBURN	COVENTRY	2.60	3.50	2.45	2.20	1.60	1.52	2.40	1.46	1.42	1.24
16.00	ING2	MILLWALL	PLYMOUTH	1.90	3.40	3.75	1.85	1.85	1.72	2.00	1.20	1.75	1.24
16.00	ING2	CARDIFF	MIDDLESBROUGH	3.25	3.50	2.05	1.80	1.90	1.72	2.00	1.65	1.27	1.24
16.00	ING2	SOUTHAMPTON	STOKE CITY	1.75	4.25	3.75	2.50	1.48	1.45	2.60	1.22	1.95	1.17
16.00	ING2	HUDDERSFIELD	BIRMINGHAM	2.25	3.25	3.10	1.85	1.85	1.72	2.00	1.31	1.56	1.28
16.00	ING4	WREXHAM AFC	STOCKPORT COUNTY FC	2.35	3.50	2.60	2.00	1.70	1.57	2.20	1.38	1.46	1.21
16.00	ING4	MILTON KEYNES DONNS	SUTTON UNITED	1.90	3.50	3.50	2.10	1.62	1.57	2.20	1.21	1.71	1.21
16.00	ING4	GILLINGHAM	DONCASTER ROVERS	3.25	3.50	2.00	1.85	1.80	1.70	2.00	1.65	1.25	1.22
16.00	ING4	COLCHESTER UNITED	CREWE ALEXANDRA	2.60	2.50	3.20	1.72	1.95	1.72	1.95	1.25	1.38	1.41
16.00	ING4	SWINDON TOWN	MORECAMBE	1.75	4.00	3.50	2.50	1.45	1.45	2.50	1.20	1.83	1.15
16.00	ING4	SALFORD CITY	HARROGATE TOWN	1.70	3.75	4.00	2.20	1.57	1.57	2.20	1.15	1.89	1.17
16.00	ING4	WIMBLEDON	WALSALL	2.20	3.40	2.80	1.90	1.75	1.62	2.10	1.31	1.51	1.21
16.00	ING4	BARROW FC	MANSFIELD TOWN	2.40	3.40	2.60	2.00	1.70	1.57	2.20	1.38	1.45	1.23
16.00	ING4	CRAWLEY	GRIMSBY TOWN	1.70	3.60	4.50	2.10	1.62	1.62	2.10	1.14	1.96	1.21
16.00	ING2	NORWICH	SWANSEA	1.67	3.75	4.75	2.10	1.65	1.65	2.10	1.14	2.05	1.22
16.00	ING2	WATFORD	SUNDERLAND	2.30	3.25	3.00	1.75	1.95	1.75	1.95	1.32	1.53	1.28
16.00	ING2	BRISTOL CITY	ROTTERHAM	1.33	4.75	8.50	1.85	1.85	2.20	1.60	1.02	2.95	1.13
16.00	ING4	BRADFORD CITY	NEWPORT COUNTY	1.33	4.75	7.50	2.10	1.62	1.80	1.85	1.02	2.82	1.11
16.00	ING4	ACCRINGTON	TRANMERE ROVERS	2.35	3.40	2.60	2.10	1.62	1.52	2.30	1.37	1.45	1.21
16.00	ING4	FOREST GREEN	NOTTS COUNTY	2.90	3.60	2.15	2.40	1.48	1.42	2.60	1.58	1.32	1.21
16.00	NOR2	BRYNE	SOGNAL	1.97	3.60	3.25	2.10	1.62	1.52	2.30	1.25	1.67	1.21
16.00	FIN1	LAHTI	KUOPION PALLOSEURA	4.25	3.60	1.75	1.85	1.85	1.80	1.90	1.91	1.16	1.22
16.00	BEL1	MECHELEN	OUDE HEVERLEE	1.90	3.60	3.60	2.00	1.72	1.60	2.20	1.22	1.76	1.22
16.00	SCO1	KILMARNOCK	HEART OF MIDLOTHIAN FC	2.25	3.25	3.00	1.85	1.85	1.65	2.10	1.31	1.53	1.26
16.00	SCO1	ABERDEEN	MOTHERWELL	2.00	3.40	3.50	1.90	1.80	1.65	2.10	1.24	1.69	1.25
16.00	SCO1	LIVINGSTON	ROSS COUNTY	2.50	3.25	2.70	1.75	1.95	1.75	1.95	1.39	1.45	1.28
16.00	SCO1	ST. JOHNSTONE	HIBERNIAN FC	3.60	3.60	1.90	1.80	1.90	1.80	1.90	1.76	1.22	1.22
16.05	EAU1	AJMAN	AL KHALEEJ KHOR FAKKAN	1.70	3.75	4.00	2.40	1.48	1.48	2.40	1.15	1.89	1.17
16.05	EAU1	SHARAJH	AL BATAEH	1.42	4.50	5.75	2.50	1.45	1.57	2.20	1.06	2.46	1.12
16.15	SPA1	ALMERIA	GETAFE	2.60	3.25	2.60	1.72	2.00	1.75	1.95	1.42	1.42	1.28
16.15	SPA2	BURGOS	AMOREBIETA	1.75	3.25	4.50	1.62	2.10	1.95	1.72	1.12	1.85	1.24
16.15	SPA2	LEGANES	REAL SARAGOZZA	1.90	2.90	4.50	1.36	2.90	2.40	1.48	1.13	1.73	1.31
16.15	ITA2	SAMPDORIA	COMO	3.10	3.15	2.35	1.72	2.00	1.75	1.95	1.53	1.32	1.31
16.15	ITA2	PALERMO	REGGIANA	1.70	3.75	4.50	1.90	1.80	1.80	1.90	1.15	2.00	1.21
16.15	ITA2	CITTADELLA	FERRARISALO	1.80	3.50	4.25	1.72	2.00	1.90	1.80	1.17	1.88	1.24
16.15	ITA2	COSENZA	BARI	2.15	2.90	3.75	1.50	2.35	1.95	1.75	1.21	1.60	1.34
16.30	POR1	CASAPIA	CHAVES	2.15	3.10	3.50	1.65	2.10	1.85	1.85	1.25	1.61	1.31
16.30	POR1	VIZELA	RIO AVE	2.60	3.10	2.75	1.65	2.10	1.80	1.90	1.39	1.43	1.31
16.30	GER3	VERL	WALDHOF MANNHEIM	2.90	3.60	2.15	1.98	1.67	1.55	2.20	1.58	1.32	1.21
17.00	CRO1	NKVARAZDIN	DINAMO ZAGABRIA	9.00	4.75	1.30	2.00	1.70	2.00	1.70	3.01	1.01	1.12
17.00	UCR1	FCRUHLVIV	VERES RIVNE	1.85	3.20	3.75	1.57	2.15	1.90	1.75	1.15	1.69	1.22
17.00	SVK2	ORGYITE	OSTERS	3.40	3.50	1.95	1.95	1.72	1.60	2.15	1.69	1.23	1.22
17.00	SAU1	ALAKHDOOD	ABHA	1.72	3.75	4.25	2.20	1.60	1.80	2.20	1.16	1.95	1.20
17.00	SAU1	ALRAED	AL ITTIFAQ	3.50	3.40	2.00	1.80	1.90	1.75	1.95	1.69	1.24	1.25
17.00	AUT1	WSG SWAROVSKI WATTENS	AUSTRIA LUSTENAU	1.75	3.60	4.25	1.80	1.90	1.85	1.85	1.16	1.91	1.22
17.00	AUT1	WOLFSBERGER	BLAU WEISS LINZ	2.20	3.20	3.20	1.60	2.20	1.85	1.85	1.28	1.57	1.28
17.00	UNG1	DIOSGYORI VTK	KECSKEMETI TE	1.90	3.40	3.60	1.90	1.75	1.62	2.10	1.20	1.71	1.22
17.30	POL1	SLASK WROCLAW	RUCH CHORZOW	1.95	3.20	3.75	1.65	2.10	1.85	1.85	1.19	1.69	1.26
17.30	SVN1	BRAVO LJUBLJANA	NK RADOMLJE	2.05	3.25	3.40	1.70	2.00	1.80	1.85	1.24	1.63	1.26
17.30	FIN1	AC OULU	VPS	3.20	3.40	2.10	2.00	1.72	1.60	2.20	1.62	1.28	1.25
17.30	URU1	RAMPLA JUNIORS FC	DEPORTIVO MALDONADO	2.75	3.10	2.45	1.70	2.00	1.80	1.85	1.43	1.34	1.27
18.00	ITA1	JUVENTUS	MILAN	2.00	3.25	3.75	1.75	1.95	1.80	1.90	1.22	1.71	1.28
18.00	NOR1	ROSENBORG	BODO GLIMT	3.75	3.75	1.75	2.20	1.60	1.57	2.25	1.84	1.17	1.17
18.00	SVK1	RUZOMBEROK	FK ZELEZARNE PODBREZOVA	2.25	3.25	2.90	1.85	1.80	1.62	2.10	1.31	1.50	1.25
18.00	SVK1	MFK SKALICA	TRENCIN	2.80	3.00	2.40	1.70	2.00	1.80	1.85	1.42	1.31	1.27
18.00	SVK1	FK KOSICE	FC VION ZLATE MORAVCE VRA	1.50	3.75	5.75	1.90	1.75	1.80	1.85	1.06	2.21	1.17
18.00	TUR1	HATAYSPOR	BASAKSEHIR	2.75	3.20	2.40	1.85	1.85	1.65	2.10	1.45	1.35	1.26
18.00	TUR1	FENERBAHCE	BESIKTAS	1.40	4.50	6.50	2.50	1.48	1.60	2.20	1.05	2.59	1.13
18.00	BUL1	BOTEV PLODIV	SLAVIA SOFIA	1.75	3.30	4.25	1.57	2.15	1.97	1.70	1.13	1.82	1.22
18.15	BEL1	STANDARD LIEGI	ST. TRUIDEN	2.20	3.25	3.10	1.85	1.85	1.65	2.10	1.29	1.56	1.27
18.30	ING1	EVERTON	BRENTFORD	2.40	3.40	2.80	2.00	1.72	1.57	2.25	1.38	1.51	1.27
18.30	SPA1	ALAVES	CELTA VIGO	2.60	3.00	2.90	1.57	2.25	1.90	1.80	1.37	1.45	1.35
18.30	SPA2	ELCHE	ESPANYOL	2.05	3.00	3.50	1.57	2.20	1.85	1.80	1.20	1.58	1.27
18.30	GER1	BAYER LEVERKUSEN	STOCCARDA	1.67	4.00	4.50	2.40	1.52	1.52	2.40	1.16	2.07	1.20

UNDER E OVER 2,5

DOPPIA CHANCE

di questo fine settimana

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
18.45	EAU1	ALAIN	ALAHLI	2.15	3.60	2.80	2.50	1.45	1.38	2.75	1.32	1.55	1.20
19.00	GRE1	AE KIFISIAS	PAS GIANNINA	1.48	4.00	6.00	1.90	1.75	1.80	1.85	1.06	2.34	1.17
19.00	GRE1	PANAIOTIKOS	ATROMITOS ATENE	1.65	3.60	4.75	1.85	1.80	1.75	1.90	1.11	2.00	1.20
19.00	POR1	BENFICA	BRAGA	1.57	4.25	5.00	2.40	1.52	1.57	2.25	1.13	2.24	1.18
19.10	CRO1	HAIJUK SPALATO	NK RUDES	1.08	8.50	20.00	2.60	1.42	2.40	1.48	-	5.62	1.01
19.30	UNG1	DEBRECEN	UIPEST FC BUDAPEST	1.72	3.60	4.25	1.90	1.75	1.70	2.00	1.15	1.91	1.20
19.45	USA1	AUSTIN	LOS ANGELES GALAXY	2.70	3.75	2.25	2.40	1.52	1.45	2.60	1.54	1.38	1.21
20.00	POL1	WIDZEW LODZ	RAKOW	3.60	3.25	1.95	1.80	1.90	1.75	1.95	1.67	1.20	1.24
20.00	SAU1	AL KHALEEJ	AL NASR	6.00	4.75	1.40	2.60	1.45	1.57	2.25	2.58	1.06	1.12
20.15	SLV1	DOMZALE	NK MARIBOR	3.60	3.25	1.90	1.80	1.85	1.72	1.95	1.67	1.18	1.22
20.30	GER2	SCHALKE 04	FORTUNA DUSSELDORF	2.60	3.40	2.40	2.25	1.57	1.45	2.60	1.45	1.38	1.23
20.30	SVICP	SION	LUGANO	3.00	3.40	2.15	1.92	1.75	1.60	2.15	1.56	1.29	1.23
20.45	ITA1	VERONA	VERONA	1.62	3.75	5.75	1.75	1.95	1.95	1.75	1.11	2.21	1.24
20.45	BEL1	GENT	WESTERLO	1.33	4.75	7.00	2.60	1.45	1.65	2.10	1.02	2.75	1.10
21.00	ING1	ASTON VILLA	CHELSEA	2.25	3.60	2.90	2.50	1.48	1.40	2.75	1.36	1.58	1.25
21.00	INC2	HULL CITY	IPSWICH TOWN	3.25	3.50	2.00	2.10	1.65	1.57	2.25	1.65	1.25	1.22
21.00	SPA1	ATLETICO MADRID	ATLETICO BILBAO	1.90	3.40	4.00	1.85	1.85	1.75	1.95	1.20	1.80	1.27
21.00	FRA1	PARIS SAINT GERMAIN	LE HAVRE	1.33	5.50	8.50	2.20	1.60	1.85	1.85	1.05	3.23	1.13
21.00	BRA1	VASCO DA GAMA	CRICIUMA	1.62	3.60	5.25	1.72	2.00	1.90	1.80	1.10	2.09	1.22
21.30	POR1	VITORIA GUIMARAES	BOAVISTA	1.57	3.75	5.75	1.80	1.90	1.90	1.80	1.09	2.21	1.21
23.30	BRA1	CUJABA	ATLETICO MINEIRO	3.75	3.10	2.00	1.52	2.40	2.00	1.72	1.66	1.20	1.28

PARTITE DI DOMENICA

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
01.30	USA1	COLUMBUS CREW	MONTREAL	1.48	4.25	6.00	2.20	1.60	1.72	2.00	1.08	2.42	1.17
01.30	USA1	CINCINNATI	COLORADO RAPIDS	1.72	3.75	4.50	1.90	1.80	1.72	2.00	1.16	2.00	1.22
01.30	USA1	ORLANDO CITY	TORONTO	1.45	4.50	6.00	2.10	1.65	1.75	1.95	1.08	2.50	1.15
01.30	USA1	NEW ENGLAND REVOLUTION	INTER MIAMI	3.00	3.60	2.15	2.25	1.57	1.48	2.50	1.61	1.32	1.23
01.30	USA1	PHILADELPHIA UNION	REAL SALT LAKE	1.90	3.60	3.75	2.10	1.65	1.80	2.20	1.22	1.80	1.24
01.30	USA1	NEW YORK CITY	CHARLOTTE	1.80	3.60	4.25	1.75	1.95	1.85	1.85	1.18	1.91	1.24
01.30	USA1	DC UNITED	SEATTLE SOUNDERS	2.30	3.40	2.90	1.95	1.75	1.60	2.20	1.35	1.54	1.26
01.30	USA1	NEW YORK RED BULLS	VANCOUVER WHITECAPS	1.72	3.60	4.75	1.80	1.90	1.85	1.85	1.15	2.00	1.24
02.00	BRA1	BAHIA	GREMIO	2.05	3.25	3.25	1.75	1.95	1.75	1.95	1.24	1.59	1.24
02.30	USA1	CHICAGO FIRE	ATLANTA UNITED	2.25	3.75	2.80	2.25	1.57	1.48	2.50	1.38	1.57	1.23
02.30	USA1	DALLAS	HOUSTON DYNAMO	2.60	3.10	2.75	1.65	2.10	1.85	1.85	1.39	1.43	1.31
02.30	USA1	MINNESOTA UNITED	SPORTING KANSAS CITY	2.00	3.40	3.60	2.10	1.65	1.57	2.25	1.24	1.71	1.26
02.30	USA1	NASHVILLE	SAN JOSE EARTHQUAKES	2.00	3.40	3.60	2.00	1.72	1.60	2.20	1.24	1.71	1.26
07.00	SKOR1	JEONBUK	DAEGU	1.80	3.25	4.00	1.65	2.10	1.90	1.80	1.14	1.78	1.22
07.00	SKOR1	POHANG	INCHON UNITED	2.20	3.10	3.25	1.65	2.10	1.85	1.85	1.27	1.58	1.29
07.00	GIA1	TOKYO VERDY	AVISPA FUKUOKA	2.60	3.00	2.60	1.57	2.25	1.90	1.80	1.37	1.37	1.28
07.00	GIA1	SANFRECCO HIROSHIMA	KAWASAKI	1.72	3.40	4.50	1.80	1.90	1.85	1.85	1.12	1.89	1.22
08.00	GIA1	KASHIWA REYSOL	SAGAN TOSU	1.67	3.60	4.50	1.80	1.90	1.85	1.85	1.12	1.96	1.20
08.00	GIA1	GAMBA OSAKA	KASHIMA ANTLERS	2.75	3.00	2.50	1.60	2.25	1.90	1.80	1.41	1.34	1.29
08.00	GIA1	URAWA RED DIAMONDS	NAGOYA GRAMPIUS	1.90	3.20	3.75	1.60	2.20	1.95	1.75	1.17	1.89	1.24
10.30	AUT2	ST. POLTEN	SV STRIPFING	1.48	4.10	5.25	2.15	1.57	1.65	2.05	1.07	2.25	1.14
12.00	UCR1	ZORYA LUHANSK	OBOLON KIEV	1.75	3.25	4.25	1.75	1.90	1.80	1.85	1.12	1.80	1.22
12.15	OLA1	NEC NIMEGA	AZ ALKMAAR	3.10	4.00	2.00	2.20	1.60	1.52	2.40	1.71	1.31	1.20
12.15	OLA1	ZWOLLE	HERACLES ALMELO	2.15	3.60	3.00	2.20	1.60	1.52	2.40	1.32	1.61	1.23
12.15	OLA2	FC Eindhoven	TELSTAR	2.35	3.50	2.60	2.10	1.62	1.52	2.30	1.38	1.46	1.21
12.30	POL1	RKS RADOMIAK 1910 SA	ZAGLEBIE LUBIN	2.25	3.20	3.00	1.75	1.95	1.75	1.95	1.30	1.52	1.26
12.30	ITA1	INTER	TORINO	1.48	4.00	7.50	1.80	1.90	2.00	1.72	1.06	2.54	1.22
13.00	FRA1	METZ	LILLE	4.75	3.75	1.72	1.90	1.80	1.72	2.00	2.05	1.16	1.24
13.00	SVE2	HELSINGBORG	OSTERSUNDS	2.20	3.30	3.00	1.72	1.93	1.70	1.97	1.30	1.54	1.25
13.30	GER2	NORIMBERGA	KARLSRUHE	3.10	3.60	2.00	2.50	1.48	1.40	2.75	1.63	1.26	1.20
13.30	GER2	MAGDEBURGO	OSNABRUCK	1.62	4.00	4.25	2.60	1.45	1.48	2.50	1.13	2.01	1.15
13.30	GER2	WEHEN WIESBADEN	GREUTHER FURTH	2.40	3.25	2.70	2.00	1.72	1.57	2.25	1.36	1.45	1.25
13.30	SCO1	ST.MIRREN	GLASGOW RANGERS	7.50	5.00	1.33	2.25	1.57	1.80	1.90	2.91	1.03	1.11
14.00	SPA1	CADICE	MAIORCA	2.50	2.80	3.25	1.36	2.90	2.25	1.57	1.30	1.48	1.39
14.00	SPA2	SPORTING GUJÓN	VILLARREAL B	1.75	3.40	4.25	1.75	1.90	1.80	1.85	1.14	1.85	1.22
14.00	DAN1	VIBORG	RANDERS	2.35	3.25	2.70	1.90	1.80	1.65	2.10	1.34	1.45	1.24
14.00	DAN1	ODENSE	HVIDOVRE IF	1.65	3.75	4.25	2.10	1.65	1.65	2.10	1.13	1.95	1.17
14.30	OLA1	SPARTA ROTTERDAM	VOLENDAM	1.33	5.25	8.50	2.50	1.48	1.72	2.00	1.05	3.14	1.13
14.30	OLA1	WAALWIJK	UTRECHT	3.10	3.60	2.10	1.95	1.75	1.60	2.20	1.63	1.30	1.23
14.30	UCR1	KOLOS KOVALIVKA	OLESKANDRIYA	2.30	2.80	3.10	1.33	2.90	2.30	1.52	1.24	1.44	1.30
15.00	POL1	STAL MIELEC	LEGIA VARSAVIA	4.75	3.60	1.65	1.80	1.90	1.85	1.85	2.00	1.11	1.20
15.00	ING1	TOTTENHAM	ARSENAL	4.00	3.75	1.85	2.60	1.45	1.45	2.60	1.89	1.22	1.24
15.00	ING1	BOURNEMOUTH	BRIGHTON	2.25	3.60	2.90	2.50	1.48	1.40	2.75	1.36	1.58	1.25
15.00	RCEC1	FC HRADEC KRALOVE	SLAVIA PRAGA	7.50	4.25	1.98	1.95	1.75	1.95	1.75	2.64	1.03	1.15
15.00	RCEC1	BANIK OSTRAVA	SLOVAN LIBEREC	1.75	3.60	3.75	2.00	1.72	1.65	2.10	1.16	1.80	1.17
15.00	RCEC1	SIGMA OLOMOUC	SPARTA PRAGA	5.75	4.00	1.50	2.00	1.72	1.75	1.95	2.30	1.07	1.17
15.00	RCEC1	FC FASTAV ZLIN	MFK KARVINA	1.95	3.40	3.50	1.90	1.80	1.65	2.10	1.22	1.69	1.23
15.00	RCEC1	FK JABLONEC	MLADA BOLES LAV	2.35	3.25	2.80	1.95	1.75	1.60	2.20	1.34	1.48	1.26
15.00	RCEC1	VIKTORIA PLZEN	TEPLICE	1.33	4.75	8.00	2.10	1.65	1.90	1.80	1.02	2.89	1.12
15.00	RCEC1	BOHEMIANS	PARDUBICE	1.75	3.60	4.00	1.95	1.75	1.65	2.10	1.16	1.85	1.20
15.00	SLV1	NK CELJE	OLIMPIJA LUBIANA	1.80	3.60	3.75	2.10	1.62	1.57	2.20	1.18	1.80	1.20
15.00	FRA1	LORIENT	TOLOSA	2.60	3.25	2.60	1.80	1.90	1.72	2.00	1.42	1.42	1.28
15.00	FRA1	CLERMONT	REIMS	3.60	3.50	2.00	1.90	1.80	1.65	2.10	1.74	1.25	1.26
15.00	FRA1	STRASBURGO	NIZZA	3.10	3.40	2.30	1.75	1.95	1.75	1.95	1.59	1.35	1.30
15.00	ITA1	BOLOGNA	UDINESE	1.57	3.75	6.00	1.75	1.95	1.95	1.75	1.09	2.25	1.22
15.00	POR2	CD TONDELA	SL BENFICA B	2.20	3.00	3.15	1.67	2.00	1.72	1.92	1.25	1.51	1.27
15.00	SVE2	OREBRO	IK BRAGE	2.40	3.40	2.65	1.72	1.95	1.72	1.93	1.38	1.46	1.24
15.00	FIN1	IFK NISTAN	SIK SEINAJOKI	2.60	3.40	2.35	1.95	1.75	1.60	2.20	1.45	1.37	1.21

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
15.00	TURI	PENDIKSPOR	KAYSERISPOR	2.05	3.40	3.20	2.20	1.60	1.52	2.40	1.26	1.62	1.23
15.00	TURI	ALANYASPOR	ISTANBULSPOR	1.33	4.75	7.50	2.25	1.57	1.80	1.90	1.02	2.82	1.11
15.00	URU1	MIRAMAR MISSIONES	DANUBIO	3.00	3.00	2.35	1.57	2.20	1.85	1.80	1.47	1.30	1.30
15.15	UNG1	KISVARDA FC	FEHERVAR FC	2.80	3.25	2.35	1.80	1.85	1.70	2.00	1.48	1.34	1.26
15.30	GER1	BORUSSIA MONCHENGLADBACH	UNION BERLINO	2.20	3.40	3.25	1.85	1.85	1.65	2.10	1.31	1.63	1.29
16.00	BRA1	FLAMENGO	BOTAFOGO	1.62	3.60	5.00	1.80	1.90	1.85	1.85	1.10	2.05	1.20
16.00	DAN1	NORDSJALLAND	BRONDBY	2.25	3.25	2.80	2.10	1.65	1.57	2.25	1.31	1.48	1.23
16.00	SCO1	FC DUNDEE	CELTIC GLASGOW	9.00	6.00	1.24	2.75	1.40	1.72	2.00	3.47	1.01	1.07
16.15	SPA1	GRANADA	OSASUNA	2.50	3.00	2.90	1.60	2.20	1.85	1.85	1.34	1.45	1.32
16.15	SPA2	REAL OVIEDO	TENERIFE	1.80	3.00	4.50	1.42	2.60	2.20	1.57	1.11	1.76	1.26
16.15	SPA2	ALCORCON AD	ELDENSE	2.30	2.90	3.00	1.48	2.40	2.00	1.70	1.26	1.45	1.28
16.30	POR1	PORTIMONENSE	MOREIRENSE	2.90	3.10	2.50	1.65	2.10	1.80	1.90	1.47	1.36	1.32
16.30	POR2	PORTO B	SANTA CLARA	3.75	3.40	1.85	1.70	1.95	1.78	1.85	1.75	1.18	1.22
16.30	POR2	CFOS BELENENSES	NACIONAL MADEIRA	3.75	3.50	1.83	1.82	1.82	1.67	2.00	1.77	1.18	1.21
16.30	GER3	SC FRIBURGO II	ULMA	5.25	3.80	1.57	1.85	1.80	1.80	1.85	2.15	1.09	1.19
16.30	SVCP	WINTERTHUR	SERVETTE	2.80	3.30	2.30	1.92	1.75	1.57	2.15	1.49	1.33	1.24
16.45	OLA1	VITESSE ARNHEM	FORTUNA SITTARD	3.50	3.60	2.00	1.90	1.80	1.65	2.10	1.74	1.26	1.25
16.45	OLA2	NAC BREDA	JONG PSV EINDHOVEN	1.50	4.25	5.00	2.75	1.38	1.45	2.50	1.09	2.24	1.14
17.00	CRO1	HNK GORICA	OSJEK	3.60	3.10	2.00	1.70	2.00	1.80	1.85	1.63	1.20	1.26
17.00	NOR1	FREDRIKSTAD	SANDEFJORD	1.95	3.50	3.40	2.10	1.65	1.60	2.20	1.23	1.69	1.22
17.00	NOR1	TROMSO	SARPSBORG 08	2.05	3.40	3.25	2.00	1.72	1.60	2.20	1.26	1.63	1.24
17.00	NOR1	LILLESTROM	HAM KAM	1.60	3.75	4.75	2.10	1.65	1.65	2.10	1.10	2.05	1.18
17.00	NOR1	STROMSGODSET	KRISTIANSTAD	1.95	3.40	3.40	1.90	1.80	1.65	2.10	1.22	1.67	1.22
17.00	NOR1	MOLDE	HAUGESUND	1.24	5.50	10.00	2.50	1.48	1.80	1.90	-	3.42	1.09
17.00	NOR1	KFUM OSLO	BRANN	4.25	4.00	1.62	2.10	1.65	1.60	2.20	2.01	1.13	1.15
17.00	UCR1	FC KRIVBAS KRIVY RIH	FC METALIST 1925 KHARKIV	1.52	3.75	5.50	1.75	1.85	1.90	1.75	1.07	2.18	1.17
17.05	FRA1	RENNES	BREST	2.30	3.25	3.20	1.95	1.95	1.75	1.95	1.32	1.58	1.32
17.30	POL1	LECH POZNAN	CRACOVIA	1.80	3.25	4.00	1.75	1.95	1.80	1.90	1.14	1.78	1.22
17.30	ING1	NOTTINGHAM	MANCHESTER CITY	8.00	5.25	1.33	2.60	1.45	1.65	2.10	3.07	1.05	1.12
17.30	SLV1	NK ROGASKA	NK KOPER	2.50	3.40	2.45	2.10	1.62	1.52	2.30	1.42	1.40	1.22
17.30	GER1	MAINZ	COLONIA	1.52	4.25	6.00	2.10	1.65	1.75	1.95	1.10	2.42	1.19
17.30	FIN1	MARIEHAMN	ILVES	3.60	3.50	1.85	2.10	1.65	1.60	2.20	1.74	1.19	1.20
17.30	SLV1	DUNAJSKA STREDA	SLOVAN BRATISLAVA	2.80	3.25	2.35	1.85	1.80	1.62	2.10	1.48	1.34	1.26
17.45	UNG1	MTK BUDAPEST FC	FERENCVAROS	5.50	4.25	1.45	2.20	1.57	1.62	2.10	2.34	1.06	1.13
18.00	ITA1	NAPOLI	ROMA	1.90	3.50	4.00	1.85	1.85	1.72	2.00	1.21	1.83	1.27
18.00	ITA1	ATALANTA	EMPOLI	1.45	4.25	7.00	2.20	1.60	1.75	1.95	1.06	2.57	1.18
18.00	DAN1	COPENHAGEN	AARHUS	1.42	4.00	7.00	1.90	1.80	1.90	1.80	1.03	2.48	1.16
18.00	TURI	TRABZONSPOR	GAZIANTEP FK	1.44	4.25	6.00	2.20	1.60	1.72	2.00	1.06	2.42	1.14
18.00	TURI	CAYKUR RIZESPOR	ANKARAGUCU	2.05	3.25	3.25	1.85	1.85	1.65	2.10	1.24	1.59	1.24
18.30	SPA1	VILLARREAL	RAYO VALLLECANO	1.70	3.75	4.75	1.90	1.80	1.75	1.95	1.15	2.05	1.23
18.30	SPA2	VALLADOLID	HUESCA	1.62	3.25	5.75	1.48	2.40	2.30	1.52	1.06	2.03	1.24
18.30	SPA2	LEVANTE	CARTAGENA	1.67	3.40	5.00	1.62	2.10	2.00	1.70	1.10	1.98	1.23
18.30	CIL1	EVERTON DE VINA DEL MAR	COQUIMBO UNIDIO	2.10	3.25	3.00	1.80	1.85	1.70	2.00	1.25	1.53	1.22
19.00	FRA1	LIONE	MONACO	2.50	3.60	2.50	2.40	1.52	1.45	2.60	1.45	1.45	1.23
19.00	POR1	ESTORIL PRAIA	FAMALICAO	2.35	3.25	3.00	1.80	1.90	1.72	2.00	1.34	1.53	1.30
19.15	NOR1	ODDS	VIKING	2.90	3.40	2.20	2.10	1.65	1.57	2.25	1.54	1.31	1.23
19.15	BEL1	RWD MOLENBEEK 47	KORTRIJK	2.25	3.25	2.90	1.90	1.80	1.65	2.10	1.31	1.50	1.25
19.30	CRO1	LOKOMOTIVA ZAGREB	RIJEKA	5.50	3.75	1.55	1.80	1.85	1.85	1.80	2.18	1.08	1.19
19.30	GER1	DARMSTADT	HEIDENHEIM	3.25	3.60	2.10	2.20	1.60	1.52	2.40	1.67	1.30	1.25
19.30	GER3	UNTERHACHING	MONACO 1860	2.60	3.25	2.50	1.95	1.72	1.55	2.20	1.42	1.39	1.25
20.00	URU1	PROGRESO	LIVERPOOL MONTEVIDEO	2.80	3.10	2.40	1.70	2.00	1.75	1.90	1.44	1.33	1.27
20.30	ARGCP	ARGENTINOS JUNIORS	VELEZ SARSFIELD	2.80	2.90	2.70	1.52	2.30	1.95	1.72	1.35	1.37	1.30
20.45	ITA1	FIORENTINA	SASSUOLO	1.65	4.00	5.00	2.10	1.65	1.65	2.10	1.15	2.17	1.22
21.00	SPA1	BETIS	SVIGLIA	2.05	3.25	3.75	1.72	2.00	1.80	1.90	1.24	1.71	1.30
21.00	SPA2	ALBACETE	EIBAR	2.50	3.00	2.70	1.70	2.00	1.75	1.90	1.34	1.40	1.28
21.00	FRA1	MARSIGLIA	LENS	2.35	3.40	2.90	1.85	1.85	1.65	2.10	1.37	1.54	1.28
21.00	CIL1	HUACHIPATO	UNIVERSIDAD DE CHILE	2.40	3.00	2.80	1.75	1.90	1.72	1.95	1.31	1.42	1.27
21.00	BRA1	CRUZEIRO	VITORIA	1.62	3.50	5.25	1.60	2.20	2.00	1.72	1.09	2.05	1.22
21.00	BRA1	CORINTHIANS	FLUMINENSE	2.25	3.00	3.20	1.57	2.25	1.90	1.80	1.26	1.52	1.30
21.30	POR1	PORTO	SPORTING LISBONA	2.50	3.25	2.70	1.90	1.80	1.65	2.10	1.39	1.45	1.28
21.30	PER1	ALIANZA ATLETICO	ASOCIACION DEPORTIVA TARM	2.30	3.10	2.80	1.75	1.90	1.70	2.00	1.30	1.44	1.24
23.00	URU1	CERRO	NACIONAL MONTEVIDEO	5.25	3.60	1.60	1.70	2.00	2.00	1.70	2.09	1.09	1.21
23.30	BRA1	JUVENTUDE	ATLETICO PARANAENSE	3.00	3.00	2.35	1.57	2.25	1.90	1.80	1.47	1.30	1.30
23.30	BRA1	FORTALEZA	BRAGANTINO	1.95	3.20	3.75	1.65	2.10	1.85	1.85	1.19	1.69	1.26

L'incerto derby Betis-Siviglia merita l'esito "X o Goal"

ATLETICO MADRID-ATHLETIC BILBAO

SFIDA CHAMPIONS CON IL GOAL A 1.77

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
GETAFE	118
VILLARREAL	94
RAYO	93
CADICE	91
MAIORCA	88
SIVIGLIA	87
R. SOCIEDAD	82
GRANADA	80
ALMERIA	78
BETIS	77
A. MADRID	75
BARCELLONA	75
LAS PALMAS	73
A. BILBAO	72
ALAVES	68
GIRONA	65
OSASUNA	65
R. MADRID	60
VALENCIA	58
CELTA	54
ESPULSIONI	
GETAFE	7
CADICE	6
VILLARREAL	5
A. MADRID	4
ALMERIA	4
CELTA	4
LAS PALMAS	4
OSASUNA	4
R. MADRID	4
RAYO	4
SIVIGLIA	4
VALENCIA	4
A. BILBAO	3
BETIS	3
GRANADA	3
BARCELLONA	2
MAIORCA	2
R. SOCIEDAD	2
ALAVES	1
GIRONA	1
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
BARCELLONA	194
BETIS	187
R. MADRID	185
A. BILBAO	177
R. SOCIEDAD	166
CELTA	163
ALAVES	159
SIVIGLIA	158
VILLARREAL	154
A. MADRID	152
MAIORCA	146
ALMERIA	145
LAS PALMAS	142
CADICE	140
OSASUNA	137
GIRONA	136
RAYO	133
GETAFE	120
GRANADA	119
VALENCIA	102

di Federico Vitaletti
ROMA

Alla fine di un Clasico dalle mille polemiche (che Clasico sarebbe altrimenti) il Real Madrid si prende la vittoria e vola a più undici sul Barcellona. Un'ipoteca sulla vittoria del titolo di campione di Spagna per Carlo Ancelotti, che scenderà in campo già stasera contro la Real Sociedad nell'anticipo della 33ª giornata di Liga. I Blancos martedì sono attesi dal Bayern Monaco nell'andata delle semifinali di Champions League. Inevitabile che quell'impegno possa condizionare la prova dei

Galacticos a san Sebastian. Cosa che non capita raramente, il pronostico è (di poco) contro Bellingham e compagni, che in questo campionato hanno pareggiato 0-0 solo una volta: al Bernabeu contro il Rayo. Nell'ultima trasferta disputata il Real Madrid ha vinto 1-0 contro il Maiorca: un altro Under 2,5 è offerto a 1.70. Giornata importante anche in ottica Champions visto che a Madrid va in scena lo scontro diretto tra Atletico e Athletic Bilbao. I baschi nelle ultime tre giornate hanno raccolto solo 2 pareggi, gettando al vento punti davvero preziosi. L'Atletico viene dall'ennesimo flop

esterno contro l'Alaves ma al Metropolitano raramente perdona: 14 vittorie, un pareggio e un solo ko. Nei tre precedenti stagionali (uno in Liga, due in Copa del Rey) ha sempre vinto l'Athletic che, oltretutto, ha lasciato a zero i Colchoneros. La "vendetta" di Simeone paga 1.95, il Goal è un'ipotesi da circa 1.77 volte la posta. Il derby Betis-Siviglia merita la doppia possibilità "X o Goal" mentre nel posticipo la rabbia del Barça si riverserà sul Valencia, match in cui può starci l'Over 2,5.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Jude Bellingham, il suo gol ha deciso Real-Barça

I NUMERI DELLA LIGA				
Giornate	32	Partite	320	Reti 834 Media 2,6
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	142	44,4	4,4	
Segni X	93	29,1	2,9	
Segni 2	85	26,6	2,7	
P/F 1/1	79	24,7	2,5	
P/F 1/X	22	6,9	0,7	
P/F 1/2	5	1,6	0,2	
P/F X/1	55	17,2	1,7	
P/F X/X	62	19,4	1,9	
P/F X/2	27	8,4	0,8	
P/F 2/1	8	2,5	0,3	
P/F 2/X	9	2,8	0,3	
P/F 2/2	53	16,6	1,7	
SG 0	28	8,8	0,9	
SG 1	65	20,3	2,0	
SG 2	83	25,9	2,6	
SG 3	60	18,8	1,9	
SG 4	34	10,6	1,1	
SG >4	50	15,6	1,6	
Reti C.	468	-	14,6	
Reti F.	366	-	11,4	
U1,5	93	29,1	2,9	
O1,5	227	70,9	7,1	
U2,5	176	55,0	5,5	
O2,5	144	45,0	4,5	
U3,5	236	73,8	7,4	
O3,5	84	26,3	2,6	
Goal	162	50,6	5,1	
NoGoal	158	49,4	4,9	
RE 0-0	28	8,8	0,9	
RE 0-1	22	6,9	0,7	
RE 0-2	15	4,7	0,5	
RE 0-3	10	3,1	0,3	
RE 0-4	0	0,0	0,0	
RE 1-0	43	13,4	1,3	
RE 1-1	46	14,4	1,4	
RE 1-2	19	5,9	0,6	
RE 1-3	4	1,3	0,1	
RE 1-4	1	0,3	0,0	
RE 2-0	22	6,9	0,7	
RE 2-1	22	6,9	0,7	
RE 2-2	15	4,7	0,5	
RE 2-3	6	1,9	0,2	
RE 2-4	5	1,6	0,2	
RE 3-0	9	2,8	0,3	
RE 3-1	9	2,8	0,3	
RE 3-2	14	4,4	0,4	
RE 3-3	4	1,3	0,1	
RE 3-4	1	0,3	0,0	
RE 4-0	6	1,9	0,2	
RE 4-1	3	0,9	0,1	
RE 4-2	1	0,3	0,0	
RE 4-3	4	1,3	0,1	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	11	3,4	0,3	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
INTRASFERTA													
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
R. MADRID	81	32	25	6	1	70	22	16	14	2	0	40	9
BARCELLONA	70	32	21	7	4	64	37	16	12	1	3	34	19
GIRONA	68	32	21	5	6	67	40	16	13	2	1	42	17
A. MADRID	61	32	19	4	9	59	38	16	14	1	1	37	17
A. BILBAO	58	32	16	10	6	52	30	17	11	5	1	38	16
R. SOCIEDAD	51	32	13	12	7	46	34	15	6	6	3	23	17
BETIS	48	32	12	12	8	40	38	16	8	6	2	23	14
VALENCIA	47	32	13	8	11	35	34	16	8	5	3	19	10
VILLARREAL	42	32	11	9	12	51	55	16	5	4	7	26	26
GETAFE	40	32	9	13	10	38	44	16	8	5	3	19	15
OSASUNA	39	32	11	6	15	37	46	16	6	3	7	17	22
SIVIGLIA	37	32	9	10	13	41	45	16	5	5	6	23	24
LAS PALMAS	37	32	10	7	15	30	39	16	6	4	6	17	15
ALAVES	35	32	9	8	15	28	38	16	7	3	6	17	17
RAYO	34	32	7	13	12	27	39	16	3	8	5	16	23
CELTA	31	32	7	10	15	37	47	16	4	5	7	14	18
MAIORCA	31	32	6	13	13	26	38	16	5	7	4	14	13
CADICE	25	32	4	13	15	22	45	16	4	7	5	14	18
GRANADA	18	32	3	9	20	33	61	16	3	6	7	20	26
ALMERIA	14	32	1	11	20	31	64	16	0	8	8	15	30

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Conf. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA													
DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG
26/4	21:00	SPA1	REAL SOCIEDAD	51	REAL MADRID	81	2.60	3.25	2.70	1.70	2.00	1.77	1.95
27/4	14:00	SPA1	LAS PALMAS	37	GIRONA	68	4.00	3.80	1.80	2.15	1.63	1.57	2.25
27/4	16:15	SPA1	ALMERIA	14	GETAFE	40	2.80	3.25	2.50	1.70	2.00	1.77	1.95
27/4	18:30	SPA1	ALAVES	35	CELTA	31	2.55	3.05	3.00	1.55	2.30	1.90	1.80
27/4	21:00	SPA1	ATL. MADRID	61	ATHL. BILBAO	58	1.97	3.50	3.80	1.83	1.87	1.70	2.00
28/4	14:00	SPA1	CADICE	25	MAIORCA	31	2.45	2.85	3.25	1.35	2.90	2.25	1.57
28/4	16:15	SPA1	GRANADA	18	OSASUNA	39	2.55	3.15	2.85	1.65	2.15	1.82	1.90
28/4	18:30	SPA1	VILLARREAL	42	RAYO	34	1.73	3.80	4.50	2.00	1.73	1.65	2.10
28/4	21:00	SPA1	BETIS	48	SIVIGLIA	37	2.15	3.30	3.45	1.75	1.97	1.75	1.97
29/4	21:00	SPA1	BARCELLONA	70	VALENCIA	47	1.35	5.25	8.25	2.25	1.57	1.87	1.83

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
Partite	esito	quota
A. Madrid-A. Bilbao	Multigol 2-4	1.53
Alaves-Celta	X pto X finale	1.55
Betis-Siviglia	X o Goal	1.47
Almeria-Getafe	Mult. Osp. 1-3	1.32
Villarreal-Rayo	Mult. Casa 2-3	2.10

O Uscite dello 0-0
Il Granada penultimo in classifica questo fine settimana ospiterà l'Osasuna. Per i bookie è sfida da Under 2,5 e chissà che non possa vedersi il primo 0-0 in questo campionato per il Granada


LIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE									SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																															
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	0	U	0	U	0	6	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A	
A. Madrid	22	4	6	15	2	0	6	2	1	1	0	5	1	5	6	10	5	5	6	26	12	20	22	10	16	16	1	1	1	2	0	4	1	1	0	0	4	6	1	0	0	1	4	1	1	0	0	0	0	1	0	2	
A. Bilbao	16	10	6	10	2	0	6	7	0	0	1	6	4	3	12	4	5	4	7	25	19	13	23	9	12	20	4	0	5	0	0	3	4	0	0	0	3	1	2	1	0	3	1	1	0	0	2	0	1	1	0	0	
Alaves	16	8	8	10	1	0	5	7	2	1	0	6	2	10	12	4	2	2	12	20	24	8	28	4	12	20	2	3	2	1	0	7	6	0	1	0	4	2	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0		
Celta	12	10	10	5	3	1	6	5	2	1	2	7	3	7	6	7	3	6	10	22	16	16	23	9	18	14	3	4	1	2	0	3	5	2	0	0	0	3	2	1	0	0	0	3	0	0	1	1	0	1	0	0	
Almeria	12	11	9	7	2	0	4	7	3	1	2	6	4	4	3	9	6	6	8	24	11	21	20	12	20	12	4	1	1	2	0	3	2	2	0	0	0	4	4	1	0	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	2	
Getafe	15	13	4	9	3	0	4	9	0	2	1	4	4	6	9	4	3	6	10	22	19	13	23	9	15	17	4	1	2	1	0	5	5	0	0	0	2	2	2	0	0	1	0	3	2	0	1	0	0	1	0	0	
Barcellona	13	7	12	3	3	2	8	4	2	2	0	8	2	8	3	6	4	9	10	22	13	19	19	13	18	14	2	2	0	1	0	6	2	4	1	0	1	1	2	0	2	0	0	3	1	1	1	0	0	0	0	0	2
Valencia	16	8	8	10	2	0	6	5	4	0	1	4	3	11	5	7	4	2	14	18	19	13	26	6	13	19	3	4	0	0	0	7	2	3	0	1	3	2	3	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
Betis	14	12	6	9	0	1	5	10	0	0	2	5	4	4	11	7	1	5	8	24	19	13	26	6	19	13	4	1	1	0	0	3	8	2	0	0	2	4	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
Siviglia	12	10	10	6	4	1	6	5	3	0	1	6	2	7	7	8	3	5	9	23	16	18	24	6	19	13	2	1	2	2	0	6	5	4	0	0	0	0	2	3	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	
Cadice	14	13	5	7	3	0	6	7	2	1	3	3	4	6	14	2	3	3	10	22	24	8	26	6	13	19	4	2	1	1	0	4	7	0	0	1	6	0	2	0	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	
Maiorca	14	13	5	5	3	0	9	10	4	0	0	1	5	11	7	3	3	3	16	16	23	9	26	6	14	18	5	4	0	0	0	7	6	1	0	0	1	2	2	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1	
Granada	16	9	7	11	3	1	5	4	3	0	2	3	0	8	12	1	3	8	8	24	20	12	21	11	17	15	0	2	1	1	0	6	6	0	0	0	5	0	1	2	1	0	2	1	2	0	0	0	0	0	0	2	
Osasuna	14	6	12	6	2	0	7	4	2	1	0	10	1	6	12	6	2	5	7	25	19	13	25	7	15	17	1	2	4	2	0	4	5	2	0	0	0	3	2	0	0	2	0	1	3	0	0	1	0	0	0	0	
Las Palmas	15	7	10	6	4	1	9	3	2	0	0	7	1	10	11	7	0	3	11	21	22	10	29	3	13	19	1	3	3	0	0	7	5	4	0	0	0	3	2	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1
Girona	18	5	9	13	1	0	5	3	5	0	1	4	2	6	4	8	2	10	8	24	12	20	20	12	18	14	2	2	0	1	0	4	3	3	0	0	1	1	0	0	3	3	1	2	0	0	1	1	0	1	0	3	
R. Sociedad	10	12	10	7	2	1	1	10	5	2	0	4	5	6	6	7	4	4	11	21	17	15	24	8	18	14	5	5	0	1	0	1	5	1	2	0	1	4	2	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	
R. Madrid	15	6	11	9	2	1	3	4	5	3	0	5	1	5	9	6	6	5	6	26	15	17	21	11	16	16	1	3	2	2	0	2	4	2	1	0	3	2	1	0	1	0	1	2	0	0	3	1	0	0	0	1	
Villarreal	10	9	13	6	1	1	4	7	4	0	1	8	2	2	7	8	5	8	4	28	11	21	19	13	26	6	2	1	0	1	0	1	7	5	1	0	0	1	0	3	0	1	4	1	0	1	0	1	0	0	0	2	
Rayo	10	13	9	4	1	0	5	11	5	1	1	4	6	5	10	6	4	1	11	21	21	11	27	5	12	20	6	2	4	0	0	3	4	2	0	0	2	3	3	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	

Fatti		0'	Subiti	
Gol	%		Gol	%
7	13	0'	6	20
10	19	15'	3	10
10	19	30'	3	10
5	10	45'	4	13
11	21	60'	8	27
9	17	75'	6	20
		90'		

Fatti		0'	Subiti	
Gol	%		Gol	%
2	5	0'	5	11
9	24	15'	7	15
6	16	30'	8	17
5	14	45'	4	9
6	16	60'	6	13
9	24	75'	17	36
		90'		



Fatti		Subiti	
Gol	%	Gol	%
7	18	9	20
4	11	2	5
12	32	10	23
3	8	9	20
2	5	8	18
10	26	6	14

Fatti		Subiti	
Gol	%	Gol	%
6	17	4	12
6	17	3	9
4	11	5	15
6	17	7	21
7	20	4	12
6	17	11	32



Fatti		Subiti	
Gol	%	Gol	%
8	20	7	18
4	10	10	22
7	17	5	11
5	12	7	16
8	20	3	7
9	22	13	29

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

Fatti			Subiti		
Gol		%	Gol		%
6	23		7	18	
0	0		3	8	
6	23		8	21	
3	12		3	8	
2	8		10	26	
9	35		7	18	

Fatti		Subiti	
Gol	%	Gol	%
7	19	5	11
5	14	9	20
3	8	4	9
6	16	5	11
5	14	11	24
11	30	12	26

Fatti		0'	Subiti	
Gol	%		Gol	%
8	12	15'	8	20
9	13	30'	5	13
14	21	45'	8	20
10	15	60'	8	20
9	13	75'	4	10
17	25	90'	7	18

Fatti		Subiti		
Gol	%	Gol	%	
8	11	0'	8	36
10	14	15'	4	18
7	10	30'	1	5
14	20	45'	3	14
16	23	60'	3	14
15	21	75'	3	14
		90'	3	14

Fatti		Subiti	
Gol	%	Gol	%
2	7	3	8
7	26	4	10
6	22	8	21
1	4	6	15
1	4	6	15
10	37	12	31

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

Lione-Monaco, piace la “combo” Goal+Over 2,5 al 90’

PSG, TRE PUNTI PER IL VINCERE IL TITOLO

OK L’1 PRIMO TEMPO CONTRO IL LE HAVRE

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
BREST	76
LENS	75
MONACO	72
TOLOSA	69
LE HAVRE	66
MONTPELLIER	62
REIMS	59
LILLE	57
NANTES	57
CLERMONT	55
MARSIGLIA	55
RENNES	54
NIZZA	53
STRASBURGO	53
LIONE	52
LORIENT	51
METZ	47
PSG	44
ESPULSIONI	
MONACO	8
LE HAVRE	6
LIONE	6
BREST	5
CLERMONT	5
MARSIGLIA	5
LENS	4
RENNES	4
NANTES	3
NIZZA	3
PSG	3
LILLE	2
METZ	2
REIMS	2
STRASBURGO	2
LORIENT	1
MONTPELLIER	1
TOLOSA	0
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
PSG	172
NIZZA	163
LILLE	162
MONACO	162
NANTES	161
REIMS	160
MARSIGLIA	159
LENS	155
LIONE	151
RENNES	141
BREST	139
MONTPELLIER	133
TOLOSA	131
CLERMONT	128
METZ	122
LORIENT	117
LE HAVRE	113
STRASBURGO	108

di Marco Sasso
ROMA

Giornata decisiva in Ligue 1. Il Psg con una vittoria contro il Le Havre avrebbe la certezza di terminare la stagione al primo posto. La squadra allenata da Luis Enrique al “Parco dei Principi” ha fatto registrare 9 successi, 5 pareggi e 1 sola sconfitta mentre il Le Havre in trasferta vanta soltanto una vittoria, 8 pareggi e 6 sconfitte. Per le quote non sembra esserci partita, il segno 1 al triplice fischio dell’arbitro è proposto a circa 1.30. Il Psg ha tutte le carte in regola per riuscire a chiudere la pratica già nel primo tempo, il segno 1 all’intervallo moltiplica una qualsiasi puntata per 1.75.

Il Monaco, secondo della classe, con l’1-0 ottenuto nel recupero contro il Lille ha centrato la quarta vittoria consecutiva in campionato. Questo fine settimana la compagine monegasca sfida in trasferta un Lione che sogna una difficile ma non impossibile qualificazione europea. L’Olympique nell’ultima partita disputata al “Groupama Stadium” ha fatto registrare un incredibile 4-3 contro il Brest (gol decisivo realizzato da Maitland-Niles nel recupero del secondo tempo). Gli esiti “Goal” e “Over 2,5” possono rispondere presente anche in questo match. Porte violate in vista anche in Rennes-Brest. La squadra rossonera al “Roazhon Park” ha centrato per ben 12 volte l’esito Goal. Entrambe

le compagini a segno si giocano a 1.77. Il Montpellier in campionato è la squadra che ha regalato per più volte il segno X in casa. Il possibile pareggio nell’anticipo contro il Nizza è proposto mediamente a 3.60. Il Marsiglia non ha mai vinto nelle precedenti 5 giornate di Ligue 1. Il Lens, prossimo avversario dell’OM, potrebbe riuscire a rimanere imbattuto al “Velodrome”. Nella sfida tra il Lorient e il Tolosa si può provare il Multigol Ospite 1-2. Ok invece il Multigol Casa 1-2 in Clermont-Reims. Intriga la doppia chance 1X in Strasburgo-Nizza, opzione offerta a 1.55.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianluigi Donnarumma, portiere del Psg

I NUMERI DELLA LIGUE 1				
Giornate	30	Partite	270	Reti 700 Media 2,6
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	105	38,9	3,5	
Segni X	75	27,8	2,5	
Segni 2	90	33,3	3,0	
P/F 1/1	69	25,6	2,3	
P/F 1/X	13	4,8	0,4	
P/F 1/2	6	2,2	0,2	
P/F X/1	33	12,2	1,1	
P/F X/X	50	18,5	1,7	
P/F X/2	36	13,3	1,2	
P/F 2/1	3	1,1	0,1	
P/F 2/X	12	4,4	0,4	
P/F 2/2	48	17,8	1,6	
SG 0	27	10,0	0,9	
SG 1	45	16,7	1,5	
SG 2	63	23,3	2,1	
SG 3	62	23,0	2,1	
SG 4	43	15,9	1,4	
SG >4	30	11,1	1,0	
Reti C.	375	-	12,5	
Reti F.	325	-	10,8	
U 1,5	72	26,7	2,4	
O 1,5	198	73,3	6,6	
U 2,5	135	50,0	4,5	
O 2,5	135	50,0	4,5	
U 3,5	197	73,0	6,6	
O 3,5	73	27,0	2,4	
Goal	139	51,5	4,6	
NoGoal	131	48,5	4,4	
RE 0-0	27	10,0	0,9	
RE 0-1	22	8,1	0,7	
RE 0-2	12	4,4	0,4	
RE 0-3	7	2,6	0,2	
RE 0-4	0	0,0	0,0	
RE 1-0	23	8,5	0,8	
RE 1-1	29	10,7	1,0	
RE 1-2	23	8,5	0,8	
RE 1-3	10	3,7	0,3	
RE 1-4	3	1,1	0,1	
RE 2-0	22	8,1	0,7	
RE 2-1	18	6,7	0,6	
RE 2-2	16	5,9	0,5	
RE 2-3	8	3,0	0,3	
RE 2-4	2	0,7	0,1	
RE 3-0	14	5,2	0,5	
RE 3-1	13	4,8	0,4	
RE 3-2	3	1,1	0,1	
RE 3-3	3	1,1	0,1	
RE 3-4	0	0,0	0,0	
RE 4-0	4	1,5	0,1	
RE 4-1	3	1,1	0,1	
RE 4-2	0	0,0	0,0	
RE 4-3	2	0,7	0,1	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	6	2,2	0,2	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	TOTALE						IN CASA						IN TRASFERTA					
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PSG	69	30	20	9	1	73	26	15	9	5	1	38	16	15	11	4	0	35	10
MONACO	58	30	17	7	6	56	38	15	8	3	4	22	13	15	9	4	2	34	25
BREST	53	30	15	8	7	44	29	15	8	5	2	24	13	15	7	3	5	20	16
LILLE	52	30	14	10	6	43	26	15	11	3	1	29	8	15	3	7	5	14	18
LENS	46	30	13	7	10	39	32	15	8	3	4	23	16	15	5	4	6	16	16
NIZZA	46	30	12	10	8	30	24	15	7	5	3	16	9	15	5	5	5	14	15
RENNES	42	30	11	9	10	44	36	15	7	3	5	29	20	15	4	6	5	15	16
MARSIGLIA	41	30	10	11	9	45	37	15	8	6	1	26	11	15	2	5	8	19	26
LIONE	41	30	12	5	13	39	49	15	5	4	6	20	26	15	7	1	7	19	23
REIMS	40	30	11	7	12	37	41	15	6	3	6	16	17	15	5	4	6	21	24
TOLOSA	37	30	9	10	11	36	39	15	3	7	5	20	20	15	6	3	6	16	19
MONTPELLIER¹	36	30	9	10	11	38	42	15	3	8	4	19	20	15	6	2	7	19	22
STRASBURGO	36	30	9	9	12	33	41	15	6	3	6	19	19	15	3	6	6	14	22
NANTES	31	30	9	4	17	28	48	16	3	3	10	16	28	14	6	1	7	12	20
METZ	29	30	8	5	17	31	49	14	3	3	8	14	20	16	5	2	9	17	29
LE HAVRE	28	30	6	10	14	27	38	15	5	2	8	14	16	15	1	8	6	13	22
LORIENT	27	30	6	9	15	36	56	15	3	4	8	20	28	15	3	5	7	16	28
CLERMONT	22	30	4	10	16	21	49	15	2	5	8	10	25	15	2	5	8	11	24

Legenda: = Champions League = Europa League = Europa Conf. League = Spareggio retrocessione = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN	PARTITE			1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12	
26/4	21:00	FRA1	MONTPELLIER	36	NANTES	31	1.92	3.60	3.70	2.00	1.75	1.60	2.15	1.23	1.77	1.25
27/4	21:00	FRA1	PSG	69	LE HAVRE	28	1.32	5.25	8.25	2.35	1.55	1.85	1.83	1.04	3.10	1.12
28/4	13:00	FRA1	METZ	29	LILLE	52	4.75	3.75	1.70	1.87	1.80	1.73	1.95	2.05	1.15	1.23
28/4	15:00	FRA1	CLERMONT	22	REIMS	40	3.55	3.50	2.00	1.90	1.80	1.65	2.10	1.73	1.25	1.27
28/4	15:00	FRA1	LORIENT	27	TOLOSA	37	2.65	3.30	2.55	1.80	1.92	1.70	2.00	1.45	1.42	1.30
28/4	15:00	FRA1	STRASBURGO	36	NIZZA	46	3.10	3.15	2.30	1.70	2.00	1.75	1.95	1.55	1.32	1.30
28/4	17:05	FRA1	RENNES	42	BREST	53	2.15	3.30	3.30	1.73	2.00	1.77	1.90	1.30	1.63	1.30
28/4	19:00	FRA1	LIONE	41	MONACO	58	2.45	3.60	2.60	2.35	1.53	1.45	2.55	1.45	1.50	1.25
28/4	21:00	FRA1	MARSIGLIA	41	LENS	46	2.40	3.40	2.80	1.87	1.85	1.65	2.05	1.40	1.50	1.27

RISULTATI

LIGUE 1

30ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Brest-Monaco	0-2	2	(2.55)
Le Havre-Metz	0-1	2	(3.45)
Lens-Clermont	1-0	1	(1.40)
Lille-Strasburgo	1-0	1	(1.53)
Nantes-Rennes	0-3	2	(2.35)
Nizza-Lorient	0-0	X	(4.00)
Psg-Lione	4-1	1	(1.45)
Reims-Montpellier	1-2	2	(3.60)
Tolosa-Marsiglia	2-2	X	(3.25)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Lione-Monaco	Goal	1.45
Psg-Le Havre	1 al 45'	1.75
Rennes-Brest	Goal	1.77
Marsiglia-Lens	X2	1.50
Strasburgo-Nizza	1X	1.55

LIGUE 1, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																													
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	0	U	0	U	0	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A		
Clermont Reims	10	10	10	9	2	1	1	5	3	0	3	6	4	6	6	8	4	2	10	20	16	14	24	6	15	15	4	3	0	2	0	3	5	2	1	0	1	3	1	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
	12	7	11	5	0	1	7	7	3	0	0	7	2	4	7	9	7	1	6	24	13	17	22	8	19	11	2	2	0	1	0	2	3	4	3	0	4	4	2	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lione Monaco	10	7	13	8	1	2	4	4	4	0	0	7	2	6	5	7	2	8	8	22	13	17	20	10	16	14	2	2	2	1	0	4	2	3	1	2	1	1	0	2	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0		
	12	5	13	7	1	0	3	5	5	0	1	8	2	5	5	6	5	7	7	23	12	18	18	12	17	13	2	3	1	0	0	2	1	3	2	0	3	1	3	2	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2		
Lorient Tolosa	10	9	11	4	1	1	6	8	5	0	0	5	3	4	5	7	4	7	7	23	12	18	19	11	16	14	3	2	1	1	0	2	2	3	1	1	2	1	2	1	1	2	0	0	2	0	1	1	0	0	0	1		
	9	10	11	4	2	1	3	7	1	2	1	9	3	3	7	12	3	2	6	24	13	17	25	5	18	12	3	1	1	1	0	2	5	6	0	0	1	2	2	2	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Marsiglia Lens	16	11	3	11	2	0	5	7	1	0	2	2	2	4	10	4	6	4	6	24	16	14	20	10	16	14	2	0	1	0	0	4	5	0	0	0	4	2	4	0	1	2	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1		
	14	7	9	9	1	0	4	5	1	1	1	8	3	6	8	6	4	3	9	21	17	13	23	7	13	17	3	3	2	2	0	3	4	0	1	0	2	3	0	1	0	1	2	2	0	0	1	0	0	0	0			
Metz Lille	12	5	13	7	0	1	5	4	8	0	1	4	1	10	4	7	4	4	11	19	15	15	22	8	15	15	1	8	1	0	0	2	2	2	0	0	1	3	2	1	0	2	2	0	0	0	0	0	1	0	2			
	16	10	4	11	2	0	4	5	1	1	3	3	3	5	10	5	6	1	8	22	18	12	23	7	14	16	3	1	2	0	0	4	5	1	0	0	3	2	2	0	0	2	3	0	0	0	1	1	0	0	0	0		
Montpellier Nantes	10	10	10	8	2	1	2	5	3	0	3	6	4	2	8	8	5	3	6	24	14	16	22	8	15	15	4	1	1	1	0	1	3	3	2	1	4	1	3	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
	10	4	16	6	1	2	4	3	11	0	0	3	2	7	7	7	5	2	9	21	16	14	23	7	13	17	2	5	3	1	0	2	1	5	2	0	3	1	0	0	0	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	1		
Psg Le Havre	9	9	12	8	1	0	1	6	4	0	2	8	3	0	8	5	7	7	3	27	11	19	16	14	19	11	3	0	4	1	0	0	4	1	1	2	0	1	2	2	0	2	3	0	0	0	1	1	0	0	0	2		
	11	10	9	10	1	0	1	8	6	0	1	3	5	6	5	9	4	1	11	19	16	14	25	5	13	17	5	3	3	0	0	3	2	3	0	0	0	3	2	0	0	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0		
Rennes Brest	12	9	9	8	3	1	4	3	5	0	3	3	3	3	8	6	8	2	6	24	14	16	20	10	18	12	3	2	0	1	0	1	3	3	2	0	5	2	3	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
	13	8	9	10	2	1	2	5	3	1	1	5	3	7	9	4	3	4	10	20	19	11	23	7	12	18	3	2	2	1	0	5	4	2	1	0	3	0	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	2	0	0	0	
Strasburgo Nizza	12	9	9	7	3	0	5	4	4	0	2	5	2	4	8	10	6	0	6	24	14	16	24	6	18	12	2	3	0	1	0	1	5	3	2	0	3	4	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	12	10	8	6	1	0	5	9	4	1	0	4	7	8	6	4	3	2	15	15	21	9	25	5	11	19	7	3	0	0	0	5	2	2	1	0	4	2	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 24	0' 8 16
1 5	15' 6 12
6 29	30' 9 18
4 19	45' 10 20
3 14	60' 6 12
2 10	75' 10 20
	90'

Clermont	U	O	G	NG
Totale	16	14	15	15
Casa	9	6	7	8
Ritardo	0	3	1	0
Ripetiz.	3	0	0	1
22 CLERMONT				
punti				
40 REIMS				
casa fuori				
giorn.				

CLERMONT · REIMS dal termine del torneo dista ben 7 punti dalla zona salvezza. Motivazioni alla mano il match contro il Reims (già salvo e senza obiettivi) sarebbe da segno 1 ma le prestazioni offerte in questa stagione dalla squadra di Gastien non lasciano dormire sonni tranquilli. Ok il Multigol Casa 1-2.

MON	REI	MET	TOL	NAN	LHV	PSG	MPL	LIO	NIZ	STR	LOR	LEN	BRE	LIL	MAR	REN	NAN	STR	LIL	BRE	REN	NIZ	MAR	MET	LHV	TOL	PSG	MPL	LEN	REI	MON	LIO	LOR				
2-4	0-2	0-1	2-2	0-1	1-2	0-0	1-1	2-1	0-1	0-0	1-0	0-3	0-3	0-0	1-2	1-3	2-1	1-1	0-4	1-1	1-3	0-0	1-5	0-1	2-1	0-3	1-1	1-1	0-1	-	-	-					
1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	15ª	16ª	17ª	18ª	19ª	20ª	21ª	22ª	23ª	24ª	25ª	26ª	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	34ª	35ª	36ª	37ª	38ª
MAR	CLE	MPL	MET	BRE	LIL	LIO	MON	TOL	LOR	NAN	PSG	REN	STR	NIZ	LEN	LHV	MON	NAN	TOL	LOR	LEN	LHV	PSG	MET	2-1	1-1	1-1	0-0	0-0	1-3	1-2	CLE	BRE	REN			
1-2	2-0	3-1	2-2	1-2	2-1	2-0	1-3	1-1	1-0	1-0	0-3	1-3	2-1	1-2	0-2	2-1	3-1	0-0	2-3	0-2	1-1	2-1	2-2	2-1	1-1	0-0	1-3	1-2									

Reims	U	O	G	NG
Totale	13	17	19	11
Fuori	5	10	12	3
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0
ESITO CONSIGLIATO				
MULT. CASA 1-2				
quota 1.57				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 19	0' 5 12
5 14	15' 4 10
7 19	30' 7 17
4 11	45' 11 27
7 19	60' 7 17
7 19	75' 7 17
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 15	0' 11 22
5 13	15' 11 22
6 15	30' 9 18
9 23	45' 8 16
12 31	60' 5 10
	75' 5 10
	90'

Lione	U	O	G	NG
Totale	13	17	16	14
Casa	7	8	8	7
Ritardo	3	0	0	5
Ripetiz.	0	3	5	0
41 LIONE				
punti				
58 MONACO				
casa fuori				
giorn.				

SIONI EUROPEI. Il Monaco, secondo in classifica con 9 vittorie, 4 pareggi e 2 sconfitte in trasferta, gioca sul campo di un Lione che sogna di raggiungere la zona Europa. L'Olympique prima di perdere contro il Psg aveva fatto registrare 4 vittorie e 1 pareggio. Possibile il Goal al 90'.

STR	MPL	NIZ	PSG	LHV	BRE	REI	LOR	CLE	MAR	MET	REN	LIL	LEN	TOL	MON	NAN	LHV	REN	MAR	MPL	NIZ	MET	LEN	LOR	TOL	REI	NAN	BRE	PSG	MON	LIL	CLE	STR				
1-2	1-4	0-0	1-4	0-0	0-1	0-2	3-3	1-2	0-3	1-1	1-0	0-2	2-3	3-0	1-0	1-0	1-3	2-3	1-0	2-1	1-0	2-1	0-3	2-0	3-2	1-1	3-1	4-3	1-4	-	-	-	-				
1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	15ª	16ª	17ª	18ª	19ª	20ª	21ª	22ª	23ª	24ª	25ª	26ª	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	34ª	35ª	36ª	37ª	38ª
CLE	STR	NAN	LEN	PSG	NIZ	MAR	REI	MET	LIL	BRE	LHV	PSG	MPL	REN	LIO	TOL	1-3	MAR	2-2	1-1	NIZ	LEN	STR	0-0	1-0	2-2	MET	5-2	1-0	1-0	BRE	LIO	CLE	MPL	NAN		
4-2	3-0	3-3	3-0	2-2	0-1	3-2	3-1	2-1	0-2	2-0	0-0	2-5	2-0	2-1	0-1	1-3	MAR	2-2	1-1	3-2	2-1	3-1	2-1	1-1	0-0	STR	1-0	2-2	MET	5-2	1-0	1-0	BRE	LIO	CLE	MPL	NAN

Monaco	U	O	G	NG
Totale	12	18	17	13
Fuori	4	11	11	4
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3
ESITO CONSIGLIATO				
GOAL				
quota 1.45				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 9	0' 8 21
15 27	15' 2 5
8 14	30' 8 21
13 23	45' 5 13
7 13	60' 5 13
8 14	75' 10 26
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
8 22	0' 5 8
3 8	15' 13 22
4 11	30' 6 10
7 19	45' 12 20
5 14	60' 8 14
9 25	75' 15 25
	90'

Lorient	U	O	G	NG
Totale	12	18	16	14
Casa	6	9	9	6
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1
26 LORIENT				
punti				
37 TOLOSA				
casa fuori				
giorn.				

TOLOSA IN FORMA. Il Lorient scende in campo per cercare di raggiungere la zona salvezza. Il Tolosa però è in gran forma, i biancoviola nelle precedenti 4 giornate con 7 gol fatti e soltanto 3 subiti hanno centrato 2 vittorie e 2 pareggi. Il Multigol Ospite 1-2 paga 1.53.

PSG	NIZ	LIL	LHV	MON	NAN	MPL	LIO	REN	REI	LEN	CLE	MET	TOL	MAR	STR	BRE	LIL	LHV	MET	REI	STR	NAN	REN	LIO	MON	BRE	MPL	PSG	NIZ	TOL	LEN	MAR	CLE				
0-0	1-1	4-1	0-3	2-2	5-5	0-3	3-3	2-1	0-1	0-0	0-1	2-3	1-1	2-4	1-2	0-4	0-3	3-3	2-1	2-0	3-1	0-1	2-1	0-2	2-2	0-1	0-2	1-4	0-3	-	-	-	CLE				
1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	15ª	16ª	17ª	18ª	19ª	20ª	21ª	22ª	23ª	24ª	25ª	26ª	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	34ª	35ª	36ª	37ª	38ª
MAR	CLE	MPL	MET	BRE	LIL	LIO	MON	TOL	LOR	NAN	PSG	REN	STR	NIZ	LEN	LHV	MON	NAN	TOL	LOR	LEN	LHV	PSG	MET	1-0	1-0	1-0	2-2	5-2	1-0	1-0	BRE	LIO	CLE	MPL	NAN	
2-1	1-1	0-2	2-2	0-0	1-2	2-1	1-1	0-3	1-2	1-1	0-1	1-1	0-3	0-0	1-2	1-0	0-2	3-2	2-1	0-1	1-3	2-1	3-1	2-1	1-1	0-1	2-3	3-0	0-0	0-0	2-1	2-2	MAR	LOR	PSG	BRE	

Tolosa	U	O	G	NG
Totale	13	17	18	12
Fuori	7	8	7	8
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0
ESITO CONSIGLIATO				
MULT. OSPITE 1-2				
quota 1.53				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 17	0' 4 10
2 6	15' 5 13
8 22	30' 7 18
8 22	45' 8 21
8 22	60' 3 8
6 17	75' 12 31
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
10 22	0' 8 22
3 8	15' 2 5
6 18	30' 6 16
6 13	45' 7 19
5 11	60' 5 11
8 18	75' 9 24
	90'

Marsiglia	U	O	G	NG
Totale	16	14	16	14
Casa	8	7	7	8
Ritardo	3	0	0	3
Ripetiz.	0	3	3	0
41 MARSIGLIA				
punti				
40 REIMS				
casa fuori				
giorn.				

TESTA ALL'EUROPA? Per il Marsiglia (2 pareggi e 3 sconfitte nelle precedenti 5 gare di Ligue 1) la semifinale d'andata di Europa League è alle porte. L'OM, con la testa altrove, potrebbe concedere più di un'occasione da rete a un Lens che lotta per conquistare un posto valido per le prossime coppe europee. Ok la doppia chance X2.

REI	MET	BRE	NAN	TOL	PSG	MON	LHV	NIZ	LIO	LIL	LEN	STR	REN	LOR	CLE	MPL	STR	MON	LIO	MET	BRE	MPL	CLE	NAN	REN	PSG	LIL	NIZ	TOL	LEN	REI	LOR	LHV				
2-1	2-2	2-0	1-1	0-0	0-4	2-3	3-0	0-1	3-0	0-0	0-1	1-1	2-0	4-2	2-1	1-1	1-1	2-2	0-1	1-1	0-1	4-1	5-1	2-0	0-2	0-2	1-3	2-2									
1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	15ª	16ª	17ª	18ª	19ª	20ª	21ª	22ª	23ª	24ª	25ª	26ª	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	34ª	35ª	36ª	37ª	38ª
MAR	CLE	MPL	MET	BRE	LIL	LIO	MON	TOL	LOR	NAN	PSG	REN	STR	NIZ	LEN	LHV	MON	NAN	TOL	LOR	LEN	LHV	PSG	MET	1-0	1-0	1-0	2-2	5-2	1-0	1-0	BRE	LIO	CLE	MPL	NAN	
1-2	2-0	3-1	2-2	1-2	2-1	2-0	1-3	1-1	1-0	1-0	0-3	1-3	2-1	1-2	0-2	2-1	3-1	0-0	2-3	0-2	1-1	2-1	2-1	1-1	0-0	2-1	1-1	0-0	0-0	2-1	2-2	MAR	LOR	PSG	BRE		

Lens	U	O	G	NG
Totale	17	13	13	17
Fuori	8	7	5	10
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1
ESITO CONSIGLIATO				
DOPPIA X2				
quota 1.50				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 13	0' 3 9
6 15	15' 4 13
7 18	30' 10 31
8 21	45' 6 19
4 10	60' 2 6
9 23	75' 7 22
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 23	0' 12 24
3 10	15' 5 10
4 13	30' 8 16
3 10	45' 10 20
8 26	60' 2 4
6 19	75' 12 24
	90'

Metz	U	O	G	NG
Totale	15	15	15	15
Casa	7	7	7	7
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1
29 METZ				
punti				
52 LILLE				
casa fuori				
giorn.				

UNDER 2,5 POSSIBILE. In questa stagione il Lille ha costruito le sue fortune al “Pierre Mauroy”. I “Mastini” in trasferta hanno fatto registrare solo 3 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte (14 gol fatti e 18 subiti). Il Metz, a caccia di punti salvezza, in casa vanta 3 successi, 3 pareggi e 8 sconfitte (14 gol segnati e 20 subiti). Under 2,5 in vista?

REN	MAR	CLE	REI	LEN	STR	TOL	NIZ	MON	LHV	LIO	NAN	LOR	LIL	BRE	MPL	PSG	TOL	NIZ	LOR	MAR	MPL	LIO	NAN	CLE	REI	MON	BRE	LEN	LHV	LIL	REN	STR	PSG																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
1-5	2-2	1-0	2-2	1-0	0-1	0-3	0-1	1-2	0-0	1-1	3-1	3-2	0-2	0-1	0-1	1-3	0-1	1-2	1-1	0-3	1-2	1-2	2-0	1-0	1-2	2-5	3-4	2-1	1-0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
NIZ	2-0	1-4	1-0	2-2	REI	1-2	LHV	LEN	1-1	BRE	MON	2-0	LIO	2-0	MET	PSG	1-1	STR	1-3	MPL	0-0	4-0	1-3	3-0	1-3	1-0	REN	2-2	BRE	1-1	LEN	3-1	MON	0-1	STR	1-0	MET																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						

I NUMERI DELLA BUNDESLIGA				
Giornate	30	Partite	270	Reti 859 Media3,2
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	118	43,7	3,9	
Segni X	70	25,9	2,3	
Segni 2	82	30,4	2,7	
P/F 1/1	72	26,7	2,4	
P/F 1/X	17	6,3	0,6	
P/F 1/2	7	2,6	0,2	
P/F X/1	35	13,0	1,2	
P/F X/X	41	15,2	1,4	
P/F X/2	22	8,1	0,7	
P/F 2/1	11	4,1	0,4	
P/F 2/X	12	4,4	0,4	
P/F 2/2	53	19,6	1,8	
SG 0	11	4,1	0,4	
SG 1	30	11,1	1,0	
SG 2	63	23,3	2,1	
SG 3	58	21,5	1,9	
SG 4	53	19,6	1,8	
SG >4	55	20,4	1,8	
Reti C.	483	-	16,1	
Reti F.	376	-	12,5	
U 1,5	41	15,2	1,4	
O 1,5	229	84,8	7,6	
U 2,5	104	38,5	3,5	
O 2,5	166	61,5	5,5	
U 3,5	162	60,0	5,4	
O 3,5	108	40,0	3,6	
Goal	165	61,1	5,5	
NoGoal	105	38,9	3,5	
RE 0-0	11	4,1	0,4	
RE 0-1	16	5,9	0,5	
RE 0-2	8	3,0	0,3	
RE 0-3	9	3,3	0,3	
RE 0-4	3	1,1	0,1	
RE 1-0	14	5,2	0,5	
RE 1-1	35	13,0	1,2	
RE 1-2	17	6,3	0,6	
RE 1-3	10	3,7	0,3	
RE 1-4	3	1,1	0,1	
RE 2-0	20	7,4	0,7	
RE 2-1	20	7,4	0,7	
RE 2-2	16	5,9	0,5	
RE 2-3	10	3,7	0,3	
RE 2-4	1	0,4	0,0	
RE 3-0	12	4,4	0,4	
RE 3-1	19	7,0	0,6	
RE 3-2	7	2,6	0,2	
RE 3-3	7	2,6	0,2	
RE 3-4	0	0,0	0,0	
RE 4-0	5	1,9	0,2	
RE 4-1	3	1,1	0,1	
RE 4-2	5	1,9	0,2	
RE 4-3	1	0,4	0,0	
RE 4-4	1	0,4	0,0	
RE altro	17	6,3	0,6	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Quattro turni alla fine, sfida a due per il 4° posto

LIPSIA-DORTMUND, OBBLIGATORIO GUARDARE IN DIREZIONE DEL GOAL

di Amedeo Paioli
ROMA

Come previsto la sfida di sette giorni fa tra Dortmund e Leverkusen si è chiusa in parità (1-1). La previsione si riferiva, per la verità, alla fine del primo tempo, un primo tempo che si è chiuso a reti inviolate. Poi, nella ripresa, i gialloneri sono andati in vantaggio con il solito Fullkrug e tutto lasciava intendere che le “Aspirine” trovassero il primo ko in campionato. Ma invece, al 97’, ecco che arriva la rete di Stanisic che permette ai neocampioni di Germania di restare imbattuti. Il Bayern riconquista il secondo posto solitario rifilandone 5 all’Union Berlino mentre

lo Stoccarda è caduto a Brema (1-2) scendendo di un gradino in classifica e tornando a meno tre dai bavaresi. A questo punto la lotta è aperta solo per la quarta posizione, l’ultima che permette di accedere alla prossima Champions League. Il Lipsia si impone di misura a Heidenheim mentre il Dortmund si deve accontentare del già raccontato pareggio con il Leverkusen. Morale? A quattro turni dalla fine del torneo i “Rot Bullen” sono davanti di due punti e questo fine settimana propone il match tra Lipsia e Dortmund dove, inutile dirlo, la posta in palio è altissima. A guardare prestazioni e rendimento di entrambe le

squadre diventa inevitabile guardare in direzione del “Goal”, un esito che è stato fatto registrare 18 volte dai padroni di casa e 19 dalla formazione ospite. Il premio per questo esito non è troppo elevato a conferma del fatto che anche le quote sembrano pensarla allo stesso modo. All’altro capo della classifica spicca la chance del Bochum, nell’anticipo del venerdì, che ospita un Hoffenheim ormai privo di obiettivi da raggiungere. Il segno “1”, ben pagato, permetterebbe ai padroni di casa di posare un mattone fondamentale nella lotta per non retrocedere. Da “1” anche il Mainz che ospita il Colonia.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lois Openda, 23 gol in questo campionato con la maglia del Lipsia

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
LEVERKUSEN	80	30	25	5	0	75	20	15	13	2	0	43	8
BAYERN	66	30	21	3	6	87	37	15	12	1	2	49	11
STOCCARDA	63	30	20	3	7	68	36	15	11	3	1	43	14
LIPSIA	59	30	18	5	7	69	34	15	10	3	2	35	10
DORTMUND	57	30	16	9	5	58	35	15	8	3	4	28	21
EINTRACHT	45	30	11	12	7	46	40	15	7	7	1	26	14
FRIBURGO	40	30	11	7	12	42	53	15	5	6	4	26	27
AUGSBURG	39	30	10	9	11	48	49	15	6	6	3	26	22
HOFFENHEIM	39	30	11	6	13	53	60	15	5	4	6	26	28
HEIDENHEIM	34	30	8	10	12	43	52	15	6	4	5	25	24
W. BREMA	34	30	9	7	14	38	50	15	6	3	6	23	23
MGLADBACH	31	30	7	10	13	53	60	15	5	4	6	26	25
WOLFSBURG	31	30	8	7	15	35	50	15	5	4	6	21	22
U. BERLINO	29	30	8	5	17	26	50	15	6	2	7	17	25
MAINZ	27	30	5	12	13	31	48	15	5	4	6	19	17
BOCHUM	27	30	5	12	13	34	60	15	4	8	3	23	22
COLONIA	22	30	4	10	16	23	53	15	3	3	9	12	26
DARMSTADT	17	30	3	8	19	30	72	15	1	3	11	15	37

Legenda: = Champions League = Europa League = Europa Conf. League = Spareggio retrocessione = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																
DATA	ORA	MAN	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
26/4	20:30	GER1	BOCHUM	27	HOFFENHEIM	39	2.20	3.75	3.00	2.60	1.45	1.40	2.80	1.35	1.63	1.24
27/4	15:30	GER1	AUGSBURG	39	W. BREMA	34	1.80	4.00	4.00	2.40	1.50	1.47	2.50	1.22	1.95	1.22
27/4	15:30	GER1	BAYERN	66	EINTRACHT	45	1.40	5.25	6.50	3.00	1.33	1.50	2.45	1.09	2.85	1.14
27/4	15:30	GER1	FRIBURGO	40	WOLFSBURG	31	2.25	3.50	3.00	1.95	1.75	1.60	2.20	1.35	1.60	1.28
27/4	15:30	GER1	LIPSIA	59	DORTMUND	57	1.65	4.25	4.50	2.85	1.37	1.40	2.80	1.18	2.15	1.20
27/4	18:30	GER1	LEVERKUSEN	80	STOCCARDA	63	1.65	4.25	4.50	2.40	1.50	1.50	2.40	1.18	2.15	1.20
28/4	15:30	GER1	M'GLADBACH	31	U. BERLINO	29	2.20	3.45	3.20	1.87	1.83	1.67	2.10	1.32	1.63	1.30
28/4	17:30	GER1	MAINZ	27	COLONIA	22	1.53	4.25	5.75	2.10	1.65	1.70	2.00	1.12	2.45	1.20
28/4	19:30	GER1	DARMSTADT	17	HEIDENHEIM	34	3.35	3.60	2.05	2.15	1.60	1.50	2.40	1.70	1.30	1.27

RISULTATI		
BUNDESLIGA		
30ª GIORNATA		
Partite	ris.	segno quota
Colonia-Darmstadt	0-2	2 (6.00)
Dortmund-Leverkusen	1-1	X (3.85)
Eintracht-Augsburg	3-1	1 (2.00)
Friburgo-Mainz	1-1	X (3.50)
Heidenheim-Lipsia	1-2	2 (1.40)
Hoffenheim-Mgladbach	4-3	1 (2.05)
U. Berlino-Bayern	1-5	2 (1.57)
W. Brema-Stoccarda	2-1	1 (4.75)
Wolfsburg-Bochum	1-0	1 (1.75)

CURIOSITÀ

Il segno “1” e il Dortmund a metà gara

Lipsia-Dortmund è sicuramente il match più importante e atteso della 31ª giornata. In palio c'è il quarto posto (che significa Champions League nella prossima stagione) e questo è un traguardo che entrambe le squadre puntano a raggiungere. In una sfida del genere ogni risultato è possibile e allora può valere la pena andare invece a curiosare tra i numeri che le due formazioni hanno fatto registrare fino a questo punto del campionato. Colpisce l'esito dei primi tempi disputati dal Dortmund in trasferta dove il segno “1” non si fa vedere dalla 9ª giornata quando i gialloneri giocarono a Francoforte (2-1 per l'Eintracht al 45', 3-3 al 90'). Poi otto segni “2” e tre “X”

BUNDESLIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE									SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U 0	0	U 0	0	0	0	0	0	0	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A	
Augsburg W. Brema	14	9	7	10	1	1	1	6	3	3	2	3	0	3	9	7	6	5	3	27	12	18	19	11	21	9	0	1	0	0	0	2	6	2	1	0	3	3	2	1	0	2	3	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2	
	14	7	9	9	1	0	5	6	2	0	0	7	0	5	8	7	6	4	5	25	13	17	20	10	17	13	0	3	1	1	1	2	4	2	0	0	3	4	3	1	0	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0	1		
Bayern Eintracht	16	3	11	10	1	1	5	2	1	1	0	9	0	3	2	7	8	10	3	27	5	25	12	18	17	13	0	2	1	0	2	1	0	2	1	0	1	1	3	1	0	4	2	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	6
	13	12	5	7	3	0	4	6	0	2	3	5	2	3	8	7	7	3	5	25	13	17	20	10	19	11	2	1	0	1	0	2	5	2	1	0	3	2	3	0	0	2	3	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	
Bochum Hoffenheim	14	12	4	11	5	0	3	7	2	0	0	2	2	2	8	5	8	5	4	26	12	18	17	13	21	9	2	0	0	0	0	2	7	2	1	1	1	2	3	0	0	1	3	1	0	0	1	0	0	0	0	3		
	12	6	12	5	1	2	5	2	1	2	3	9	0	1	5	6	9	9	1	29	6	24	12	18	26	4	0	1	1	1	0	0	4	1	3	0	0	3	1	5	0	1	5	1	1	0	0	1	0	1	0	0		
Darmstadt Heidenheim	9	8	13	6	3	0	3	4	5	0	1	8	2	5	5	4	5	9	7	23	12	18	16	14	16	14	2	3	2	1	0	2	2	3	1	1	1	0	2	0	0	0	1	1	2	0	1	0	1	0	0	4		
	13	10	7	8	4	1	3	5	0	2	1	6	2	3	8	6	2	9	5	25	13	17	19	11	22	8	2	1	0	0	0	2	5	4	0	0	3	2	2	1	0	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	1		
Friburgo Wolfsburg	13	7	10	7	0	1	4	6	2	2	1	7	2	4	4	8	4	8	6	24	10	20	18	12	18	12	2	3	0	1	0	1	2	2	1	1	2	3	1	1	1	2	2	2	0	0	0	0	0	0	1			
	14	7	9	10	0	1	2	3	5	2	4	3	0	5	8	6	9	2	5	25	13	17	19	11	19	11	0	2	1	0	0	3	4	3	2	0	3	2	3	1	0	1	3	1	0	0	1	0	0	0	0	0		
Leverkusen Stoccarda	13	5	12	10	1	1	2	3	2	1	1	9	1	2	6	11	3	7	3	27	9	21	20	10	15	15	1	2	2	3	0	0	3	2	0	0	1	3	1	3	0	3	0	1	0	0	2	1	0	0	0	2		
	17	3	10	12	2	0	3	1	3	2	0	7	0	2	6	9	6	7	2	28	8	22	17	13	17	13	0	1	1	2	0	1	2	2	2	0	3	2	0	2	0	3	4	0	1	0	0	0	0	0	4			
Lipsia Dortmund	15	5	10	10	1	1	4	4	5	1	0	4	2	2	5	7	5	9	4	26	9	21	16	14	18	12	2	2	0	1	0	0	1	1	1	2	4	3	2	2	0	2	2	1	0	0	0	0	0	0	4			
	9	9	12	2	3	2	6	4	2	1	2	8	1	4	8	5	6	6	5	25	13	17	18	12	19	11	1	1	2	1	2	3	6	2	1	0	0	1	1	2	1	1	2	0	1	0	0	0	2	0	0	0		
Mainz Colonia	12	12	6	8	3	0	3	7	2	1	2	4	3	5	9	3	7	3	8	22	17	13	20	10	17	13	3	3	0	1	0	2	7	0	2	0	2	2	0	0	0	1	0	0	0	2	2	0	0	0	1			
	10	10	6	3	2	0	7	7	6	0	1	4	1	4	15	4	3	3	5	25	20	10	24	6	15	15	1	1	3	0	1	1	8	1	1	0	4	2	2	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	2			
Mgladbach U. Berlino	12	10	8	7	2	3	4	6	1	1	2	4	2	1	3	8	9	7	3	27	6	24	14	16	23	7	2	1	0	2	0	0	2	3	2	0	1	3	2	0	0	0	4	0	3	0	1	0	1	1	1	1		
	16	5	9	9	1	0	6	3	2	1	1	7	2	6	9	6	3	4	8	22	17	13	23	7	10	20	2	2	2	3	0	4	2	0	0	1	5	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	1		

I NUMERI DELLA EREDIVISIE				
Giornate 31	Partite 272	Reti 868	Media 3,2	
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	119	43,8	3,8	
Segni X	68	25,0	2,2	
Segni 2	85	31,3	2,7	
P/F 1/1	78	28,7	2,5	
P/F 1/X	12	4,4	0,4	
P/F 1/2	7	2,6	0,2	
P/F X/1	30	11,0	1,0	
P/F X/X	41	15,1	1,3	
P/F X/2	27	9,9	0,9	
P/F 2/1	11	4,0	0,4	
P/F 2/X	15	5,5	0,5	
P/F 2/2	51	18,8	1,6	
SG 0	13	4,8	0,4	
SG 1	27	9,9	0,9	
SG 2	63	23,2	2,0	
SG 3	51	18,8	1,6	
SG 4	65	23,9	2,1	
SG >4	53	19,5	1,7	
Reti C.	481	-	15,5	
Reti F.	387	-	12,5	
U 1,5	40	14,7	1,3	
O 1,5	232	85,3	7,5	
U 2,5	103	37,9	3,3	
O 2,5	169	62,1	5,5	
U 3,5	154	56,6	5,0	
O 3,5	118	43,4	3,8	
Goal	153	56,3	4,9	
NoGoal	119	43,8	3,8	
RE 0-0	13	4,8	0,4	
RE 0-1	10	3,7	0,3	
RE 0-2	15	5,5	0,5	
RE 0-3	6	2,2	0,2	
RE 0-4	8	2,9	0,3	
RE 1-0	17	6,3	0,5	
RE 1-1	29	10,7	0,9	
RE 1-2	18	6,6	0,6	
RE 1-3	9	3,3	0,3	
RE 1-4	3	1,1	0,1	
RE 2-0	19	7,0	0,6	
RE 2-1	13	4,8	0,4	
RE 2-2	22	8,1	0,7	
RE 2-3	5	1,8	0,2	
RE 2-4	3	1,1	0,1	
RE 3-0	14	5,1	0,5	
RE 3-1	17	6,3	0,5	
RE 3-2	5	1,8	0,2	
RE 3-3	4	1,5	0,1	
RE 3-4	1	0,4	0,0	
RE 4-0	9	3,3	0,3	
RE 4-1	7	2,6	0,2	
RE 4-2	4	1,5	0,1	
RE 4-3	1	0,4	0,0	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	20	7,4	0,6	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Vitesse, una batosta da retrocessione

NIJMEGEN-AZ ALKMAAR L'OVER 2,5 SI GIOCA A 1.65

di Federico Vitaletti
ROMA

Il programma “spezzatino” della 31ª giornata di Eredivisie va avanti. Da segnalare il pesante -18 di penalità inflitto al Vitesse che, stando così le cose, sarebbe aritmeticamente retrocesso. Classifica alla mano il match più interessante tra quelli in programma domenica è Nijmegen-Az Alkmaar. Periodo complicato per la quarta in classifica, che dopo due ko di fila ha rischiato anche il terzo, evitato solo grazie ad una grande rimonta compiuta nel secondo tempo del match contro il

Waalwijk (da 0-2 a 3-2). Per Pavlidis e compagni ora c'è l'impegno con il Nijmegen, sesto in classifica e imbattuto in casa addirittura dal 3 dicembre (1-2 contro l'Ajax). Da segnalare poi che il “Nec” è reduce dalla sconfitta in finale di Coppa d'Olanda contro il Feyenoord: 1-0 firmato Paixao. Dunque si prospetta un match complicato per l'Az, comunque favorito secondo i principali bookmaker. Il 2 raddoppia la posta, l'1 oscilla tra quota 3.20 e 3.30. Le due squadre gradiscono l'Over 2,5 ed è lecito aspettarsi un match giocato a viso

aperto da entrambe. Non male l'Over 2,5 a quota 1.65. Il Fortuna Sittard ha l'occasione di tornare alla vittoria a spese del malcapitato Vitesse, che vista la situazione difficilmente avrà la concentrazione necessaria per affrontare l'impegno. Il segno 2 a 1.95 è da prendere in considerazione. Diverse reti in vista anche tra lo Sparta, deciso a salire in classifica, e un Volendamche deve giocare all'attacco se vuole far punti per salvarsi. Il 7° “Goal” di fila dello Zwolle (ospita l'Heracles) paga 1.50.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Vangelis Pavlidis, attaccante dell'Az Alkmaar e della nazionale greca

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PSV	81	30	26	3	1	95	17	15	14	1	0	47	8
FEYENOORD	72	30	22	6	2	77	23	15	11	3	1	42	10
TWENTE	63	31	19	6	6	59	31	16	13	1	2	33	15
AZ ALKMAAR	55	30	16	7	7	59	35	15	10	2	3	36	14
AJAX	49	31	13	10	8	65	58	16	8	6	2	36	21
NIJMEGEN	47	30	12	11	7	59	44	15	8	4	3	33	19
UTRECHT	45	30	12	9	9	43	41	15	7	5	3	28	22
G.A. EAGLES	42	30	11	9	10	44	39	15	7	4	4	30	17
SPARTA ROTT.	40	30	11	7	12	45	43	15	4	5	6	22	24
HEERENVEEN	36	30	10	6	14	50	56	15	6	3	6	29	25
F. SITTARD	35	30	9	8	13	34	52	15	7	4	4	26	19
ALMERE	33	31	7	12	12	31	51	15	3	6	6	16	25
ZWOLLE	32	30	8	8	14	40	58	15	4	3	8	15	28
HERACLES	32	30	9	5	16	40	62	15	6	3	6	25	30
EXCELSIOR	26	31	5	11	15	46	66	15	3	7	5	22	24
WAALWIJK	24	30	6	6	18	29	50	15	4	4	7	17	22
VOLENDAM	19	30	4	7	19	30	74	15	3	2	10	14	38
VITESSE*18	-1	30	4	5	21	22	68	15	1	5	9	10	26

Legenda: = Champ. = Champ. qu. = Eu. L. qual. = Q. Conf. League = Playoff = retroc.

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																
DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
24/4	18:45	OLA1	TWENTE	63	ALMERE CITY	33	PARTITA DISPUTATA, VITTORIA DEL TWENTE PER 3-1									
24/4	21:00	OLA1	AJAX	49	EXCELSIOR	26	PARTITA DISPUTATA, 2-2 IL RISULTATO FINALE									
25/4	18:45	OLA1	HEERENVEEN	36	PSV	81	PARTITE GIOCATE IERI MENTRE IL NOSTRO GIORNALE ANDAVA IN STAMPA									
25/4	21:00	OLA1	G. A. EAGLES	42	FEYENOORD	72										
28/4	12:15	OLA1	NIJMEGEN	47	AZ ALKMAAR	55	3.30	3.70	2.00	2.10	1.65	1.55	2.25	1.73	1.30	1.23
28/4	12:15	OLA1	ZWOLLE	32	HERACLES	32	2.15	3.55	3.15	2.20	1.60	1.50	2.40	1.30	1.63	1.25
28/4	14:30	OLA1	SPARTA ROTT.	40	VOLENDAM	19	1.33	5.50	7.50	2.55	1.45	1.70	2.00	1.06	3.05	1.11
28/4	14:30	OLA1	WAALWIJK	24	UTRECHT	45	3.00	3.65	2.20	2.00	1.73	1.57	2.20	1.60	1.35	1.24
28/4	16:45	OLA1	VITESSE	17	F.SITTARD	35	3.50	3.75	1.95	1.90	1.80	1.67	2.05	1.77	1.27	1.23

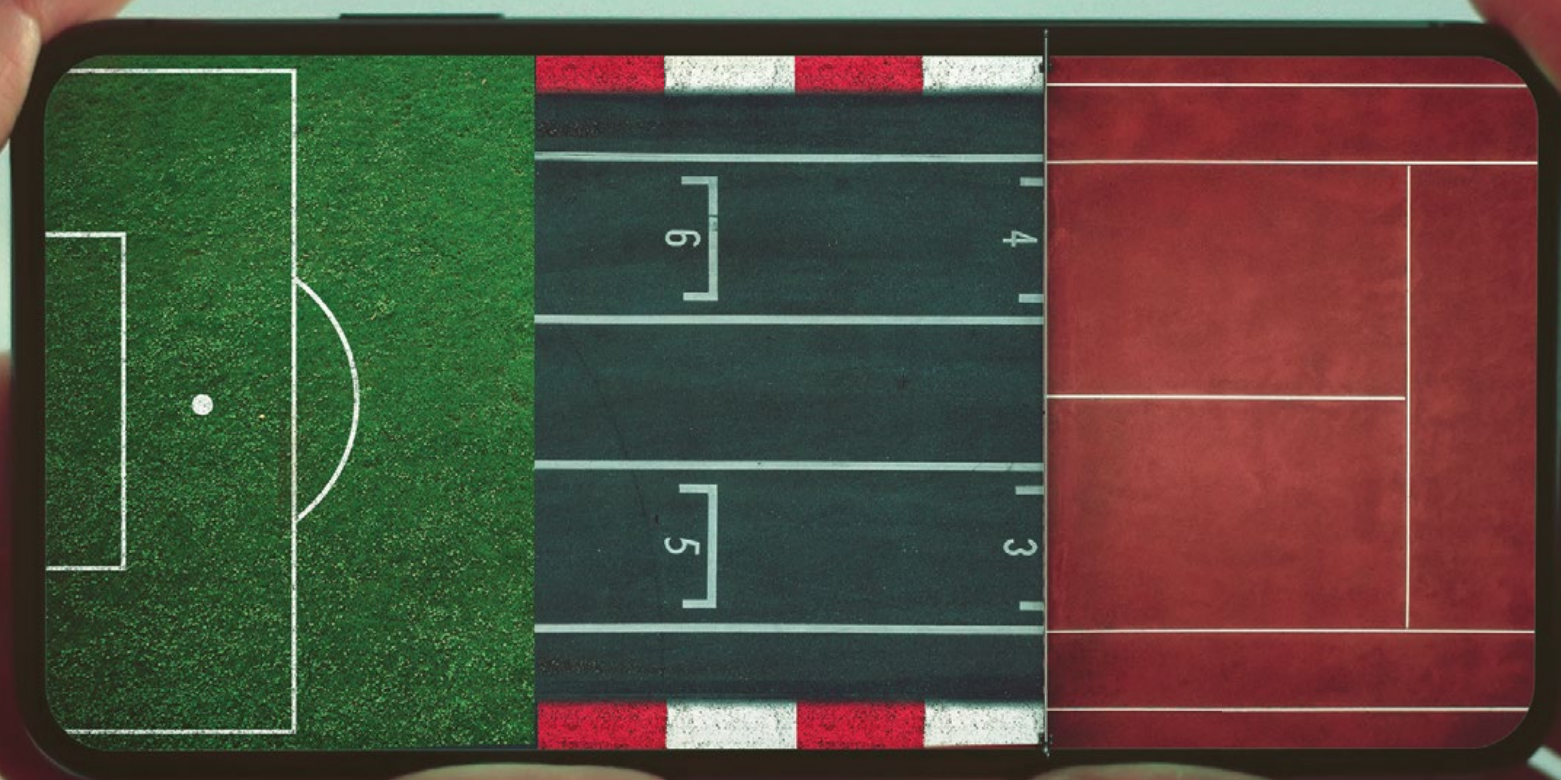
EREDIVISIE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE										2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																									
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	U	O	U	O	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A	
Ajax	14	9	7	10	5	0	2	4	2	2	0	5	6	24	10	20	23	7	1	0	0	0	1	0	2	2	1	0	3	2	6	2	1	0	1	1	0	0	0	3	0	1	0	3	
Excelsior	13	10	7	7	3	2	3	7	3	3	0	2	7	23	15	15	21	9	2	0	1	2	0	0	4	1	0	0	0	3	4	0	2	2	3	0	0	1	2	0	2	0	0	1	
G.A. Eagles	13	9	8	10	1	0	3	7	1	0	1	7	16	14	21	9	15	15	2	2	4	0	0	1	6	0	1	0	1	1	1	0	0	4	1	1	0	0	1	1	0	0	0	2	
Feyenoord	12	6	12	8	2	0	3	4	5	1	0	7	10	20	15	15	15	15	3	2	2	0	2	2	0	3	0	0	1	1	3	1	1	1	2	0	0	0	1	0	1	0	0	4	
Heerenveen	14	6	10	12	0	0	2	3	4	0	3	6	9	21	16	14	16	14	0	0	3	1	1	1	2	1	2	0	3	0	2	2	0	5	1	2	2	0	0	1	0	0	0	1	
Psv	15	3	12	12	0	1	2	2	4	1	1	7	9	21	12	18	13	17	0	1	1	1	4	1	2	1	1	0	4	0	1	0	0	1	4	0	0	0	2	0	0	0	0	6	
Nijmegen	12	11	7	6	3	1	4	5	3	2	3	3	10	20	16	14	21	9	0	0	0	1	0	2	5	2	2	0	3	1	4	0	0	2	2	0	2	1	1	0	0	0	1		
Az Alkmaar	14	7	9	11	1	2	2	4	1	1	2	6	11	19	18	12	15	15	1	1	1	1	2	1	4	3	1	0	3	1	2	0	0	2	0	1	0	0	2	1	0	0	0	3	
Sparta Rott.	10	7	13	6	2	1	4	3	3	0	2	9	13	17	20	10	18	12	1	1	3	0	1	1	3	4	1	2	4	3	3	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	
Volendam	12	7	11	7	0	1	3	6	3	2	1	7	10	20	14	16	19	11	1	2	1	0	2	1	4	2	0	1	1	1	1	0	0	1	4	1	1	0	1	1	0	1	0	0	3
Twente	16	6	8	6	1	0	8	2	2	2	3	6	11	19	21	9	15	15	1	1	1	3	0	6	1	1	1	1	1	4	2	0	0	2	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	
Almere	8	12	10	7	0	0	1	9	4	0	3	6	16	14	21	9	15	15	5	2	2	0	1	1	5	2	0	1	1	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	
Vitesse	13	5	12	11	0	2	1	3	6	1	2	4	13	17	18	12	15	15	2	0	3	1	0	3	3	4	3	1	2	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	4	
F. Sittard	16	8	6	13	2	1	2	5	2	1	1	3	12	18	17	13	13	17	4	3	1	1	0	1	1	1	0	0	2	1	2	0	0	2	4	0	1	0	3	2	0	0	0	1	
Waalwijk	15	6	9	9	2	1	5	4	3	1	0	5	15	15	21	9	16	14	1	2	1	0	1	5	4	3	1	0	2	1	1	0	2	2	2	0	0	0	1	0	0	0	0		
Utrecht	13	9	8	6	0	0	6	7	3	1	2	5	18	12	21	9	16	14	2	1	3	0	0	4	6	1	1	0	2	1	1	0	1	0	0	0	0	1	0	2	1	0	2		
Zwolle	10	8	12	6	1	1	4	4	3	0	3	8	11	19	17	13	20	10	0	1	2	1	0	2	4	3	2	0	2	2	4	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	3	
Heracles	16	5	9	7	1	1	5	1	2	4	3	6	9	21	15	15	16	14	0	1	1	0	1	2	2	2	1	0	3	2	3	0	1	2	2	1	0	0	1	2	0	0	0	3	

TUTTO LO SPORT CHE VUOI IN UN'APP

**CALCIO E CALCIOMERCATO - LIVE MATCH
RISULTATI E STATISTICHE - MOTORI E ALTRI
SPORT - NOTIFICHE Istantanee**



SCARICA L'APP ORA!

Vivi l'informazione sportiva a 360° grazie alla nuova App del Corriere dello Sport - Stadio: ora puoi seguire gli aggiornamenti in tempo reale dello sport nazionale e internazionale con un sistema di notifiche integrato e personalizzabile. Notizie, indiscrezioni, pagelle e novità di calciomercato. Inoltre, incontri, i dati di gioco, le classifiche e i calendari di ogni competizione e molto altro ancora. In più, la Formula 1, la MotoGP, le partite e gli aggiornamenti di Basket, Tennis, Volley, Padel e le ultime novità dal mondo degli esports! **Con la nostra App guadagni tempo e resti sempre aggiornato sulle tue passioni!**



DISPONIBILE SU
Google Play

Scarica su
App Store